ANNO CENTENARIO
DI SAN GIOVANNI BOSCO 1888 - 1988

LA CONFEDERAZIONE MONDIALE DEGLI EXALLIEVI

ORGANIZZA



"BACK PORTRAIT" OLIO SU TELA – **VINCE BRIFFA** – MALTA

UNA *Mostra*

INTERNAZIONALE

DI PITTURA, SCULTURA, CERAMICA

AL MUSEO DEL RISORGIMENTO

IN VIA DI S. PIETRO IN CARCERE A ROMA

DAL 16 AL 30 APRILE 1988

Redazione
Charles Cini SDB
Massimiliano Durante
Fabio Sabatini
Laura Benedettini
Massimo Azzaretto

Foto
Archivio Confederazione Exallievi
Archivio SDB
Franco Marzi
Carla Morselli

Impaginazione e Grafica
Charles Cini SDB
Marino Ferrari

Copertina
Vince Briffa

Realizzazione a cura della
Editrice Velar
Via Torquato Tasso 10
24020 Gorle - Bergamo

Impianti Offset
Fotoincisione 2000

Composizione
Litocomp

Matrici per la stampa
Litocomp

Rilegatura
Litolego

Stampa
Litonova s.r.l., Scanzorosciate - Bergamo

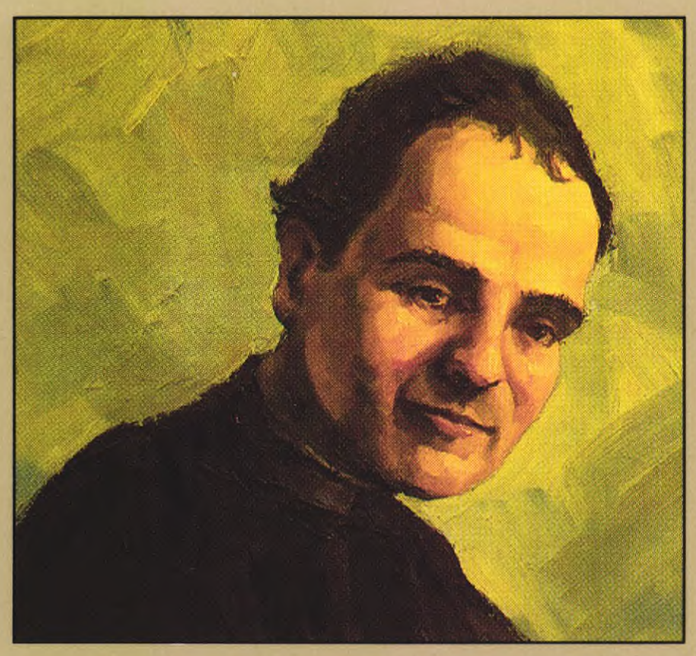
Copyright
Confederazione Mondiale
Exallievi di Don Bosco
Via della Pisana 1111
00163 ROMA

Con la collaborazione della presidenza del
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

SPONSORIZZAZIONE

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
VARIETY FOODS INTERNATIONAL COMPANY, MALTA
EDITRICE VELAR, BERGAMO

Gli exallievi di Don Bosco

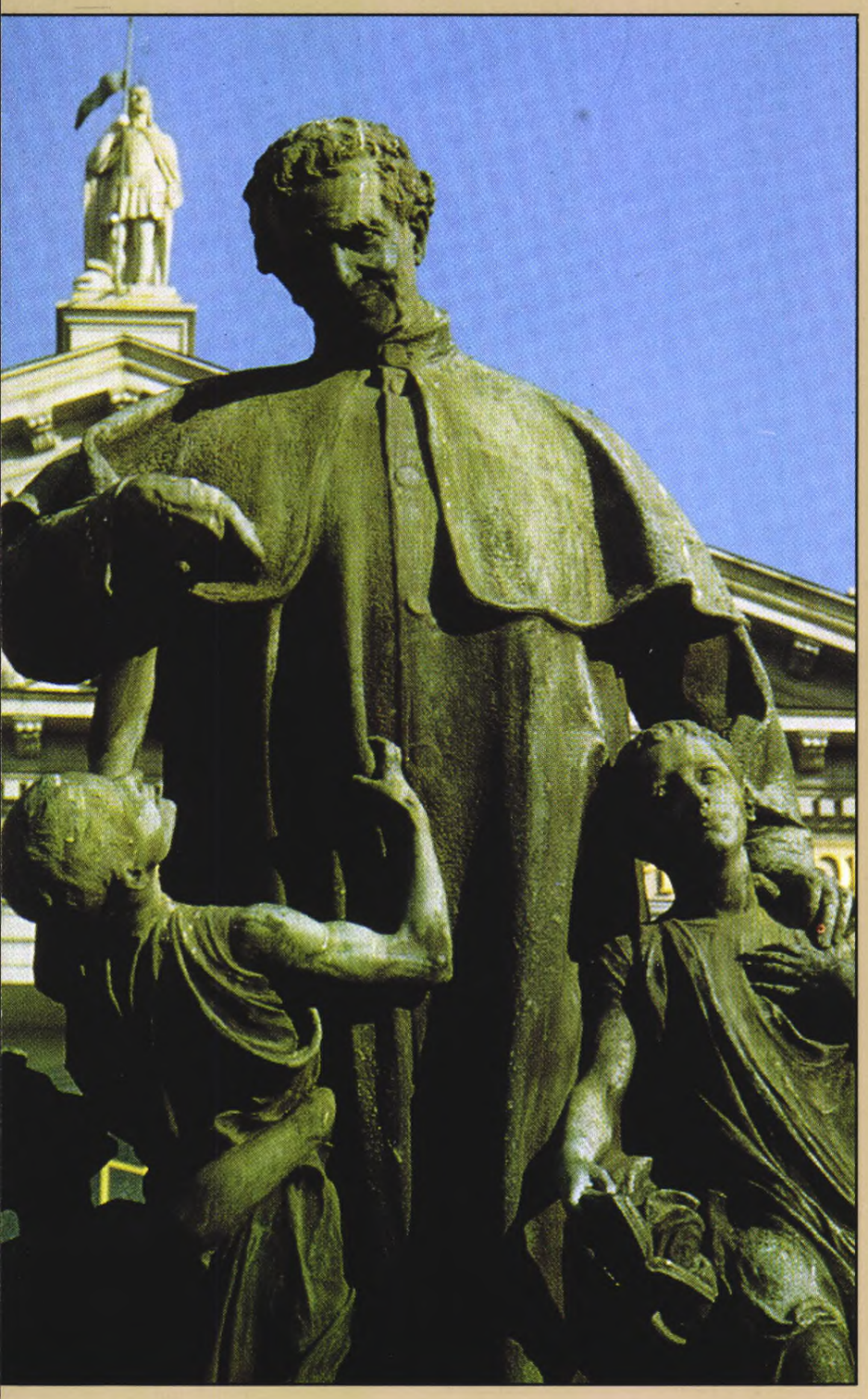


Don Bosco - Particolare di una pittura di Vince Briffa.

DON BOSCO
IL PRETE DEI GIOVANI

Giovannino Bosco nacque il 16 Agosto 1815 in una piccola frazione di Castelnuovo D'Asti, in Piemonte, chiamata popolarmente "i Becchi".
Ancora bimbo, la morte del babbo gli fece sperimentare il dolore di tanti poveri orfanelli dei quali si farà padre amoroso. Trovò però nella mamma Margherita, un esempio di vita cristiana che incise profondamente nel suo animo.
A nove anni ebbe un sogno profetico: gli parve di essere in mezzo a una moltitudine di fanciulli intenti a giocare, alcuni dei quali, però, bestemmiavano. Subito Giovannino si gettò sui bestemmiatori con pugni e calci per farli tacere; ma ecco farsi avanti un Personaggio che gli dice: *"Non con le percosse, ma con la bontà e l'amore dovrai guadagnare questi tuoi amici... Io ti darò la Maestra sotto la cui guida puoi divenire sapiente, e senza la quale, ogni sapienza diviene stoltezza"*. Il personaggio era Gesù e la Maestra Maria Santissima, alla cui guida si abbandonò per tutta la vita e che onorò col titolo di "Ausiliatrice dei cristiani".
Fu così che Giovanni volle imparare a fare il saltimbanco, il prestigiatore, il cantore, il giocoliere, per poter attirare a sé i compagni e tenerli lontani dal peccato. *"Se stanno con me,* diceva alla mamma, *non parlano male"*.
Volendosi far prete, per dedicarsi tutto alla salvezza dei fanciulli, mentre di giorno lavorava, passava la notte sui libri, finchè all'età di vent'anni potè entrare in Seminario a Chieri ed essere ordinato Sacerdote a Torino nel 1841, a ventisei anni.
In quei tempi Torino era ripiena di poveri ragazzi in cerca di lavoro, orfani o abbandonati, esposti a molti pericoli per l'anima e per il corpo. Don Bosco incominciò a radunarli la Domenica, ora in una Chiesa, ora in un prato, ora in una piazza per farli giocare ed istruire nel Catechismo finchè, dopo cinque anni di enormi difficoltà, riuscì a stabilirsi nel rione periferico di Valdocco e aprire qui il suo primo Oratorio.
In esso i ragazzi trovavano vitto e alloggio, studiavano o imparavano un mestiere, ma soprattutto imparavano ad amare il Signore: San Domenico Savio era uno di loro.
Don Bosco era amato dai suoi "birichini" (così Egli li chiamava) fino all'inverosimile. A chi gli domandava il segreto di tanto ascendente rispondeva: *"Con la bontà e l'amore cerco di guadagnare al Signore questi miei amici"*.
Per essi sacrificò tutto quel poco denaro che possedeva, il suo tempo, il suo ingegno che aveva fervidissimo, la sua salute. Con essi si fece santo. Per essi ancora fondò la Congregazione Salesiana, formata da sacerdoti e laici che vogliono continuare l'opera sua e alla quale diede come "scopo principale di sostenere e difendere l'autorità del Papa".
Volendo estendere il suo apostolato anche alle fanciulle fondò, con Santa Maria Domenica Mazzarello, la Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
I Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice si sparsero in tutto il mondo al servizio dei giovani, dei poveri e dei sofferenti, con scuole di ogni ordine e grado, istituti tecnici e professionali, ospedali, dispensari, oratori e parrocchie.
Dedicò tutto il suo tempo libero, che spesso sottrasse al sonno, per scrivere e divulgare facili opuscoli per l'istruzione cristiana del popolo.
Fu, oltre che un uomo dalla carità operosissima, un mistico tra i più grandi.

Monumento a Don Bosco, Torino.



Tutta la sua opera trasse origine dalla intima unione con Dio che fin da giovane coltivò gelosamente e si sviluppò nell'abbandono filiale e fedele al disegno che Dio aveva predisposto per lui, guidato passo passo da Maria Santissima, che fu l'Ispiratrice e la Guida di tutto il suo operato.
Ma la sua perfetta unione con Dio fu, forse come in pochi Santi, unita ad un'umanità tra le più ricche per bontà, per intelligenza e per equilibrio, alla quale si aggiunge il pregio di una conoscenza eccezionale dell'animo, maturata nelle lunghe ore trascorse quotidianamente nel ministero delle confessioni, nell'adorazione al Santissimo Sacramento e nel continuo contatto con i giovani e con persone di ogni età e condizione.
Don Bosco ha formato generazioni di santi perchè ha richiamato i suoi giovani all'amore di Dio, alla realtà della morte, del giudizio di Dio, dell'Inferno eterno, della necessità di pregare, di fuggire il peccato e le occasioni che inducono a peccare, e di accostarsi frequentemente ai Sacramenti.
"Miei cari, io vi amo con tutto il cuore, e basta che siate giovani perchè io vi ami assai". Amava in modo che ognuno pensava di essere il prediletto.
"Troverete scrittori di gran lunga più virtuosi e più dotti di me, ma difficilmente potrete trovare chi più di me vi ama in Gesù Cristo e più di me desidera la vostra vera felicità".
Stremato di forze per l'incessante lavoro, si ammalò gravemente. Particolare commovente: molti giovani offrirono per lui al Signore la propria vita.
"...Ciò che ho fatto, l'ho fatto per il Signore... Si sarebbe potuto fare di più... Ma faranno i miei figli... La nostra Congregazione è condotta da Dio e protetta da Maria Ausiliatrice".
Una delle ultime sue raccomandazioni fu questa: *"Dite ai giovani che li aspetto tutti in Paradiso..."*.
Spirava il 31 gennaio 1888, nella sua povera cameretta di Valdocco, all'età di 72 anni.
Il 1 Aprile 1934, Pio XI, che ebbe la fortuna di conoscerlo personalmente, lo proclamò Santo.





Alcune immagini di Ben Gazzara in "Don Bosco".



GLI EXALLIEVI DI DON BOSCO

a cura di Tommaso Natale
e Massimiliano Durante

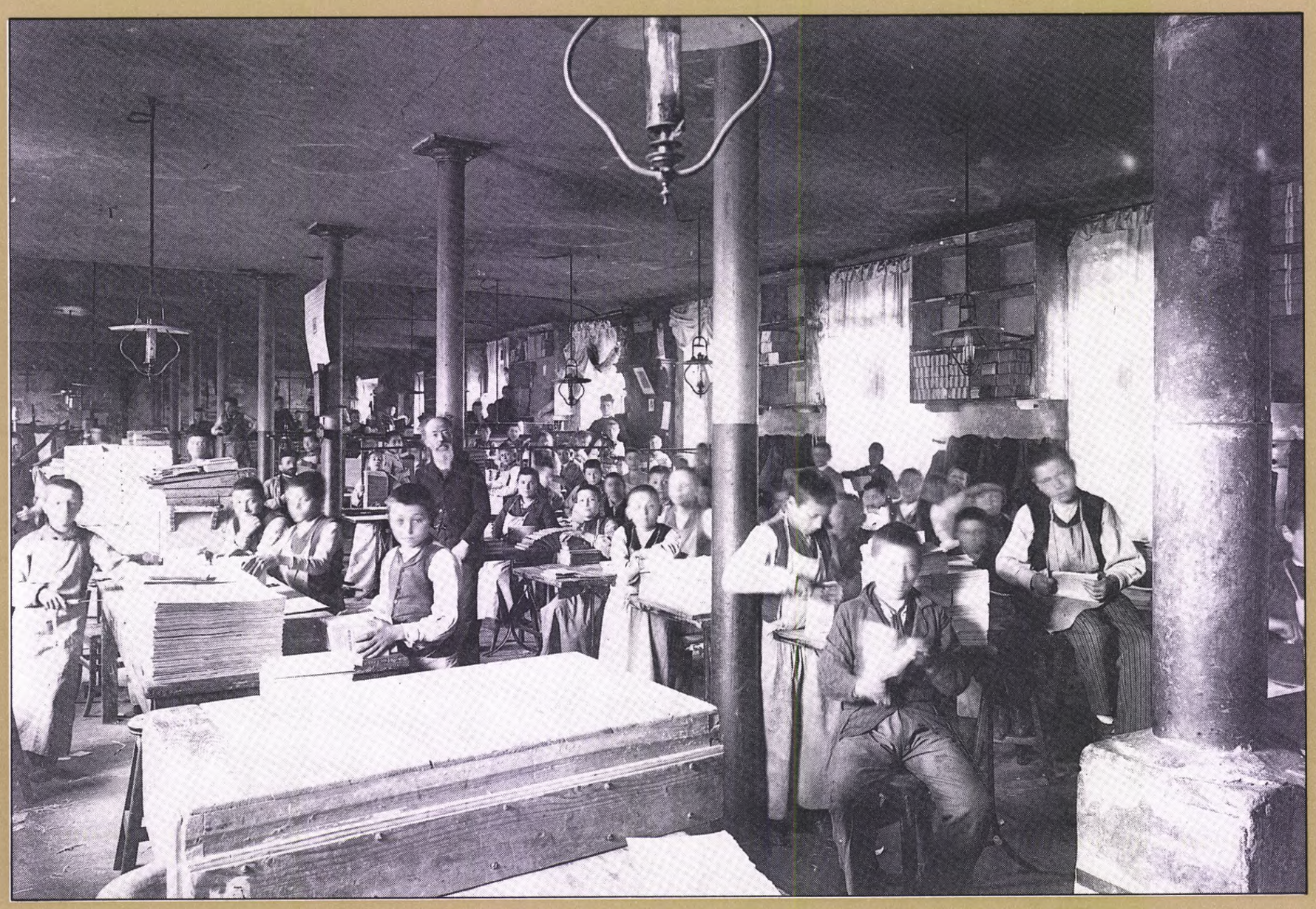
1. Le origini

Le origini del movimento Exallievi partirono da un umile servizio da caffè, regalato a Don Bosco da un gruppo di *"antichi allievi"* su iniziativa di Carlo Gastini (caporilegatore della tipografia dell'Oratorio), per la festa onomastica del Santo, ricorrente il 24 Giugno 1870. All'inizio il gesto di Gastini e compagni non ebbe lì per lì eco e passò quasi inosservato nell'ambiente, ormai vasto e movimentato, dell'Oratorio, ma l'anno dopo l'omaggio si ripetè in forma più solenne e circostanziata. La testimonianza reale ci fu e si trattò di una elegante cartella, che ancora si conserva, riccamente rilegata, contenente una lista degli Exallievi aderenti ai festeggiamenti augurali.

Nel 1874 avvenne un fatto nuovo: Don Bosco, troppo impegnato nel giorno onomastico, volle ricambiare



Carlo Gastini che con un gruppo di exallievi diede inizio all'Associazione degli Exallievi (24 Giugno 1870).



Carlo Gastini nel laboratorio legatoria di Valdocco.



Don Bosco tra i primi Exallievi Sacerdoti (1886).

l'omaggio del 24 Giugno con un invito a pranzo che ebbe luogo il 13 Luglio. Nasceva così il *"Convegno Annuale"*, che si realizza ancora oggi in ogni casa salesiana e che può essere definita la manifestazione tipica della vita associativa degli Exallievi. Nell'incontro del 1877 in un discorso pronunciato dall'exallievo sacerdote Don Giovanni Turchi, si cita una "Commissione organizzatrice" posta a capo di una società di antichi allievi dell'Oratorio, sorta 8 anni prima, ossia nel 1870. L'episodio delle tazzine da caffè, quindi, non era rimasto un momento a sè stante, ma ne era nata la sopracitata commissione che avrebbe proiettato nel futuro la celebrazione del 24 Giugno, continuata anche dopo la morte di Don Bosco, fino al 1914, tradizione interrotta a causa della 1ª guerra mondiale.

Al Convegno annuale successivo alla festa onomastica del 1878, Don Bosco, nel discorso di ringraziamento, suggeriva l'idea di creare una società di mutuo soccorso "per venire incontro alle esigenze dei giovani che, uscendo dall'Oratorio, fossero bisognosi d'aiuto o di coloro che cadessero ammalati". Gastini raccoglierà l'idea della società di mutuo soccorso, anticipatrice della attuale forma di sicurezza sociale, e la farà diventare subito realtà. L'associazione, quindi, nacque, e si presentò sin dagli inizi con alcune note caratteristiche che partivano da un senso di filiale riconoscenza, ritrovava in valori come l'impegno a conservare l'educazione ricevuta e continuare l'opera di Don Bosco, promuovere le sue opere e diffonderne il pensiero; inoltre come testimonianza l'amicizia e solidarietà fraterna fra i soci, anche in forme di mutuo soccorso.

Queste note caratteristiche, che qualcuno con felice espressione ha chiamato del "filo d'oro", sono rimaste tali per oltre un secolo, hanno accompagnato lo sviluppo degli exallievi in tutto il mondo, e sono tuttavia componenti irrinunciabili dell'essenza della Associazione.

2. L'espansione

Dopo questi primi passi, l'Associazione exallievi di Don Bosco cominciava a fine ottocento, inizi novecento, ad espandersi in tutto il mondo, e vide la nascita di Unioni in Francia, Spagna, Belgio (dove nacque il primo giornaletto dell'unione: "l'ami des anciens"), Algeria, Argentina, ecc.; fino ad arrivare alla *nascita nel 1908 della Federazione Internazionale* che indiceva il suo primo congresso internazionale nel 1911, in occasione del giubileo sacerdotale di Don Rua, definito "l'angelo custode" del movimento exallievi. La morte di Don Rua, avvenuta il 6 Aprile 1910, sconvolse in parte questo programma, ma si pervenne lo stesso al Congresso l'8 Settembre



Exallievi di Valdocco. Compagnia teatrale (1901).

Don Rua con un gruppo di Exallievi nella casa di Valsalice.



Inaugurazione del Circolo Don Bosco presenti Don Rua e Don Rinaldi (7 Aprile 1907).



1° Congresso Internazionale a Torino (1911).





Congresso Exallievi Salesiani a Valdocco, Don Rinaldi è tra loro.

1911, con ormai approvata la bozza dello Statuto del Capitolo della Congregazione (relatore Don Rinaldi), e con l'appoggio del neo Rettor Maggiore Don Albera. Il Congresso, che vide la partecipazione di exallievi venuti da ogni parte del mondo e di delegazioni di 22 Nazioni, fu definito dalla stampa dell'epoca un fatto nuovo nella storia della pedagogia. Un nuovo protagonista si affacciava nella vita dell'Associazione in quei giorni settembrini nel 1911: il giovane Arturo Poesio, che rimarrà apostolo infaticabile del movimento per oltre mezzo secolo.

3. Gli anni dell'assestamento e del fervore

L'avvento della guerra mondiale nel 1914 bloccava l'impegno dell'Associazione, che riprendeva nel suo maggiore fervore con il "Congresso" svoltosi a Torino nel Maggio 1920. In questo congresso si inaugurò il 23 Maggio il monumento a Don Bosco in Piazza Maria Ausiliatrice a Torino; si delineò la struttura dell'Associazione e si ribadì che l'ambito operativo dell'Associazione restasse rigidamente circoscritto a quello dell'attività salesiana. In seguito nasceva "Voci Fraterne", la rivista a cui spettò il compito di funzionare da organo di collegamento fra le Federazioni fino al 1966, anno in cui si realizzò il definitivo distacco organizzativo della Confederazione Mondiale dalla Federazione italiana. Dopo il 1920 l'Associazione conobbe una nuova espansione, soprattutto durante il rettorato di Don Rinaldi (1922-32) e, portò alla ribalta, dal 1942 in poi, un dinamico segretario confederale: Don Umberto Bastasi.



Don Rinaldi promotore dell'Associazione degli Exallievi di Don Bosco e delle Exallieve di Maria Ausiliatrice.



Inaugurazione del Monumento a Don Bosco degli Exallievi di Don Bosco e delle Exallieve di Maria Ausiliatrice (24 Maggio 1920).

Un gruppo di Exallievi che conobbero Don Bosco riuniti a Torino.





1° Convegno Mondiale Presidenti Nazionali nella Glorificazione di San Domenico Savio, Torino (21-23 Novembre 1954).

4. La svolta conciliare

Al nome di Don Bastasi è legata una parte importante della storia dell'Associazione exallievi di Don Bosco: fu l'uomo della rinascita dopo gli sconvolgimenti del lungo periodo bellico; l'uomo della stabilizzazione e qualificazione. Favorì l'incontro di varie esperienze in molti Congressi. Un particolare cenno merita l'incontro dirigenti del '54 a Torino: erano presenti 36 presidenti di Federazioni Nazionali, altri 21 erano rappresentati. Inoltre Don Bastasi favorì nel 1967 l'entrata dell'Associazione nell'OMAAEEC (Organisation Mondiale des Anciens et des Anciennes Élèves de l'École Catholique), con il proposito di portare una voce cristiana sulla libertà dell'insegnamento e per la promozione dell'uomo. Fu anche l'uomo dell'apertura all'apostolato esterno da parte degli Exallievi, in una visione socio-politica dei propri impegni e della propria attività, in relazione alla svolta del Concilio Vaticano II.

Si arrivò così alle celebrazioni centenarie del Movimento indette per il settembre 1970, in un autentico clima e fervore innovatore. Questo 3° Congresso Mondiale,

Il Presidente Confederale comm. Arturo Poesio indirizza il Convegno Mondiale dei Presidenti Nazionali, Torino (21-23 novembre 1954).



Il Rettor Maggiore Don Renato Zigiotti abbraccia il Presidente Confederale Arturo Poesio.



forte della partecipazione di 60 delegazioni nazionali, si svolse a Torino e si concluse a Roma, Rettor Maggiore Don Luigi Ricceri, presidente confederale il madrileno J. Toboada Lago, intorno ad un tema "gli exallievi di Don Bosco nel nostro tempo" valido di per sè a suscitare la tensione dei congressisti e a schiudere alla Confederazione tempi nuovi. In sostanza il Congresso - che fu una rilettura dei cento anni di vita del Movimento alla luce del Concilio - arrivò a questi traguardi:

— ribadì, collocandoli al giusto posto, quegli elementi originari del cosiddetto "filo d'oro";

— postulò sul piano organizzativo l'autonomia responsabile dei laici nella direzione dell'Associazione e ciò anche per meglio assicurare la funzione spirituale e di animazione dei salesiani, gli "Angeli Custodi" di cui aveva parlato Don Rua;

— affrontò il problema dei giovani exallievi e degli allievi da preparare all'exallievità;

— allargò gli orizzonti delle finalità e il campo delle attività proponendo per gli exallievi cattolici aderenti alla Confederazione una scelta di apostolato, intesa ad assicurare meglio una presenza cristiana e salesiana nelle realtà temporali e prevedendo nuove più strette forme di collaborazione tra gli exallievi e la Congregazione.



Nell'occasione del Congresso Italiano, Exallievi Dirigenti posano la corona di Alloro al Milite Ignoto a Roma (4 Novembre 1957).

Gli Exallievi accompagnati dal Presidente Confederale Arturo Poesio all'Altare della Patria.



Arturo Poesio in uno dei suoi famosi discorsi.

Congresso Mondiale Exallievi di Don Bosco, Torino (Settembre 1970).





Assemblea Generale del Congresso Mondiale Exallievi di Don Bosco, Torino (Settembre 1970).

Il 4° Presidente Confederale, Dott. José Tobada Lago, spagnolo, al Monumento di Don Bosco, Congresso Mondiale (1970).

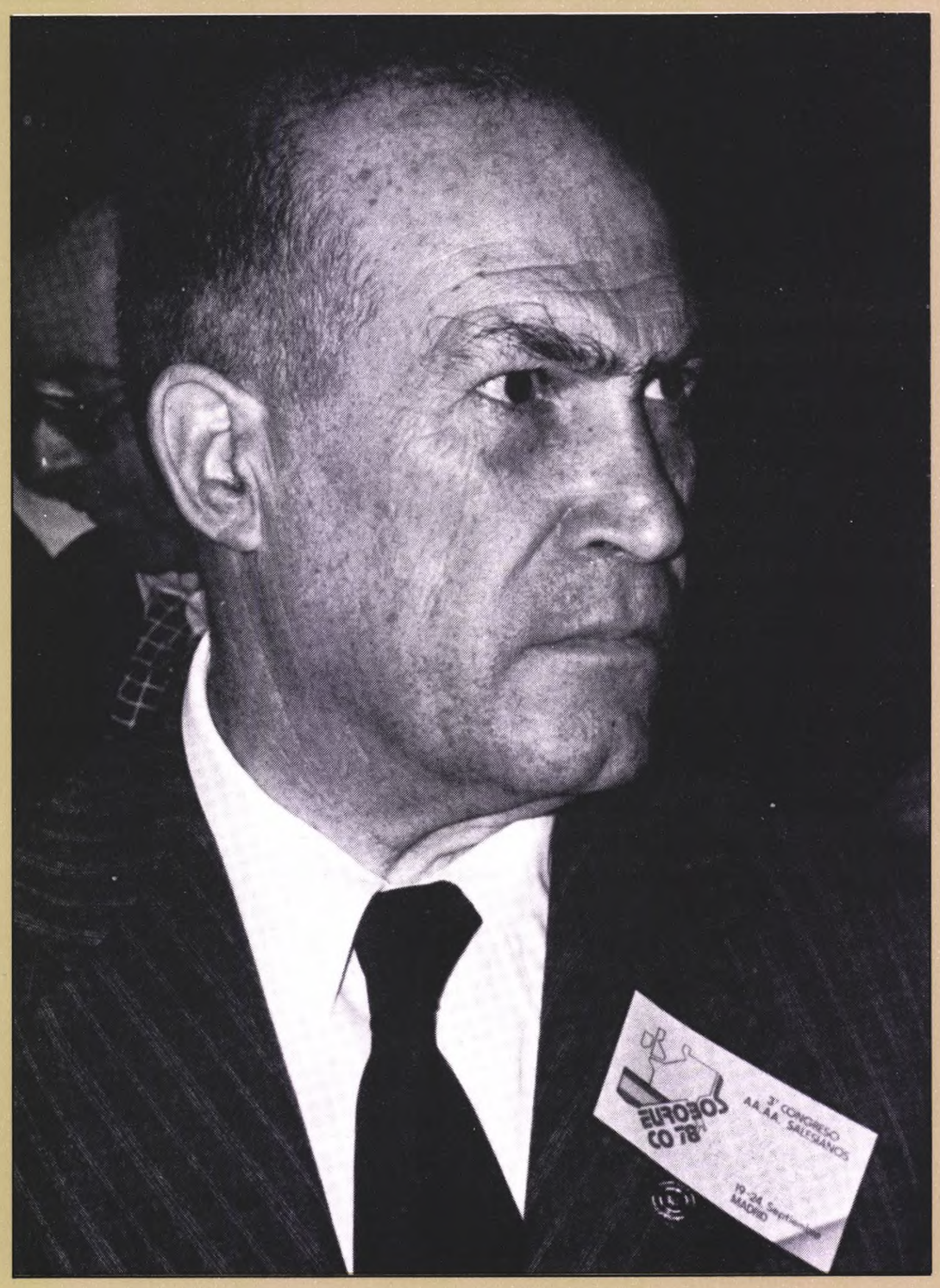


Il Presidente Confederale Dott. José Tobada Lago in una visita al presidente del Cile, Edoardo Frei (1966).





L'instancabile Delegato Mondiale, Don Umberto Bastasi, con il Dott. Vincenzo Vidili in una visita in America Latina.



Il 5° Presidente Confederale degli Exallievi, Sig. José Gonzales Torres, messicano.

5. Il presente

Il movimento oggi si presenta, innanzitutto, come una Associazione di laici, anche se, essendo stati un tempo allievi, ne possono far parte dei religiosi. Si può altresì affermare che il Movimento è un'Associazione composta da laici cattolici e da coloro che in terra di missione e nei paesi, ove vi sono religioni diverse dalla cattolica, sono stati allievi e quindi fanno parte integrale dell'Associazione, la cui prima e fondamentale caratteristica è quella di essere exallievi di Don Bosco (infatti nell'art. 1 punto D del Nuovo Statuto si legge: "detta Confederazione è unica, senza distinzioni etniche e religiose"). L'Associazione Exallievi è dunque una scuola di educazione salesiana che continua, nell'ambito religioso, morale e civile, che è, di per sè, così alta e così impegnativa e anche pregna di fermenti, che non può e non deve esaurirsi nel breve tempo della permanenza in casa salesiana, ma ha il suo degno coronamento e spazio vitale in tutta la vita dell'exallievo. L'avvicinamento di una data importante come il 1988, unito al nuovo spirito che aleggia nella Associazione, ha spinto con maggiore fer-



1° Congresso Asiatico Australiano, Hong Kong (25 Novembre - 1 Dicembre 1980).



Eurobosco Madrid, Spagna (1978).



5° Congresso Latino-Americano Panama (1979).

4° Eurobosco Lugano, Svizzera (1981).





6° Congresso Latino-Americano Lima, Perù (1982).

vore l'intera Confederazione e gli attuali dirigenti: il Presidente Confederale Giuseppe Castelli, il Delegato Mondiale Don Charles Cini, il Segretario Generale Tommaso Natale e la Giunta Confederale.

Per il rinnovamento e il rilancio dei metodi e delle strutture affinchè l'opera risulti più efficace e di qualità in confronto coi tempi nuovi, molte sono le iniziative che la Presidenza Confederale si è assunta per promuovere il nuovo momento: la revisione nello Statuto, il Congresso Mondiale, un libro riguardante la storia dell'intera Associazione, l'allestimento di una Mostra Internazionale d'arte a Roma. Nel quadro delle celebrazioni, si inseriscono inoltre, la emissione di una moneta italiana da lire 500 a corso legale, con l'effige di Don Bosco; una medaglia, opera del Maestro P. Annigoni, raffigurante il profilo del Santo.

6. Il Nuovo Statuto

Lo spirito del Nuovo Statuto è uno dei più importanti punti dell'impegno assunto: "L'Associazione ha come fine generale che i soci conservino, approfondiscano e attuino i principi educativi ricevuti, traducendoli in impegni di vita familiare, professionale e sociale. Fa riferimento al "Sistema Preventivo" di Don Bosco ritenendolo un'eredità preziosa e attuale per la formazione dei giovani e una "ricca sintesi di contenuti e di metodi per la loro promozione integrale". L'art. 3 parla chiaro, la Confederazione, che diventa Confederazione Mondiale degli Exallievi ed Exallieve di Don Bosco, si pone nella via di un rinnovamento che dovrà portare ad un'opera di qualità, che il Nuovo Statuto concentra in questi obiettivi e finalità: contribuire alla creazione di una società più giusta incidendo nel processo sociale; programmare corsi di formazione permanente; promuovere e testimoniare i valori della famiglia; accompagnare i giovani nelle varie scelte che la vita propone e impone; curare gli allievi fin dagli anni scolastici; ricercare gli exallievi lontani; incrementare la comunione con tutta la Famiglia Salesiana; realizzare adeguate intese operative e programmatiche con gli exallievi e le exallieve di Maria Ausiliatrice; animare il movimento degli amici di Don Bosco (dall'Art. 3 del Nuovo Statuto).

Conservando così lo spirito salesiano di Don Bosco e accentuando la sua tipica spiritualità ne risulta che l'exallievo, privilegiato nell'educazione ricevuta, deve impegnarsi nel confronto coi tempi per una crescita nel quotidiano ed una azione di "promozione umana, di annuncio evangelico e di approfondimento della vita cristiana, nelle sue mete, nei suoi momenti di attuazione concreta" (dall'Art. 2 punto E del Nuovo Statuto), che sappia ri-



Congresso Mondiale Presidenti Nazionali, Roma (24 Settembre - 1 Ottobre 1983).



Dott. G. Castelli, Don U. Bastasi, Don G. Raineri, tre persone che hanno dato tanto all'Associazione.



Eurogex Samoëns, Don Carlo Borgetti Delegato Mondiale con i giovani, Francia (1984).

chiamare contemporaneamente le tre parole con le quali Don Bosco definiva il Sistema Preventivo: ragione, religione, amorevolezza.

7. I precedenti congressi

Il 1° Congresso internazionale di Buenos Ayres (1956) rivelò già interesse e partecipazione alla soluzione dei problemi sociali dei paesi latino-americani e l'attenzione, posta in questo campo, si tradusse nell'impegno di collaborare efficacemente per venire incontro alle necessità più urgenti (miseria materiale, mancanza di cultura, legislazione scadente...).

Il 2° Congresso di San Paolo (1961) ebbe come tema "L'exallievo di Don Bosco di fronte al problema sociale e religioso delle Americhe". I problemi sociali, politici ed economici, furono esaminati alla luce della dottrina sociale della Chiesa, sottolineando la necessità di diffondere la conoscenza dell'insegnamento dei Papi e dei Vescovi, l'urgenza di un inserimento attivo nei movimenti sociali cristiani per collaborare alla realizzazione della giustizia.

Il 3° Congresso di Bogotà (1968), che fornì ulteriore occasione per richiamare la necessità di operare nel mondo contemporaneo nello spirito di Don Bosco, dedicò particolare cura alla preparazione dei giovani Exallievi, alla luce della nuova posizione dei laici nella Chiesa.

Il Congresso Mondiale, tenutosi a Torino e Roma, nel 1970, in occasione del Centenario della fondazione del Movimento, nella relazione generale di introduzione "Gli Exallievi di Don Bosco nel nostro tempo" sottolineò, con energia, la necessità di collaborare a risolvere i due grandi problemi del nostro tempo: "la giustizia e la pace". Accogliendo quelle indicazioni, il Congresso invitava a "operare ciascuno nell'ambito delle proprie incombenze sociali, affinchè coloro cui compete il governo delle genti, trovino rimedio alle ingiustizie, agli orrori della guerra e ai pentimenti della miseria".

Il 4° Congresso Internazionale a Città del Messico (1973) ebbe come argomento centrale: "L'impegno per la giustizia in America Latina".

Il 3° Eurobosco di Madrid (1978) trattò della famiglia cristiana e dell'impegno di testimoniare la sua validità nella vita personale e sociale; fu sottolineata l'importanza di una scuola che valorizzasse la dignità della persona, che fosse centro comunitario, creatore di dinami-



1ª Consulta Europea Giovani Exallievi, Roma (Gennaio 1986).



Presidenza Confederale con Don Viganò, Don S. Cuevas alla prima riunione, Roma (Luglio 1986).



1ª Consulta Mondiale Gex, Roma (Gennaio 1987).

smo, di entusiasmo e profondità culturale, di adeguata preparazione, di apertura al dialogo.

Il 5° Congresso Internazionale di Panama (1979) si occupò della "formazione permanente dell'Exallievo e, in riferimento agli impegni richiesti dalla situazione sociale e religiosa che caratterizza i paesi dell'America Latina, richiamò l'opportunità di far conoscere meglio la figura di Don Bosco, ponendo in risalto la sua attività in campo sociale e l'importanza storica della sua opera, rinnovando l'impegno di affrontare i bisogni emergenti in forza dell'educazione ricevuta e costantemente approfondita.

Il 2° Asiatico-Australiano (Manila 1980) riflettè su alcune caratteristiche delle regioni di quel continente, molte in via di sviluppo, per collocare, in questo contesto, l'attività degli exallievi. A questo scopo il tema del Congresso ("Il ruolo dell'Exallievo nella costruzione del proprio Paese") sottolineò come per Don Bosco "costruire" il paese, si concretizzò nell'educazione della gioventù.

Lugano '81 (4° Eurobosco). Nel tema generale "il nostro impegno con i giovani e per i giovani" veniva inserito un aspetto particolare dedicato all'oggi reale, con gli occhi rivolti al futuro nel quale questi giovani vivranno.

Nel Congresso di Lima (1982) al tema centrale "La famiglia alla luce del Sinodo dei Vescovi", avrebbe fatto seguito, fra le altre, una relazione su "Famiglia e Società" tenendo conto che ai documenti di Medellin del '68, si erano aggiunti quelli di Puebla del '79.

Il 3° Congresso Asiatico-Australiano, svoltosi a Bombay (1984) ebbe come tema centrale: "Come gli exallievi possono dedicarsi attivamente e praticamente a diffondere valori e priorità della religione, della pace e della giustizia, che debbono costruire la base per il governo dei popoli".

Il 5° Congresso Europeo (Eurobosco 1985) svolse il tema "lavoro-occupazione-disoccupazione tra i giovani nel proprio paese e nell'Europa", sottolineando l'importanza e la necessità di soluzioni reali, di un impegno per una nuova cultura del lavoro, per costruire con onestà "la città dell'uomo".

Il 7° Congresso Latino-Americano degli Exallievi a Quito (Ecuador 1986) ebbe come tema: "Gli exallievi moltiplicatori dell'opera educativa di Don Bosco". Si occupò del confronto fra l'educazione ricevuta, il messaggio culturale degli exallievi e le sfide di una società, quale quella latino-americana, in trasformazione, dove la crisi economica colloca la gioventù ai margini della società.

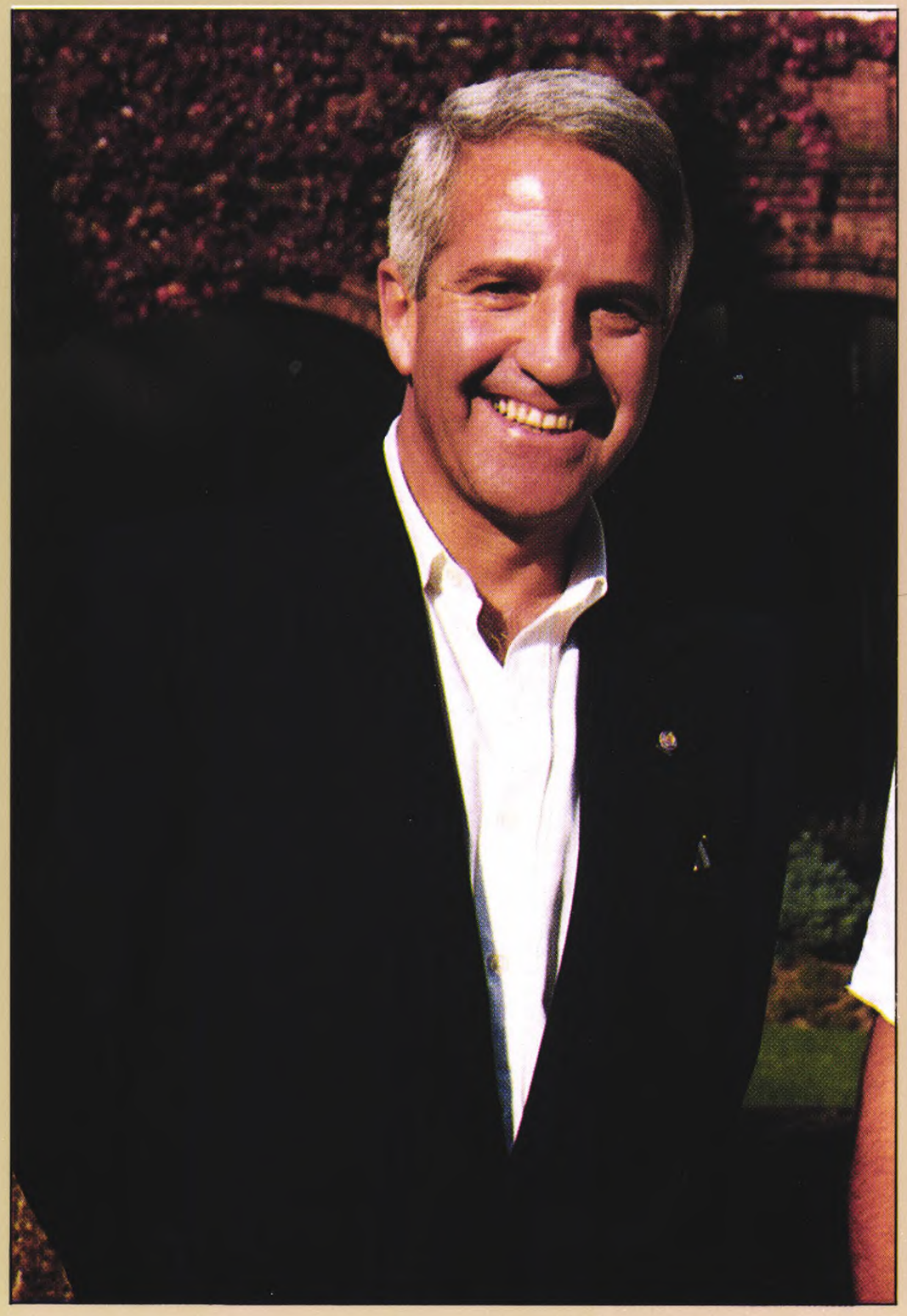
8. Congresso mondiale

Tra le varie iniziative quella che emotivamente è più coinvolgente risulta il Congresso Mondiale che si svolgerà tra il 3 ed il 9 novembre 1988 tra Roma e Torino, preparato e condiviso per la prima volta con le exallieve di Maria Ausiliatrice. Tema centrale della settimana sarà: "l'Eredità Educativa di Don Bosco e Madre Mazzarello vissuta oggi dagli Exallievi di Don Bosco e dalle Exallieve di Maria Ausiliatrice". Un'impegno assunto in duplice veste: all'interno, formulazione di scelte precise per una riattualizzazione delle strutture e dei metodi con l'intento di effettuare un lavoro di qualità; all'esterno, lo sforzo di dimostrare la ricchezza della presenza e la originale potenzialità dei laici e delle laiche impegnate nella società.

Saranno giornate di studio, di riflessione e di scambio delle idee fondate sulle origini comuni dell'Associazione, al fine di stabilire le modalità d'orientamento per una presenza più incisiva nelle diverse realtà d'oggi, proponendo, nello stesso tempo, quei valori salesiani che per noi exallievi, uomini e donne, hanno costituito il fondamento della nostra educazione e di preparazione alla vita.



Exallievi di Don Bosco ed Exallieve di Maria Ausiliatrice,
Torino (Gennaio 1988)



DOTT. GIUSEPPE CASTELLI
PRESIDENTE

È nato ad Olivone (Canton Ticino) il 25 Giugno 1940 nella regione svizzera di lingua italiana. Ha studiato presso i Salesiani di Maroggia, alla Scuola Superiore di Commercio di Friburgo e presso l'università Cattolica di Friburgo ove ha conseguito la licenza in Scienze Economiche. È Direttore e Preside di una scuola professionale per Segretaria d'Azienda e ad indirizzo turistico e alberghiero. Per circa 10 anni è stato Presidente dell'Unione Exallievi di Maroggia e per 6 anni è stato Presidente Nazionale della Federazione Svizzera. Nel 1974 fu incaricato della Tesoreria Confederale. Nel 1980 fu scelto Preside Confederale e riconfermato nel 1986. Nel suo periodo di presidenza ha indetto il primo EUROGEX di Maroggia (1980), il 4° EUROBOSCO di Lugano (1981), il 6° Congresso Latino-Americano di Lima (1982), il Congresso Mondiale dei Presidenti e Delegati Nazionali a Roma (1983), il 2° EUROGEX di Samoëns (1984), il 3° EUROBOSCO di Dublino (1985) e il 7° Congresso Latino-Americano di Quito (1986), 1° Consulta Gex Europa (1986), 2° Consulta Mondiale Gex (1987) e il 3° Incontro dei Presidenti e delegati d'Europa (1987). Ha inoltre partecipato a tutte le manifestazioni più importanti della vita associativa degli Exallievi e della Famiglia Salesiana visitando numerose Federazioni Nazionali di Europa, Asia, Africa, e America Latina. Nel 1979 è stato insignito con la commenda di S. Gregorio Magno.
Essere Presidente volendo fare un ardito paragone, è come essere generali di un'armata; in tutti e due i casi, chi vuole diventarlo, deve avere alcune doti caratteristiche come la sensibilità, il senso tattico, la capacità di saper prendere decisioni e, se vogliamo, anche un po' di carisma. Ed è dal 1980 che gli Exallievi di Don Bosco riconoscono tali doti al Dott. Giuseppe Castelli, tanto che da allora lo hanno voluto alla guida della loro Confederazione Mondiale.

PRESENTAZIONI



IL RETTOR MAGGIORE

Nell'ambito delle celebrazioni che l'universo salesiano ha organizzato, non poteva mancare il contributo ed il messaggio dell'arte. Soprattutto l'arte di coloro i quali conoscono Don Bosco o si sentono, a vario titolo, parte dell'opera salesiana. L'arte sa assurgere a linguaggio universale, e sa riunire, oggi, artisti di 92 paesi in una medesima comunione d'intenti.

Tutto ciò grazie all'impegno della Confederazione Mondiale degli Exallievi che ha organizzato la Mostra Internazionale d'Arte. Sperando che lo spirito emerso in questa simpatica iniziativa sappia indicare quanto è valida una pedagogia che prepara degli onesti cittadini impegnati a rifondare la propria città in dimensione più umana.

Don E. Viganò

Don Egidio Viganò
Rettor Maggiore
dei Salesiani di Don Bosco

IL PRESIDENTE MONDIALE



La Mostra che vi presentiamo è stata realizzata dagli exallievi di Don Bosco per celebrare il Centenario della morte del Santo Fondatore della Congregazione Salesiana.
La Confederazione Mondiale, che ha sempre nutrito il desiderio di organizzare attività varie per l'avvicinamento e la conoscenza della cultura dei 92 Paesi sparsi nel mondo dove gli exallievi salesiani vivono ed operano, ha inteso dare rilievo ad un aspetto del proprio Statuto che prevede come fine importante la promozione e l'elevazione culturale, sociale e spirituale dei popoli.
Artisti di tutti i continenti hanno aderito all'invito onorando con la propria partecipazione questa rassegna nata nel rispetto dell'autonomia dell'Arte che non può avere imposti orientamenti e programmi.
Siamo grati a tutti i partecipanti che onorando Don Bosco nel suo primo Centenario non si sono accontentati di ricordi nostalgici personali, ma hanno voluto testimoniare di essere disponibili per le scelte compiute dalla Confederazione, trasformandosi in strumento di dialogo culturale del nostro tempo e dimostrando chiaramente quello spirito salesiano che in gioventù fu elemento fondamentale nella loro formazione.

Dott. Giuseppe Castelli
Presidente Confederale Mondiale
Exallievi di Don Bosco



IL PRESIDENTE ORGANIZZATORE

L'anno 1988 è un anno di festa per la Famiglia Salesiana. Essa celebra il primo centenario del suo Fondatore definito da Paolo VI "Sintesi mirabile di attitudini e di capacità umane e di doni soprannaturali".
Nel quadro di questo anniversario, vivo in tutto il mondo dove operano i salesiani, gli exallievi cercano di onorare Don Bosco con una serie di iniziative tese a portare un contributo di idee, di creatività e di entusiasmo nella Confederazione rivitalizzando il movimento con una più impegnata promozione spirituale e culturale, consapevoli che il tempo presente così complesso è propizio per un suo servizio alla vita della Chiesa e del Mondo. Tra le iniziative c'è una Mostra d'Arte Internazionale.

Quale strumento migliore del dialogo fra tutti i popoli anche di varie religioni e quale confronto più importante di quello dell'Arte che in ogni secolo ha rappresentato testimonianza di amore, orientamento e umanità ed è stata sempre, lungo l'arco della sua storia, missione capace di convertire i cuori, strumento efficace di elevazione degli spiriti e partecipazione ad una società migliore?
Il mondo in cui oggi viviamo non è solo pieno di pericoli e di preoccupazioni, ma anche di speranza per gli esempi di solidarietà che spesso vediamo moltiplicarsi, per atti rispettosi della dignità umana, per i valori universali ancora vivi di tanti fratelli che tendono la mano al fratello che soffre, per le tante energie che continuamente erompono dai cuori delle persone che credono nella giustizia e nella pace.
Gli artisti con i loro messaggi ci ricordano che noi, tutti insieme, formiamo una sola famiglia umana, siamo fratelli e sorelle in una comune umanità ed abbiamo il dovere di riscattare con l'amore e la giustizia dall'oppressione e dalla violenza la vita di noi tutti e la stessa sopravvivenza del mondo. Questo il messaggio della Mostra d'Arte voluta dagli exallievi di Don Bosco per onorare il loro Padre nel suo primo Centenario e per rinnovare i vincoli che li legano, per l'educazione ricevuta, alla Congregazione Salesiana.

Aldo Angelini

Dott. Aldo Angelini
Presidente della Commissione organizzativa

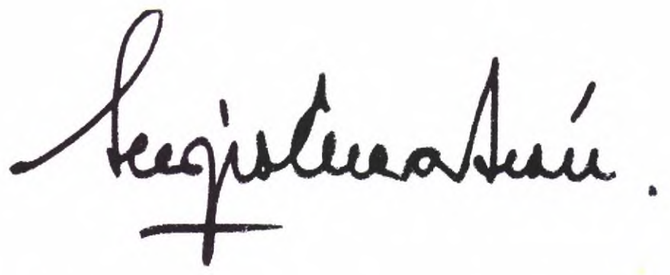


IL CONSIGLIERE GENERALE

L'aspetto fondamentale che tale Mostra Internazionale vuole mettere in evidenza è il fatto significativo di riunire in questa occasione, uomini provenienti da ogni angolo del mondo, da diverse formazioni culturali, formati nella stessa scuola, e la stessa ricchezza socio-ecclesiale del sistema preventivo di Don Bosco. Una Mostra che accosta artisti conosciuti a dilettanti, uomini esperti a giovani ancora inesperti, ma tutti con la stessa consapevolezza di rendere, a loro modo, omaggio all'impegno salesiano, rappresentato dalla figura di Don Bosco.

L'augurio è che questa esperienza culturale, rimanga viva nel cuore di ognuno, come esempio di quanto possa la volontà dell'uomo saper incontrare gli altri, come fratelli, nella serenità delle cose comuni, raccontate con la lingua universale dell'arte.

Certamente l'incontro degli artisti e la stessa Mostra avranno una sicura ed entusiasta riuscita. Sarà anche uno stimolo per chi s'interessasse di conoscere le attività della Confederazione Mondiale anche in questo aspetto particolare della cultura e dell'arte. Spero che la Mostra promuova con elevato senso artistico la figura e l'opera di Don Bosco. Che sia messaggio che acquista profondità, come un itinerario che molte persone cristiane e di buona volontà, faranno celebrare il centenario della sua morte.



Don Sergio Cuevas León
Consigliere Generale per la
Famiglia Salesiana e la
Comunicazione Sociale



IL DELEGATO MONDIALE

La visione universale che deve avere la nostra Confederazione ha trovato concretismo e pratica di vita in quanti hanno proposto e realizzato, arricchendola con premi significativi, questa Rassegna Internazionale che vuole onorare il Centenario della morte di San Giovanni Bosco, perchè quando l'Arte si estrinseca per una missione di bene e non è solo fine a se stessa, acquista un suo aspetto più genuino che la qualifica al massimo grado. All'emozione estetica essa assomma il raggiungimento del valore spirituale di chi l'ha espressa e gli artisti mostrano la loro vera anima che manifestatasi con l'opera d'arte si è ingigantita con la forza dell'amore.

Gli exallievi salesiani hanno così offerto il loro valido contributo di solidarietà alla Congregazione aderendo, con un atto di fede, al concorso di Arti Figurative che nell'anno Centenario di Don Bosco la Giunta Confederale ha loro proposto, per l'avvicinamento e la conoscenza delle culture dei 92 Paesi sparsi nel mondo dove gli exallievi vivono ed operano, dando rilievo ad un aspetto del proprio statuto che prevede come fine importante la promozione e l'elevazione spirituale, sociale e culturale di tutti i popoli. In un Anniversario come questo che è il principio di una nuova era salesiana esultano per tutta la Congregazione gli exallievi che in Essa si ritengono la parte più bella.

L'uomo ha sempre avuto ed ha bisogno di bellezza, di sicurezza nella via per realizzare se stesso e nel vivere in armonia con sé ed il mondo che lo circonda. L'arte è un modo per l'uomo con cui può comunicare tutta la ricchezza che vive dentro di sé. Ha bisogno di andare alla ricerca di ciò che è bello e armonico, perchè soltanto attraverso un'ottica di valori certi la sua vita, vissuta nel quotidiano, possa avere significato. Lo stesso contatto con la natura e la capacità di apprezzarla arricchiscono l'uomo e lo avvicinano a Dio. L'amore, la pace, l'armonia, l'autenticità lo aiutano a vivere l'esperienza meravigliosa che si chiama vita, e la sua vita diventa storia per coloro che verranno dopo.

Don Charles Cini SDB.

Don Charles Cini SDB
Delegato Mondiale
Exallievi Don Bosco

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI

Francesco Cossiga
Presidente della Repubblica

Mi est gradito comunicarle che Presidente della Repubblica volentieri accogliendo desiderio espressogli habet concesso suo alto patronato at mostra internazionale arte in occasione centenario morte San Giovanni Bosco cordialmente
Antonio Maccanico
Segretario Generale Presidenza Repubblica

Giovanni Goria
Presidente Consiglio Ministri

In riferimento alla cortese lettera concernente la mostra d'arte internazionale di scultura, pittura e ceramica indetta per commemorare la morte di S. Giovanni Bosco, comunicole concessione patrocinio at iniziativa et mia adesione at comitato onore. Con migliori auguri invio molti cordiali saluti a tutti partecipanti.
Giovanni Goria Presidente Consiglio Ministri

Nicola Signorello
Sindaco di Roma

Mi riferisco alla Sua lettera dell'11 giugno 1987 concernente lo svolgimento della Mostra d'Arte Internazionale di pittura, ceramica e scultura, che si svolgerà nell'autunno del corrente anno.
Nel comunicarLe, al riguardo, il patrocinio dell'Amministrazione Comunale colgo l'occasione per formularLe i migliori auguri per il pieno successo della manifestazione.
Con i migliori auguri.

Bruno Landi
Presidente Giunta Regione Lazio

Lieto comunicare da parte di Bruno Landi Presidente Giunta Regione Lazio concessione richiesto patrocinio e comitato d'onore at Mostra Internazionale di pittura scultura ceramica ricorrenza centenario morte fondatore 16-30 aprile 1988.

CONSEIL DE L'EUROPE

SECRÉTARIAT GÉNÉRAL

Référence à rappeler : DE
TÇ/mom

Strasbourg, le 18 février 1988

Monsieur le Président,

A la demande du Secrétaire Général, j'ai le plaisir d'accuser réception et de vous remercier de votre lettre du 30 janvier 1988 nous informant que la Confédération mondiale des Anciens de Don Bosco tiendra une exposition internationale, du 16 au 30 avril 1988, à Rome, ainsi qu'un congrès mondial, du 3 au 9 novembre 1988, également à Rome.

Il m'est agréable de vous faire savoir que, répondant à votre souhait, le Secrétaire Général a volontiers accepté de placer ces deux manifestations sous son patronage. En prenant cette décision, il avait à l'esprit la qualité des liens de travail que votre Organisation entretient avec le Conseil de l'Europe dans le cadre du statut consultatif.

S'agissant de ce patronage du Secrétaire Général, mention devra en être faite, dans les documents ayant trait à vos deux manifestations, de la manière suivante : "sous le patronage du Secrétaire Général du Conseil de l'Europe".

En vous présentant les meilleurs voeux du Secrétaire Général pour la préparation de la future exposition internationale ainsi que du congrès mondial de votre Organisation, je vous prie d'agréer, Monsieur le Président, l'expression de ma considération très distinguée.

Turgut ÇORATEKIN
Chef de la Section des ONG
Direction des Affaires politiques

Monsieur H. DEFAWE
Vice-Président mondial
de la Confédération mondiale
des Anciens de Don Bosco
240, rue des Wallons
B - 4000 LIEGE

Adresse postale :
CONSEIL DE L'EUROPE
Boite postale 431 R6
67006 Strasbourg Cedex
FRANCE

Téléphone :
88 61 49 61

Télex :
EUR 870 943 F

Télécopie :
88 36 70 57



«Con la carta e con l'inchiostro non si può fare il pane, ma talvolta essi possono diventare pane».

COMITATO D'ONORE

On. Prof. Francesco Cossiga
Presidente della Repubblica Italiana

Avv. Francesco Saja
Presidente Corte Costituzionale

On. Giovanni Goria
Presidente del Consiglio

Sua Eccellenza Eddie Fenech Adami
Primo Ministro di Malta

Sen. Nicola Signorello
Sindaco di Roma

Don Egidio Viganò
Rettor Maggiore dei Salesiani

Madre Marinella Castagno
Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Dott. Giuseppe Castelli
Presidente Confederale Exallievi Don Bosco

Dott.ssa Rosadele Regge
Presidente Exallieve di Maria Ausiliatrice

Sig. Card. Raul Silva Henriquez
Arcivescovo di Santiago del Cile

Sig. Card. Castillo Lara
Presidente della Pontificia Commissione di interpretazione del Codice di Diritto Canonico

Sig. Card. Eduardo Pironio
Presidente del Pontificium Consiglio Pro Laici

Sig. Card. Paul Poupard
Presidente Esecutivo Pontificium Consilium Pro Cultura

Sig. Card. Alfons Stickler
Archivista e Bibliotecario di S. R. Chiesa

Sig. Card. Anastasio Ballestrero
Arcivescovo di Torino

Mons. Antonio Maria Javierre
Segretario della Sacra Congregazione della Scuola Cattolica

Mons. Giuseppe Mercieca
Arcivescovo di Malta

Mons. Domenico Amoroso
Vescovo Ausiliare di Messina

Don Raffaele Farina
Sottosegretario del Pontificium Consiglio Pro Cultura

On. Giulio Andreotti
Ministro degli Esteri

On. Antonio Gava
Ministro delle Finanze

On. Giorgio Cardetti
Deputato Parlamentare

On. Oscar Luigi Scalfaro
Deputato Parlamentare

On. Benigno Zaccagnini
Deputato Parlamentare

On. Giuseppe Zamberletti
Deputato Parlamentare

On. Avv. Giuseppe La Loggia
Presidente dell'Istituto Poligrafico della Zecca

On. Enrico Manca
Presidente RAI

Dott. Antonio Maccanico
Presidente Medio Banca

Dott.ssa Maria Magnani Noya
Sindaco di Torino

Dott. G. Ravinale
Sindaco di Castelnuovo Don Bosco

Dott. Giuseppe Bracco
Assessore alla Sanità di Torino e Presidente PGS

Dott. Ronaldo Ricci
Prefetto di Roma

Dott. Luigi Sparano
Prefetto di Torino

Dott. Mario Iovine
Questore di Roma

Dott. Alfredo Maggi
Direttore Generale dell'Istituto Poligrafico della Zecca

Dott. Ing. Nicola Jelpo
Direttore della Zecca

Dott. Roberto Corbella
Segretario Generale CTS

Dott. Paul Verbeek
Ambasciatore della Rep. Federale di Germania
presso la Santa Sede

Dott. Marcello Spatafora
Ambasciatore d'Italia a Malta

Dott. Maurice Abela
Ambasciatore della Repubblica di Malta a Roma

Dott. Dino Marrajeni
Ambasciatore dell'Ordine di Malta a Malta

Sua Eccellenza Jozef Wiejacz
Ambasciatore della Polonia

Robert C. McLaughlin
Addetto Culturale dell'Ambasciata degli Stati Uniti

Dott. Claudio Andreoli
Presidente OMAAEEC

Dott. Ing. Fulvio Caccia
Consigliere di Stato del Canton Ticino

On. Anton Tabone
Ministro per gli affari di Gozo

Dott. A. Vanistendael
Presidente del B.I.C.E. - Unesco - Parigi

Barone Salvino Testaferrata
Presidente Lions Club Malta

Dott. Emiel Veevaete
Presidente emerito OMAAEEC

Sig. Francis Stivala
Presidente ISIS Comission International Student Travel Confederation e 37th AGM FOF International Youth Travel Organisation e NSTS Malta

Sig.ra Lilian Gasan
Rinascita Cristiana

Sig. Alfred Caminzuli
Lions Club Malta

Sig. Joe Depares
Lions Club Malta

Dott. Bruno Landi
Presidente Giunta Regione Lazio

Dott. Bruno Lazzaro
Presidente Consiglio Regionale del Lazio

On. Giorgio Pasetto
Presidente seconda Commissione Consiliare permanente Regione Lazio

Sig.ra Maria Antonietta Sartori
Presidente del Consiglio Provinciale di Roma

On. Teodoro Cutolo
Assessore alla Cultura, Beni Culturali e Ambientali, Rapporti con la Comunità Europea della Regione Lazio

Dott. Corrado Bernardo
Assessore Affari Generali Avvocatura Autoparco

Dott.ssa Morelli
Direttore Museo del Risorgimento

Dott. Alberto Arpino
Vice Direttore Museo del Risorgimento

Dott. Filippo Maria Bernardi
Presidente Camera Commercio Italo-Maltese e Centro di Cultura Federico Cesi

Dott. Francesco Del Priore
Segretario Camera di Commercio Italo-Maltese

Don Luigi Ricceri
Rettor Maggiore Emerito dei Salesiani

Don Gaetano Scrivo
Vicario Rettor Maggiore dei Salesiani

Madre Maria del Pilar Letón
Vicaria Superiora Generale FMA

Don Sergio Cuevas León
Consigliere Generale per la Famiglia Salesiana e la Comunicazione Sociale

Madre Elisabetta Maioli
Consigliera per la Pastorale Giovanile FMA

Sig. Paolo Santoni
Segretario Coordinatore Mondiale Cooperatori Salesiani

Sig.ra Anna Marocco
Responsabile Maggiore dell'Istituto Secolare Volontarie di Don Bosco

Suor Teresita Osio
Delegata Mondiale Exallieve FMA

Don Roberto Giannatelli
Rettore Università Pontificia Salesiana

Dott. Hubert Defawe
Rappresentante Exallievi Don Bosco al Consiglio d'Europa

Sig.ra Anna Maria Bonitatibus
Ex Presidente Exallieve FMA

Dott. Walter Sudanese
Presidente Nazionale Exallievi di Don Bosco

Don Adriaan Van Luyn
Superiore della Visitatoria UPS

Sac. Ilario Spera
Ispettoria Romana

Don Aldo Fantozzi
Direttore Casa Generalizia Salesiani, Roma

Dott. Mario Agnes
Direttore Osservatore Romano

Dott. Corrado Biggi
Coordinatore RAI

Padre Pasquale Borgomeo S.J.
Direttore Generale Radio Vaticana

Dott. Alessandro Braja
Presidente della SEI

Don Giuseppe Costa
Direttore Bollettino Salesiano e Ufficio Stampa

Dott. Guido Folloni
Direttore Avvenire

Dott. Gesuino Serra
Presidente Editrice Velar

Dott. Giorgio Valente
Direttore Dossier delle Autonomie

Dott. Sergio Zavoli

COMITATO ORGANIZZATIVO

Prof. Aldo Angelini
Don Charles Cini SDB
Dott. Tommaso Natale
Sig. Giuseppe Demichelis
Sig. Gianni Sartore
Dott. Francesco Sponsilli
Sig. Massimiliano Durante
Sig. Fabio Sabatini
Sig.na Laura Benedettini
Dott. Massimo Sponsilli
Sig. Sergio Giandomenico
Don Carlo Zanon SDB
Sig. Luca Sbrogiò
Sig. Nino Salomoni

GIURIA

Prof. Aldo Angelini
Dott. Francesco Sponsilli
Sig.ra Isabella De Chirico
Mr. Amadeo Mifsud
Mr. Richard England
Sr. Juan Pignodollers Olm
Don Charles Cini SDB



«L'uomo ha bisogno di bellezza, di sicurezza, e deve vivere in armonia con se ed il mondo che lo circonda».

REGOLAMENTO



La Confederazione Mondiale degli Exallievi Salesiani per celebrare l'anno 1988, centenario della morte di San Giovanni Bosco, indice ed organizza una Mostra Internazionale di PITTURA, SCULTURA e CERAMICA.

La Confederazione mondiale che ha sempre nutrito il desiderio di organizzare attività a livello internazionale per l'avvicinamento e la conoscenza delle varie culture dei 92 paesi dove gli Exallievi Salesiani vivono ed operano, ha inteso dare rilievo all'Art. 3 del proprio Statuto che prevede come fine del suo movimento la promozione e l'elevazione culturale, sociale, morale, spirituale e religiosa conforme all'educazione ricevuta.

Scopo di questa iniziativa è inoltre quello di provvedere al finanziamento delle molteplici attività che la Confederazione Mondiale sta preparando per celebrare degnamente l'anno Centenario della morte di San Giovanni Bosco.

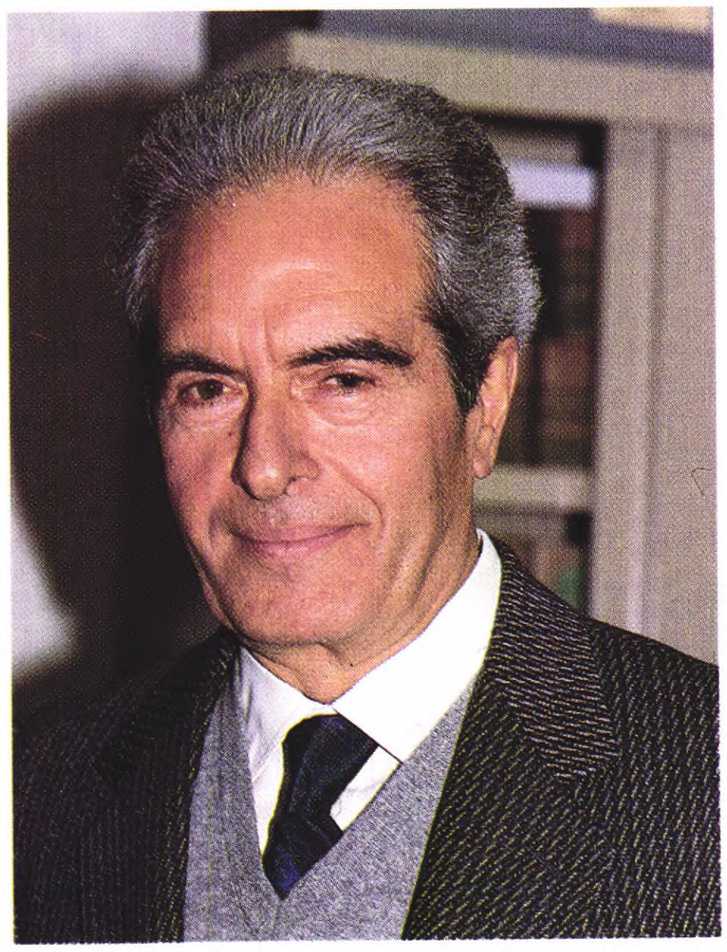
Questa Mostra Internazionale d'Arte è aperta non solo agli Exallievi ma anche a quanti amici e simpatizzanti del Movimento hanno a cuore l'Arte e la cultura ed intendono onorare così il grande educatore della gioventù SAN GIOVANNI BOSCO.

1. La Mostra accoglie opere di pittura, scultura e ceramica, ed è aperta a tutti gli Exallievi dei Salesiani di Don Bosco del mondo nonchè agli amici ed ai simpatizzanti dell'opera Salesiana.
2. La Mostra si terrà nel corso del mese di Aprile 1988.
3. Gli artisti espositori partecipano alla mostra con una o due opere (dimensioni tecnica e tema liberi) che dovranno pervenire decorosamente incorniciate entro e non oltre il 30 Luglio 1987 al seguente indirizzo:
   COMITATO MOSTRA INTERNAZIONALE DI PITTURA, SCULTURA E CERAMICA. Confederazione Mondiale Exallievi, Salesiani di Don Bosco, Via della Pisana, 1111 - 00163 ROMA - Tel. 06/6931341.
4. Ogni Federazione nazionale è pregata di dare il proprio aiuto servendosi, se del caso, della propria Ambasciata, perchè le varie opere pervengano integre ed in tempo utile al Comitato della Mostra.
5. Ogni artista espositore dovrà far pervenire al Comitato insieme alle opere una propria nota biografica corredata da una fotografia personale ed una fotografia formato 9 × 13 per ogni opera presentata, specificandone il titolo, il valore, e le dimensioni e garantendone l'autenticità e la donazione alla Confederazione Mondiale degli Exallievi. Il tutto servirà per il Catalogo Ufficiale che verrà stampato a cura della Confederazione e distribuito durante il periodo della Mostra.
6. La Confederazione Mondiale offrirà a tutti gli artisti espositori un Diploma di partecipazione ed una medaglia commemorativa della Mostra che sarà coniata da un maestro di fama internazionale.
   Ogni nazione partecipante potrà essere rappresentata dal proprio Ambasciatore a Roma, invitato d'onore all'inaugurazione della mostra, e la bandiera nazionale degli artisti espositori verrà esposta all'ingresso della Mostra.
7. Eventuali sponsor doverosamente segnalati dalle Federazioni Nazionali saranno pubblicati nel Catalogo Ufficiale.
8. Una giuria qualificata, il cui giudizio è inappellabile, selezionerà le opere pervenute in tempo utile e assegnerà vari premi per ciascuna Categoria. L'opera più meritevole sarà donata al Santo Padre nel 1988 in una data che sarà prescelta ed a tempo comunicata.
9. L'avvenimento avrà ampia risonanza attraverso la Stampa, la Radio e la Televisione.
10. Tutte le Federazioni Nazionali sono caldamente invitate a divulgare il bando di Concorso, ad entusiasmare sia gli Exallievi che gli amici ed i simpatizzanti nonchè a donare il proprio contributo al successo della Mostra Internazionale.

PREMI PER LA MOSTRA

Banca di Toscana	targa d'argento
Banca di Trento e Bolzano	trofeo d'argento
Banca Popolare di Verona	targa d'argento
Banca Provinciale Lombarda	due targhe d'argento
Banco di Roma	medaglia d'argento medaglia d'oro
Cassa di Risparmio Calabria e Lucania	due targhe d'argento
Cassa di Risparmio di Macerata	due targhe d'argento
Cassa di Risparmio Roma	targa d'argento
Enit	targa d'argento
Ente Provinciale Turismo Ancona	medaglia d'argento
Ente Provinciale Turismo Benevento	targa d'argento
Ente Provinciale Turismo Napoli	targa d'argento
Ente Provinciale Turismo Parma	targa d'argento medaglia d'oro
Ente Provinciale Turismo Pistoia	targa d'argento
Ente Provinciale Turismo Roma	targa d'argento
Ente Provinciale Turismo Torino	tre targhe d'argento
Ente Provinciale Turismo Varese	targa d'argento
Fiat	targa d'argento
Istituto Bancario S. Paolo di Torino	targa d'argento
Lions Malta Club	targa d'argento
Lloyd Triestina	targa d'argento
Monte dei Paschi di Siena	targhe d'argento
PGS Roma	tre trofei d'argento
Picchiani & Barlacchi srl (Firenze)	primo, secondo terzo premio
Presidente della Regione Sicilia	targa d'argento

MEDAGLIA COMMEMORATIVA MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE



Sergio Giandomenico è nato a Roma il 23 novembre 1924,ivi residente. Assunto dalla Zecca di Stato il 4 marzo 1947 in qualità di incisore; apprende le prime nozioni, di questa nobile arte dal Prof. Pietro Gianpaoli.

La passione per la medaglia lo spinse prima alla ricerca della tecnica, compreso il campo della moneta, poi a frequentare la scuola della medaglia nel 1954. Brillantemente diplomato nel 1957 ha proseguito da allora a praticare attivamente ed alternativamente la medaglistica e tutte le monetazioni nazionali ed estere. Nella Zecca di Stato ha ricoperto il grado di incisore principale.

Autore di alcune monete (FAO - Israele - Tonga) ha partecipato a concorsi e mostre nazionali più significative: Dante, Michelangelo, Roma capitale..., Biennale di Ravenna, Triennale di Udine, Roma, Arezzo, Venezia, Montecatini, Milano, Palermo e tante altre, ottenendo riconoscimenti e premi.

Le sue opere sono state esposte fin dal 1958 a tutte le mostre internazionali della medaglia (FIDEM) fra le quali: Belgio, Finlandia, Grecia, Cina Nazionalista, Francia, Spagna, Svezia, Norvegia. Vari editori di medaglie si sono interessati alle sue opere quali: Roma 70, Campioni dello Sport, Cronache Italiane, Salvino Venezia, Protagonisti della Pace, Marenglione del Sole. I vari centenari: Rossini, Iandonai, Beethoven, Manzoni, ecc. Innumerevoli le opere private.

Medaglia commemorativa realizzata da Sergio Giandomenico.



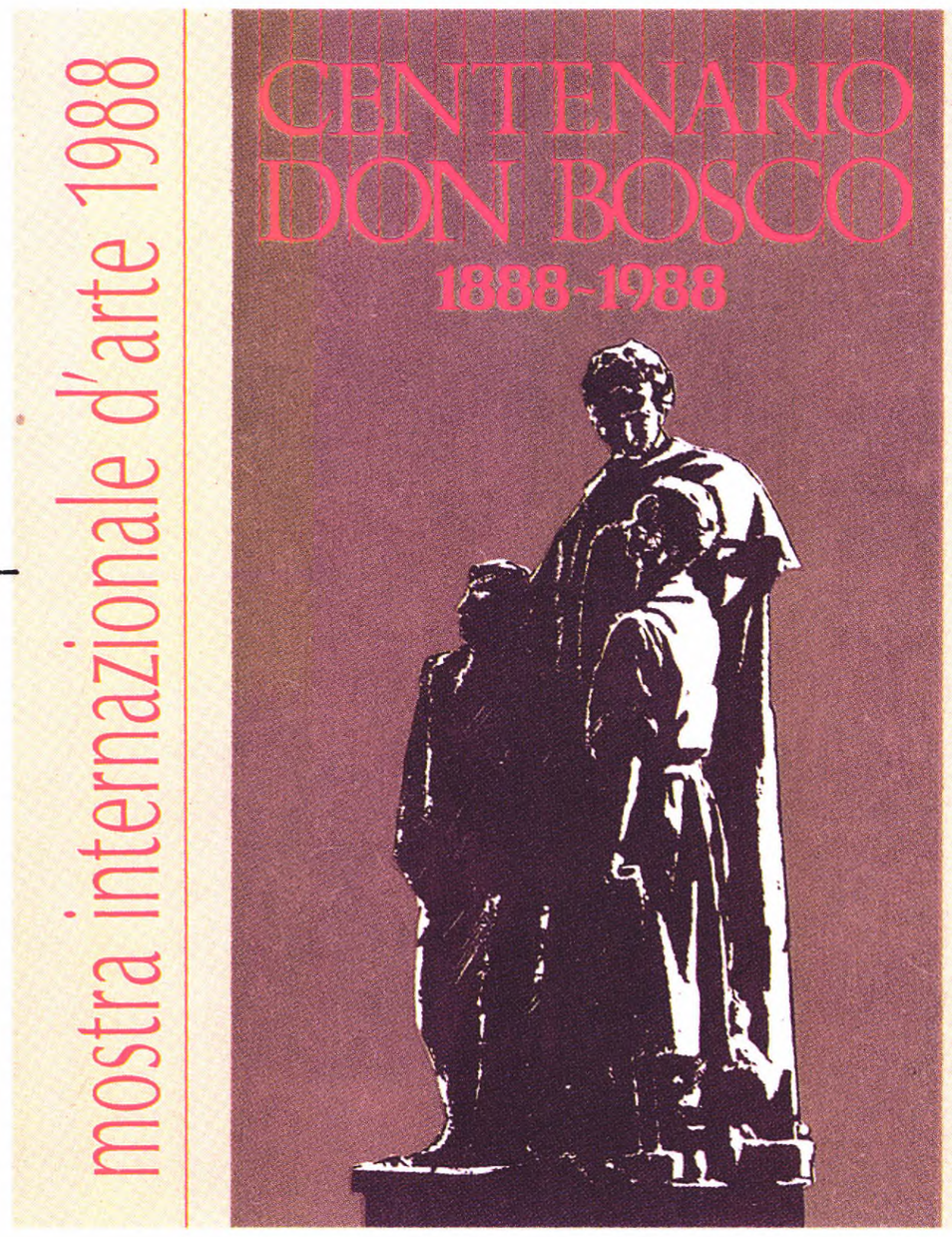


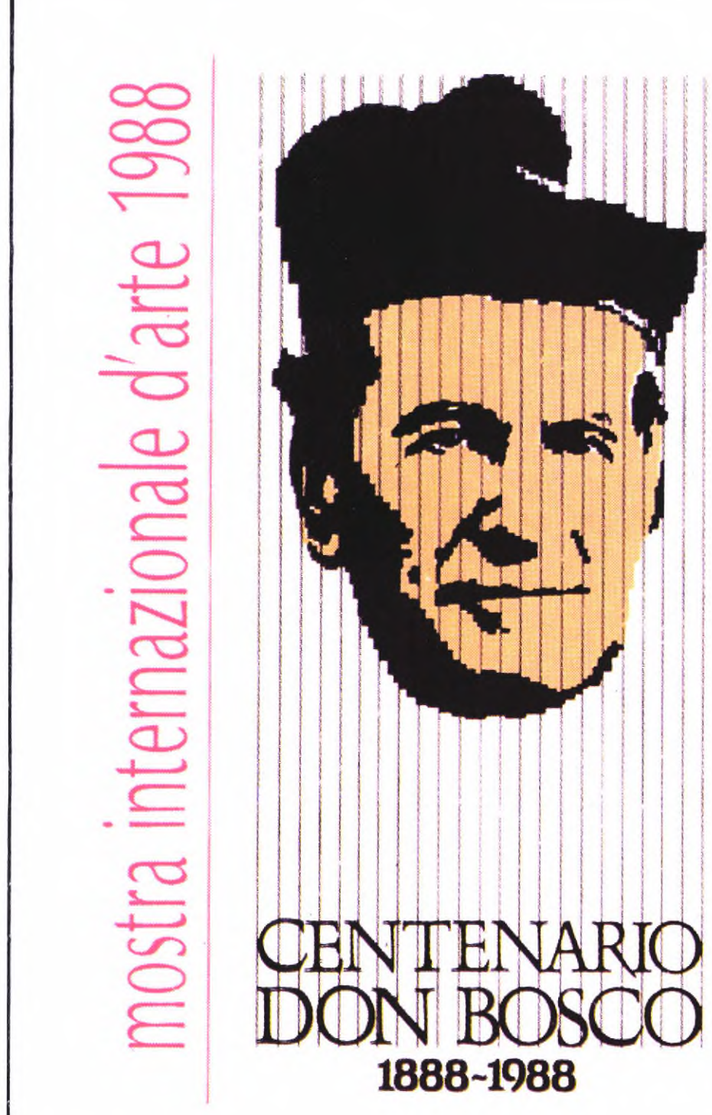
ANNULLO SPECIALE IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE

In occasione della Mostra Internazionale d'arte al Museo del Risorgimento a Roma, la Confederazione Mondiale degli Exallievi di Don Bosco ha voluto ricordare tale avvenimento con un annullo speciale delle Poste Italiane.

L'annullo, disponibile soltanto il giorno di apertura della Mostra, il 16 Aprile 1988, è stato chiesto perchè l'avvenimento di valore culturale arriva in un momento significativo per tutti coloro che hanno conosciuto l'opera di Don Bosco e della Famiglia Salesiana. La Confederazione degli Exallievi ha inoltre a disposizione 5000 buste e 5000 cartoline, avranno apposto il francobollo realizzato dallo Stato Italiano e emesso in occasione del centenario della morte di Don Bosco.

Il numero limitato, combinato con il francobollo commemorativo e l'annullo speciale, darà un alto valore filatelico alle buste e alle cartoline. La Confederazione estende un ringraziamento sentito alla Said International LTD, che ha permesso la realizzazione delle buste e delle cartoline.





Said

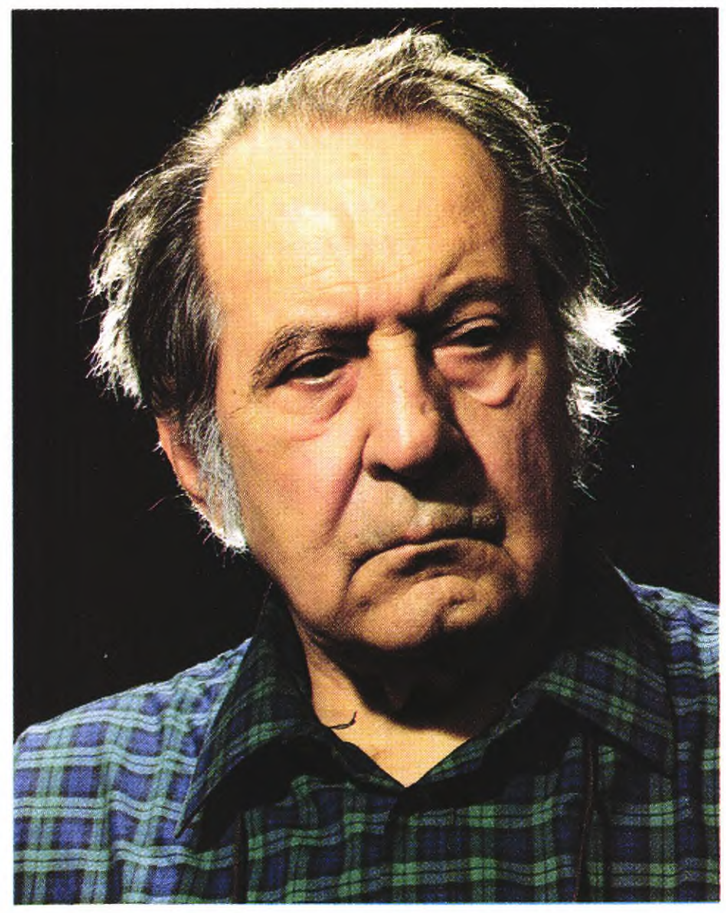
SAID INTERNATIONAL LTD.

43/2 Zachary Street, P.O. Box 345 - Valletta. Malta
Tel: 22.74.72 - 22.68.53 Telex: 557 SAITER MW Cables: TRUSTWORTHY MALTA

MEDAGLIA CELEBRATIVA DELLA ZECCA

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, di concreto con le Confederazioni Mondiali Exallievi di Don Bosco ed Exallieve di Maria Ausiliatrice, ha inteso celebrare il centenario della morte di San Giovanni Bosco con una artistica medaglia, realizzata su bozzetto del maestro Pietro Annigoni, che rappresenta, sul diritto, il volto del Santo da cui traspare la bontà e l'amore per la gioventù povera ed abbandonata, e, sul rovescio la frase "da mihi animas cetera tolle" che ne sintetizza il progetto operativo pastorale ed educativo, lasciato come eredità alla Famiglia Salesiana presente in 95 Paesi del mondo.

Pietro Annigoni



Pietro Annigoni, nato a Milano il 7 giugno 1910, ha studiato a Firenze dove risiede dal 1925. La sua prima personale di Palazzo Ferroni, nel 1932, ottiene un notevole successo, tale da meritare un articolo di Ugo Ojetti sul Corriere della Sera.
Nel 1967, con Sciltian e i fratelli Bueno, firma il Manifesto dei Pittori Moderni della Realtà.
Dopo aver viaggiato in tutto il mondo tenendo ovunque mostre personali e cimentandosi in svariate tecniche pittoriche, dal 1949 svolge gran parte della sua attività in Inghilterra, dove si afferma per gli accurati ritratti alla famiglia reale e ad altri illustri personaggi.
Mai tralasciando di dedicarsi alla esecuzione di vaste composizioni, tele ed affreschi, Pietro Annigoni svolge inoltre una cospicua attività grafica e medaglistica: numerose sono le pubblicazioni e le cartelle di incisioni edite dal 1936 ad oggi.
È membro delle Accademie romane di San Luca, Cherubini e delle Arti del Disegno di Firenze, della Royal Society of Portrait Painters di Londra.







Il dott. La Loggia, Presidente della Zecca consegna il primo trittico della medaglia al Rettor Maggiore, Don Viganò.



PIATTO COMMEMORATIVO DEL MAESTRO MARIO CAFFARO RORE

Le Confederazioni Mondiali degli Exallievi di Don Bosco ed Exallieve di Maria Ausiliatrice intendono celebrare il centenario della morte di San Giovanni Bosco, con la realizzazione di un piatto di porcellana, su bozzetto del noto Maestro Mario Caffaro Rore, che ha dipinto innumerevoli volte i Santi cari alla devozione salesiana.

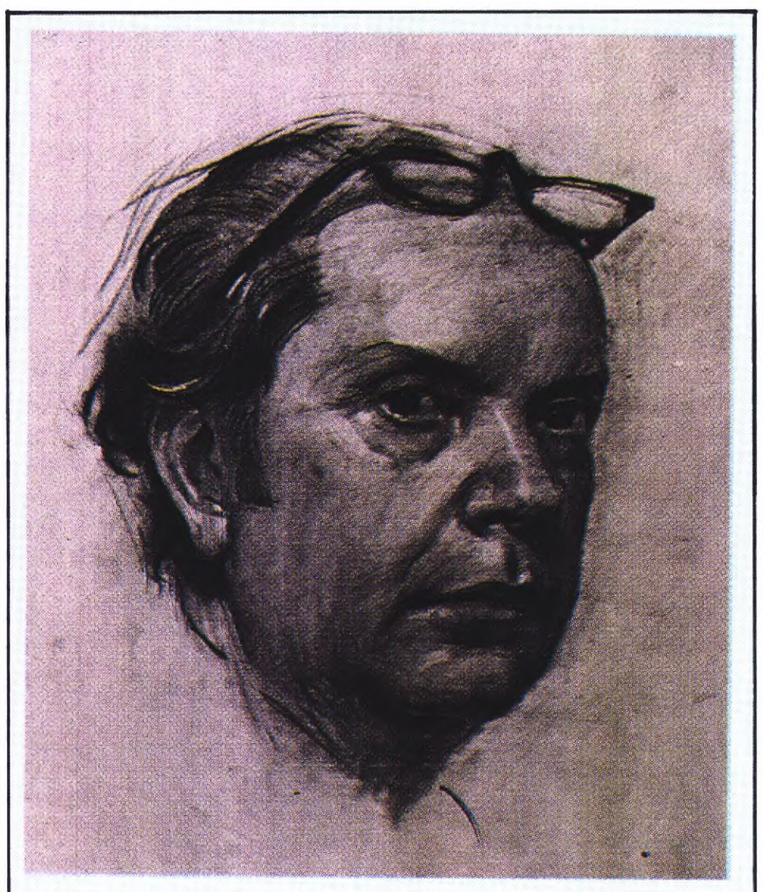
Il piatto è realizzato dalla "Richard Ginori Porcellana spa", ed è il primo di una serie per una collezione sulla presenza salesiana nei 95 paesi del mondo dove la Famiglia Salesiana vive ed opera. Il piatto rappresenta il volto del Santo da cui traspare la bontà e l'amore per la gioventù povera e abbandonata. Il progetto operativo pastorale ed educativo è stato lanciato ai milioni di Exallievi di Don Bosco ed Exallieve di Maria Ausiliatrice, i quali, per l'educazione ricevuta, sono chiamati a dare un contributo nella Società e nella Chiesa per edificare la "città dell'uomo" ed evangelizzare i giovani oggi.

L'iniziativa è stata sponsorizzata dalla Ditta Sergio Malaguti s.n.c. di Bologna.





L'ultima cena, Colle La Salle, Roma.



Mario Caffaro Rore nasce a Torino il 26 Febbraio 1910. Studia all'Accademia Albertina di Torino, specializzandosi in un'arte squisitamente religiosa e spirituale. Ritrattista eccelso, deve gran parte della sua maturazione artistica all'incontro avuto negli anni '30 quando era ancora studente dell'Accademia Albertina, con il salesiano Don D. Caviglia, dal quale nasce una profonda amicizia.

Il suo impegno artistico è stato ed è dedicato ad una lunga ed ininterrotta serie di lavori per le case Salesiane d'Italia, soprattutto Torino e, all'estero; similmente con altre congregazioni religiose. Nel 1952 riceve l'incarico di decorare la cupola della Cattedrale di Malta, che rimane la sua opera più famosa. Espone le sue opere in numerosi paesi del mondo, ricevendo riconoscimenti e critiche lusinghiere.

Don Bosco, cripta, Colle Don Bosco.

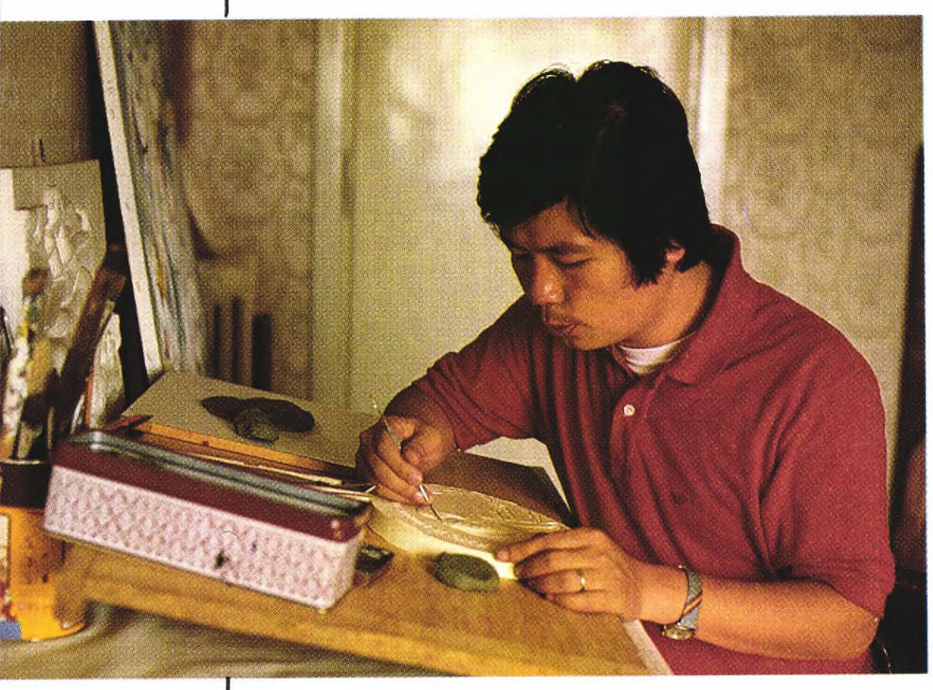


MEDAGLIE DEI RETTORI MAGGIORI

In occasione delle celebrazioni per il «Centenario di Don Bosco», desiderando ricordare l'opera del Santo, si è voluto rendere partecipi ai festeggiamenti in suo onore tutti i suoi successori, ricordarne le loro opere e fare sì che, simbolicamente, con questa serie di medaglie essi, i Rettori Maggiori, fossero con lui, per vivere con il Fondatore, questo tributo che otto giovani artisti hanno voluto conferire a chi ai giovani ha dedicato tutta la propria vita. Lo Stabilimento Artistico Picchiani Barlacchi di Firenze desidera, con tale iniziativa, manifestare la partecipazione dei suoi giovani operai, delle sue maestranze e propria, a questo avvenimento di tale risonanza mondiale.

ARTISTI E OPERE

YANG CHENG CHUNG



Nato a Ilan Taiwan, R.O.C. il 20 Marzo 1951. Diplomato presso l'Accademia Nazionale dell'Arte di Taiwan - Dipartimento di scultura. III concorso di Belle Arti di Taipei, vincitore primo Premio di scultura. Diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Roma - Dipartimento di decorazione. Autore di Medaglia Ufficiale del Vaticano per il ricordo dei 20 anni dalla chiusura della convocazione del Concilio Ecumenico Vaticano II. Diplomato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, presso la scuola dell'Arte della Medaglia. Medaglia alla F.A.O. scuola Fontana di Piazza Pietro, Palazzo Venezia e vari lavori in gesso.





ROBERTA PIRRI



Roberta Pirri nata a Roma il 5 Novembre 1954. Iscritta al corso di Laurea in Architettura, è in possesso: del diploma di maturità artistica, conseguito presso il 1° Liceo Artistico; l'attestato della scuola dell'Arte della Medaglia, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Tra i vari lavori che ha eseguito durante i tre anni di corso, sono state coniate dall'I.P.Z.S. le seguenti medaglie da lei realizzate:
— Medaglia per il Governo di Tunisi, coniata dall'I.P.Z.S. nel 1986;
— Medaglia calendario 1987;
— Medaglia per il Comune di Roma (Natale di Roma - 21 Aprile 1987).
Tutte esposte nel museo della Zecca.

1° Premio alla terza biennale della medaglia d'arte a Firenze, in occasione della cinquantesima edizione del Maggio Musicale Fiorentino (1987).





MARIA GRAZIA URBANI



Maria Grazia Urbani nata a Roma il 17 Maggio 1962 è in possesso della seguente esperienza professionale:
— Diploma di maturità classica;
— Attestato della Scuola dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
— Frequenza ai corsi dell'Accademia libera (Accademia di Belle Arti di Roma);
— Frequenza ai corsi di aggiornamento per le tecniche incisorie, dell'Istituto nazionale per la Grafica;
— Segnalazione per la Medaglia sul Concilio Vaticano II;
— Lavori in ottone e in bronzo per la Cappella di S. Maria della Scala a Trastevere;
— Medaglia per il Rotary Club di Rieti;
— Medaglia per l'Inner Wheel di Roma Sud-Ovest;
— 1° Premio Armando De Simoni per i giovani di Roma;
— Lavori per laboratori di oreficeria;
— Esposizione delle proprie opere in varie Mostre Nazionali ed Internazionali.





MONICA CELLI



Monica Celli è nata a Roma il 17 Giugno 1965. Dopo aver conseguito il Diploma di maturità presso il "IV Liceo Artistico" di Roma, ha frequentato la "Scuola dell'Arte della Medaglia" presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, conseguendo il relativo attestato nell'anno accademico 86/87. Durante i tre anni di corso ha realizzato alcune Medaglie tra cui una che attualmente figura nel Museo della "Scuola dell'Arte della Medaglia", un dritto con un ritratto ed un rovescio con un'architettura, realizzata in collaborazione con Alessandra Cheli, in richiesta del Governo Tunisino in occasione del gemellaggio Roma-Cartagine. I progetti di queste medaglie sono stati realizzati nel centro culturale Tunisino di Hammamet presso cui sono stati ospiti; una Medaglia fusa di una Architettura Italiana realizzata nel 1987.

La Partecipazione alle due edizioni della "Biennale della medaglia d'Arte" svoltesi a Firenze degli 1983 e 1987, presso Palazzo Strozzi.

I lavori realizzati nei tre anni di corso sono stati esposti a Mostre Nazionali ed Estere (Polonia, Roma - Palazzo Venezia, Milano, Festival dell'Unità a Bologna 1987).





MICHELA GALASSI



Galassi Michela nata a Roma nel 1959. Ha conseguito il Diploma di Maturità Artistica nell'anno accademico 1977/78 presso il II Liceo Artistico Statale di Roma; completa la sua formazione artistica presso la "Scuola dell'Arte della Medaglia" dove consegue nell'anno accademico 1983/84 l'Attestato di frequenza triennale; ha partecipato a Mostre Nazionali e Internazionali consueguendo numerosi premi e riconoscimenti:

— Los Angeles Casa Italia - XXIII Olimpiade Luglio-Agosto 1984 - Fontana del Tritone;

— Convegno Filatelico Numismatico di Verona 1984 - Arte Tracia sbalzo su rame;

— Artigianato Orafi - Hotel Jolly 1984 - Omaggio a Pistricci cere su Ardesia;

— Fiera Mediterranea Palermo 1985 - Topo di Risaia - Fusione in bronzo;

— A.IAM. Roma Palazzo Venezia 1985, - cera di Ardesia "La pace";

— Mostra Asta Convention Palazzo Sport Roma 1985 - Fregio sbalzo su rame;

— Grande fiera di Milano 1987 "Fontana Villa Borghese".



Ha lavorato nel campo del restauro dei dipinti e attualmente si occupa di creazioni nel campo dell'arte orafa (sculture, gioielli, smalti, opere di cesello e sbalzo). Vive e opera a Roma.



ALESSANDRA CHELI



Alessandra Cheli è nata a Roma l'11 gno 1967. Dopo aver conseguito il diploma presso il 2° Liceo Artistico di Roma, frequenta il corso triennale della Scuola dell'Arte della Medaglia, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, conseguendone nell'anno 1986/87, il relativo attestato. Attualmente frequenta il primo anno del corso di scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Durante i tre anni di corsi ha realizzato diverse medaglie che attualmente figurano nel Museo della Scuola dell'Arte della Medaglia.

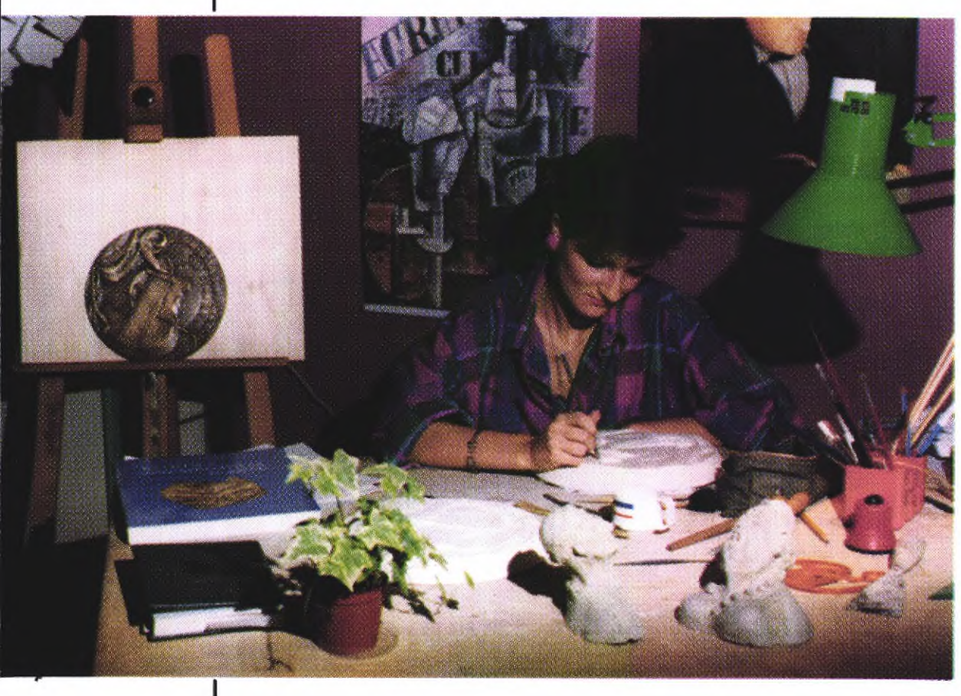
I lavori realizzati sono i seguenti:

— Medaglia coniata espressamente richiesta dal Governo della Tunisia, in occasione del gemellaggio Roma-Cartagine del 1986.

— Medaglia "Palazzo della Consulta" coniata in occasione del 30° anno della fondazione della Corte Costituzionale.

— Ha inoltre realizzato: una Medaglia fusione sullo Sport dell'84, una Medaglia sull'Architettura d'Italia (Viterbo Palazzo Papale) - fusione dell'86.

— Negli anni 1983/84 ha partecipato alla Biennale della Medaglia d'Arte che si è svolta a Firenze nelle Sale di Palazzo Strozzi.





SILVIA ISOLA



Nata a Roma il 20 Agosto 1965. Maturità artistica conseguita nell'anno 1983 presso il III Liceo Artistico di Roma. Diploma conseguito presso la Scuola dell'Arte della Medaglia Roma 1986. Frequenta il corso di tecniche dell'incisione presso l'Istituto Nazionale per la Grafica - Calcografia Nazionale nell'anno 1986.



— 1985 partecipa con un lavoro di sbalzo su rame al "Convegno Medico Policlinico Gemelli";
— 1985 partecipa con un lavoro di sbalzo su rame a "Relazioni Italo-Arabe" a Palazzo Barberini in Roma;
— 1985 consegue il III Premio alla Biennale della Medaglia in Firenze;
— 1985 realizza una Medaglia, per conto della F.A.O. per l'anno internazionale delle foreste;
— 1986 partecipa alla "Fiera di Palermo"
— 1986 Mostra "Ottobre Dauno"
— 1986 partecipa alla "Fiera di Milano"
— 1987 realizza una medaglia per conto del "Centro culturale Tunisino".



PAOLA PELLEGRINI





Paola Pellegrini nata a Roma il 12 Luglio 1959.

Dopo essersi diplomata al 1° Liceo Artistico di Roma in Via Ripetta, ha frequentato la Scuola dell'Arte della Medaglia nel corso della quale ha potuto migliorare le sue doti artistiche ed eseguire vari lavori di incisione, sbalzo, cera, smalto, ecc. Ha svolto anche vari progetti di disegni per medaglie su vari temi, che sono poi stati da lei realizzati e hanno partecipato a numerose Mostre Internazionali ed Internazionali.

Negli stessi anni ha anche cominciato a lavorare nel campo dell'oreficeria eseguendo vari oggetti in cera e sbalzo per la realizzazione di gioielli.



IL MESSAGGIO DI DON BOSCO AL MONDO DELLO SPORT

LE POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE



30-31 gennaio: dopo tanta attesa è cominciato nel modo più solenne (al Teatro Regio di Torino) e nel modo più giovanilmente festoso (al Palazzetto dello Sport) l'anno centenario della morte di Don Bosco.
Ma al di là delle celebrazioni quello che ha colpito è stato il grandissimo interesse per la figura di Don Bosco rivelatosi attraverso l'attenzione della stampa locale e nazionale, della radio, della televisione e dalla fioritura di iniziative editoriali.
E come affermò il relatore ufficiale al Regio, senatore Scoppola, più si storicizza la figura di Don Bosco nel suo tempo per meglio comprenderla, più la si sente attuale.
Profonde analogie ed altrettanto o più profonde diversità fra il secolo di Don Bosco ed il nostro secolo, ma il messaggio educativo, sociale e pastorale nelle sue ispirazioni fondamentali è di una attualità innegabile.
Già scriveva Umberto Eco, mettendo in risalto «**la grande rivoluzione di Don Bosco**»: «*il nucleo è là quando questo geniale riformatore intravede che la società industriale richiede nuovi modi di aggregazione, prima giovanile e poi adulta, e inventa l'Oratorio Salesiano: una macchina perfetta in ogni canale di comunicazione dal gioco alla musica, dal teatro alla stampa, è gestita in proprio su basi minime e riutilizzato e discusso quando la comunicazione viene da fuori...*».

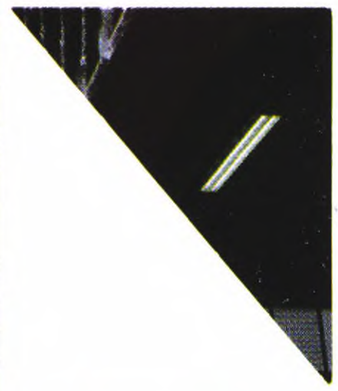
E tra gli aspetti più evidenti della sua istituzione e prassi educativa vi è la valorizzazione del gioco e dello sport.
Lo sport e l'attività fisica rientrano in quel «metodo preventivo» che era alla base della concezione donboschiana. Così afferma Francesco Traniello e prosegue: «*È indubbio che con Don Bosco siamo alle origini dello sport cattolico*».
Ed è importante cogliere le differenze che accompagnano la nascita dello sport cattolico da quello nel contempo incoraggiato dalle classi liberali. Anzitutto il suo carattere di massa. L'attività sportiva















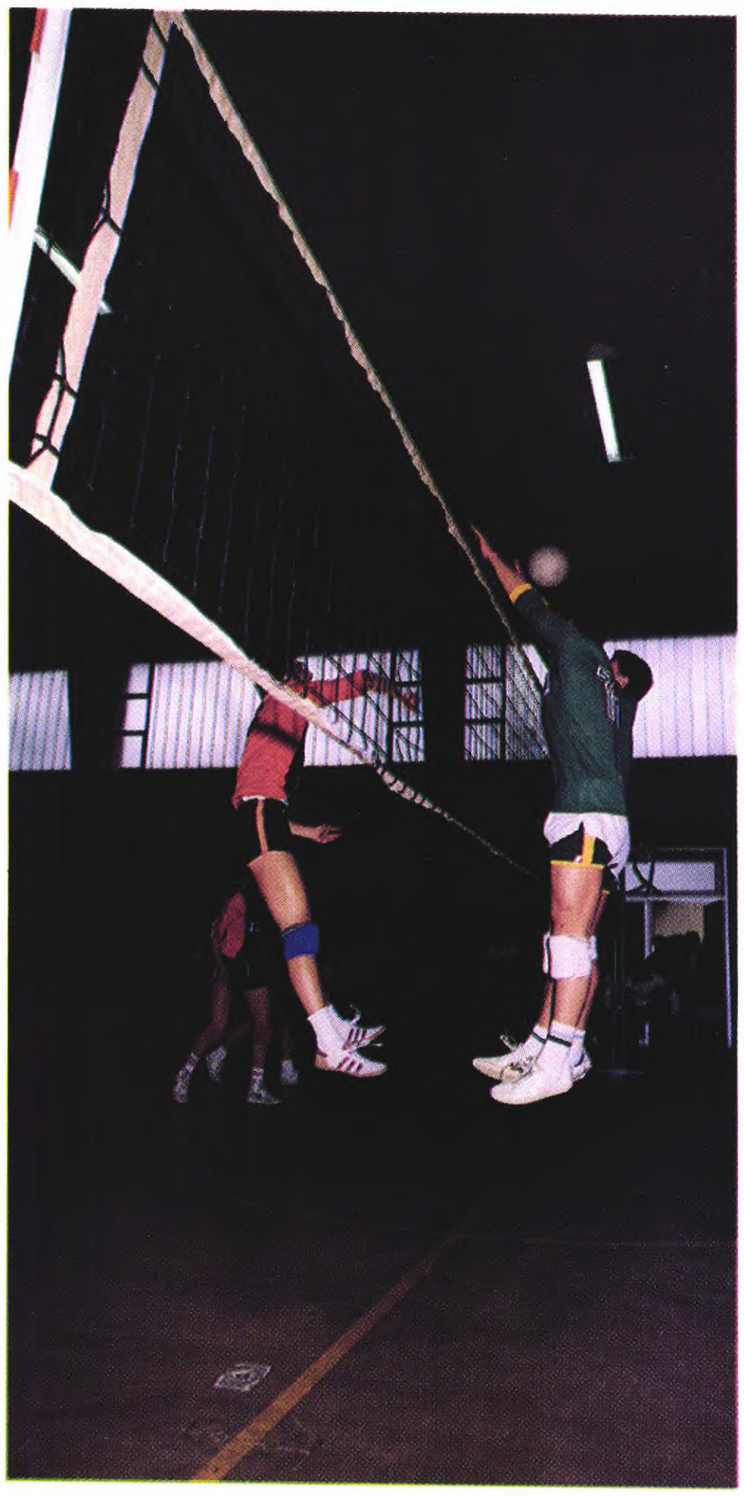
attraverso la rete degli oratori, dei circoli cattolici, degli educandati, diviene attività diffusa e si propaga agli strati popolari. Di contro l'attività promossa dalle élites liberali è rivolta a ristretti gruppi.
Ma la differenza non è solo quantitativa, ma anche e soprattutto qualitativa. Da una parte l'attività sportiva finalizzata essenzialmente a valori morali e religiosi, cioè a valori educativi.

Il Messaggio di Don Bosco al mondo dello sport

Molti hanno voluto sottolineare questo tipico carattere del sistema educativo di Don Bosco che fa perno sul «cortile», oggi normalmente ristrutturato in impiantistica sportiva di base, e affiancata da regolari palestre, ed a volte, da autentici palazzetti dello sport.
«Il messaggio di Don Bosco al mondo dello sport» sta appunto nell'attualità della sua intuizione. Da una parte il diffondersi dell'interesse allo sport, il crescere di questa domanda sportiva, neanche più limitata all'età giovanile.
Mantenere vitali tutte le valenze positive dello sport, liberare lo sport dai sempre più prepotentemente inquinanti condizionamenti estrinseci alla sua vera natura, elevare ancora lo sport in una visione più completa della persona aperta a tutti i valori più profondi, anche etici e religiosi.







P.G.S. = POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE

Una tradizione aggiornata di questa intuizione pedagogica è rappresentata dalla nostra Associazione PGS, che in quest'anno centenario, è impegnata:

— sia «a far memoria», per ricollegarsi saldamente alle sue ispirazioni, che si rivelano ancora oggi fondamentali:
apertura alla massa dei giovani;
finalità educativo-pastorale;

— sia a attualizzare questi orientamenti nella cultura e struttura della società d'oggi, con attenzione alla condizione giovanile moderna.

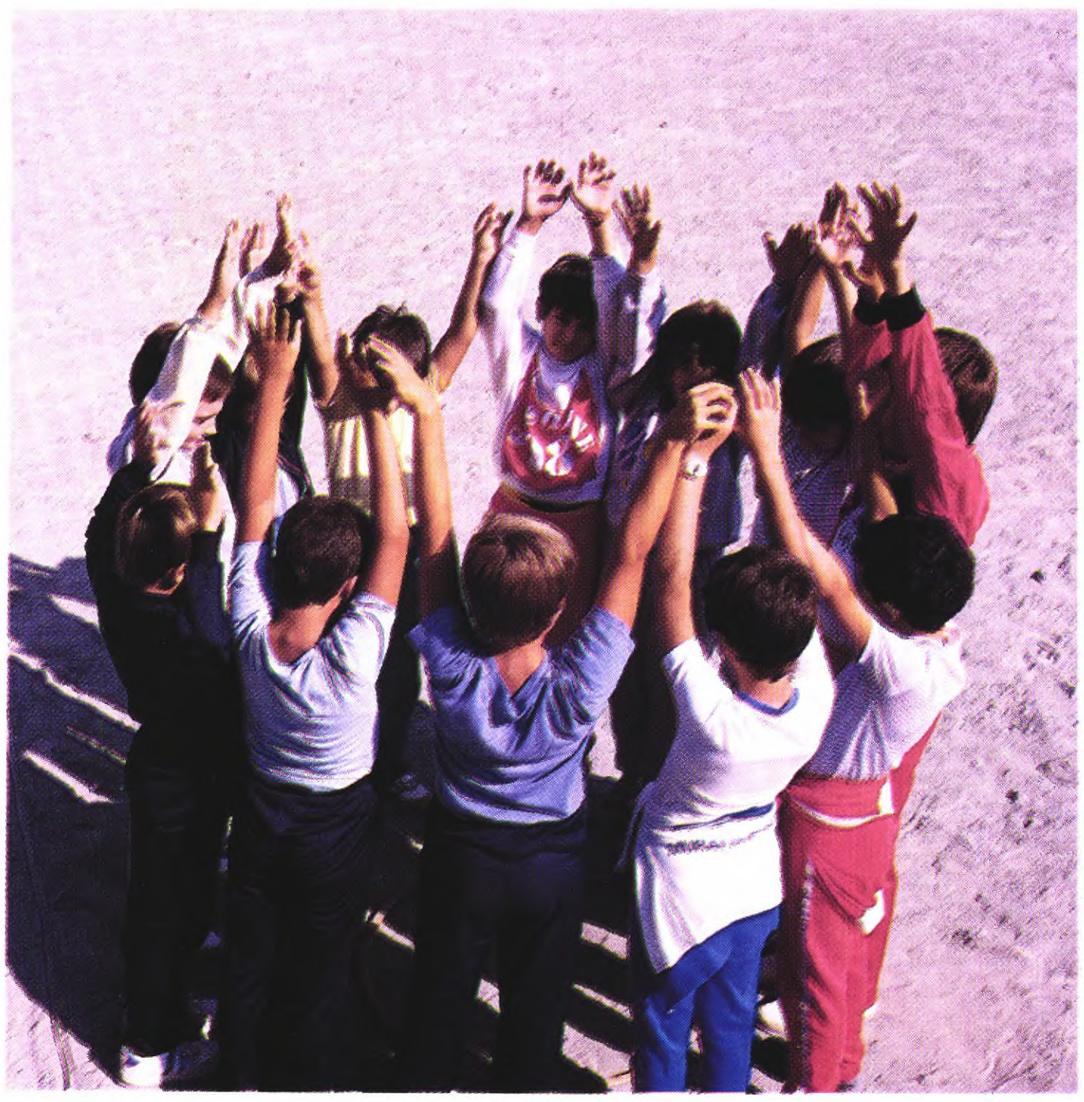
La presenza salesiana si esprime nella ricchezza delle proposte che offre ai ragazzi e giovani, ed è quasi superfluo ricordare che il primo punto di riferimento per i ragazzi e per i giovani, pienamente inserito nello stile salesiano educativo, è il cortile, ed oggi, il campo sportivo.
Da sempre le Istituzioni Salesiane hanno dato spazio al gioco ed allo sport. Si può anche ricordare che l'Associazione Polisportive Giovanili Salesiane ha avuto la sua culla in Piemonte e precisamente a Torino. Nell'immediato dopoguerra la Sigla Auxilium indicò il primo tentativo di organizzare i Gruppi Sportivi degli Oratori Salesiani.
Gruppi che già avevano una lunga storia precedente.
Solo nel 60/61, nel clima festoso di Italia '61 a Torino si organizzò la prima manifestazione a livello nazionale: pallacanestro ed ad affermarsi fu la Don Bosco di Trieste.
E poi il salto di qualità: 1968 la nascita ufficiale dell'Ente Nazionale **Polisportive Giovanili Salesiane** ed il giornale del comitato Torinese Auxilium Sport ne dà il grande annuncio. La profezia si sta avverando. In soli dieci anni la PGS si espande in tutta Italia e quando nel '72 l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice celebra il suo Centenario a Torino-Rivalta viene inaugurato il meraviglioso complesso sportivo dedicato alla memoria di Laura Vicuna e si disputa la prima manifestazione nazionale femminile.
Oggi la P.G.S. può contare su 18 Comitati Regionali ben strutturati ed attivi. Svolge o svolgono attività sportiva in diversi sports: dal calcio, alla pallacanestro, dalla pallavolo al pattinaggio, dall'atletica





alla ginnastica artistica e ritmica, dallo sci alle arti marziali, al tennis tavolo...
Sono oltre 1300 le Polisportive affiliate e nell'86-87 ha tesserato ben 150.000 atleti: attorno a questa attività ruota tutta una massa di ragazzi e giovani. È interessante notare come questa attività viene offerta e soprattutto viene accolta anche al di fuori delle Istituzioni Salesiane tanto che un 40% dei Gruppi sportivi affiliati non sono salesiani, ma accettano e gradiscono lo stile salesiano di concepire e vivere lo sport.

E sono quasi 8.000 gli operatori sportivi volontari che portano avanti il progetto educativo della PGS. L'88 sarà un banco di prova per la PGS piemontese che si prepara a vivere giornate quanto mai intense e soprattutto si prepara ad accogliere le PGS di tutta Italia che converranno a Torino e Piemonte per le manifestazioni nazionali '88, anzi... si prepara a lanciare la PGS-Europa e magari anche di più. Tutta la PGS quindi si appresta a festeggiare insieme un indimenticabile Centenario attorno al Santo dei Giovani.





ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

SCUOLA DELL'ARTE DELLA MEDAGLIA



La fondazione della Scuola dell'Arte della Medaglia risale al 1907, anno in cui, con provvedimento di legge, si volle istituire in Roma, presso la Regia Zecca, un centro per l'alta specializzazione di giovani già esperti nell'incisione e nella modellazione plastica.

I maestri insigni che, con flusso ininterrotto, ivi hanno appreso e tramandato, sempre più ravvivato e accresciuto di esperienze nuove, un singolare patrimonio d'arte e di tecnica che trae la linfa dal Rinascimento italiano hanno reso l'istituzione, unica in Italia e tra le poche nel mondo, ambita scuola di medaglisti delle più diverse nazionalità e tradizionale tramite per la formazione degli incisori della Zecca.

Gelosa custode dei propri valori e ancora più ricca di notorietà e prestigio, la Scuola dell'Arte della Medaglia opera oggi nell'ambito dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato continuando l'illustre tradizione d'insegnamento di cui fu iniziatore Giuseppe Romagnoli.

I corsi di tutte le discipline sono costantemente impostati con la finalità di far scaturire dal momento didattico, come naturale esito, un'opera che possa esprimere, al di là della mera esercitazione, il libero ideale artistico dell'esecutore secondo i rigorosi canoni della tecnica.

Si realizza in tal modo l'intento di generare nell'allievo una maturità creativa moderna e raffinata, arricchita dallo studio delle tecniche del passato e dall'accurata sperimentazione di nuovi procedimenti con la continuità di metodo di un vero laboratorio di ricerca.

In occasione delle celebrazioni per il Centenario di Don Bosco e della Mostra d'Arte Internazionale di Pittura, Scultura e Ceramica, gli allievi della scuola dell'Arte della Medaglia, sotto la guida esperta del loro corpo insegnante, hanno voluto rendere omaggio al Santo dei giovani con la progettazione e l'elaborazione compositiva e plastica di ritratti a lui dedicati.

ELENCO DEI RAGAZZI

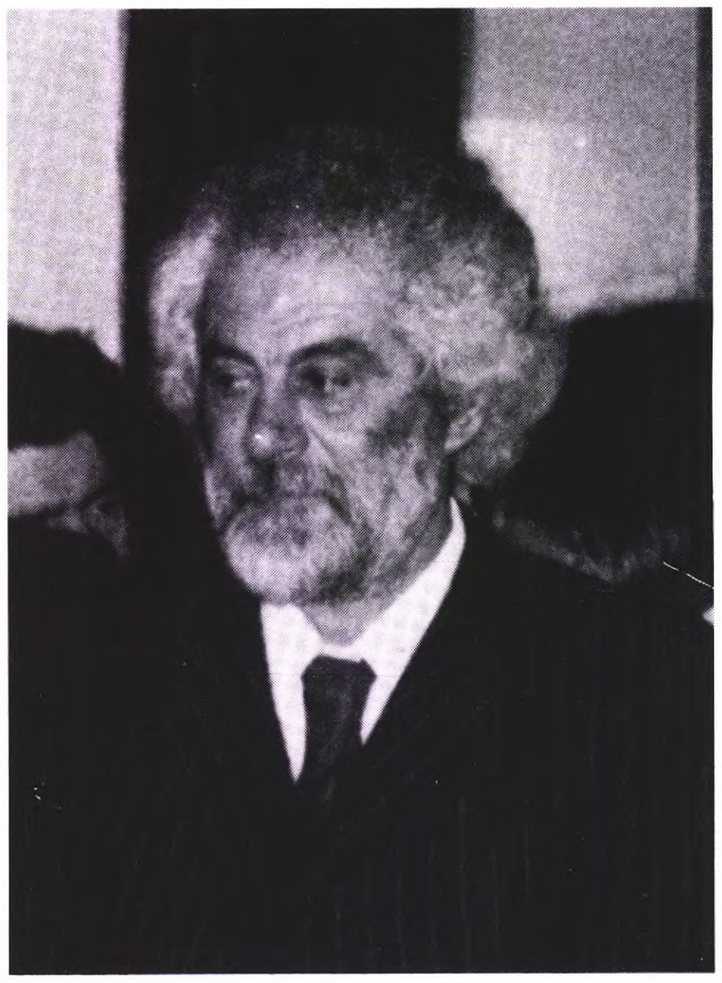
Cesare Raffaella
Cuppoletti Alessandro
De Angelis Riccardo
De Giorgi Cristina
Di Gravio Alessandra
Giuliani Antonio
Iammarino Salvatore
Janssen Virginia
Landi Massimiliana
Monaldi Gloria
Orizio Marco
Pini Claudia
Rossi Orietta
Annecchini Roberto
Gatucci Lucilla
Cercelletti Loredana
Di Folco Maria Rita
Idini Tamara
Mantovani Adelma
Mazzoni Mariabruna
Ongaro Susanna
Parolisi Raffaele
Polimanti A. Maria
Rasetti Eva
Romoli Fabiola
Veltre Paolo
McAdam Jane
De Seta Valerio
Galli Laura
Masini Annalisa
Orlandi Rossella
Perrini M. Carmela
Petrassi Silvia
Usiello Adriano
Villanelli Doriana
Villani Rosa Maria
Alessi Nicola
Panichi Maria
Ribaldi Silvia
Sinisi Silvia
Tedone Mara

Artisti e opere

NAZIONI PARTECIPANTI

Bolivia
Brasile
Columbia
Ecuador
India
Italia
Malta
Olanda
Polonia
Regno Unito
Rep. Federale della Germania
Spagna
Stati Uniti
Svizzera
Uruguay
Zaire

Albertoni Filippo



Filippo Albertoni nasce il 29 maggio 1930 a Reggio Emilia, dove abita fino al '53, inizia ragazzo l'attività di pittore, incisore e disegnatore. A soli quindici anni, nel '45, partecipa alla prima esposizione collettiva di pittura.
A vent'anni vince il primo premio per il disegno nelle Olimpiadi Culturali della Gioventù, concorso nazionale per le arti figurative indetto dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Trasferitosi a Bologna tiene nel '54 la sua prima importante mostra personale. Borse di studio gli danno il modo di trascorrere lunghi viaggi di soggiorno a Parigi e ad Amsterdam. A Parigi ritorna poi, rimanendovi a lungo, con altra borsa di studio concessagli dal Ministero degli Esteri francese.
Dopo quel periodo, Albertoni viaggia per l'Europa e in altri continenti con una frequenza sempre maggiore, sia per scopi culturali che per esposizioni, talvolta con altri pittori italiani: come nel viaggio in Russia del '65, con inaugurazione di mostre collettive a Mosca e Leningrado, per un incontro di artisti Italia-URSS, nel medesimo anno, con un gruppo di artisti e critici d'arte tenendo un'esposizione anche nell'Harmony Show di New York; vengono ricevuti inoltre alla Casa Bianca.

Mostre

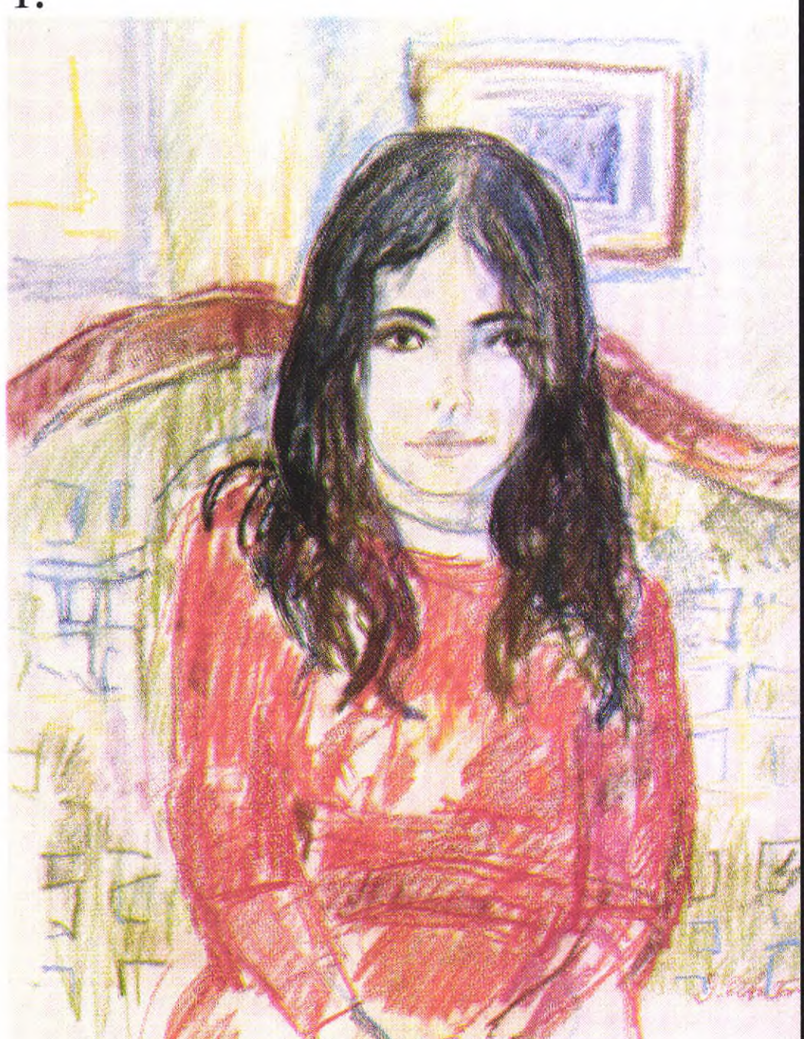
1951 2° premio nella Mostra nazionale di Pittura Marina di Carrara;

1955 Premio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'incisione e il 1° premio ne "Il Muro Dipinto" di Dozza;

1964 3° premio Mostra Nazionale di Iglesias per la grafica;

1967 2° Premio Mostra Nazionale di pittura centro Pirandelliano e il 3° premio nazionale di Arte contemporanea;

1.



2.



1979 1° premio nella 3° Biennale Nazionale di Pittura Contemporanea e il 1° premio Gabbiano d'Argento;

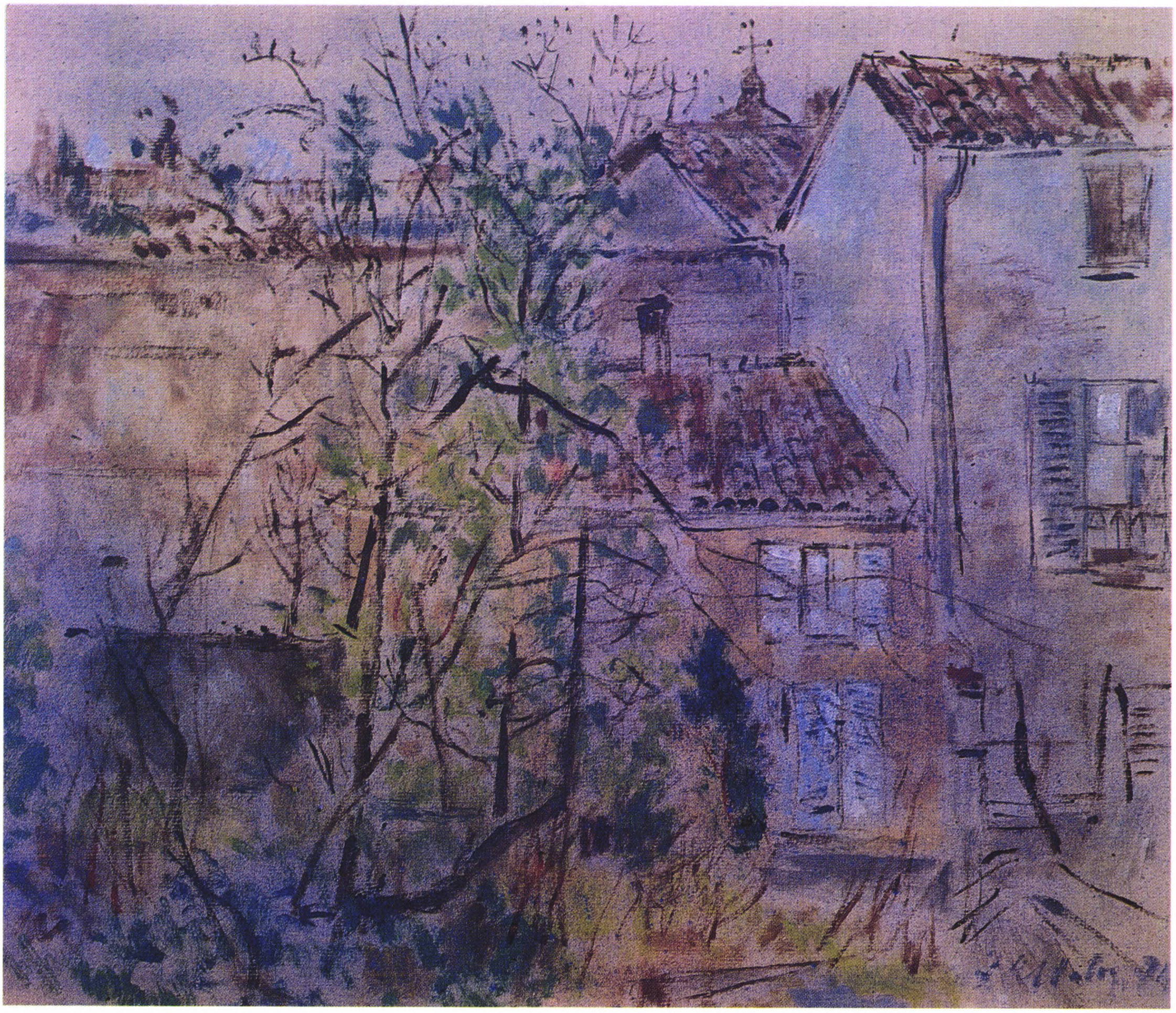
1979 VII Rassegna Nazionale di Pittura Bellaria

Ha partecipato a varie Mostre personali in: Olanda, Francia, Perù, Repubblica Democratica Tedesca, Svizzera. Inoltre ha partecipato a edizioni di grandi mostre collettive in: Francia, Polonia, Germania, Russia, Austria, Stati Uniti, Uruguay, Svezia, Montecarlo, San Marino, Jugoslavia, Spagna, Algeria, Bulgaria. Oltre che in collezioni private di vari Paesi, sue opere si trovano in insigni collezioni pubbliche e musei.



4.

3.



Alcacer Puig-Roda Gabriel



Gabriel Puig-Roda Alcacer nasce a Vinaroz - Castellon il 26 Agosto 1907. È entrato nella "Escuelas Professionale Salesianas" di Sarrià, il 1° Marzo 1922, nella specialità di meccanico, e poi, in quella della forgia, avendo finito la scuola nel 1926. Dopo pochi anni, nel 1930, diventa insegnante del primo corso di meccanica e nel 1936 finisce le scuole per la guerra civile. Insegnante, la sera frequenta la sezione di "oficios Artisticos" della "Escuela del Trabajo de la Diputacion" di Barcellona, specialità del ferro battuto, e si diploma nel 1932. In questa scuola è anche nominato professore nel 1939, insegna disegno e forgia, per più di 30 anni, fino a quando va in pensione nel 1977 all'età di 70 anni.

Fra le sue opere più importanti risultano:
Ritratto di Socrate con cornice di ferro forgiato
Le quattro Virtù Cardinali. Cappella di San Giovanni Bosco Sarrià
L'Annunciazione, Tempio del Sacro Cuore del Tibidabo
Piedestallo Artistico. "Museo de Numismática". Barcellona
Ritratto di Miguel Cervantes.
"San Eloy". Con cornice di ferro forgiato.
San Pancrazio. Con cornice di ferro forgiato.
Piatto con scudo eraldico. Barcellona.
Piatto con scudo eraldico.
Ritratto in altorilievo di mia sposa Carmina. Ritratto degli sposi Basiló. Barcellona
Ritratto del padre, il pittore Puig-Roda. "Diputación" di Castelló.

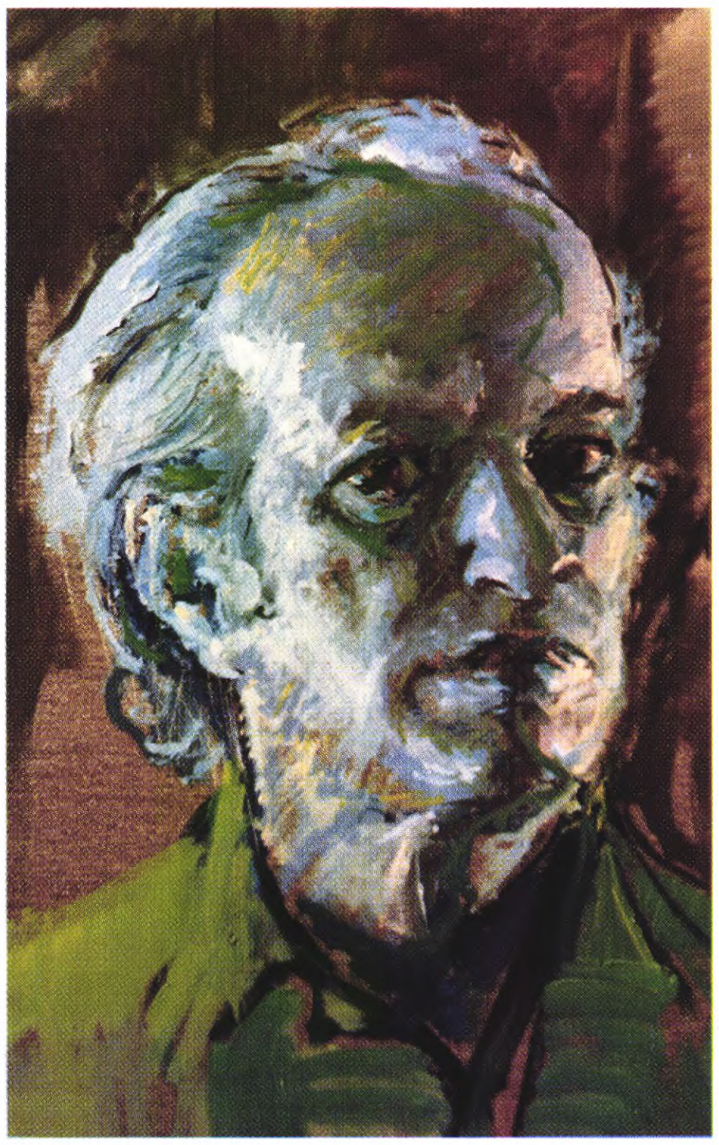
6.



5.



Amadori Eugenio



8.



Eugenio Amadori nasce a Cesena, dal 1956 abita a Bologna. Frequenta il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro.
Nel 1947 inizia la professione violinistica visitando città italiane ed estere. Ha pubblicato tre volumi di una certa importanza:

I. Cinti, "I musicisti visti da Amadori". Ritratti ad olio, disegni, carboncini, china, raffiguranti i grandi della musica contemporanea. Il volume è stato premiato al Salone Internazionale di Bordighera - Biennale dell'umorismo - 1986.

E. Amadori, "Gli inutili giorni dell'ira" dal 1941 al 1945. Testo e bozzetti dell'autore, con riproduzioni di lavori eseguiti al seguito del fronte in Italia, con la V Armata Americana.

M. Monteverdi, "Monografia". Lavori che vanno nell'arco di vita dell'autore dal 1937 al 1978.
Ha partecipato a Mostre regionali e nazionali, Biennali d'Arte Sacra all'Antoniano di Bologna, Palazzo Re Enzo, Maggio di Bari, Premio Marzabotto, Muro dipinto di Dozza Imolese, Mostra del tricolore Reggio Emilia, Premio Posillipo Napoli, Artisti Emiliani al Palazzo del Turismo Riccione.

Mostre

A tutt'oggi gli sono state allestite 58 personali di pittura delle quali ricordiamo all'estero:

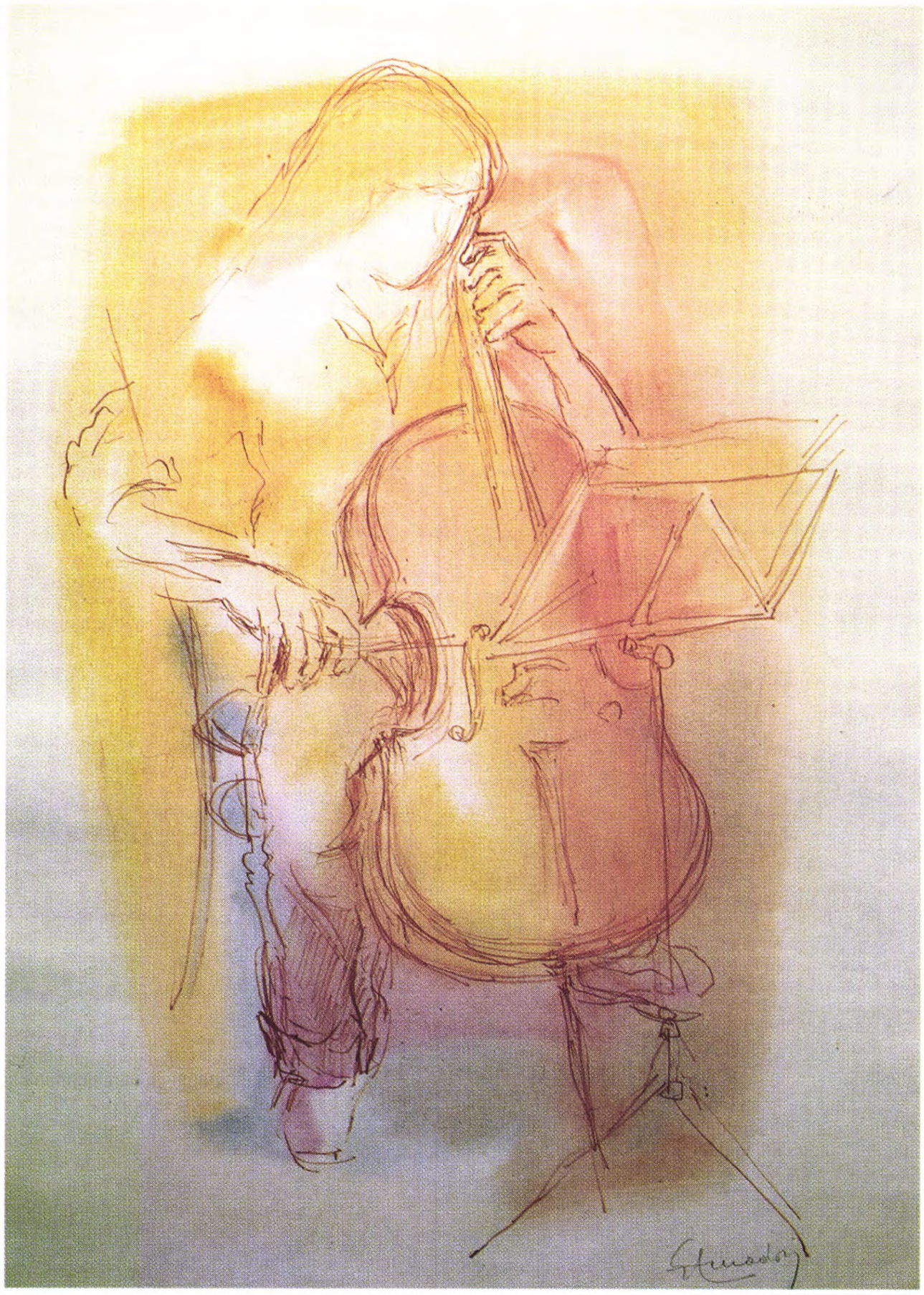
1955 Johannesburg (Sud Africa)

1962 Losanna

1968 New York

1982 East-Lansing (Michigan).

7.



Argenti Paola

ITALIA



Paola Argenti nasce a Montefranco (Terni). Vive ed opera a Terni. Dopo aver conseguito il diploma di scuola media superiore, si è specializzata nella atomocroma. Appartiene al gruppo del "Proiettismo contemporaneo".

Mostre

1976 Terni - Mostra personale (Gelleria Mariani)
1977 San Leo - «Seconda Biennale di Pittura» «3° Gran Premio Montefeltro», prem.
1977 S. Margherita Ligure - «10° Trofeo Autunno». prem.
1977 Londra - Omaggio al Silver Jubilee di S. M. Elisabetta II d'Inghilterra (Salone Europeo d'Autunno), prem.
1977 Viareggio - 5° Concorso Nazionale di Pittura - (La Zattera), prem.
1978 Foggia - 10ª Mostra Premio Primavera -(L'Arpi, 74), prem.
1978 Rimini - Conferito «Premio Zeus» per l'intensa e qualificata attività artistica
1978 S. Felice Circeo - 7° Trofeo dell'Arte Unita - (I Templari), prem.
1978 Roma - Colori di Roma - (La Zattera), prem.
1978 Melfi - 8° Trofeo Nazionale Arti Figurative - (I Templari), prem.
1978 Roma - Nomina di «Accademico Benemerito» - Accademia Universale «Guglielmo Marconi» Scienze - Lettere - Arti
1979 Malta - Museo Nazionale delle Belle Arti di Valletta - (SEA), prem.
1979 Anzio - Premio Internazionale «Angelita di Anzio» - (Rivista Star), prem.
1979 Fabriano - 4ª Rassegna Nazionale d'Arte, prem.
1979 Cannes - 4° Premio Internazionale Italia-Francia - (La Zattera), prem.
1979 Krakow - 3ª Mostra d'Arte Sacra in occasione della visita di S.S. Giovanni Paolo II - (Centro Europeo Iniziative Culturali), prem.
1980 Firenze - 7° Premio Internazionale - (Galleria d'Arte «Il Cenacolo»), prem.
1980 Viterbo - 4ª Mostra d'Arte Sacra - Palazzo dei Papi - (C.E.I.C.), prem.
1980 Todi - Premio Nazionale d'Arte - (Nuovaera), prem.
1980 Roma - 9° Trofeo dell'Arte Unita (Associazione Culturale Internazionale), prem.

9.





Armei nasce il 18 ottobre 1937 a Perugia. Consegue la laurea in Farmacia. Contestualmente segue, come autodidatta, corsi di Storia e Filosofia, concentrando i suoi interessi sull'uomo ed i problemi dell'esistenza, trovando nel linguaggio pittorico il mezzo più congeniale all'espressione del suo mondo interiore. Ovunque la sua pittura fa discutere per i contenuti e per le soluzioni formali non sempre considerate univoche ed in ortodossa sintonia con questa o quella corrente pittorica.

Mostre

1980 Corciano,
l'"Agosto Corcianese" (una rassegna di Pittura di risonanza nazionale);

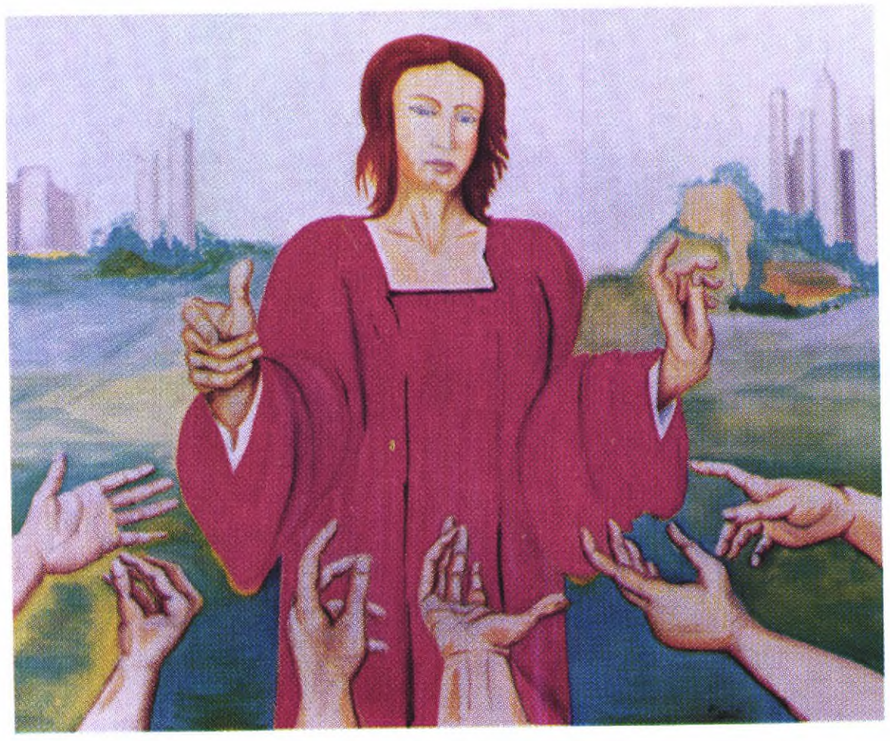
1981 Terni, alla Galleria del Canovaccio;

1982 Ferrara (Galleria Alba), a Viterbo (Galleria La Fontaine), ad Arezzo (Galleria 7 di Quadri);

1983 Forlì (Galleria Michelangelo);

1984 Bologna (Galleria del Caminetto), a Milano (Centro Culturale Sinatropo).
Hanno scritto su di lui Calzavacca (Paese sera), Bonaccini (La Voce di Ferrara), Rosati (La Nazione), Serafini (Eco d'Arte Moderna), Francesco F. Mancini (Storico d'Arte Medievale e Moderna dell'Università di Perugia), Franco Solmi, Storico d'Arte, Direttore della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Bologna, Laura Facchinetti critico d'arte (La Nuova Venezia), Giulio Gasparotti critico d'arte (Venezia), Adriana Alessio critico d'Arte (Praixis), Nava Semel critico d'arte (Kol-BO Israele).

11.

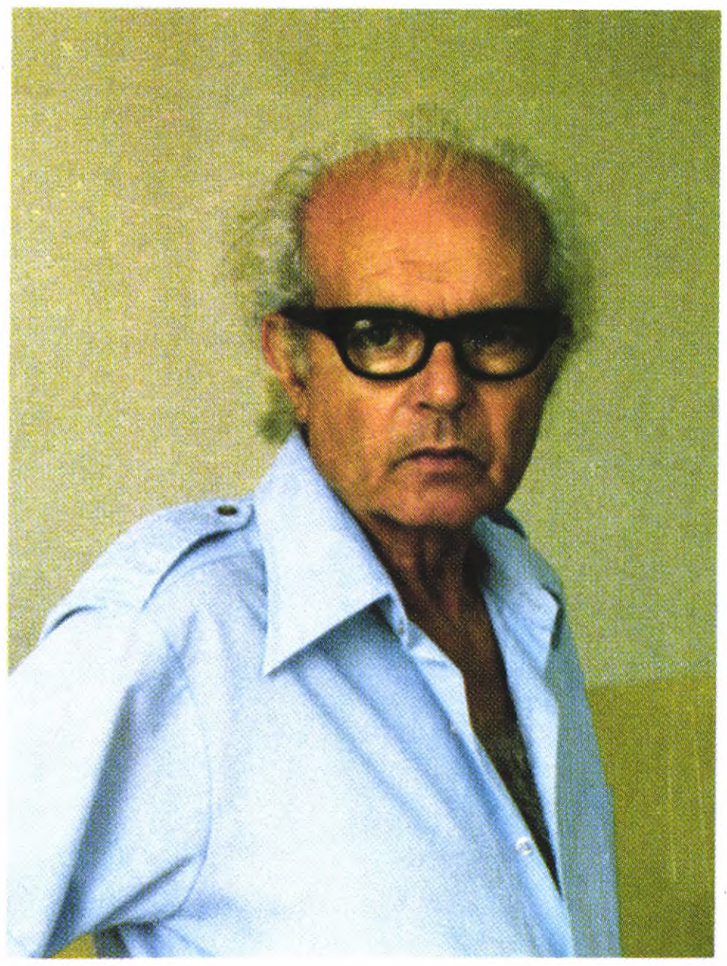


10.



Baldacchino Frank

MALTA



Frank Baldacchino nasce a Msida, Malta. Suo interesse primario è la Pittura e la Poesia.
Studia privatamente e più tardi alla Scuola Statale di Arte, Malta. In Italia trova modo di sviluppare il suo talento.
Nel 1964 organizza e fonda la Galleria d'Arte San Giovanni, a Malta. Incoraggia molti artisti maltesi ad esibire in Australia per la prima volta. Nel 1966 vi si reca personalmente e studia giornalismo in Australia diplomandosi.
Ritornato a Malta, continua ad interessarsi a varie attività artistiche.

Frank Baldacchino tiene personali a Londra, in Australia e negli Stati Uniti. Le sue opere d'arte sono in Francia, in Italia, Australia, Irlanda, Canada, nella Scozia, in Inghilterra, nel Galles, e negli Stati Uniti.

12.



Balljana Carlo



Carlo Balljana nasce a Farra di Soligo (TV) il 29 agosto 1944.

Mostre

Personali dal 1966: 1966, Sernaglia della Battaglia, Salone Banca Popolare C. Piva. 1969, Castelfranco Veneto, Biblioteca Comunale. 1970, Montebelluna, Centro Culturale Arte Piave. 1972, Pompei, A-Zeta Arte. 1975, Sernaglia della Battaglia, Palazzo Municipale. 1976, Milano, La Bitta. 1980, Possagno, Gipsoteca del Canova. 1982, Roma, Sala Promoteca in Campidoglio. 1983, Pieve di Soligo, Palazzo Sammartini. 1984, Villa dei Cedri, Valdobbiadene; Soligo, Scuole medie; Asolo, Villa Freya; Feltre, al Palaghiaccio; Belluno-Nevegal, Sculture sulla neve alle Universiadi Invernali.

Collettive dal 1982: 1982, Roma, Campidoglio. 1983, Basilea, Fiera Internazionale d'Arte; Brescia, Expo Arte; Legnano, «Premio Città di Legnano». 1984, Venezia, Scuola grande S. Giovanni Evangelista; il Circo degli uomini vivi; Expoarte di Madrid, Spagna; Art 14 di Basilea, Svizzera; Artexpo di New York (USA).

Realizzazioni per spazi pubblici: Fratta di Pordenone, Scuola Materna, Bassorilievo di Papa Luciani; Lago-Revine, Monumento agli Alpini; Mogliano Veneto, Monumento a Don Bosco; Padova, Basilica di Sant'Antonio, Reliquiario; Pieve di Cadore, Monumento ai Martiri della Libertà; Pordenone, Chiesa di Villa di Rosa, Portale in bronzo; Pravisdomini-Pordenone, Monumento ai Caduti; San Pietro di Barbozza, Monumento a San Massimiliano Kolbe; Vaticano, Bassorilievo in bronzo di Papa Giovanni Paolo II; Venezia, Chiesa di Fossò, Formelle altare; Biadene di Montebelluna, Monumento agli Alpini; Bibano, Scuole, Busto Papa Luciani; Refrontolo, Monumento al Marzemino e Mozart; Camposampietro, Monumento a San Massimiliano Kolbe; Castelfranco Veneto, Busto a Carlo Alberto Dalla Chiesa.



15.

13.





16.

14.





17.



Aurelio Barbalonga nasce a Palermo nel 1922 da un'antica famiglia di artisti.
Dal 1946 si dedica alle più svariate attività sociali allacciando profonde relazioni culturali in Francia, Inghilterra, Olanda e Jugoslavia.
Nel 1950 fonda e dirige nelle Marche un attivissimo centro artistico per la diffusione dell'arte naturalista.
Collabora in tal senso con illustri poeti e scrittori, organizza Premi letterari e di Pittura e fonda importanti Gallerie e Centri d'Arte.
Nel 1964 si trasferisce a Bologna per meglio dirigere un largo movimento culturale attraverso l'organizzazione Europa da lui stesso fondata che diffonde in tutto il territorio nazionale. È ormai invitato ad esporre nelle più prestigiose Gallerie europee dove ottiene entusiastici consensi per la sua pittura verista.
Nel 1972 fonda la Schola Pictorum: una scuola di pittura assolutamente gratuita ed aperta a tutti indistintamente. Ai suoi 500 allievi insegna paesaggistica direttamente dal vero rivoluzionando in tal modo tutti i metodi scolastici tradizionali che egli considera superati e sterili.
Dal 1974 istituisce nuovi centri della Schola Pictorum in Sardegna, in Alto Adige, in Lombardia, diffondendo l'Arte in vasti strati sociali in maniera capillare e profonda.

Dal 1977 le sue opere vengono apprezzate e richieste in tutto il territorio della Gran Bretagna dove egli stesso si reca allestendo importanti personali con opere eseguite in Inghilterra.
Nel 1979 illustra con quadri di grandi dimensioni la Romagna. L'importante rassegna che ne scaturisce, viene girata nelle maggiori città italiane, contribuendo in tal modo ad una approfondita conoscenza degli aspetti meno noti, ma artisticamente validi di questa regione.
Nel 1982 gli viene allestita una grande Mostra al Centro d'Arte Braidense di Milano sul tema: «I Porti d'Italia».
La stessa importane raccolta di opere viene in seguito presentata nelle principali città europee, fra le quali Londra, Ginevra, Marsiglia, Monaco, Nizza, ecc.
Per questo motivo la Regione Lombardia gli offre una speciale targa d'onore e in riconoscimento dei suoi alti meriti artistici e sociali.
Da oltre dieci anni si batte per un compito che egli definisce fondamentale: lo sviluppo dell'Arte e la sua democratizzazione.
Aurelio Barbalonga ha tenuto oltre 600 mostre personali in tutte le città italiane e in molte capitali europee.
Sono stati scritti e pubblicati centinaia di articoli critici sul pittore e sul significato della sua arte in

19.



18.



quotidiani e riviste di tutta Europa. Le sue opere figurano nelle maggiori collezioni d'arte italiane e straniere.

Mostre

Ha allestito oltre 600 mostre personali (citiamo le più significative):

AMSTERDAM, Graphil Gallerie - MONACO, Grune gallerie - PARIGI, Cigaps Gallerie - LONDRA, The Easel Art Gallery - ROCHESTAR, Victoria Bull Gallery - DOVER, «Il Porto» Gallery - MAIDSTONE, Artistic Centre - CANTERBURY, University Gallery - PRAGA, Galleria Interflora - ZURIGO, Burdeke Gallerie - VARSAVIA, Palazzo della Cultura - VICENZA, Il Salotto - RAVENNA, La Cattedrale - MONTECATINI TERME, Patrizia - VERONA, San Luca - MANTOVA, Alla Torre - ROMA, Sala Arte, A.S.P.I. - IMOLA, Dei Giovani - PRATO, Degli Artisti - FIRENZE, G.A.I. - BARI, Il Parnaso - TREVISO, Città di Treviso - REGGIO EMILIA, Palazzo del Capitano - MODENA, Farini, 23 - FAENZA, Sire - ROVIGO, Il Quadrivio - MILANO 1982, Centro d'Arte Braidense - LONDRA 1983, Castle Mews Gallery - NIZZA 1983, Hyatt Regency - MARSIGLIA 1983, Gallerie Cote D'Azur - MENTON 1982, Gallery Jany Dudin - GINEVRA 1983, Gallerie Motte - LONDRA 1984, Bolsover Gallery.



20.



21.



22.

Banfo Benedetto

ITALIA



Benedetto Banfo nasce a Torino il 16 settembre 1917. Si diploma presso la Scuola Magistrale D. Berti di Torino. Ha studiato disegno presso l'Accademia Albertina di Torino. È iscritto dal 1974 al Circolo degli Artisti di Torino, alla Promotrice ed al Piemonte Artistico Culturale. Ha fatto molte mostre personali ed ha partecipato ad innumerevoli mostre collettive. Si dedica alla pittura ad olio, all'acquarello, all'inchiostro, al carboncino, alla sanguigna, al plomastei. Ha illustrato libri di poesie e di racconti. Durante la guerra ha fatto l'Ufficiale Cartografo con le truppe dislocate in Albania.
Hanno parlato di lui i critici Bottino, Capri, Centini, Masseo, Mistrangelo, Molino, Sfinoidi.

23.

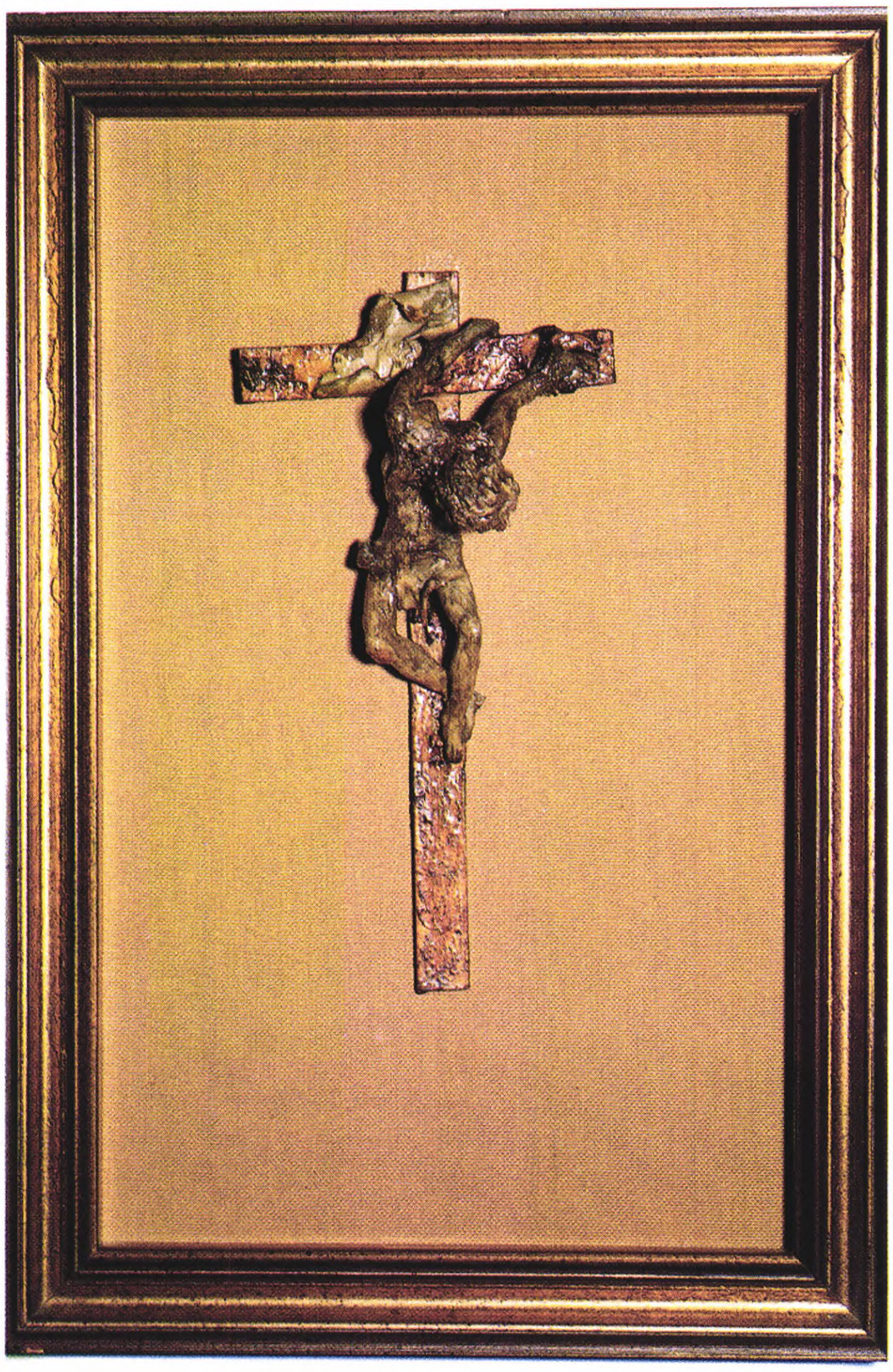




Bruno Barbieri nasce a Bologna il 19 Aprile 1947. È scultore d'immagini sacre: crocifissi, deposizioni, Madonne ecc. Il materiale che usa è la creta e la cementite lavorata con scalpello. Opera in casa dal 1975.

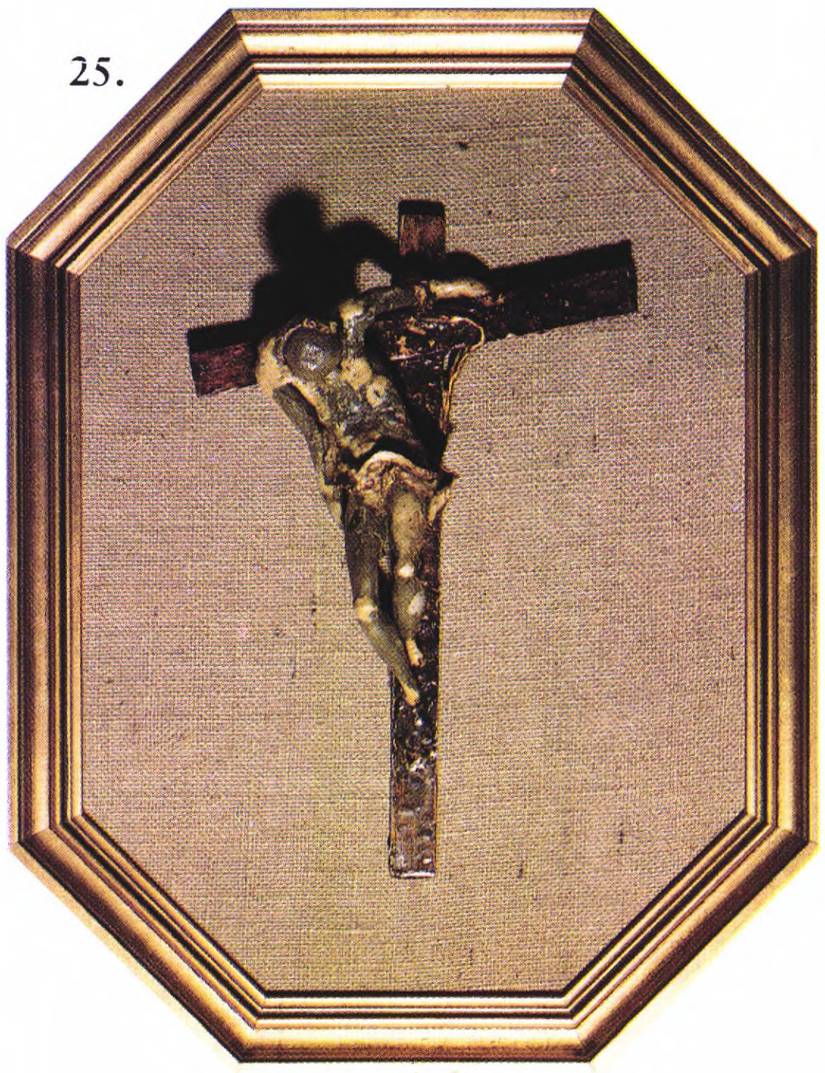
Mostre

Bruno Barbieri ha partecipato a molte collettive di artisti a Bologna presso la Galleria Internazionale, la Galleria Montparnasse e la Galleria Filpa. Ha vinto il 2° premio nel 1985 presso la Galleria Montparnasse in una Mostra di artisti Casalecchiesi. Ha partecipato a Padova ad una collettiva di Arte Sacra. Ha effettuato anche un'esposizione personale presso la Galleria Caminetto a Bologna dal 14 febbraio 1987 al 26 marzo 1987.

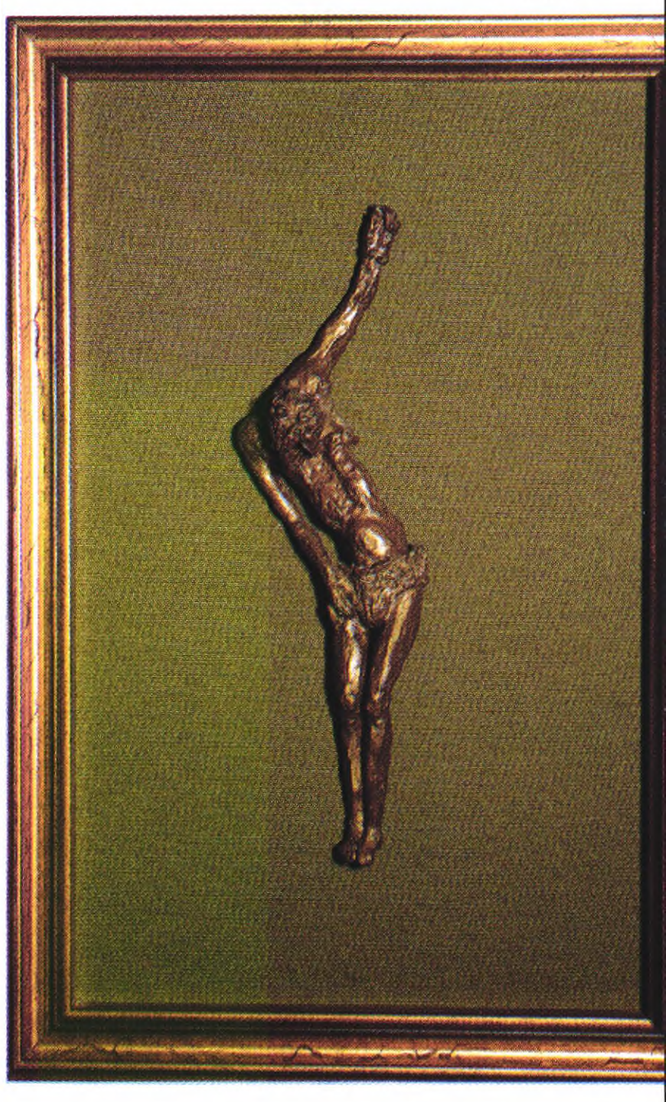


24.

25.

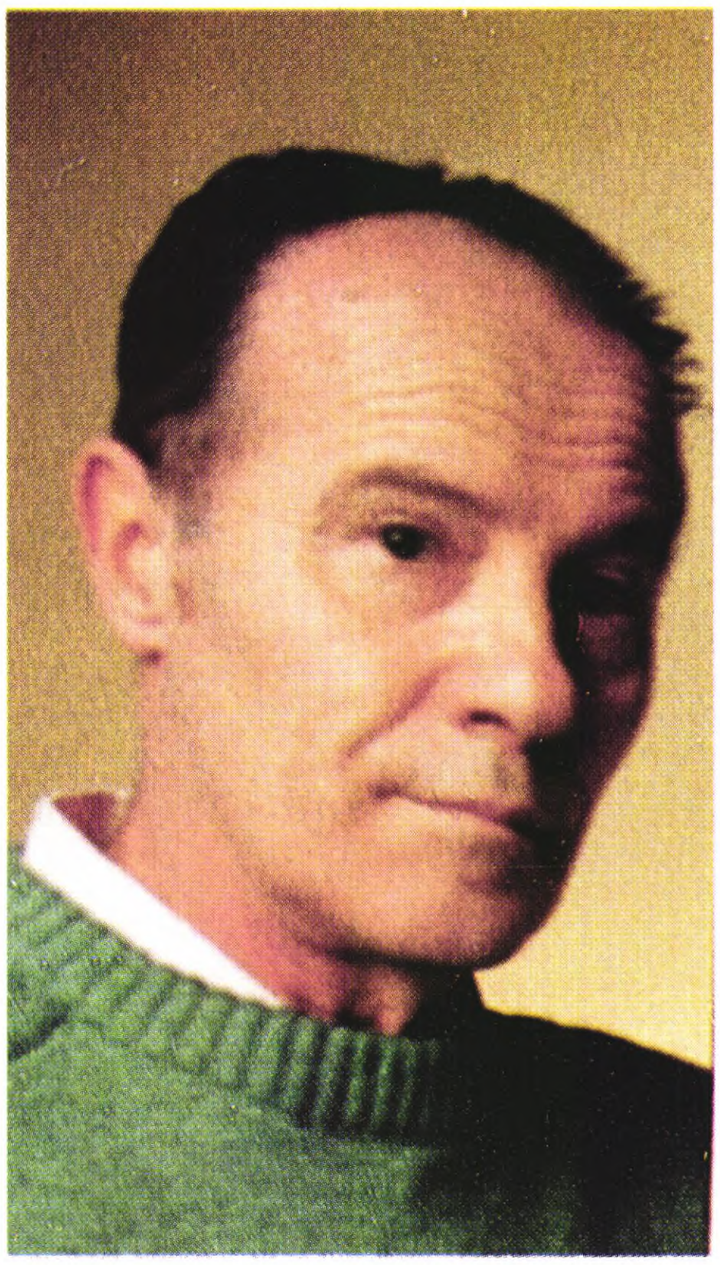


26.



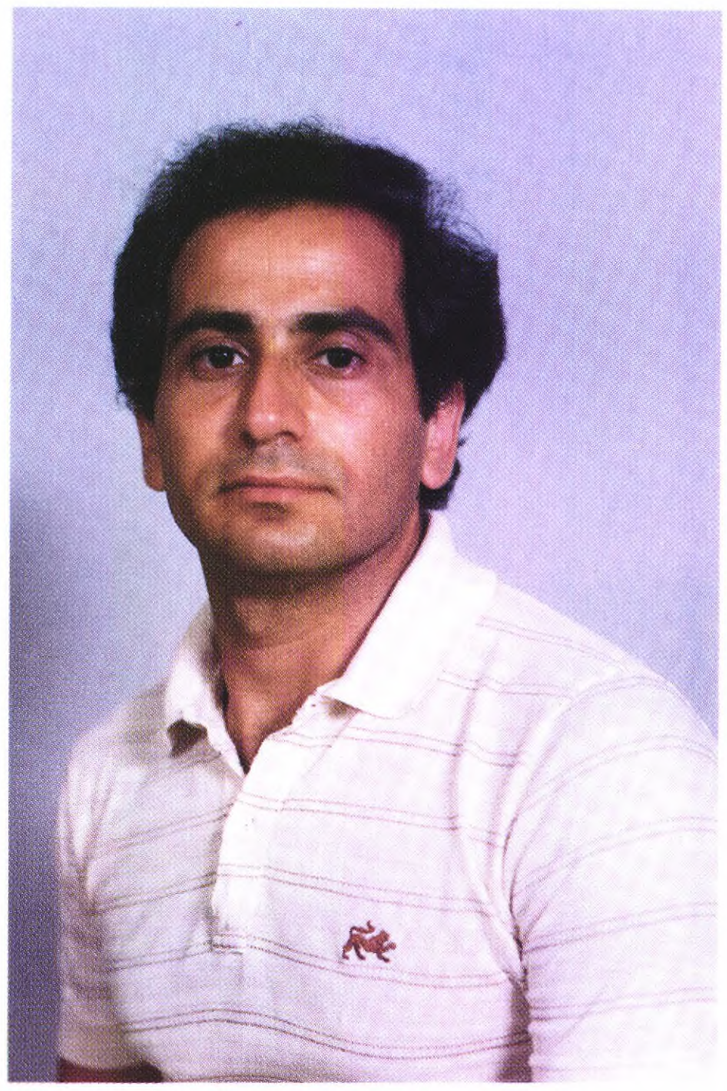
Bini Cesare

ITALIA



Cesare Bini nasce a Gardone Riviera (Brescia) il 28 Luglio 1929 e vive a Bologna. Ufficiale dei carristi in S.P.E. è stato collocato nella Riserva 1985 con il grado di Colonnello. Accarezzata, forse compressa nei lunghi giri per la Penisola, la passione per la pittura esplode in lui negli anni della piena maturità. Indirizzato alla pittura sin dalla fanciullezza dalla zia materna Rosalinda Pavesi, che è stata fra le figure più rappresentative nella pittura del tardo ottocento lombardo, ha trovato nel tranquillo ambito familiare una palestra spontanea alla sua passione. In Bini il «paesaggio» è pura essenzialità ed anima della ricerca pittorica. L'omaggio ai grandi della pittura trascende i limiti della maestria tecnica per approdare, a buon titolo, alle spiagge della vera arte.

Briffa Alfred



Alfred Briffa nasce nel 1953. Studia pittura alla Scuola Statale di Arte sotto C. Mangion e ceramica alla Scuola Tecnica di S. Giuseppe. Segue un corso di restauro sotto il Prof. Briffa.
Nel 1981 si reca a Roma per seguire un corso in pittura alle Belle Arti. Più tardi studia al Centro Internazionale per l'Insegnanto del Mosaico (CISIM) Ravenna. Segue due corsi in restauro all'Istituto Centrale del Restauro a Roma ed un corso in conservazione delle pitture murali al Centro Internazionale (ICCROM) a Roma. Durante il corso all'ICCROM, una copia sua di un affresco di Michelangelo viene esposta permanentemente al Centro. Partecipa a molte collettive in aule private ed al Museo Nazionale dove è impiegato come addetto al restauro di pitture.

29.



28.



Briffa Tony

MALTA

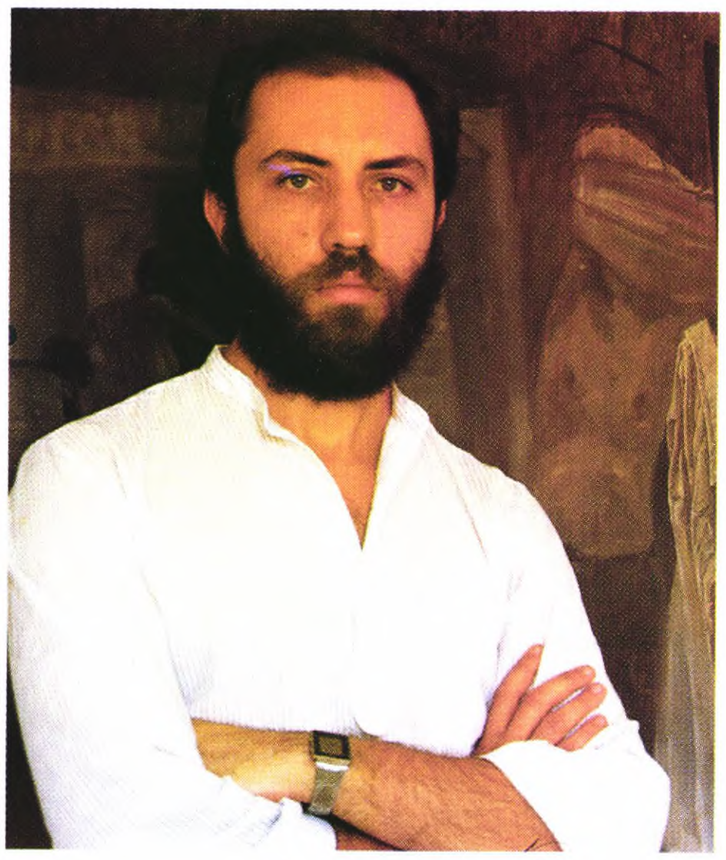


Tony Briffa nasce a S. Giuliano, Malta nel 1959. Studia arte alla Scuola Secondaria di Sliema ed alla Società di Arte, Manifattura e Commercio, Valletta.
Da studente partecipa a varie mostre e competizioni con disegni e dipinti.
Nel 1977 studia disegno e ceramica alla Scuola Artigianato di Malta con Marco Cremona e Gabriel Caruana ed ottiene un diploma di distinzione.
Sotto il Prof. Mollicone segue un corso in disegno industriale.
Lavora in una fabbrica di ceramica.
Dal 1982 in poi, Briffa tiene personali di scultura ceramica in mostre collettive al Museo di Arti ed al Museo di Archeologia, Valletta.
Nel 1985 partecipa alla Maltafest.
Attualmente, Briffa lavora nel suo Studio di Ceramica.

30.



Briffa Vincent



1984 Manuheim West Germany
1984 Burlington House, Londra
1985 Christie's Anction Rooms, Londra
1985 Galleria Chenil, Londra
1986 Galleria BH, Londra
1986 Galleria Chenil, Londra
1987 Tetrapark Art, Switzerland
1987 Museo dell'Archeologia, La Valletta - Malta.

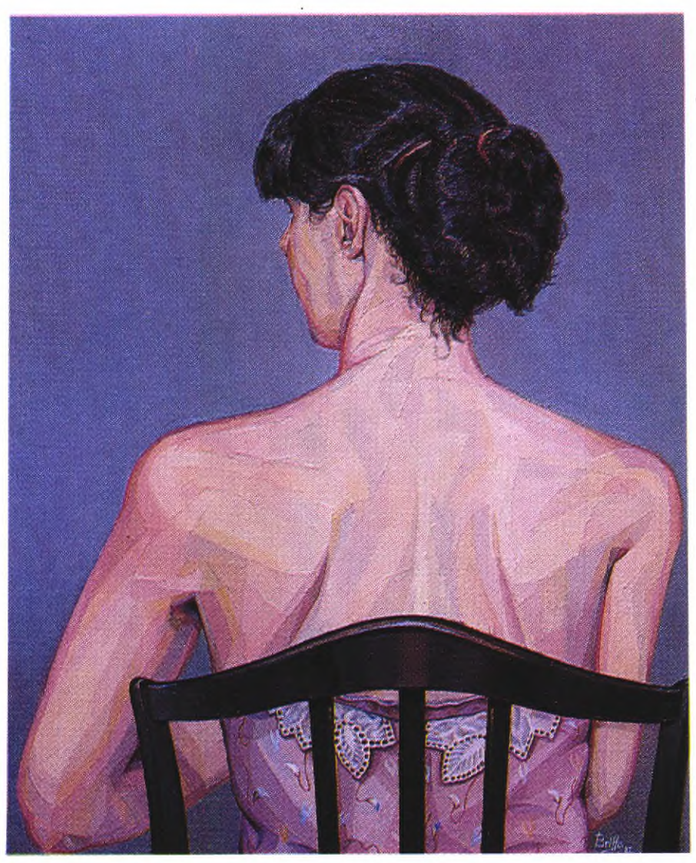
Vincent Briffa nasce a Sliema, Malta nel 1958. Studia sotto Esprit Barthet a Raymond Pitre tra il 1973 ed il 1977. La prima personale la tiene nel 1976. Le sue opere si trovano in collezioni private a Londra, in America, in Germania a Roma e a Malta. A Londra una delle sue pitture viene inclusa nella "Mostra Estiva dell'Accademia Reale", a Burlington House. Invitato a partecipare nell'esibizione ed asta di "Christie" nel Sud Kensington.

Mostre

1979 One Man exhibition, Attard, Malta
1980 - 1985 Collettive:

— Ggajta 1 - British Legion, Valletta - Malta;
— Ggajta 2 - Tà Cenc, Gozo -Malta;
— Maltese Art Now Museo Archeologia,
Valletta - Malta;
— Museo Cattedrale, Mdina - Malta;
— Arte Moderna, Tal Qrogg -Malta;
— Maltafest - Museo dell'Archeologia, Valletta
- Malta;
— Museo dell'Arte contemporanea, Spinole Palace - Malta.

32.



31.



Bufano Letizia

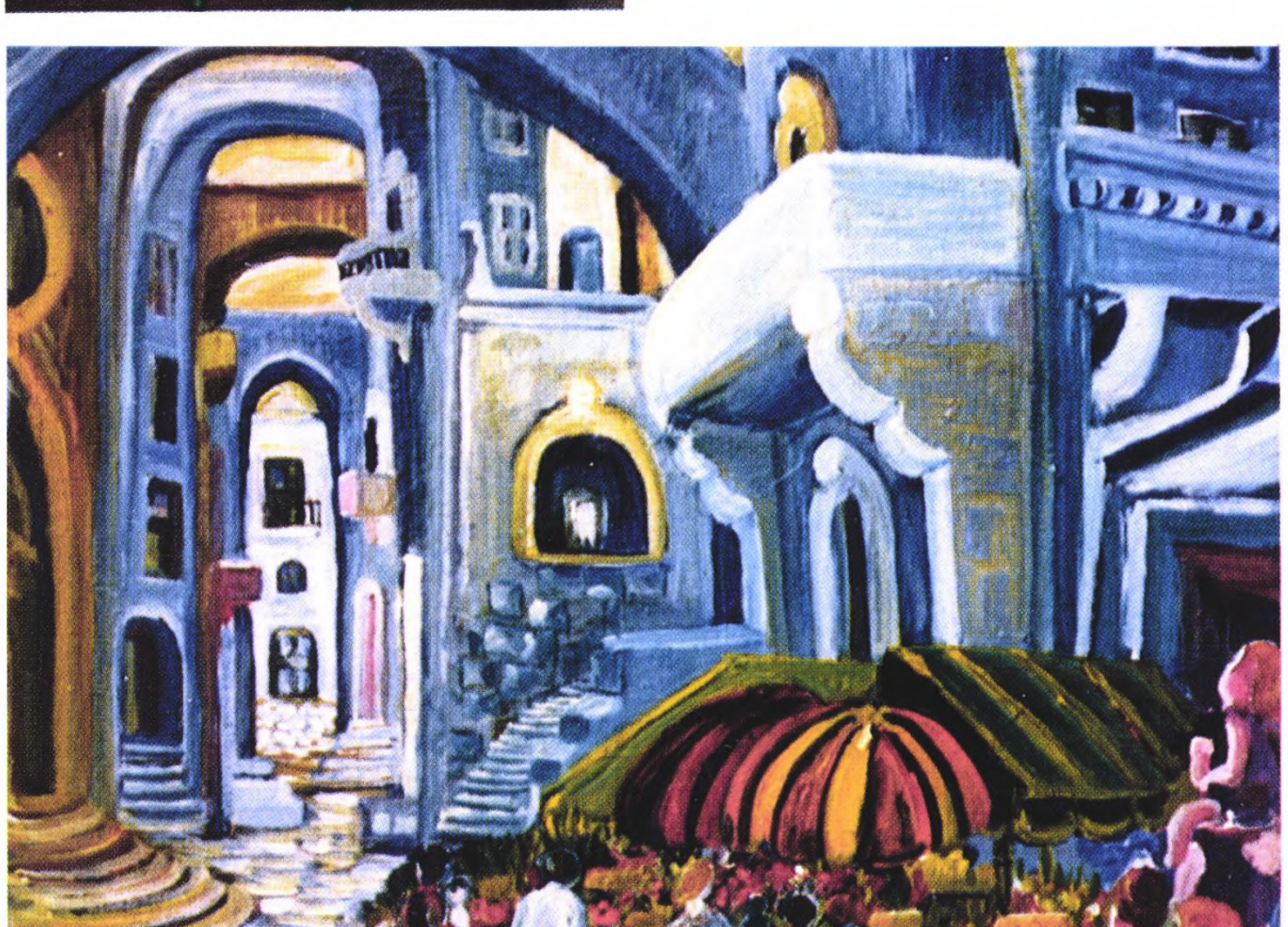
ITALIA



Letizia Bufano nasce ad Asmara da genitori italiani, vive in Eritrea e Somalia, ora risiede a Parma. Inizia l'attività artistica nel 1958. La tecnica che usa è quella dell'olio, grafica e la scultura. Le sue opere sono presenti in Enti pubblici e presso collezionisti, numerosi i riconoscimenti conseguiti.

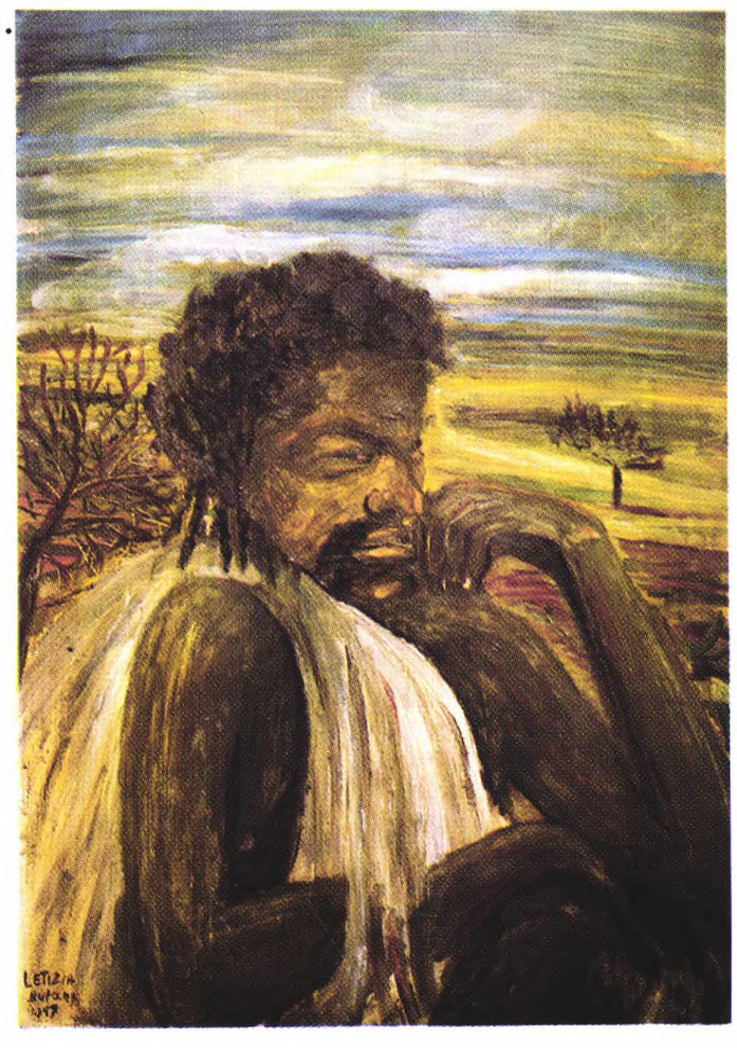
Mostre

Ha partecipato: Asmara, Zaire, Dallas, Tokio, Svizzera.
1958 Centro Pro Cultura, Brindisi
1958 La Marguttiana, Roma
1961 Il Salotto, Parma
1962 Galleria Chiurazzi
1965 Sala Caprioli, Brindisi
1972 Camera Commercio, Bari
1972 Circolo Universitario, Asmara
1978 Bari
1979 Accademia Belle Arti, Kinshasa (Zaire).



34.

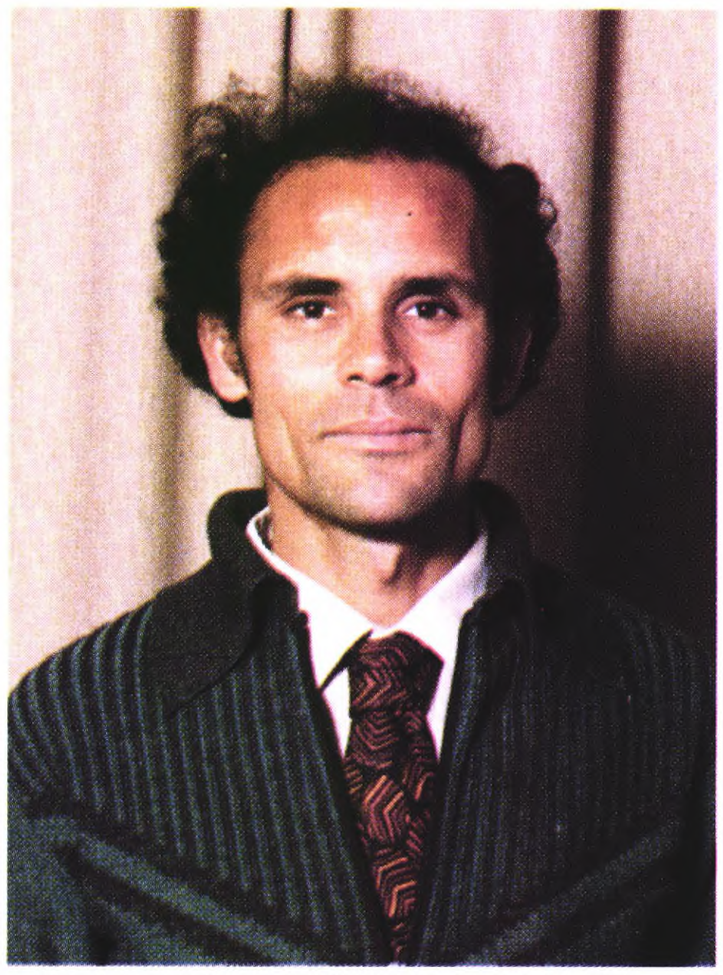
33.





35.

Camilleri Alfred



Alfred Camilleri nasce a Valletta (Malta) il 21 Giugno 1950. Professore, artista, musicista e atleta. Studia Arte a Malta, Inghilterra e Irlanda. Insegna arte alla Shringley Boarding School (Gb), alla S. Patrix school di Sliema e al Savio College di Dingli, attualmente insegna alla Stella Maris School. Diplomato in filosofia e arte alla Maynooth University in Irlanda. Ha partecipato a numerose collettive italiane e maltesi.

Mostre

Art fashion exhibition 1976
Art fashion exhibition 1977
Royal British Legion (Malta) 1985-1987
Trade Fair (Malta) 1986-1987
Malta Fest 1986-1987
Maynooth Irlanda 1987
Mostra permamente:
Museo dell'arte contemporanea.

36.



38.



37.



Camilleri Nazzareno

MALTA



Ha studiato alla Scuola Statale di Arte. 1° Premio in Disegno. Maestro d'arte per molti anni.

1958 uno dei suoi dipinti "Stage Light" è stato selezionato per una mostra permanente all'Istituto del Commonwealth - Londra.

1959-61 ha disegnato le Cartoline Natalizie inviate a Sua Altezza la Principessa Reale da parte delle Forze Britanniche.

1976 1° Premio per una collezione di Francobolli: 'Folklore Issue'. Ha ricevuto un riconoscimento internazionale per la migliore grafica per 1976.

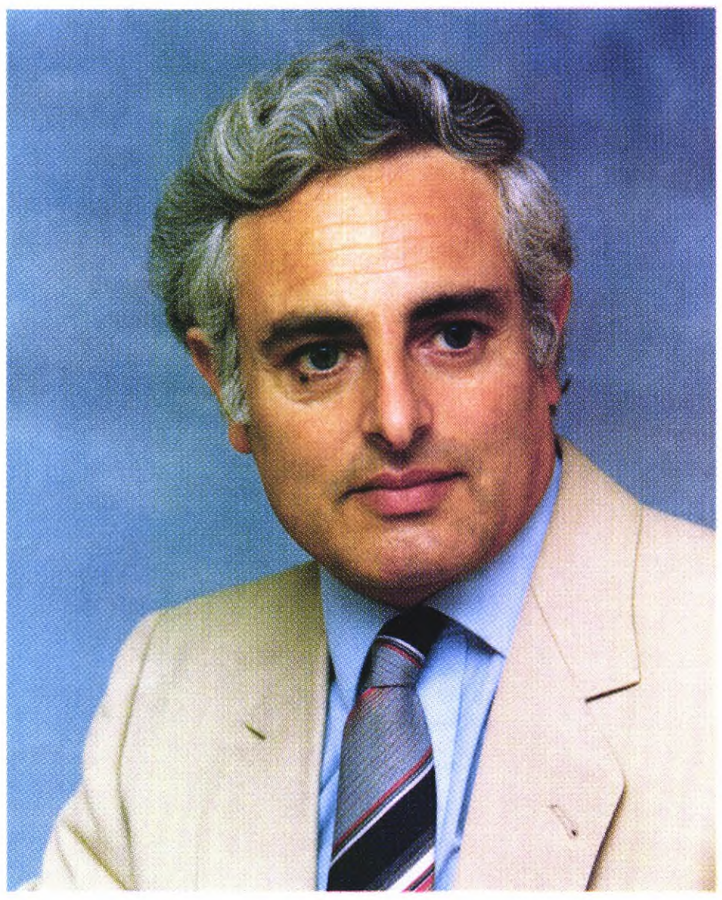
1982 Giubileo Internazionale dell'Arte (competizione) della BBC - La sua pittura è stata scelta per una mostra all'Istituto del Commonwealth - Londra.

Mostre locali e all'estero.

39.



Camilleri Cauchi Alfred



40.



Alfred Camilleri Cauchi nasce a Rabat di Gozo (Malta) il 24 gennaio 1943, uno dei sei figli di Agostino Camilleri Cauchi, artista anche lui. Suo fratello Michele è scultore, Mario e Paolo sono pittori. Suo padre, un uomo di grande talento, fu il primo scultore a Malta ad usare nelle statue il cemento armato. Nel 1958, Alfred Camilleri Cauchi, riceve la visita di Lady Laycook, moglie del Governatore di Malta, che rimasta impressionata dal suo lavoro, gli procura l'occasione di fare i suoi studi al Collegio di St. Edwards di Malta.
Dopo tre anni di studio, l'occasione di frequentare un corso di scultura nel Collegio d'Arte di Edinburg, Scozia, avendo per maestri: Andrew Dodds A.R.S.A. F.R.B.S., D.A. (Edin); Norman J. Forrest, A.R.S.A.; Katleen F. Horsman, A.R.C.A. e Ann Henderson D.A. (Edin) come pure il Direttore stesso del Collegio Eric C.T. Schilsky A.R.A. R.S.A..
L'artista ha completato il corso in un anno. A 28 anni, nel 1971, esegue una "Via Crucis" all'altezza d'uomo per la chiesa "Ta' Pinu" nel Gharb, Gozo. Queste statue sono scolpite su modelli di Alfred Camilleri Cauchi da una ditta di Pietra Santa di marmo (Carrara). Per questo lavoro della Via Crucis Camilleri Cauchi viene onorato col titolo di Cavaliere di Spagna O.R.C.B.
Oggi, Alfred Camilleri Cauchi scultore affermato impegnato in molti lavori sia chiesastici che di personalità. Camilleri Cauchi è il primo artista maltese che ha lavorato statue e monumenti in fibra e anche fibra su cartapesta. L'artista ha eseguito: lavori chiesastici, lavori bustici, monumenti, lavori cartapestici, lavori per l'estero.

Mostre

Alfred Camilleri Cauchi ha effettuato mostre in Australia, Inghilterra, Canada, Norvegia e Libia.

Camilleri Cauchi Paolo



Paolo Camilleri Cauchi nasce a Rabat, Gozo il 2 dicembre 1940, il padre è il noto scultore gozitano Comm. Agostino Camilleri che fin da piccolo lo inizia al disegno e alla pittura. Suoi maestri poi sono il professore italiano Giambattista Conti ed i professori maltesi G. Briffa e G. Caruana. A Gozo, nel 1957 partecipa alla mostra: «Gozo, La Vita e La Gente». Nello stesso anno, a Fermo, Italia, la prima internazionale, dove viene indicato migliore pittore maltese, la mosta dedicata a Papa Giovanni XXIII e a John Kennedy: «La Pace nel Mondo», è itinerante nelle maggiori città italiane e ottiene grande successo.

Nel 1960, riceve il Diploma «Press Art School» di Londra. Entra nel Dipartimento Educazione come insegnante d'arte, continua i suoi studi a Firenze, Perugia e Roma. Con Lanciotto Fumi studia arte del restauro, studio che

41.



gli permette poi di prestare la sua opera a restauri su capolavori di Giotto e Cimabue. Studia ceramica con il Prof. Edgardo, incisioni con Padre Diego Donati. Ottiene grande successo con i colori dei suoi affreschi, arte trasmessagli dal grande Gerardo Dottori. Studia anatomia con Adelmo Maribelli.
Nel 1962, nella competizione che si svolge all'Accademia (La Pineta di Cugnana) è considerato tra i migliori. In quel periodo molte sono le personali e le mostre collettive alle quali partecipa. Nel luglio 1963, a Perugia, in una collettiva internazionale, inaugurata dal Sen. Amintore Fanfani, la sua pittura viene riconosciuta di alta qualità.
Per le Olimpiadi del 1964 a Tokyo, a rappresentare il M.Y.C.C. maltese viene scelto un suo dipinto che rappresenta una festa caratteristica maltese. Nel 1968 viene ordinato Cavaliere dell'Ordine «Real Corona Balearica» Aragoniza e Cavaliere dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme.
Nel 1973, lascia con grande sacrificio l'insegnamento al Dipartimento dell'Educazione Maltese per potersi dedicare meglio al suo lavoro. Il padre, Agostino Camilleri muore nel 1979.
Paolo Camilleri non vuole essere soltanto un artista ma uno strumento che si avvicina al "divino" per comunicare a ciascun individuo ciò che egli sente.
"Il ritratto uccide la morte, perchè la immortalizza", vuole essere lirico e non duro, e crede che il sogno della fantasia abbia una parte molto importante nella sua pittura.

Attività

Gli anni '60 e '80 lo pongono come unico pittore eccelso nell'arte sacra, sia a Malta che fuori del suo Paese. Lo testimoniano i contatti che coltiva con artisti di varie scuole e nazionalità dove affina la sua arte che risulta sempre più espressiva e originale nei grandi lavori che gli vengono commissionati.
In collezioni private ha una grande quantità di quadri e studi di stile variante. Accademico - Futuristico - Surrealista, ecc. Questi si trovano sia a Malta, a Gozo e all'estero, in paesi europei, in America ed in Africa. Un bel numero di quadri decorativi si trovano anche in Società Filantropiche a Malta per decorazioni festive.
Paolo Camilleri ha tenuto molte mostre a Palazzo De La Salle Valletta e nella Cattedrale di Mdina, Malta, in Italia e persino in Australia.
Particolare interessante è che tutte le opere delle sue mostre sono state vendute.
Nel 1965 ha vinto un Premio organizzato dai Cavalieri di Malta con un dipinto raffigurante l'Assedio di Malta.



42.

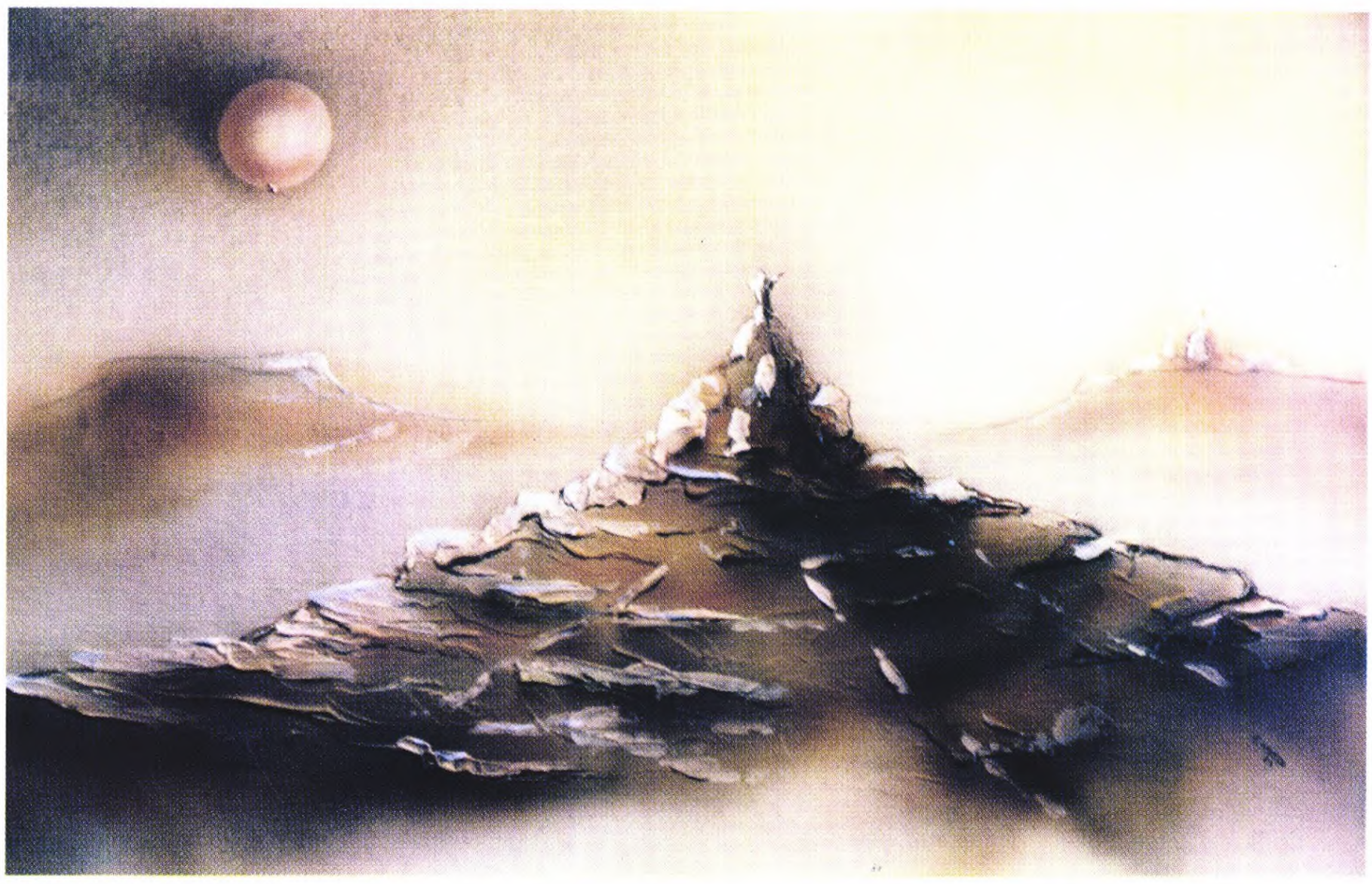
Caruana Antony



Antony Caruana nasce il 7 gennaio 1955 a Malta. Comincia i suoi studi artistici al liceo di Gozo, guadagnando la laurea di alto livello, dopo aver sostenuto diversi esami ad Oxford e Londra. Fino alla fine del 1977 frequenta un corso per laurearsi in Arte Commerciale alla scuola di Corrispondenza Internazionale di Londra (International Corrispondence Schools). All'inizio di quest'anno egli ha l'occasione di studiare a Perugia all'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" poichè ha avuto una borsa di studio offerta dal Governo Italiano. Qui studia la figura umana sotto le indicazioni del Prof. Orfei e le varie tecniche di grafica con la professoressa Wilka Lok, esperta in arti Grafiche. Oltre ad aver conseguito il diploma per la sua bravura, si è distinto anche come "miglior studente".
Cerca sempre di completare le sue conoscenze artistiche ed attualmente è nella fase finale del suo sforzo per ottenere il grado B4 come disegnatore di Interni. Sta cercando anche un posto sulla scena artistica, sia nel suo paese che all'estero. La sua intensa attività è chiaramente dimostrata dalla partecipazione costante alle mostre internazionali. Ha avuto molti contratti per case private del suo paese e all'estero. Infatti ha lavorato in Inghilterra, Francia, Italia, Australia, New York, California, Canada e Praga. Alcuni dei suoi ritratti si trovano al Museo Centrale V.I. Lenin a Mosca.

Mostre

1975 Lega Regale dei paesi d'oltreoceano
1977 Mid-Med Bank in due occasioni
1977/80 Nona e decima mostra d'arte triennale di Berkleys Bank, Londra
1980 Mall Galleries
1980 Copenaghen, Hasselt, Gent
1982 Cracovia
1984 Firenze
Nel suo paese le opere sono state esposte in vari posti come nel Museo delle Belle Arti, nel Museo dell'Archeologia, al centro d'Arte e Artigianato, alla Fiera Commerciale e al British Royal Legion Club.



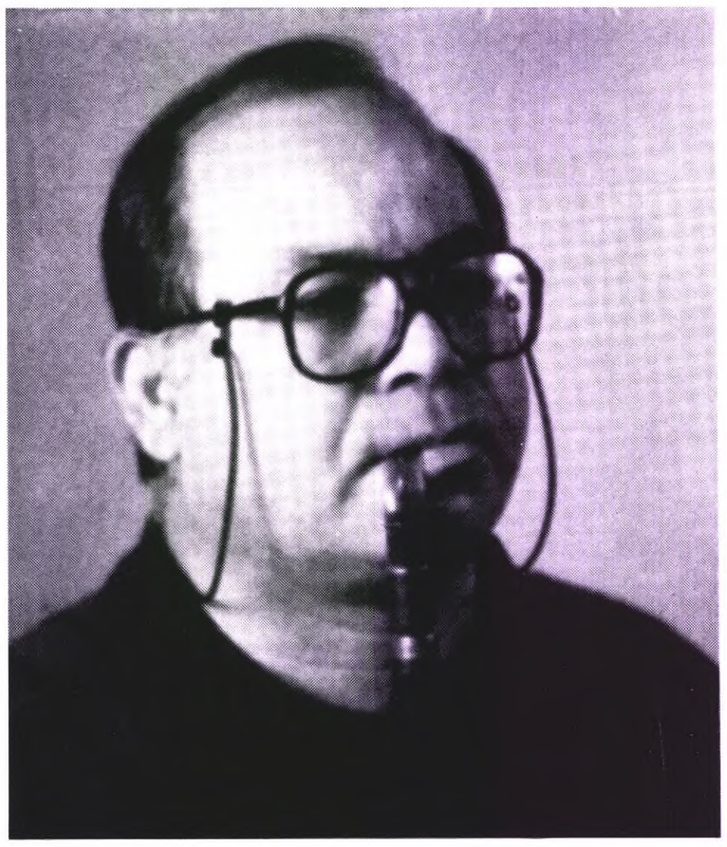
43.



44.

Caruso Angelo

ITALIA

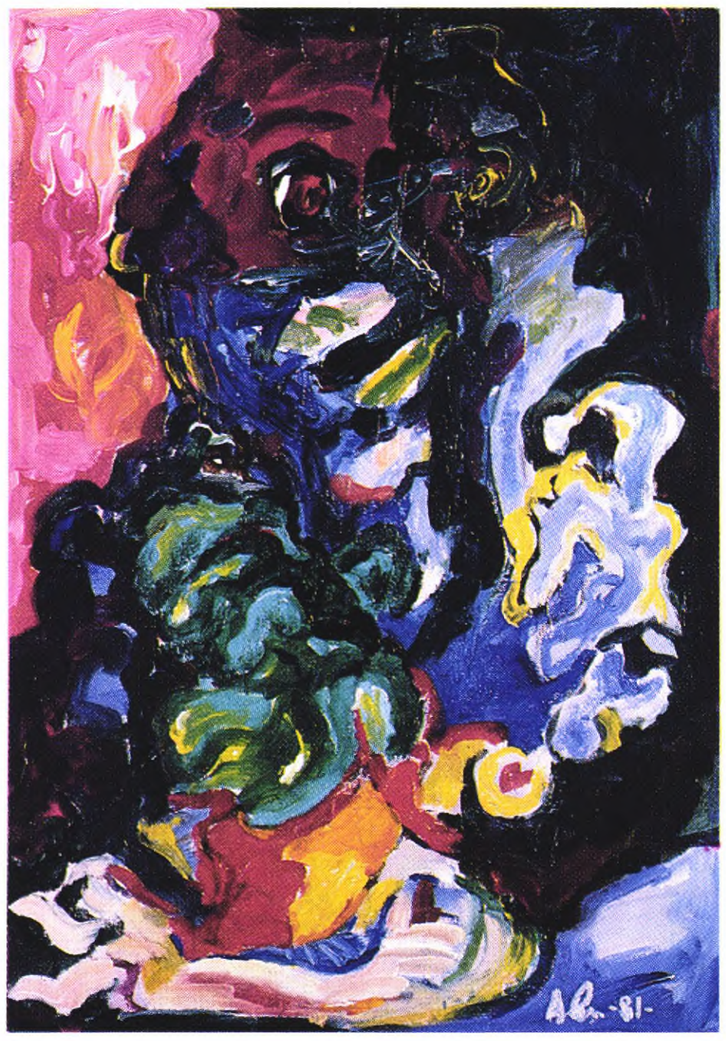


Angelo Caruso nasce a Siracusa il 10 Giugno 1938. Ha tenuto diverse mostre e collettive in Italia e all'estero. Libero, sprigionando un colore ricolmo di vita, dimostra il perchè e come dipingere, immaginando, descrivendo il suo dialogo perchè ricolmo di contenuti e simbologie.

Mostre

Ultime personali:
1986 Pozzallo, Vancouver, Toronto, Seychelles, Hong Kong, Messico.

45.



46.



Castro José Maria

SPAGNA



José Maria Castro è docente e salesiano. Fa esposizioni dei lavori sia degli allievi come dei corsisti: quattro all'anno.
Sotto la sua guida i suoi allievi hanno ottenuto moltissimi premi sia di disegno come di arte e per questo gli hanno concesso i seguenti riconoscimenti:
Premio Nazionale "Luis Ma. Sobredo"
Coppa del Ministero di informazione e turismo,
Jet di bronzo.
Distintivo con palma d'oro.

47.

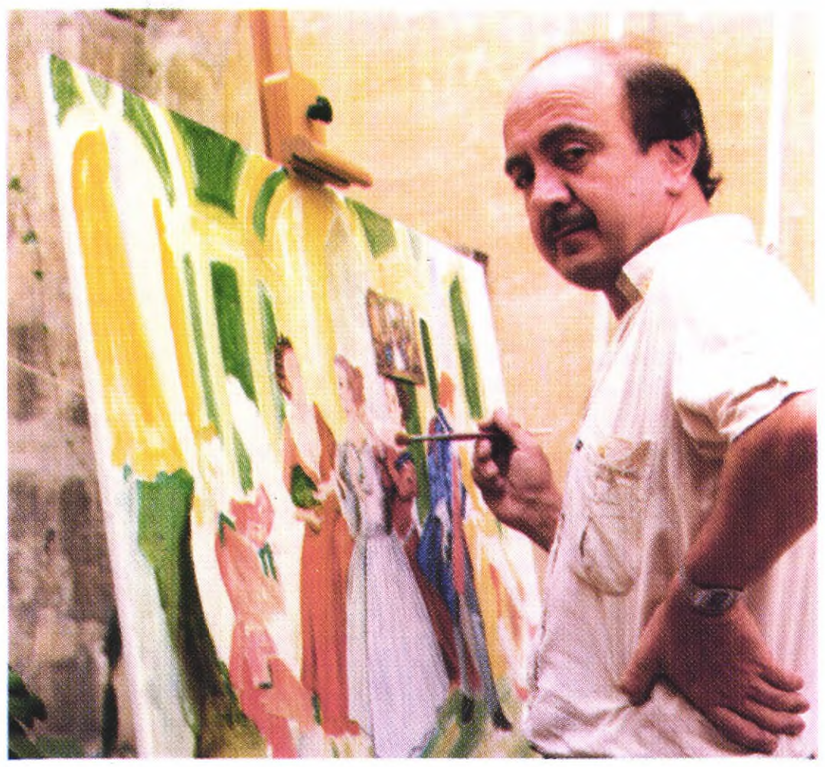


48.



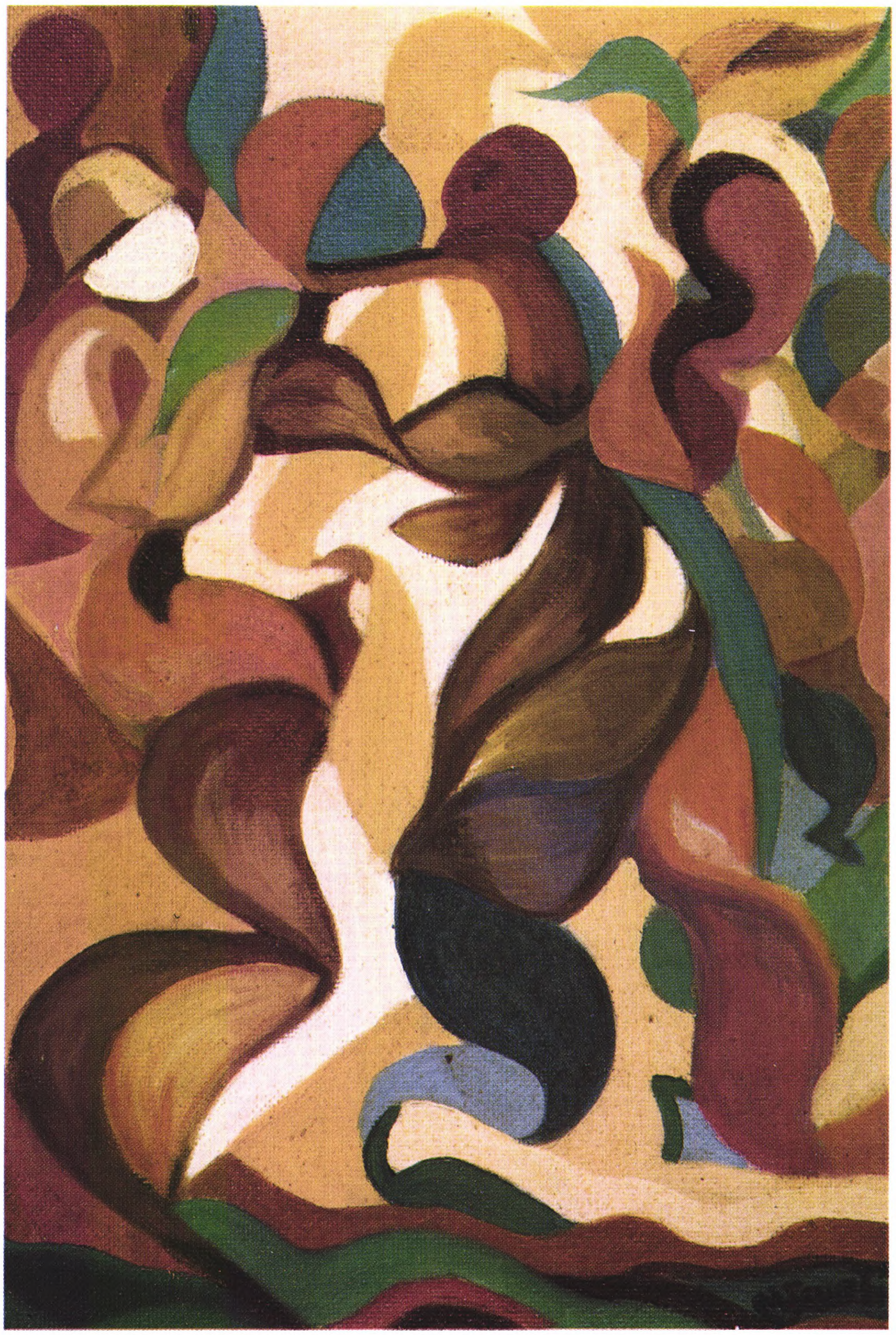
Cauchi Anthony Lucian

MALTA



Anthony Lucian Cauchi nasce a Qormi nel 1948. Studia al Seminario Arcivescovile di Valletta, Malta.
Dal 1970 al 1974 studia disegno e pittura alla Scuola Statale di Arte sotto Esprit Barthet e Samuel Bugeja. Al medesimo tempo segue un corso in scultura con Saviour Apap. Alla Scuola Tecnica di S. Giuseppe studia ceramica sotto la guida di Emanuel Bonnici.
Dal 1967 al 1970 è molto attivo nel gruppo di giovani artisti di cui è anche co-fondatore.
Anthony Cauchi è membro della «Vision '74» e Membro della Società Maltese di Arte, Manifattura e Commercio.
Nel 1982 partecipa ad una mostra alla galleria Fenici, a Valletta con Ivan Attard e nell'agosto del 1984 partecipa ad «Arte 1984 - Malta».
Lavora molto in acrilico.
I lavori dell'artista sono da trovarsi in molte collezioni private e uffici di lavoro, sia a Malta che all'estero, particolarmente in Inghilterra, in Australia ed in Italia.
Inoltre, studia arte del nudo all'Accademia di Arti «Pietro Vannucci», A Perugia nel 1985.
Vince due volte la medaglia di bronzo - 3° premio - alla Mostra di Arte e Fotofrafia, Internazionale nell'ottobre del 1983 a Roma, e nell'ottobre del 1985 a Lugano in Svizzera.

49.





Vittorio Cecchi compie i suoi studi artistici a Roma, è insegnante titolare di Educazione Artistica nella Scuola Media di Terni «Leonardo da Vinci». Collaboratore del Centro Didattico Nazionale e dell'omonima rivista. Ha illustrato le seguenti pubblicazioni:

corso di storia per la scuola Media Inferiore. «Il Re Sole» di Walter Minestrini, ed alcune poesie dello stesso.

L'Iliade con il commento del Prof. Scarsella ed alcune copertine di libri dello stesso professore.

In collaborazione con il Prof. Rossi ha realizzato un testo di disegno (volumi tre) per l'istituto tecnico per geometri, adottato in detto tipo di scuole per diversi anni.

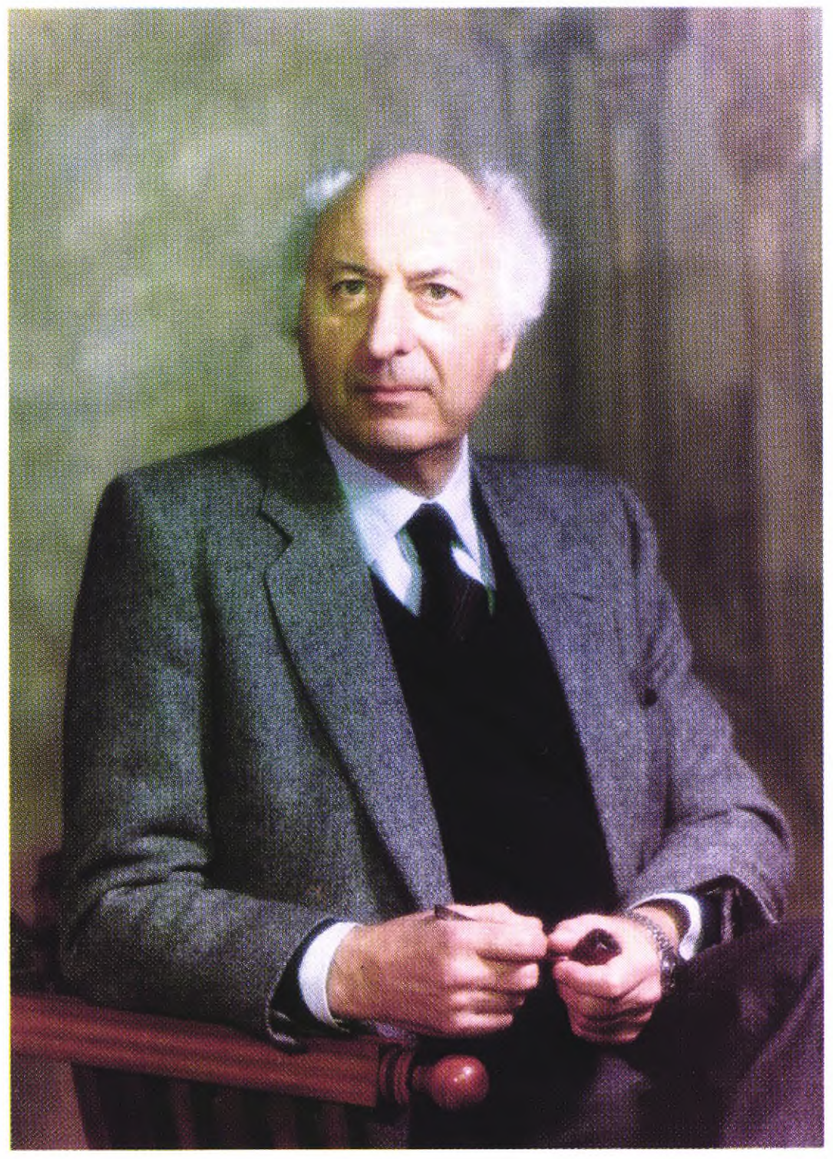
Nel campo della pubblicità - come grafico - ha realizzato parecchi lavori per la società Terni e per altri committenti.
Collabora da quattro anni per la critica della Arti Visive - Pittura, Scultura, Architettura -dell'emittente radio locale «TNA». Ha tenuto mostre personali di pittura in varie città. Autore di tutti i bozzetti per le vetrate delle chiese di Sant' Antonio e di San Gabriele in Terni.

50.



Codiferro Sergio

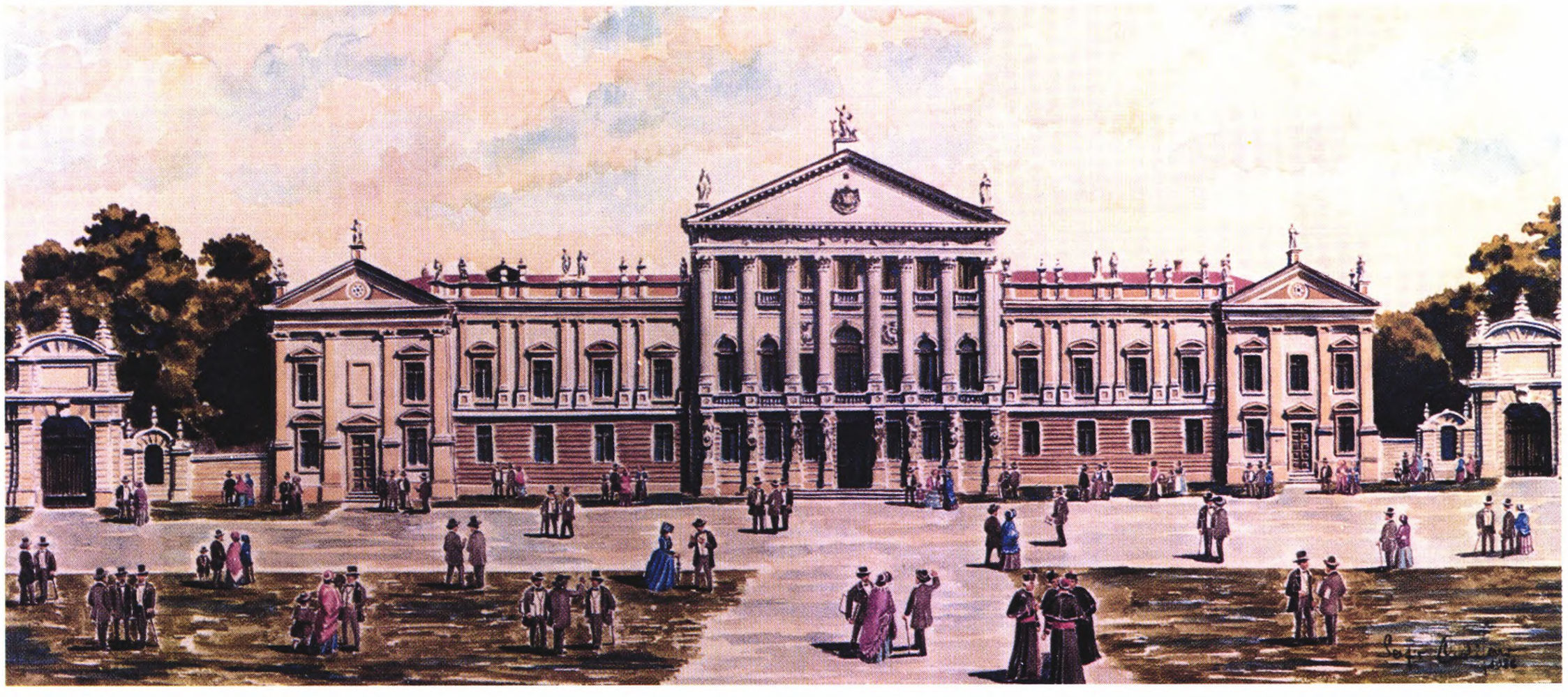
ITALIA



Sergio Codiferro nasce a Schio il 24 Ottobre 1925. Da sempre appassionato di cose e memorie di altri tempi, in particolare della sua città, nei momenti liberi si dedica ad illustrare i monumenti più significativi sia di Schio che di altre città, proponendo visioni di località d'altri tempi e di dimensioni auliche. Visto l'interesse dimostrato per le sue opere, è stato stimolato nella ricerca tanto da continuare ad intensificare questo suo gusto con dipinti sempre più originali e singolari. La sua fecondia si estrinseca così in una ricca produzione che costituisce una varia e nel suo modo unica raccolta di illustrazioni. Exallievo dell'Istituto Salesiano di Schio è stato incaricato dall'Unione Exallievi di dipingere un quadro da donare al Rettor Maggiore, Don Egidio Viganò, in occasione della sua visita a Schio il 19 e 20 aprile 1986.

Ha partecipato a rassegne d'arte nel Veneto, sue opere si trovano in Italia e all'estero.

51.





Pasquale Conforto nasce a S. Maria Capua Vetere il 31 ottobre 1945, si diploma al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Napoli (corso scultura E. Greco), insegna Disegno e Storia dell'Arte al Liceo Scientifico «F. Brunelleschi» di Afragola (NA).

Mostre

1977 1ª Biennale di pittura, scultura e grafica, S. Chiara - Napoli - 2° premio per la scultura
1977 Collettiva Galleria «G. Gigante», 1° premio Coppa Regione Campania
1978 Personale alla Galleria «G. Gigante»
1980 Collettiva alla Galleria «G. Gigante», 1° Premio per la scultura
1ª Rassegna d'Arte collettiva - Galleria «Nuova Figurazione» - Roma, 1° premio per la scultura
1984 Personale alla Galleria «Nuova Figurazione»
1985 Collettiva Lusciano (Aversa), Trofeo della città di Lusciano
Mostra in Svizzera alla «Internazionale Kunstbiennale Scetal» a Meisterschwanden
1985 Personale alla Galleria «Nuova Figurazione»
1986 Collettiva a Firenze, Galleria «Casa di Dante».

52.



Cozzi Mauro

ITALIA



Mauro Cozzi nasce nel 1948 e vive a Firenze. Esordisce giovanissimo partecipando a rassegne e concorsi dove ha ottenuto numerosi premi. Fra l'altro ha vinto la sesta edizione del premio di pittura e scultura «Accademia Gioviano Pontano» di Napoli dedicata alla ricerca figurativa condotta da artisti al di sotto dei quarant'anni. È laureato in Architettura: dal 1975 collabora all'attività didattica e scientifica dell'istituto di Storia dell'Architettura dell'Università di Firenze; insegna presso l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche.

53.

Mostre

1964/76 Galleria Spinetti, Firenze
1972 Galleria il Catalogo, Salerno
1975 David Galleries, Bari
1975 Galleria Mentana, Firenze
1976 Galleria il Catalogo, Salerno
1976 Galleria Santa Croce Due, Padova
1977 Galleria La Soffitta, Colonnata (Firenze)
1977 Galleria il Gabbiano, Bari
1980 Galleria il Catalogo, Salerno
1982 Circolo Acciaierie di Piombino
1983 Galleria Aglaia, Firenze
1984 Comune di San Vincenzo, Livorno.
Partecipa inoltre a numerose mostre Collettive.



Di Natale Gabriella



54.

Gabriella Di Natale nasce nel 1948 a Roma dove attualmente risiede. Pittrice su stoffa, si dedica da qualche anno anche all'acquarello. Allieva del Prof. Marinucci e del Prof. Longo, frequenta per due anni i corsi della scuola Internazionale dell'Acquarello «Aldo Raimondi» presso l'Internazionale Burckhardt Akademie di Roma ricevendone diploma ed attestato. Ha partecipato a diverse collettive.

Mostre

1986 «Il Carnevale», Galleria Burckhardt, Roma
1986 «Vecchia Roma», Galleria Burckhardt, Roma
1987 «Galleria Louise», Spazio visivo di Roma (personale)
1987 «Galleria d'Arte» di Arezano (GE)
1988 «Il Carnevale» Galleria Burckhardt, Roma
1988 «Roma Rinascimentale» Galleria Burckhardt, Roma.



Doria Paola

ITALIA



Paola Doria nasce a Brescia il 19 Gennaio 1964 e risiede a Mestre. Studia nella scuola di Carmelo Zotti presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

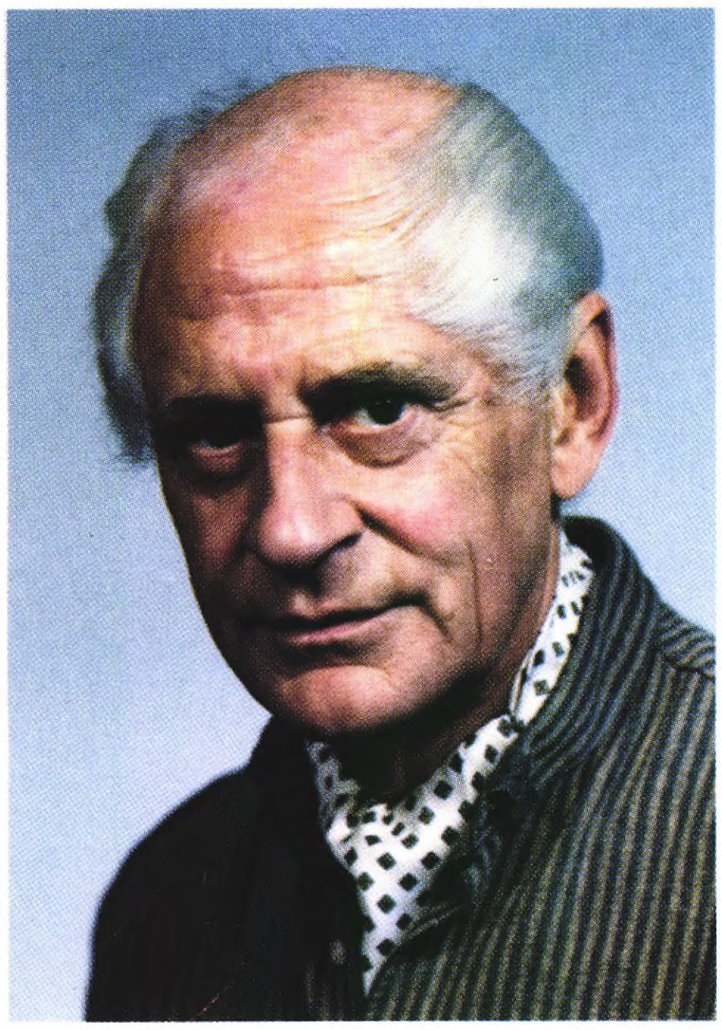
Mostre

1984 69° Collettiva Bevilacqua La Masa - Venezia
1985 70° Collettiva Bevilacqua la Masa - Venezia
1985 «Sutura Art Exhibition» - Centro Civico Bissuola - Mestre
1985 IV Edizione Premio Bissuola - Mestre
1985 «Primavera a Villa Segredo», 1° Premio Pittura - Strà (PD)
1985 «Collettiva», patrocinata dal Comune di Mirano - Mirano (VE)
1986 Personale, Galleria «Gi & Gi» - Venezia.

55.



Draber-Soer Dieter



Dieter Draber-Soer nasce il 9 aprile 1924 a Wuppetal RFG. Collaboratore Salesiano della Missione Salesiana di Don Bosco a Bonn. Partecipa come attore in varie scene, dal 1948 al 1961 fa il gioielliere nell'atelier della famiglia, consegue il risultato di «Maestro in gioielleria». Nel 1961 frequenta gli studi di Giurista in Diritto Amministrativo, finisce gli studi nel 1964. Fa parte dell'attività onorifica come capo dell'UNICEF di Obeschunaben. Rifesente politico dell'EBAC e consigliere scientifico del ICTI, Presidente dell'Associazione per i beduini del Sinai. Partecipa a varie mostre d'arte contemporanea. Pubblica:
— Mirijam, il profeta del Dio
— Pubblicazioni scientifiche
— Favole per bambini.

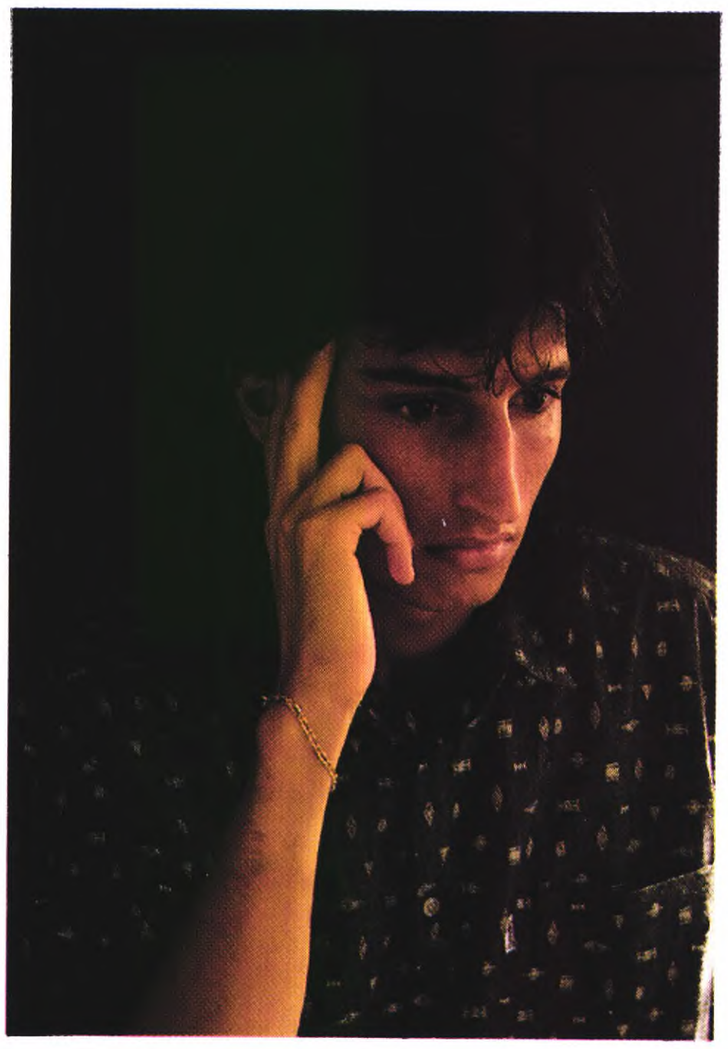
56.



57.

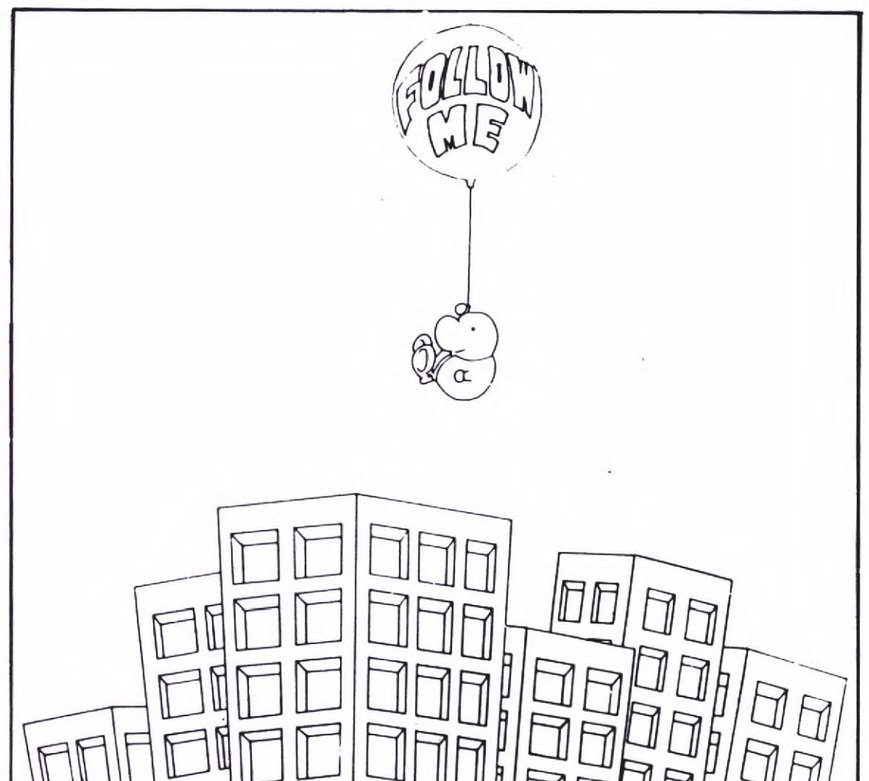


England Richard Marc



March Richard England nasce il 21 settembre 1965. Viene educato al Collegio di San Edoardo a Malta e al Collegio Fettes in Edinburgo, Scozia. Prosegue i suoi studi in disegno sotto la guida di suo padre, il noto architetto Richard England e dirige uno studio di grafica e disegno a Valletta, Malta, M.A.R.C. Ltd. Il suo lavoro viene esibito e pubblicato a Malta, in Italia ed in Inghilterra. E anche autore e disegnatore di un libro di cartoni animati intitolato «Camelogue», pubblicato a Malta nel 1985. Le sue mostre personali includono una mostra al Museo Nazionale di Arte a Malta nel novembre 1985. I suoi progetti per il futuro includono una personale alla Galleria Richard Demarco in Edinburgo, Scozia ed inoltre altri studi in arte del disegno.

MALTA

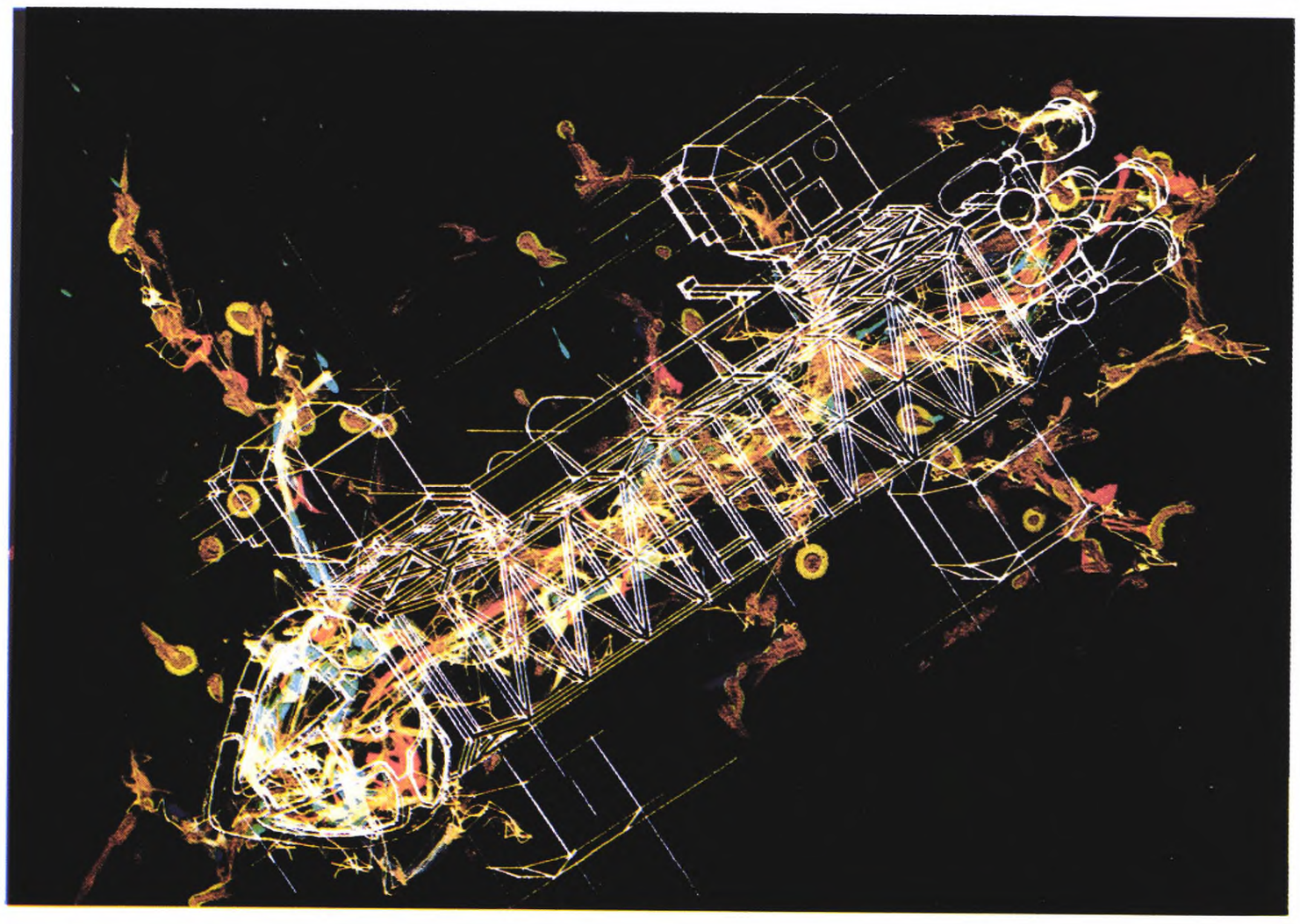


58.

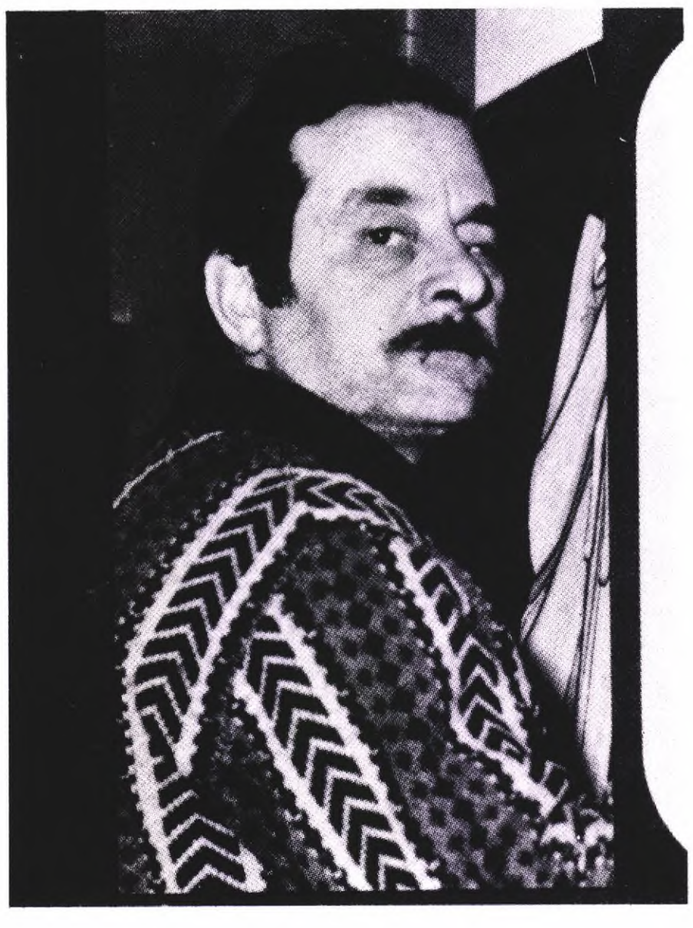
59.



60.



61.

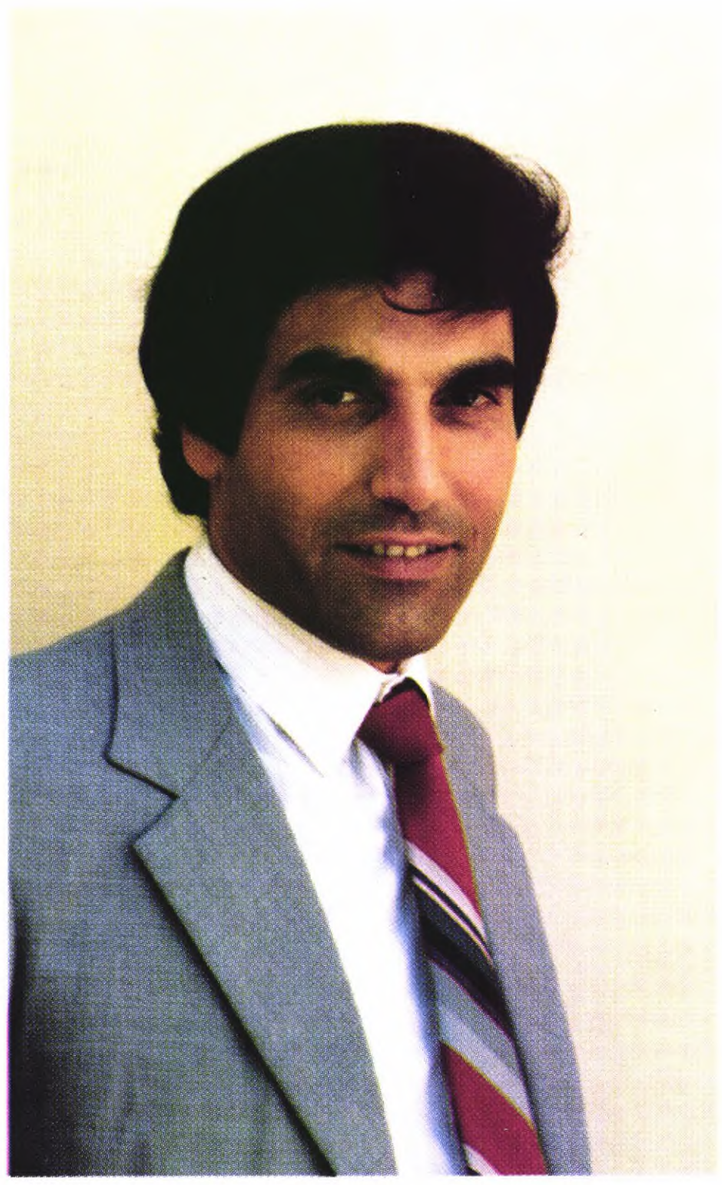




Severino Galassi nasce a Carrara il 10 Gennaio 1923. Si diploma presso l'Accademia di Belle Arti della stessa città, sotto la docenza di Arturo Dazzi, nell'anno 1943. Le sue opere si trovano presso la Galleria d'Arte Antica e moderna «Agrati», Monza.

Mostre

1963 Saletta d'Arte Roma, Tolmezzo
1964 Biblioteca Civica di Carrara
Sala d'Arte Fiascherino, Protovenere
1965 Galleria d'Arte «Il Traguardo», Forte dei Marmi
Galleria d'Arte Marguttiana, Roma
1968 Galleria d'Arte di Sierre, Suisse Romande
1970 Sala d'Arte Roma, Tolmezzo
Saletta d'Arte «Alla Sacca», Lignano
International Hotel, Lignano
Galleria d'Arte Agrati, Monza
1971 Galleria d'Arte Agrati, Monza
1972 American Hotel, Lignano Sabbiadoro
Galleria d'Arte Brixia, Brescia
1973 Galleria d'Arte Agrati, Monza
Sale d'Arte «Ai Pini», Verzegnis
Lago, Tolmezzo
Sala d'Arte dei Kursaal), Lignano Sabbiadoro.



Paul Galea nasce a Rabat, Malta, nel 1946 e dimostra il suo interesse nell'arte sin dalla sua prima infanzia. Riscuote sempre successo nella sua carriera part-time come pittore. Molti dei suoi lavori sono trovabili in collezioni private locali, ma molti altri hanno raggiunto altre parti del globo, come l'Australia, l'Inghilterra, la Francia, l'Irlanda del Nord, Rhodesia, Nuova Zelanda, Canada e America.
I suoi lavori sono opere dettagliate in dipinti di edifici locali, panoramiche, ritratti e vita immobile. Come pittore studia alla scuola locale di arte, ed essendo dotato di un'acuta osservazione dei colori sempre cangianti dei suoi dintorni rimane fedele allo stile tradizionale.
Partecipa a più di 20 mostre collettive locali:
Malta Fiera del Commercio (luglio 1984, 85, 86).
La società di Arte, Manifattura e Commercio (1981, 82).
Gli Artisti di Rabat (1982, 83, 84, 85, 86).
Il Museo Nazionale (1984). La Cattedrale Mdina-Museo (1982, 83, 84).
Fonda il Gruppo Artisti di Rabat. Gruppo che comprende 50 artisti provenienti dal suo luogo d'origine, Rabat e lancia una mostra personale di grande successo nell'aprile 1982.

62.



63.



Gallo Marco



Marco Gallo nasce a Mango d'Alba (Cuneo) nel 1944. Scultore, intarsiatore, pittore, figurativo moderno. Frequenta il Liceo Artistico e le Scuole d'Arte, partecipando a numerose collettive. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, USA, ecc..

Mostre

— Galleria «Le Pleiadi», Torino
— Foya del Teatro Erba, Torino
— Alba.

64.



Luciano Ghezzi, da anni conosciuto per la sua attività di arredamento artistico, anche per chiese; propone alcune opere e riproduzioni di alto valore artistico. Lavora, nella sua fabbrica, mosaici in vetro per chiese, statue, icone, tabernacoli e altro.

66.



68.



65.



67.



69.



70.



71.

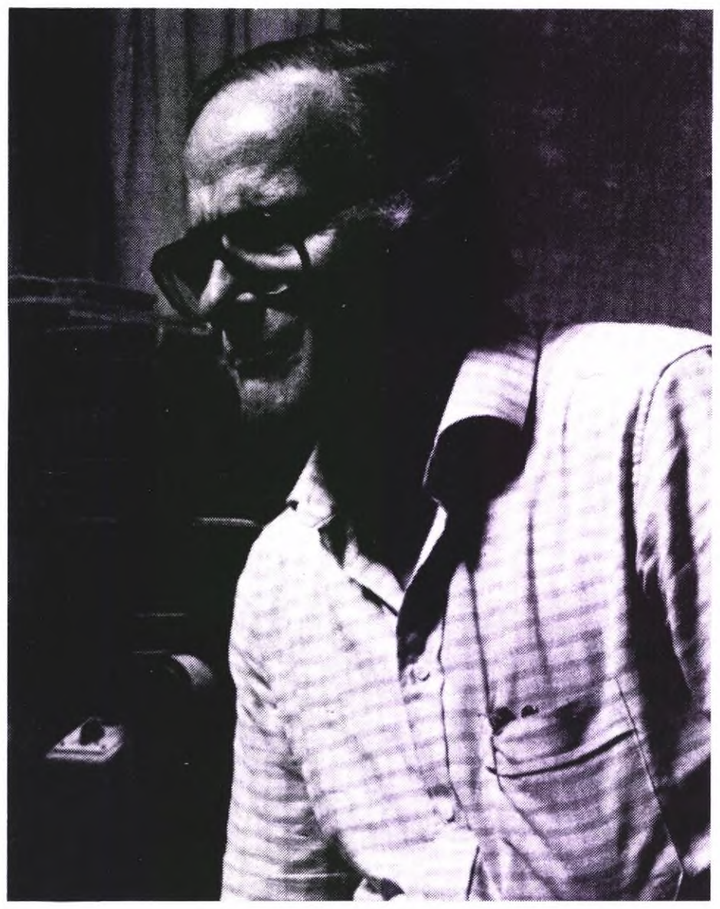


72.



Giuliani Giuliano

ITALIA

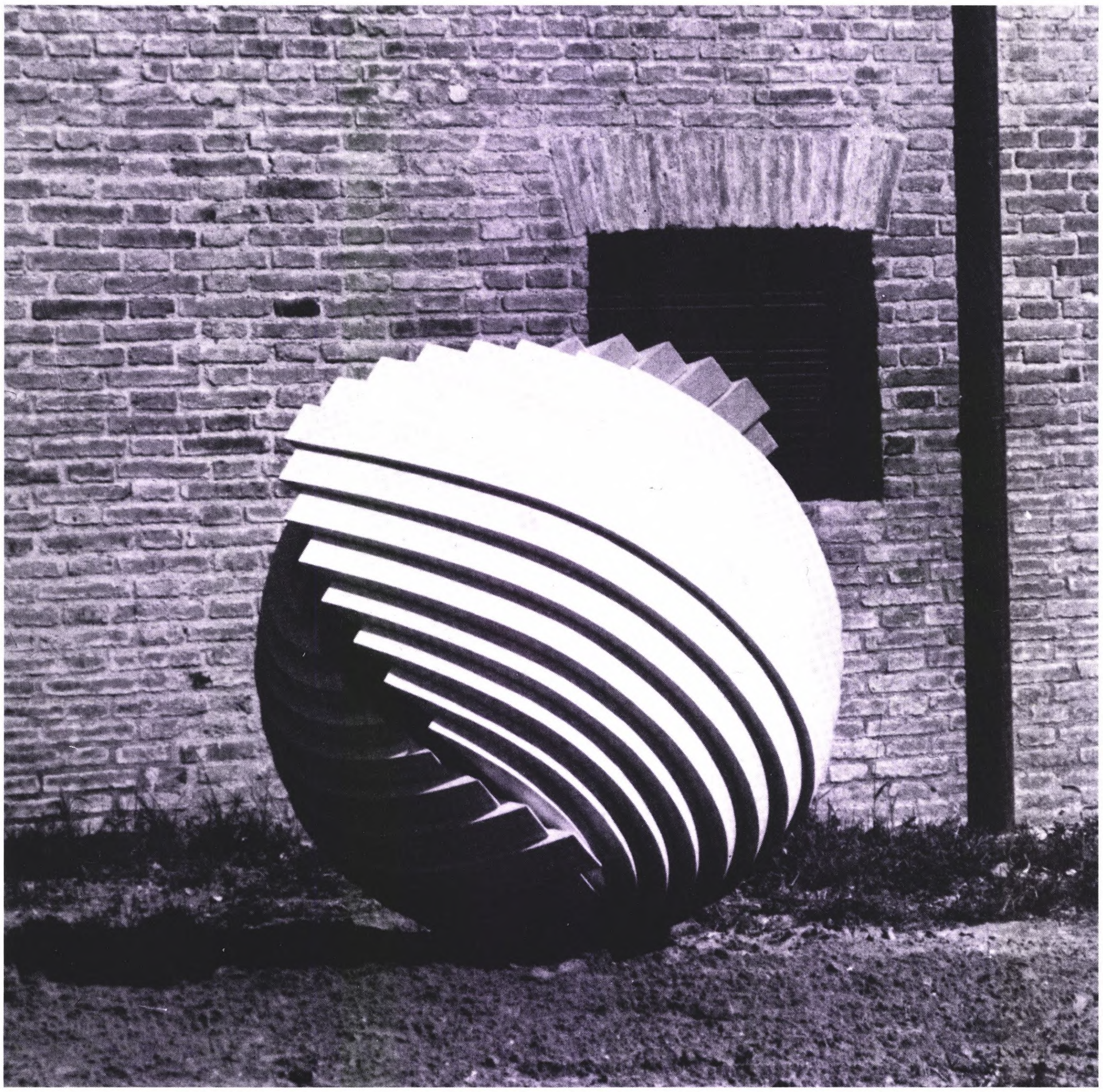


Giuliano Giuliani nasce a Bologna, nella stessa città, ove vive e lavora; si è diplomato all'Istituto statale d'arte ed ha studiato all'Accademia di belle arti nel corso di scultura.

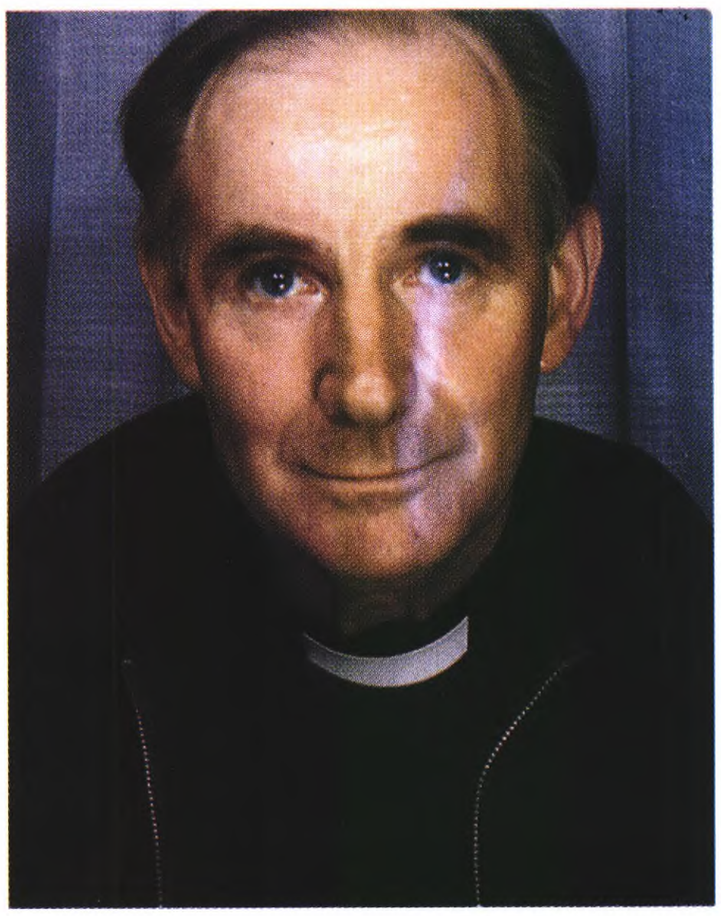
Dal 1978 ha tenuto mostre personali in Italia, Israele, Romania; ha partecipato, su invito, a biennali e rassegne a carattere internazionale.

Sue sculture sono presenti alla Galleria d'arte moderna del Comune di Bologna, al Museo d'arte del Comune di Ancona, al Museo di Belle Arti di Budapest e nelle Collezioni comunali d'arte di Gallarate, Arcevia e Montecarotto. Ha realizzato opere di grandi dimensioni collocate in spazi pubblici a Senigallia e Marzabotto.

73.



Gordon Maurice



Maurice Gordon è un salesiano che da ragazzo ha fatto parte di un gruppo al quale il Rettor Maggiore consigliò di "avere un hobby". Colleziona, stampa e monta foglie come mezzo per riconoscere gli alberi. Vive a Londra dove ha una vasta collezione di foglie.

74.



75.



Gotta Franco

ITALIA



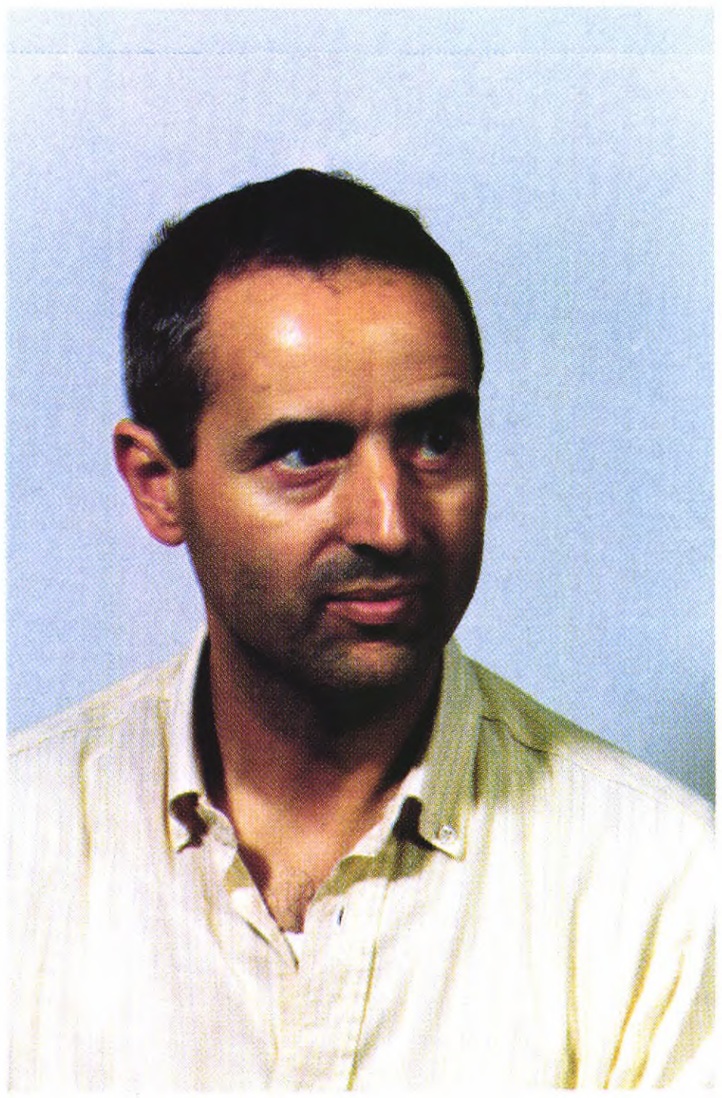
Franco Gotta nasce a Bra il 26 gennaio 1952 dove vive e opera. Ha una esposizione permanente presso la sua Bottega d'Arte a Bra. Ha partecipato a numerose mostre collettive ed estemporanee in tutta Italia e all'estero.

76.



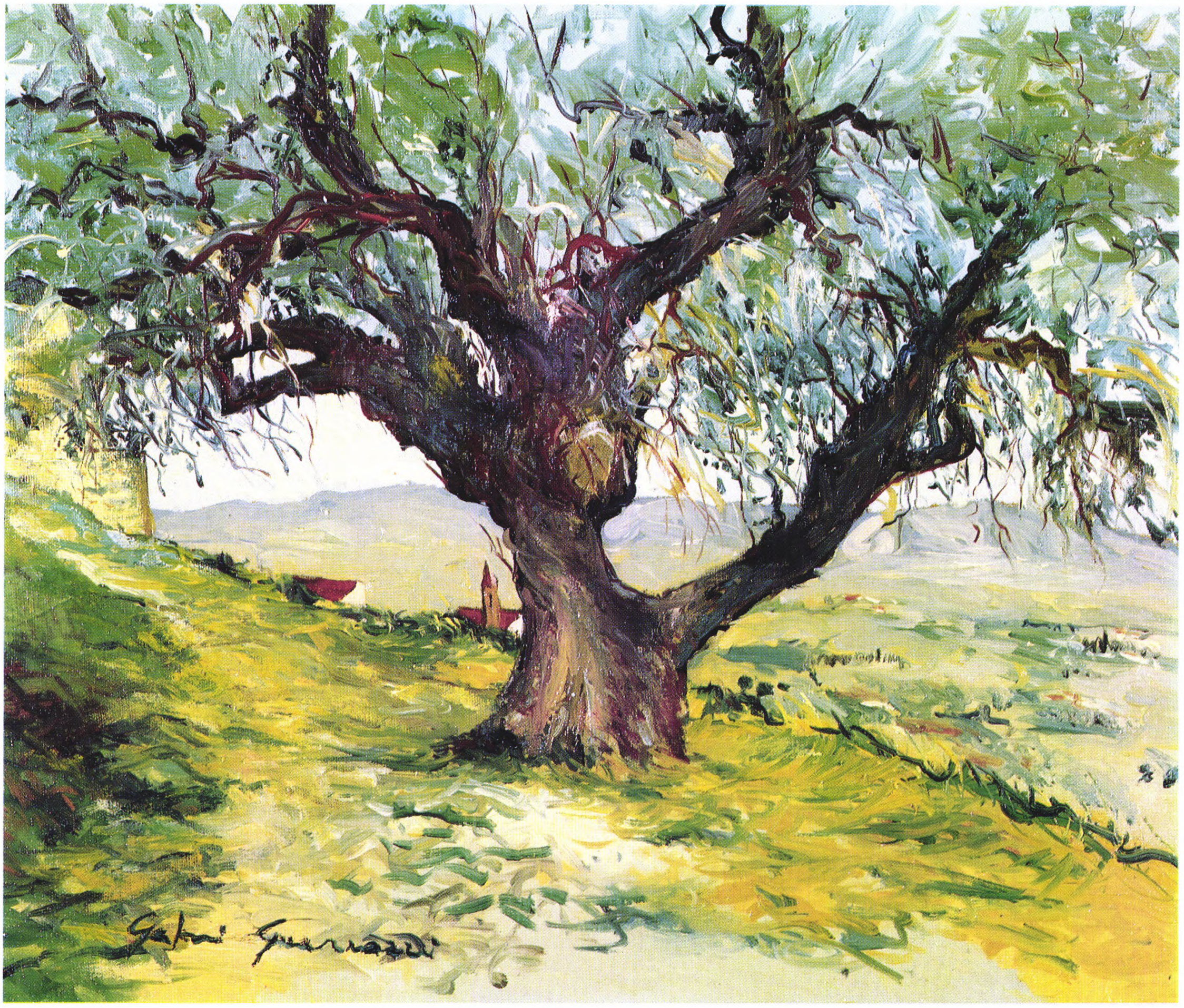
Guerrazzi Gabriele

ITALIA

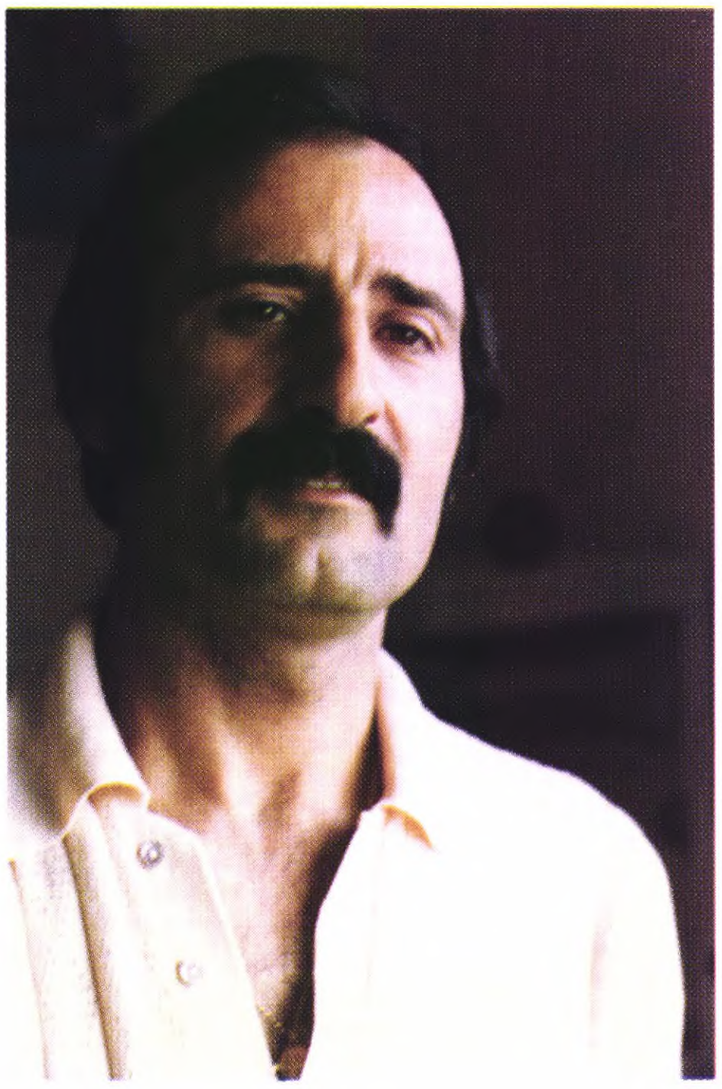


Gabriele Guerrazzi nasce a Collesalvetti (Li) il 7 maggio 1948. Pittore dilettante e autodidatta dal 1973. Per imparare è uscito molte volte sul «vero» all'aperto. Segnalato dalla Giuria ad una mostra di Cascina (PI) nel 1984 e ultimamente segnalato ad una estemporanea nazionale a Lari (PI).

77.

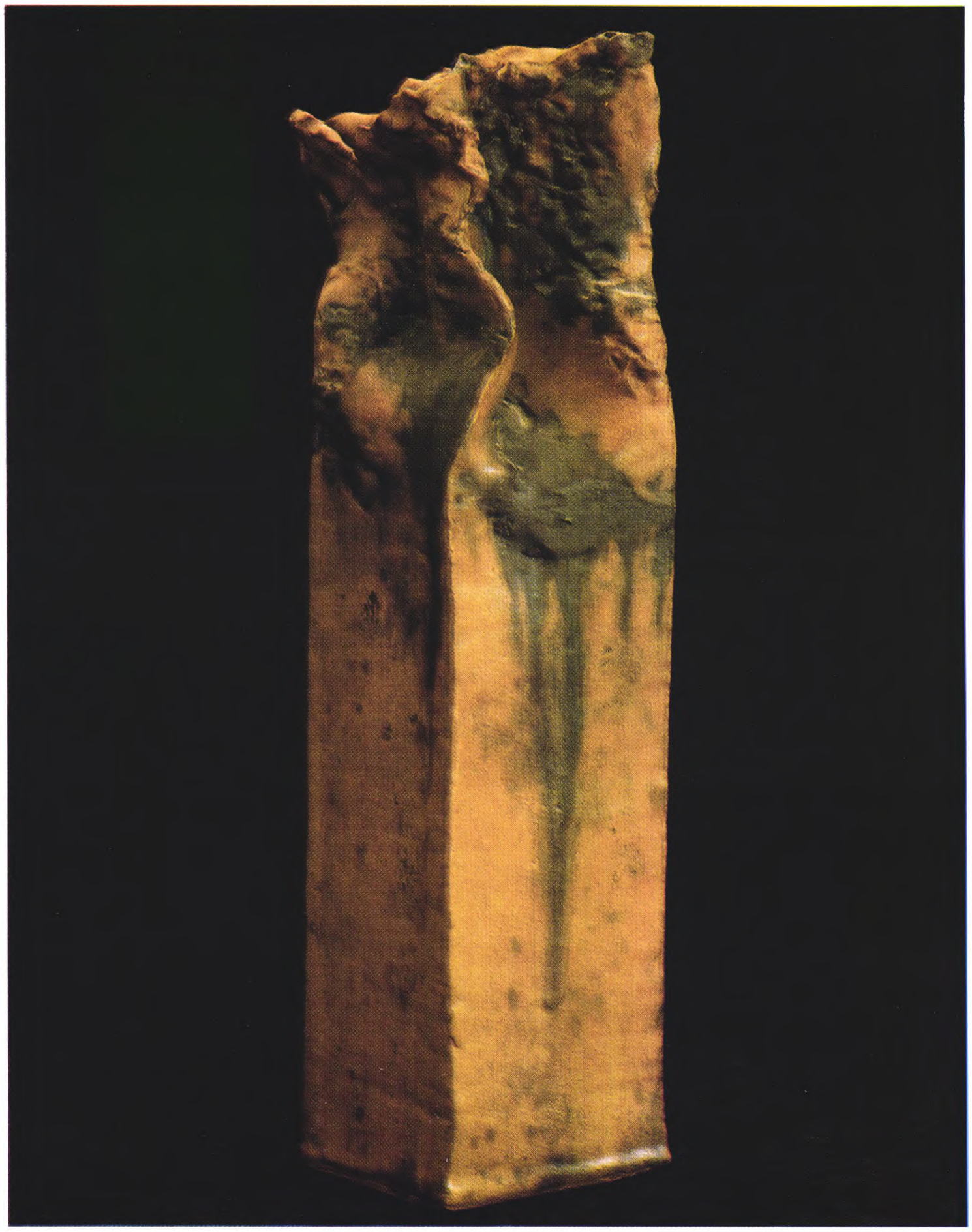


Haber Paul

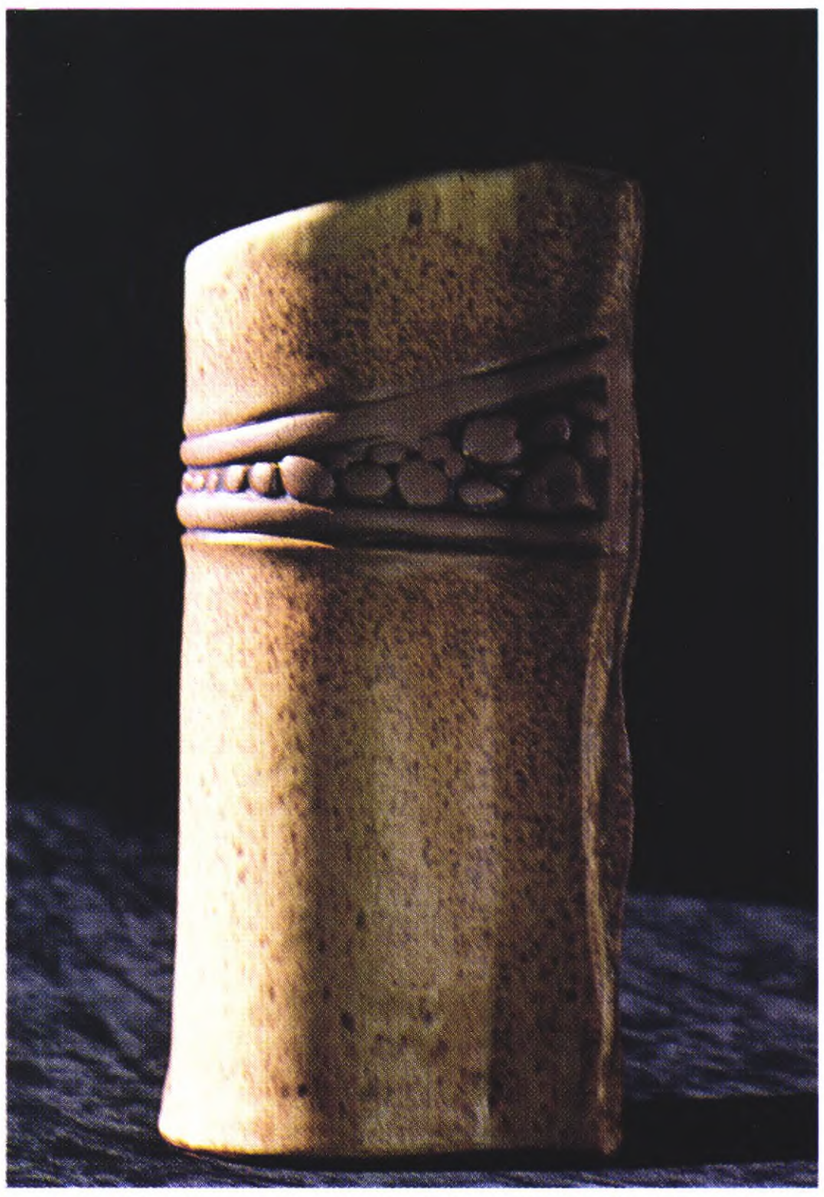


Paul Haber inizia i suoi studi d'arte alla Scuola Statale di Malta. Tra il 1962 e il 1964 studia ceramica alla scuola Canbrwell d'arte di Londra. Nel 1965 vince una borsa di studio per l'Accademia delle Belle Arti di Perugia e per il Liceo Artistico Industriale di Roma.
Nel 1971 si diploma alla Scuola Centrale d'arte e disegno a Londra. Da allora la sua attività è volta alla ceramica, industriale ed artistica. Mostre personali delle sue opere sono state esposte in Malta, Gozo, Inghilterra, Germania, Italia, Canada e Stati Uniti.

79.



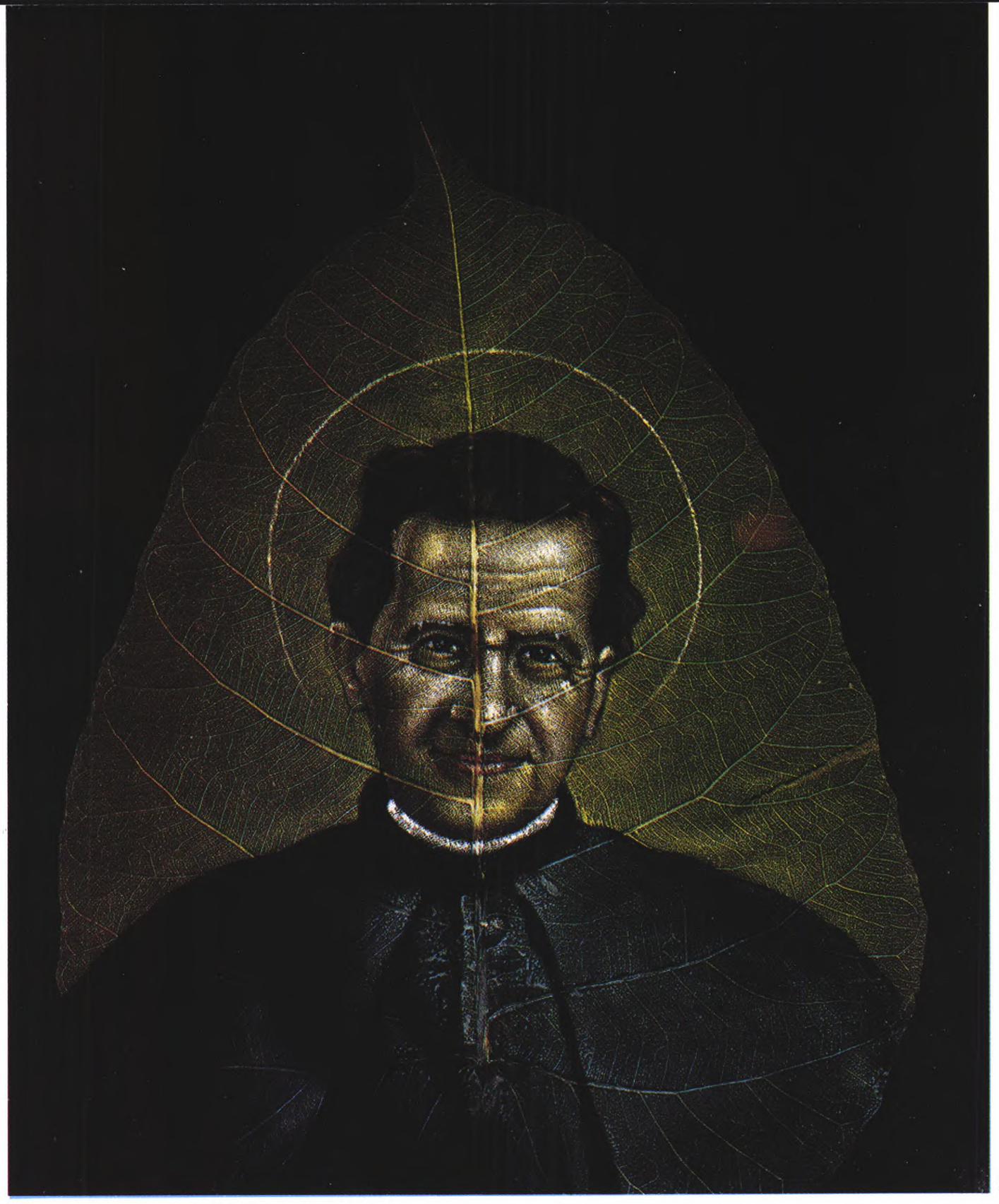
78.



INDIA: FEDERAZIONE NAZIONALE

Hubert Rodrigues nasce il 23 maggio 1970 ad Andheri, Bombay. Studia tuttora alla Don Bosco High School di Bombay.





80.

Le ragazze della Casa di S. Caterina, Andheri, Bombay: Irene, Maya, Lena, Kesar e Kunda hanno tessuto il tappeto in lana.



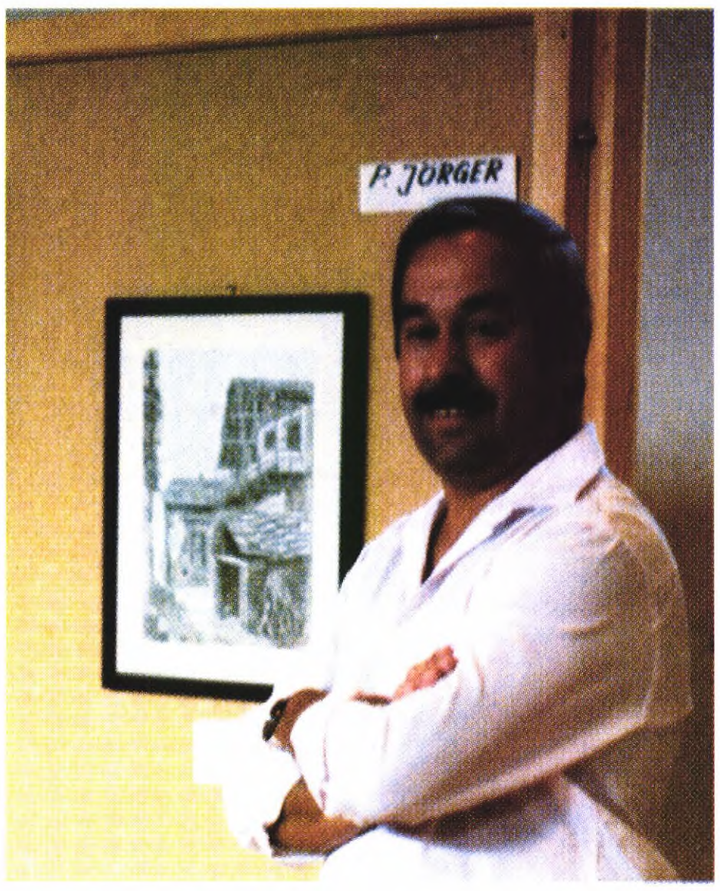




81.

Jorger Peter

SVIZZERA



Peter Jorger nasce nel 1953, oriundo di Vals ma cittadino di Poschiavo nel Canton Grigioni. Egli appartiene alla schiera dei giovani pittori del Grigioni Italiano e che occupa una posizione del tutto particolare. Infatti, egli è artista autodidatta.

Mostre Personali

1974 Collettiva pittori dilettanti Grigioni Italiani a Poschiavo
1981 Personale a Bad-Vals
1983 Personale a Poschiavo
1984 Collettiva a Brusio
1985 Mostra personale a Berna.

83.



84.

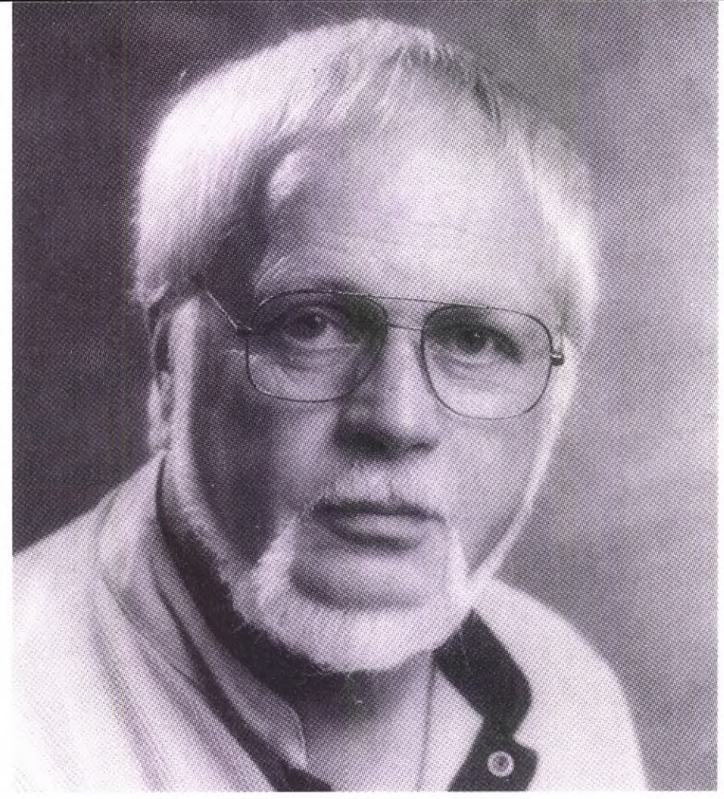
82.





GERMANIA OCCIDENTALE

Kalmbacher Josef Cristof



Josef Cristof Kalmbacher nasce il 29 marzo 1925 a Hilpertsau, Foresta Nera. Nel 1939 frequenta gli studi di falegname e apprendista in scultura in legno e nel 1942 fa gli esami. Nello stesso anno parte per il soldato e nel 1945 ritorna dal campo di prigionia Russo e poi Americano. Nel 1948 da gli esami di maestro in legno e falegnameria nel 1954 gli esami finali in architettura d'interni e scultura. Nel 1970 esegue un busto in legno del Presidente della Repubblica Federale, Gustav Heineman. Nel 1973 viene nominato insegnante di tecnica in legno, pittura e arredamento dell'interno alla scuola di formazione Artistica a Braunshweig. Nel 1984 è nominato professore onorario della scuola tecnica superiore di Aachen.

Mostre

1968 Mostre personali ad Amburgo e Hannover
1971 Mostra a Hannover «Realizzazioni del nostro tempo»
1975 «L'uomo 74» Mostra al Gabinetto dell'arte a Hannover.
1976 Busto in pietra di Adenauer esposto a Hannover
1976 Mostra all'Hotel Intermar al Gomitz «Vitae 76»
1976 Mostra tenuta a Lister Meile a Hannover
1976 Mostra dei Giorni Culturali Gernsbacher nel centro culturale
1977 Simposio internazionale della città di Eutin
Mostra nella casa di cura
1977 Busto in Pietra del Dott. Helmut Lemke
1977 Mostra a Kiel, nel palazzo comunale
1977 Mostra a Rotterdam nel Museo Boymann
1979 Mostra «bambini e noi» a Gifhorn
1980 Mostra «Kalmalacher - 10 anni» a Gifhorn
1982 Mostra «Ville de Paris», Parigi
1982 Busto di Charles de Gaulle
1983 Mostra nella Chiesa di St. Althid a Gifhern; «Ecce Homo»
1984 Mostra «Ecce Homo» nella chiesa federale St. Winfrid nel Dipartimento Amministrativo di Bonn
1984 Mostra a Helmstadt Jeleum
1985 Mostra a Wolfslurg St. Raphael
1985 Mostra a Gifhorn nel nuovo locale del comune in occasione del 60° compleanno
1986 Mostra a Hildeshein St. Godehard «Ecce Homo»
1986 Giorni cattolici di Aacher «Ecce Homo».

Ecce Homo

Collage di vari materiali, colori, effetti luminosi ed elementi sculturali di legno. Testa di Cristo, braccia e mani del Crocifisso.
L'idea di base è presa dal libro dello scrittore Dott. Kurt Oskar Buchner: «Non lasciare mai che accada il Nulla». La prima parte dell'opera l'ha finita nel 1983. È stata esposta a Gifhorn St. Altfried ad Hannover nel Neustadter Hof e nella chiesa della città, Bonn a St. Winfried, Wolfsburg in St. Raffael e a Konigslutte Kaiserdom.
Nel frattempo anche la 2ª parte dell'opera è finita ed è esposta intera durante «i giorni cattolici» ad AAchen nel 1986, nella chiesa St. Marien, dimensioni dell'intera opera: lunghezza 9,60 m. e altezza 4,00 m. L'opera vuole fare da tramite fra l'uomo, con le sue paure, speranze e la sua credenza e Gesù. La paura è attenuata dalla speranza, che però non vuol dire che ci riusciremo ad allontanare l'assenza della paura.

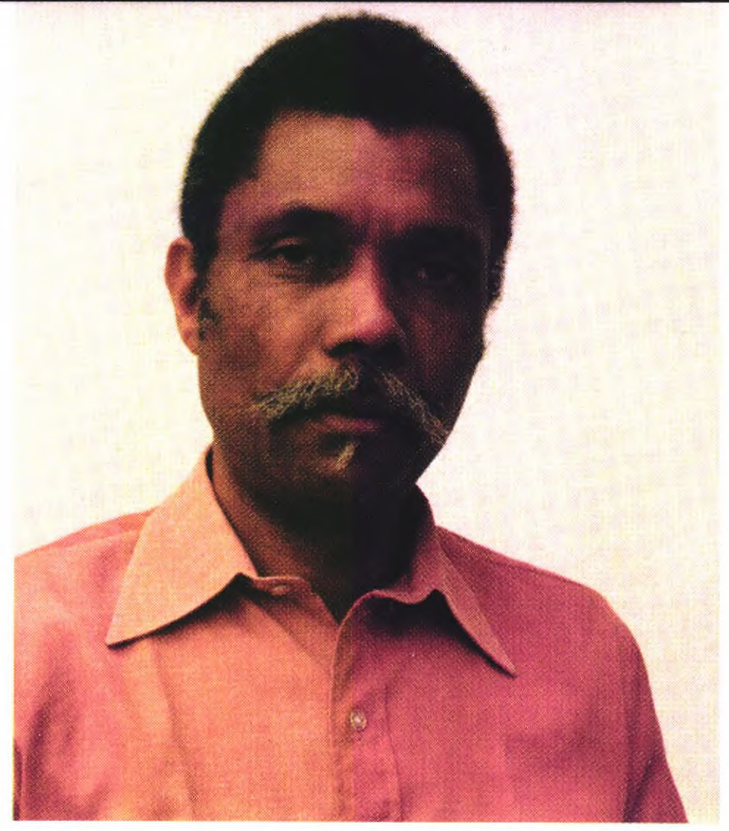
86.



85.



Kanuto Opombo Chenge



Kanuto Opombo Chenge nasce il 2 agosto 1935 a Kalemie, da padre belga e da madre zairese. Verso il 1950, Chenge sbarca a Lubumbashi, frequenta una scuola professionale, inizia a battere con il legno. Provvidenzialmente incontra il Signor Gozzard, scultore belga che ha decorato la Chiesa di Ruwe a Kolwezi e così un'idea netta e ostinata nasce nel suo spirito: diventare scultore. Nello stesso periodo fa una visita alla sua scuola Don Marc Wallenda, direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Kinshasa così il giovane Chenge raccomandato da Don Bavon, direttore della scuola professionale dove studiava Chenge, dopo il buon esito di un test, viene accettato all'Accademia. Lascia l'Accademia nel 1958 e torna a Lubumbashi dove trova lavoro in un laboratorio di erboristeria ma passa le ore libere a rintagliare fregi, a scolpire statuette, bassorilievi, ecc. Nel 1960 Chenge è sollecitato per insegnare all'Accademia delle Belle Arti di Lubumbashi, qui resterà solo quattro anni. Incoraggiato dal successo delle sue esposizioni nel 1966 compra una vecchia fattoria che oggi ospita il moderno studio d'arte «Fratelli Chenge». Chenge è conosciutissimo nello Zaire. Ha decorato un Hotel di categoria internazionale «Karavia», numerose chiese. Ha eseguito: Via Crucis, crocifissi, statue della Madonna, di San Giuseppe, ecc. I suoi mobili decorati e le sue sculture si trovano in USA, Giappone, India, Europa, ecc.

Mostre

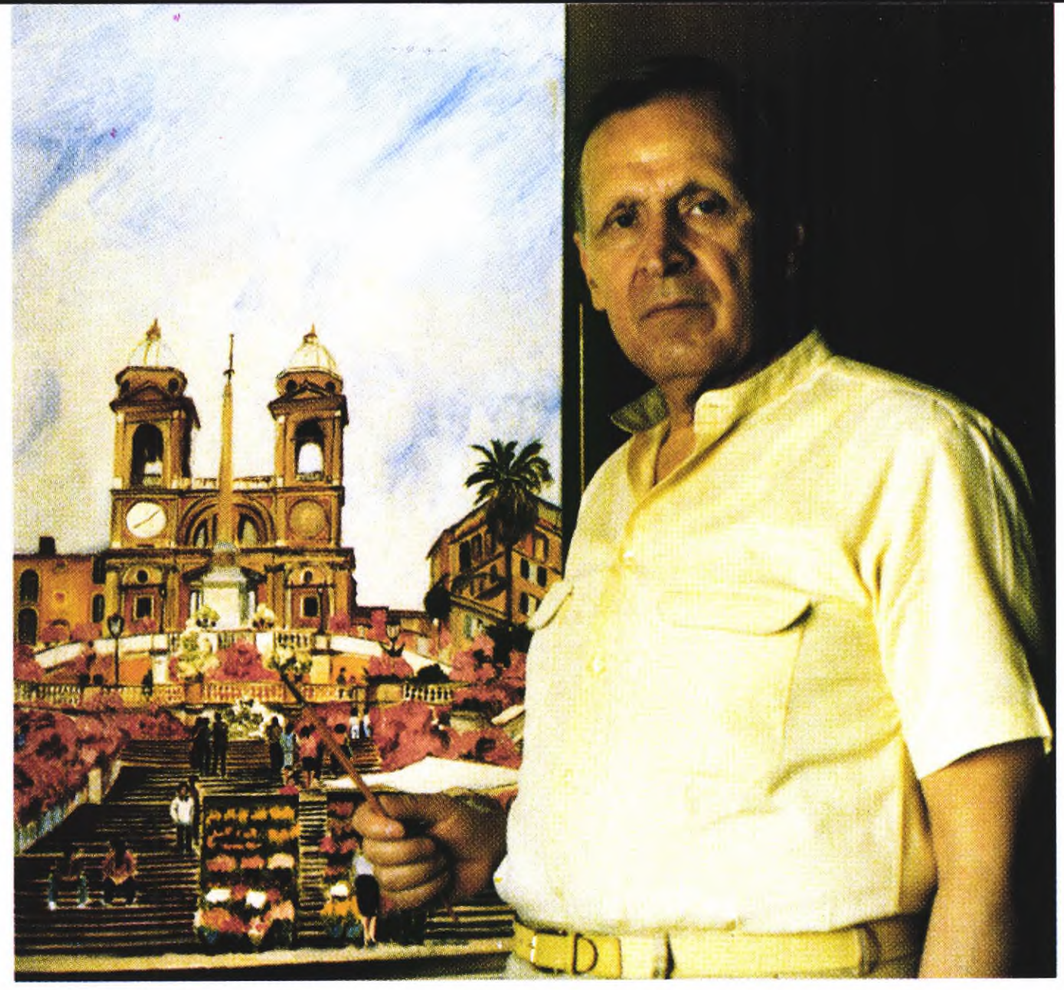
1970 Esposizione di arte zairese organizzata a Bruxelles sotto il patronato di S. M. il Re Balduino e del Presidente Mabuto.

87.



Lanza Giuseppe

ITALIA

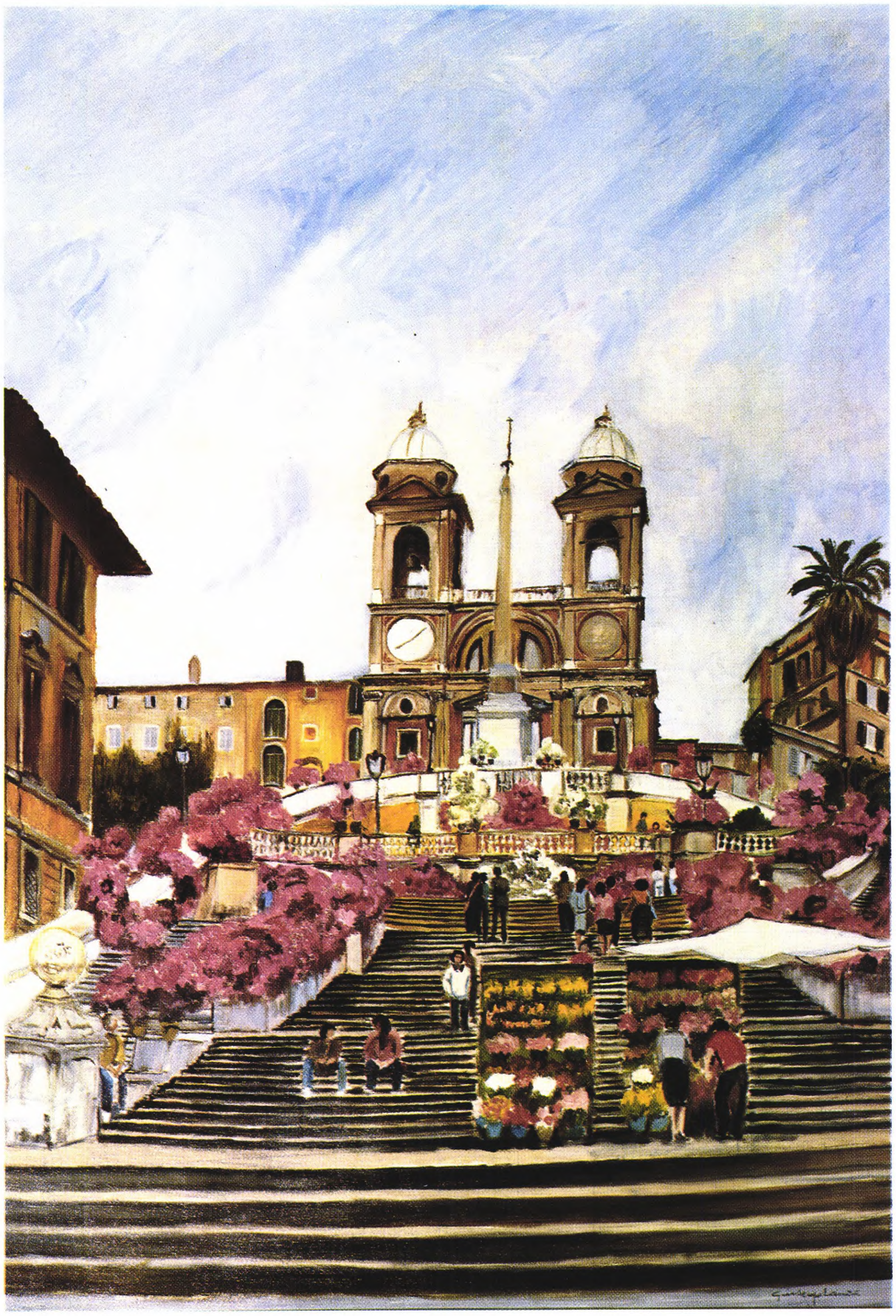


Giuseppe Lanza nasce il 13 Giugno 1924 a Portici. Studia presso l'Istituto Salesiano di Castellammare di Stabbia. Laureato in Farmacia, ex Ispettore bancario è membro dell'accademia Tiberina.

88.

Mostre

Galleria «A.P.S.A.», Roma
Club Modigliani, Reggio Calabria
XXXI Fiera del Quadro, Venezia
Mostra collettiva «Armonie d'Autunno», 1982 - Roma.



Jan Ledwoń nasce il 18 gennaio 1939 a Babice presso Oświecim. Gli anni della sua infanzia (il periodo della II guerra mondiale) passati assieme ai miei numerosi fratelli e sorelle con i genitori a Oświecim.
Nel 1954 frequenta l'Oratorio presso l'Istituto Salesiano a Oświecim. Nell'Oratorio si formava la sua giovinezza attraverso le manifestazioni nel teatro dei giovani, il coro, l'orchestra e lo sport. Tra le attività che lo attiravano di più c'era la musica, il canto (coro), ma già in questo periodo cominciò a scolpire con il temperino diverse figurine e gli ornamenti in legno. Era diversa anche la tematica delle sue sculture,



però spesso dominava e dura fino ad oggi il tema della sofferenza dell'uomo, le torture che hanno subito i prigionieri del più grande campo di sterminio del mondo sorto durante la II guerra mondiale a Oświecim - Brzezinka.
Finita la scuola elementare frequenta l'Istituto Salesiano a Oświecim, la scuola di falegnameria, la scuola di musica a Oświecim e a livello superiore a Cracovia nella classe di contrabbasso. Nel 1966, finiti gli studi, lavora nell'orchestra sinfonica a Olsztyn. Nel 1972 tornerà a Oświecim e comincia a lavorare a Bielsko - Biala. Alla sua attività dedica tutto il tempo libero.

89.

90.





Lopez Jaime Castellon

BOLIVIA



Jaime Castellon Lopez nasce a La Paz (Bolivia) il 26 novembre 1944. Studia nel Collegio Don Bosco a La Paz. È pittore autodidatta e la sua specialità è ritratti e disegni vari. La tecnica che usa è quella dell'olio. Ha ricevuto una menzione onorifica e la Chiave d'Oro della città di Miami (USA).

Mostre

Jaime Castellon Lopez ha partecipato in Bolivia, a La Paz, nei saloni «Cecilio Guzman de Rojas» (tre volte), Casa della Cultura (due volte). Ha preso parte a due collettive ABAP: una nel salone del «Museo Nacional de Arte» e l'altra al «Circulo 70». All'estero, invece, ha partecipato in Argentina alla «Hall de la Municipalidad», in Venezuela (due volte) all'Ateneo e al Ministero di Educazione, a Miami Florida (due volte) «all'Art Gallery» di Coral Gables e «Lloyd Aereo Boliviano» e consolato della Bolivia, in Germania al «Ibero Club di Bonn. Ha preso parte anche a due collettive, una in Inghilterra e l'altra in Francia.

91.



«Lucina» Gaetano Cantarella

ITALIA



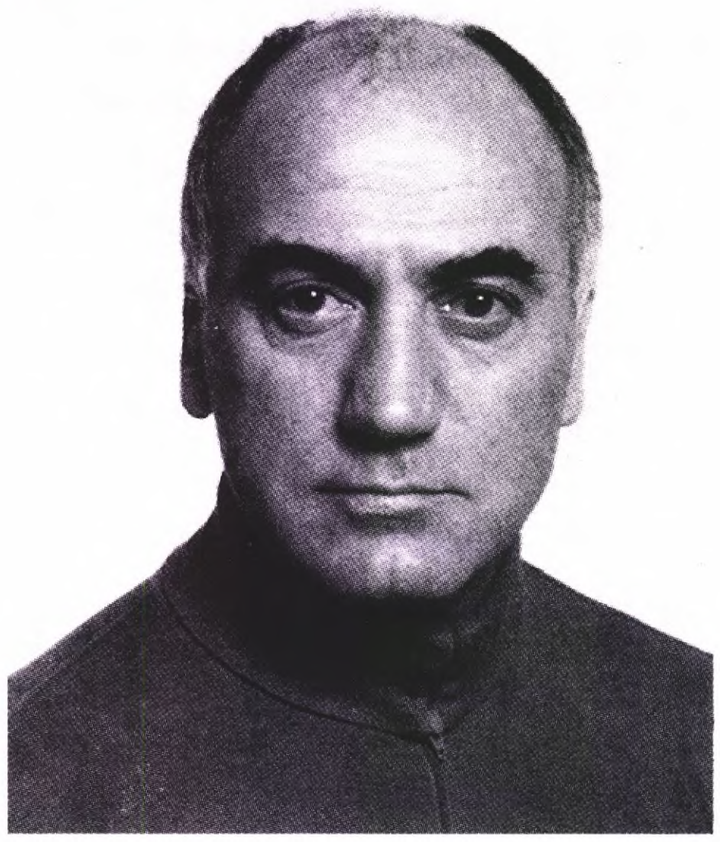
Gaetano Cantarella, in arte «Lucina», è un fotografo il quale, allievo del prof. Giuseppe Toscano Tedeschi negli studi classici e dopo essersi perfezionato presso l'Istituto superiore della Fotografia e delle Immagini visive di Caracas, è riuscito a dare colori e realtà alla fotografia, non con pastelli ad una o più tinte e nemmeno servendosi delle pellicole a colori. Egli riesce alla fotografia, stampata dal negativo in bianco e nero, ad imprimere col suo estro di artista e per mezzo dei colori ad olio trasparenti l'aureola della realtà e della vita, fino a creare la terza dimensione, la profondità. Il procedimento ed i mezzi che adopera sono segreti, come le invenzioni che Leonardo soleva tacere. Ha partecipato ad esposizioni e ha realizzato mostre personali e anche all'estero divenendo abbastanza conosciuto e apprezzato in: Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Francia, Gran Bretagna, Messico, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera, USA, Venezuela.

92.



93.





Portato naturalmente alla rappresentazione drammatica, Renato Manuelli ha inventato un originale linguaggio pittorico che ha come fonte primaria di ispirazione le giogaie carsiche.
Tutto nell'opera viene ricondotto a questa formula espressiva che vuole essere sintesi tra il figurativo ed il materico, tra il contenuto denso di simbologie e il contesto materializzato nella pietra possente e martoriata.
La tavolozza si adegua a questo criterio impaginativo e viene adattata alla necessità rappresentativa.
Le figure umane che sempre rimangono al centro dell'Opera e del pensiero del pittore, sono tracciate con possenza secondo schemi della classicità e immesse nelle stratificazioni geologiche quasi a sottolineare la dipendenza dell'uomo e la sua dura lotta per conquistarsi un posto degno della natura.

Mostre

1975 Circolo Generali - Trieste
Galleria Il Torchio - Gorizia
Galleria La Quercia - Ronchi dei Legionari

1976 Galleria Agli Archi - Udine

1977 Sala Comunale d'Arte - Trieste
Bagutta Triestino - Trieste
Sala d'Arte dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Sistiana
Galleria Tavolozza d'Oro - Trieste

1978 Circolo della stampa - Trieste
Galleria Simmerl - Saalfelden (Austria)

1979 Sala d'Arte Moderna - Trieste
Galleria Rivarota - Muggia

1980 Sala Comunale d'Arte - Trieste
Galleria d'Arte Kocian - Grado

1981 Sala Convegni - Azienda Autonoma di Sogg. Piancavallo

1982 Mostra in studio - A.A.R. - Trieste

1983 Sala d'Arte Moderna - Trieste

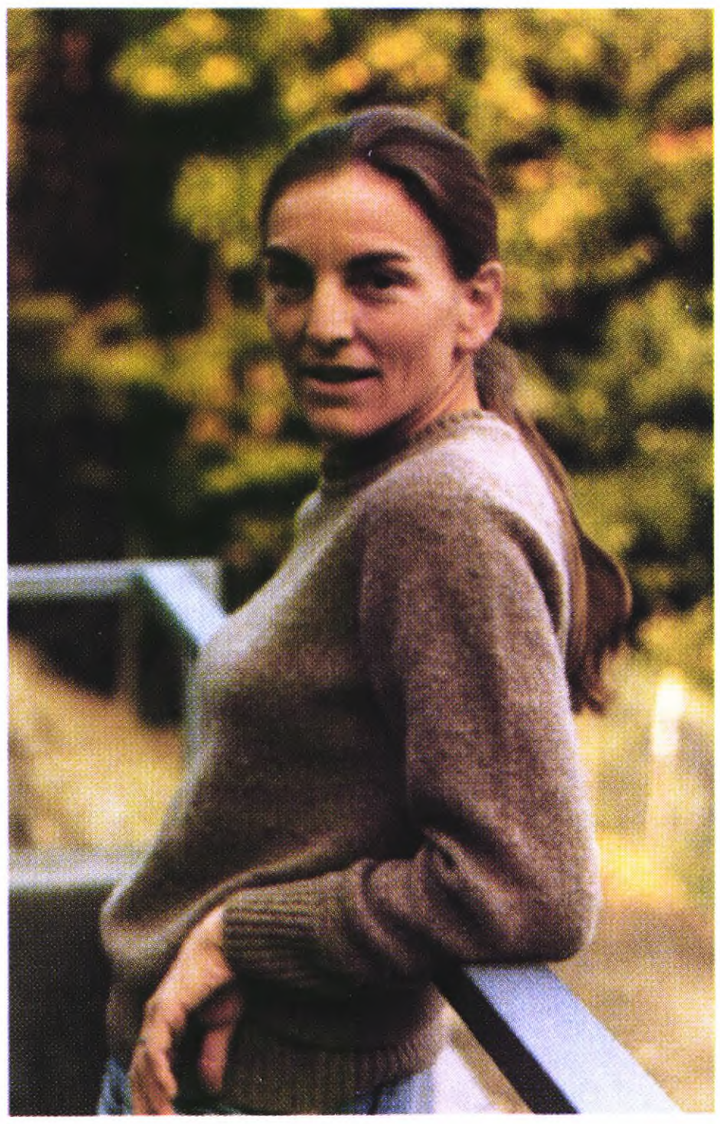
1984 Mostra Comunale d'Arte - Trieste
Centro di Cultura Giovanni XXIII - Trieste

1986 Sala d'Arte Moderna - Trieste.

94.



Marani Cornelia



SVIZZERA



96.

Cornelia Marani nasce il 28 maggio 1940 a Zofingen nel Canton Argovia. Artista autodidatta, ha perfezionato la tecnica necessaria per la scultura su marmo durante numerosi soggiorni a Carrara. In questo contesto, l'artista persegue minuziosamente uno scopo: l'identità dell'uomo, l'armonico suo rapporto con la natura, fonte di freschezza spirituale.

Mostre personali

1975 Gallerie der Bibliothek Wassenaar, Wassenaar (NL)
1976 L'azienda Autonoma di Soggiorno, Carrara (I)
1978 Gallerie Vallombreuse, Biarritz (F)
1983 Kantonspital Frauenfeld, Frauenfeld
1986 Galleria d'Arte la Torre, Roveredo.

95.



97.



Martì Martì Ramon

Ramon Martì Martì nasce il 20 marzo 1917 a l'Espulga di Francolì (Tarragona). A 13 anni comincia a lavorare nel laboratorio di fabbro ferrato del padre, dedicandosi alla forgia artistica. Ha alcuni crocifissi negli USA; lavori di ferro forgiato in diversi luoghi della Spagna, Francia e Italia; a Barcellona nel convento delle Teresiane, costruzione fatta dal geniale architetto del Tempio della Sacra Famiglia, Antonio Gaudì; ma il suo lavoro si è svolto soprattutto nella restaurazione del «Real Monastero di Santa Maria» di Poblet (Tarragona). Tutti i crocifissi li fa senza nessuna saldatura, e così pure per gli altri lavori quando è possibile. Ha ricevuto nel salone di «San Jorge, de la Generalitat de Cataluña», il diploma di «Maestro Artesano» dalle mani dell'Onorevole Presidente della «Generalitat», Jordi Pjuol.



Mostre

Ha preso parte a varie mostre: Centenario della venuta in Spagna dei Salesiani; centenario della fondazione delle «Escuelas Professionales Salesianas» di Barcellona-Sarrà; Generalitat de Cataluña alla Esposizione Internazionale di Mostre di Barcellona.

98.



98.



Maruca Riccardo

ITALIA



Riccardo Maruca nasce a Catanzaro il 10 dicembre 1940. Risiede a Bologna.

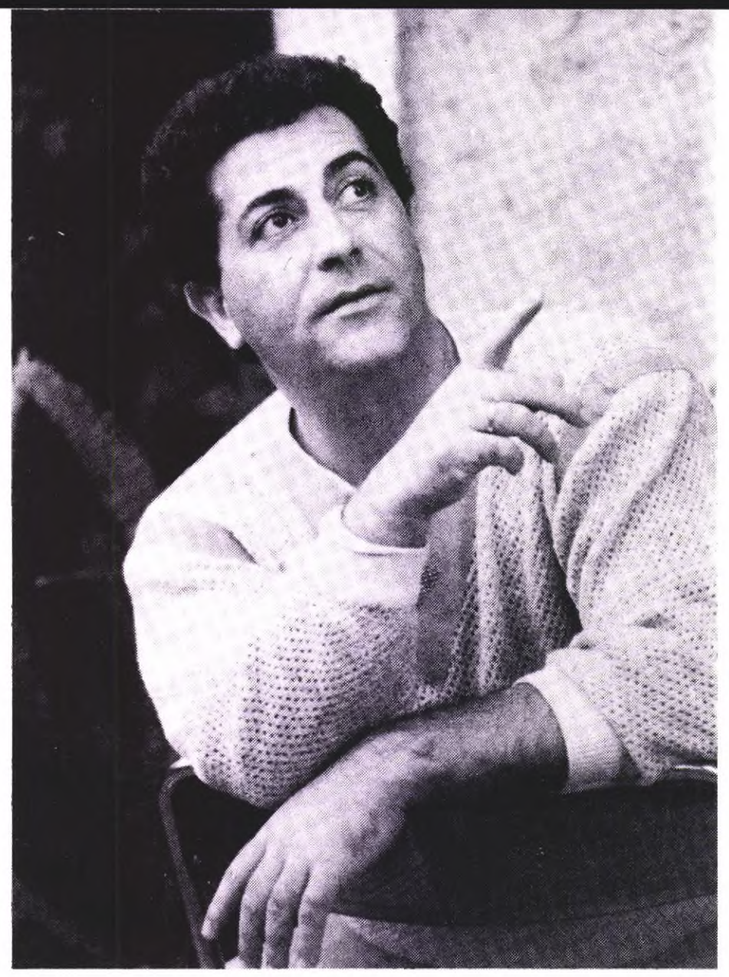
Mostre

Le sue opere sono state esposte a Bologna, Firenze, Torino, Genova, Ferrara, Pistoia, Viareggio, ecc.

99.



Mele Mario

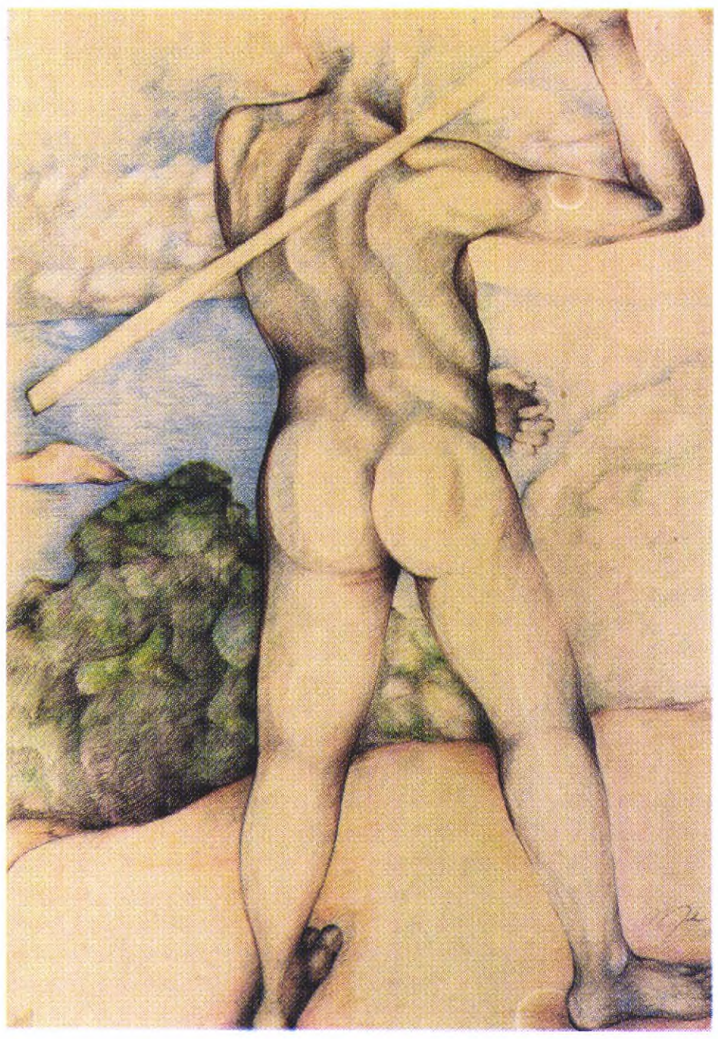


Mario Mele nasce a Lecce il 5 agosto 1947 e risiede tuttora a Roma. Consegue la maturità artistica nel 1968. Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Roma e un corso speciale abilitante a Lecce «Discipline Geometriche Architettoniche». Abilitato all'insegnamento di Educazione Artistica nella Scuola Media e all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte nei Licei e Magistrali. Frequenta inoltre per due anni i corsi internazionali di Grafica, Litografia e Calcografia presso l'Istituto di Arte di Urbino, Palazzo Ducale, negli anni 1976 e 1977, e nel 1977 presso la Calcografia Nazionale di Roma. È titolare della cattedra di Discipline Plastiche (scultura) presso il V Liceo Artistico di Roma. Svolge attività di pittore, scultore e incisore dal 1965.

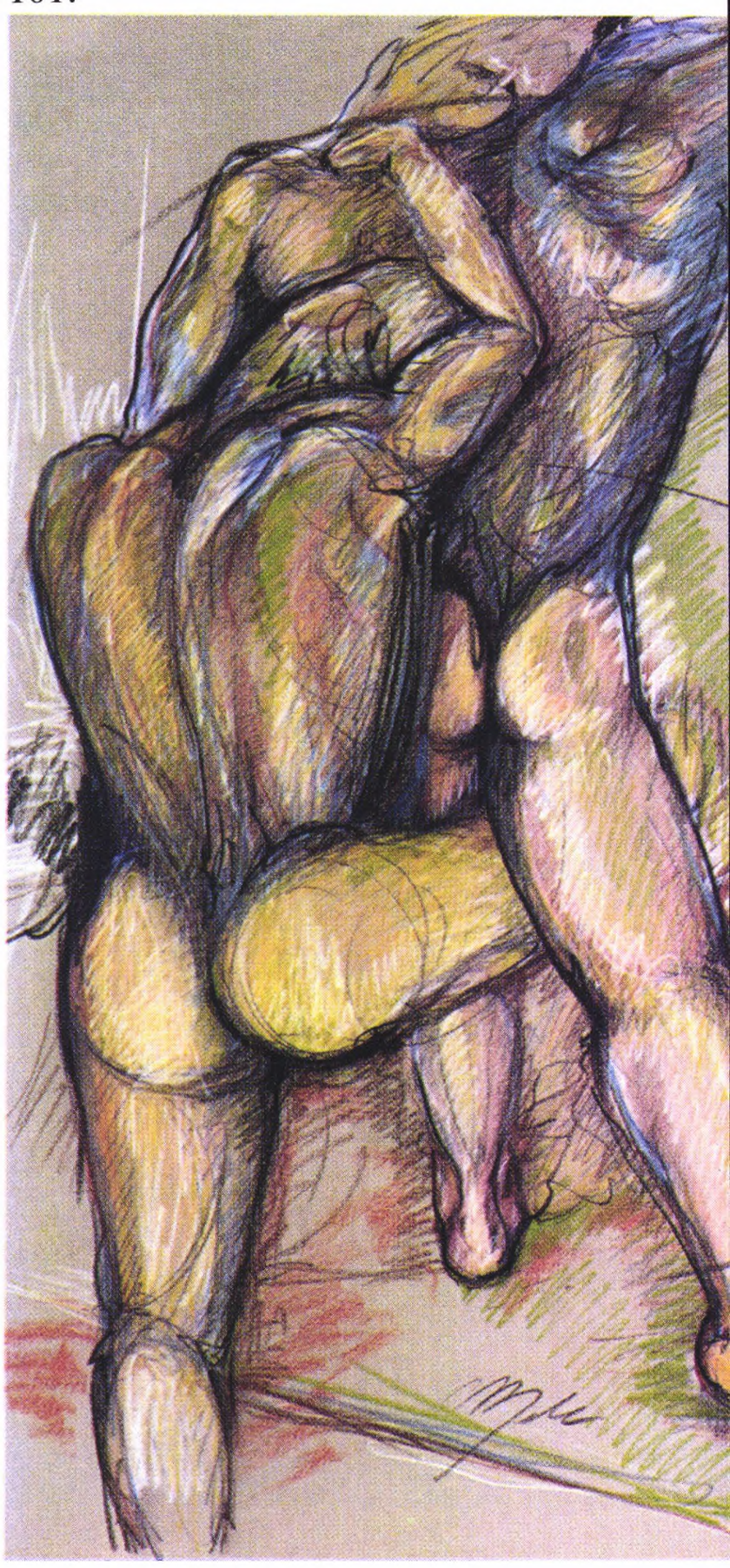
Mostre

1968 Premio Città di Gallipoli - 1° premio ex-aequo
1971 Lecce- Centro Studi l'Esagono - 1° premio nazionale di pittura estemporanea
1972 Lecce - Centro Studi d'Arte «Il Cavalletto» - 1° premio
1973 Spoleto - Personale al Festival Internazionale dei 2 Mondi
1974 New York - Rassegna d'Arte Italiana Contemporanea - Scambi culturali internazionali
1974 Milano - Personale alla Galleria Mondialmineraria - Corso Buenos Aires
1974 Spoleto - Presonale al XVII Festival Internazionale dei 2 Mondi.
1975 Ferrara - Personale alla Galleria «Club Amici dell'Arte» - Via Baruffaldi
1975 Bari - Personale alla Galleria «Il Grifo»
1975 Roma - X Quadriennale «La Nuova Generazione» - Palazzo delle Esposizioni
1975 Spoleto - Personale XVIII Festival Internazionale dei 2 Mondi
1975 Avellino - VII Rassegna d'Arte contemporanea - Museo Provinciale
1976 Firenze - Rassegna d'Arte Internazionale - Galleria Michelangelo - Palazzo Antinori
1977 Lecce - Rassegna Internazionale biennale - Museo e Pinacoteca provinciale
1978 Roma - Rassegna d'Arte contemporanea della Comunità Europea
1979 Roma - Galleria Piazza di Spagna - Personale grafica
1979 Valletta - Malta - National Museum of Fine Arts - Mostra Antologia
1979 Nardò - Lecce - IV Rassegna Europea di pittura grafica e disegno Comunità Europea Artistica
1981 Treviso - Aeroporto - Istrana
1981 Roma - Cavalieri Hilton - Personale
1981 Venezia - San Marco - Segno grafico
1981 Mostra di pittura e grafica -San Teonisto - Treviso
1982 Mostra pittura e scultura - Galleria Caiulo - Lecce
1982 Mostra antologia presso Villa Torlonia - La Limonaia - Roma
1983 Ankara - Mostra presso l'Istituto Italiano di Cultura - Galleria Gama.

100.



101.



102.



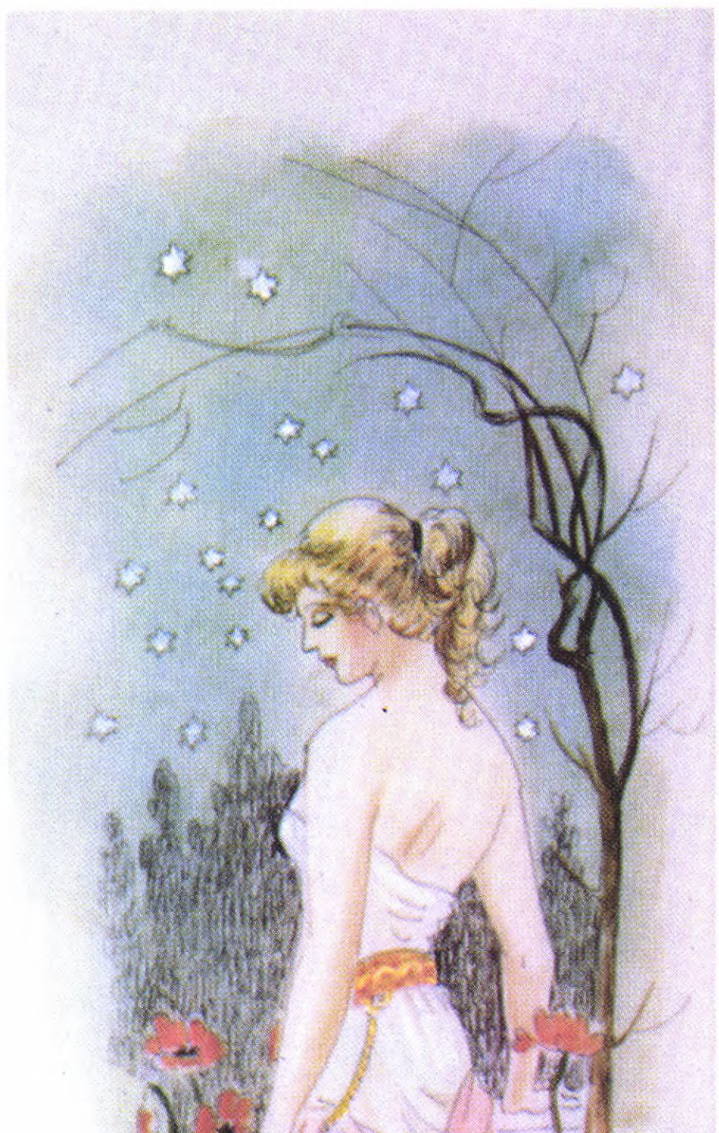
Mencaraglia Dilla

ITALIA



Dilla Mencaraglia nasce a Parma. Si diploma presso una scuola d'arte; opere sono esposte in permanenza presso la Nellyart Itda di San Paulo (Brasile). Prende parte attivamente a numerose collettive internazionali e nazionali: Accademica della Free World International Accademy, della Gentium Pro Pace, della Internazionale San Marco, della Tiberina di Roma e altre ancora. Vince premi e numerosi concorsi tra i quali «Pittori d'Oggi», Gran Premio di Toscana.

103.



105.



104.



Mischiatti Cesare

ITALIA

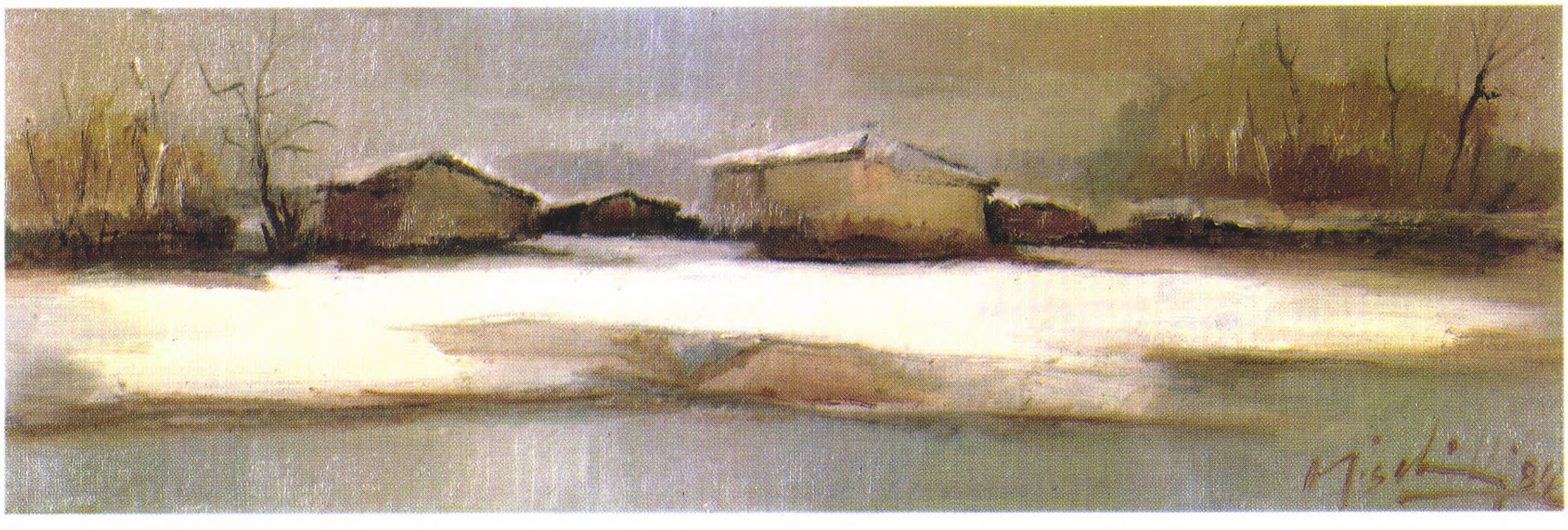


Cesare Mischiatti nasce ad Ariano Polesine il 12 Novembre 1918, da lungo tempo vive e lavora a Bologna. Inizia giovanissimo la sua attività pittorica, ma perde sei anni nell'ultimo conflitto mondiale, coinvolto in Africa Settentrionale. Sotto la guida di Altea Cortesi, insegnante all'Accademia di Belle Arti di Brera ha completato gli studi di Pittura e Grafica.
Ha partecipato a Biennali d'Arte Sacra, a mostre collettive nei principali Centri Italiani. In Concorsi Nazionali e Regionali ha vinto 126 premi tra primi secondi e terzi — 26 Medaglie d'oro — 36 tra coppe e medaglie d'argento.

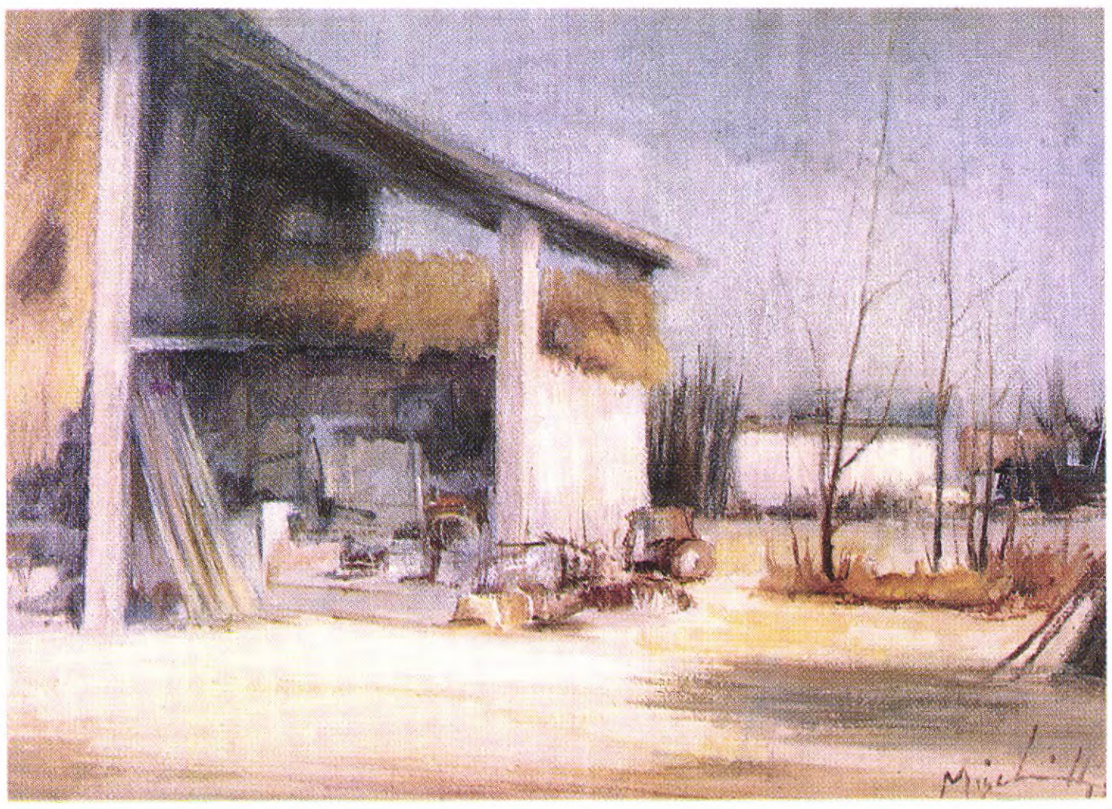
Mostre

1950/1960: Galleria «Comunale» Codigoro e Galleria «Il Voltone» Ferrara.
1965: Galleria «Europa» Bologna - Galleria «La Mossa» Siena.
1966: Galleria «Comunale» Faenza
1967: Galleria «Bodda» Torino
1968: Galleria «Salotto» Vicenza - Galleria «Peruzzi» Bologna
1969: Galleria «Merlo» Vigevano - Galleria «Arrigo del Rigo» Prato - Galleria «Città di Budrio»
1970: Galleria «Del Circolo Artistico» Bologna - Galleria «Museo Civico» Pistoia
Galleria «Spina» Lido di Spina
1971: Galleria «Ferrari» Rimini - Galleria «Comunale» Medicina - Galleria «Ex Museo Bocchi» Adria
1972: Galleria «Salotto» Vicenza - Galleria «308» Imola - Galleria «Arrigo del Rigo» Prato
1973: Galleria «2G» Castel San Pietro Terme -Galleria del «Circolo della Stampa» Bologna
1974: Galleria «Del Forziere» Ferrara - Galleria «S. Marco» Maderno sul Garda-Galleria «Il Collezionista» Bologna
1975: Galleria «Rosanna» Boston - Galleria «Città di Riva» Riva del Garda - Galleria «Palazzo dei Capitani» Malcesine
1976: Galleria «Internazionale» Bologna -Galleria «Comunale» Limone sul Garda
1977: Galleria «S. Isaia» Bologna - Galleria «Salotto» Gardone Riviera
1978: Galleria «Bolzani» Milano - Sala Mostre Collegio Salesiani Maroggia (CH)
1979: Salone dei Congressi Madrid -Galleria S. Marco Maderno sul Garda
1980: Galleria «Azienda Soggiorno» Salò - «Palazzo dei Congressi» Lugano
1981: Galleria «Bolzani» Milano - Galleria «S. Isaia» Bologna
1982 Saletta «600» Maderno sul Gada
1983: Pinacoteca Cavalese
1984: Sala Mostre Collegio Salesiani Tolmezzo
1985: Galleria «S. Isaia» Bologna
1986: Centro Culturale Brentonico
1986: Invitato a Malta dal Lions Club per una serie di mostre.

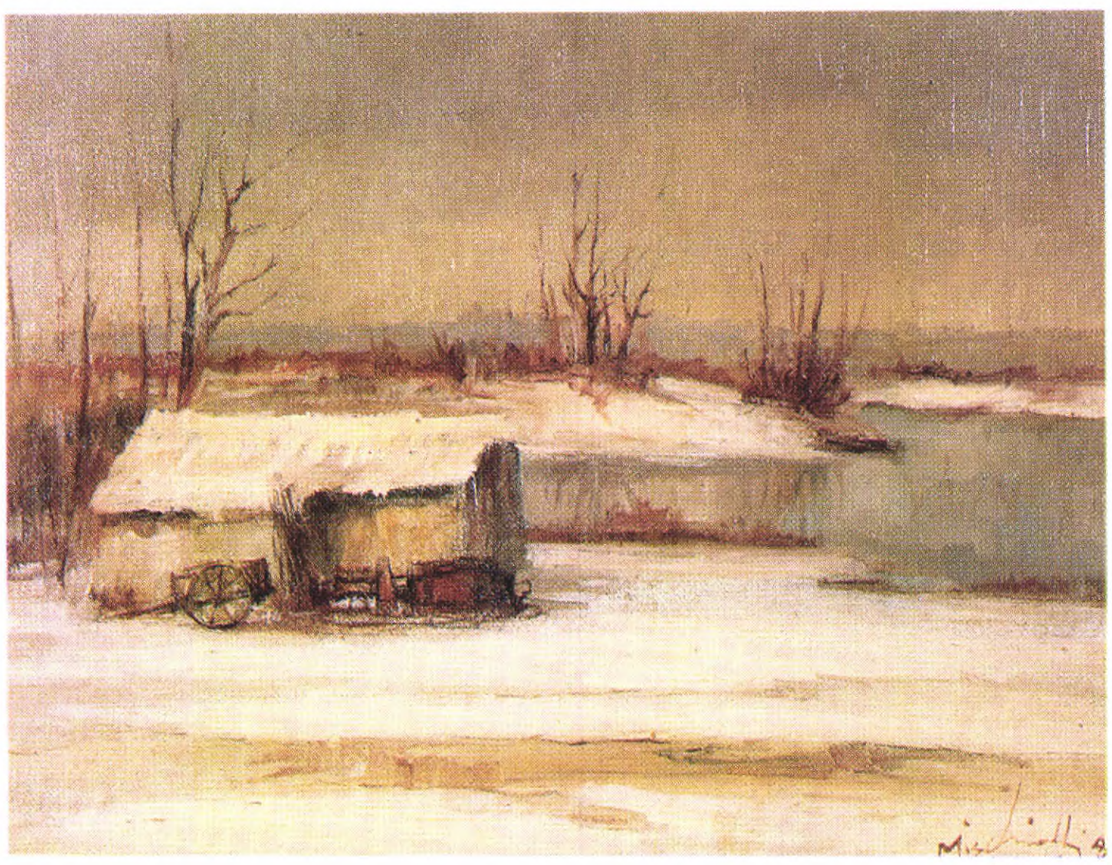
106.



107.



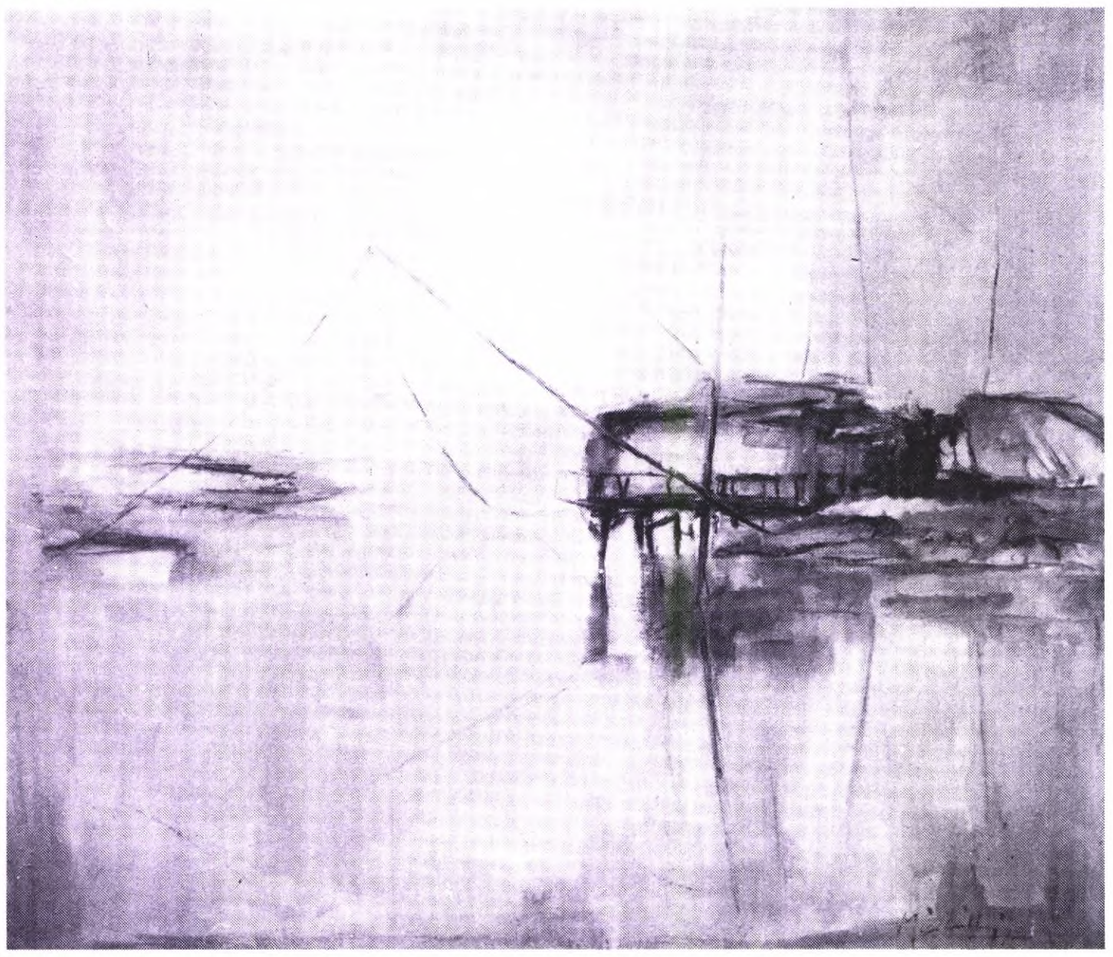
108.



109.



110.



111.



Micozzi Maria

ITALIA

Maria Micozzi nasce a Tolentino (Macerata). Attualmente vive ed opera a Milano. Fino all'età prescolare sente la pittura come uno dei mezzi più congeniali di espressione, senza per altro che gli studi, cui verrà condotta dal rigoroso volere della famiglia, perseguano mai indirizzi artistici. Autodidatta, coltiva studi di filosofia, quindi di neuropsicologia e psicoanalisi, infine si dedica alla filosofia della scienza. Non ha comunque mai abbandonato la comunicazione artistica.

Mostre

Luglio 1985 Mostra personale al Museo Remo Brindisi - Ravenna

giugno 1986 Mostra personale Galleria Palmieri - Milano

settembre 1986 Mostra personale, Palazzo dei Congressi-Stresa (NO)

febbraio 1987 Expo-Bologna

aprile 1987 Expo-New York, U.S.A.

aprile 1987 Rassegna d'arte antica e moderna -Amburgo, Germania

settembre 1987 Mostra personale, Galerie P.S. Rottach Egern di Baviera - Germania

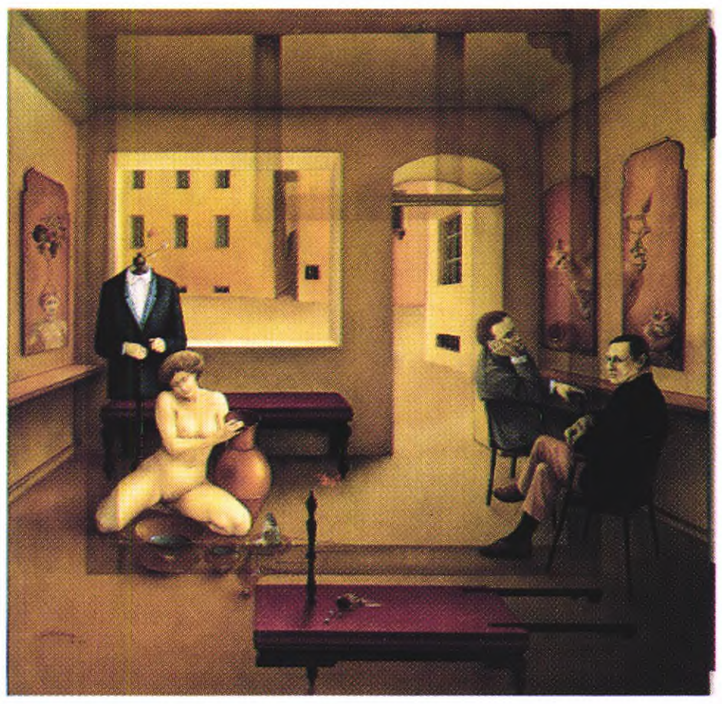
ottobre 1987 Rassegna d'arte fantastica «Miraggi», curata dal prof. Carlo Munari coadiuvato dal Prof. Enzo Margonari - Palazzo Roncale - Rovigo (PD)

novembre 1987 mostra personale - Monaco, Germania

dicembre 1987 mostra personale, Galleria Inrerarte - Milano

marzo 1988 mostra personale, Galleria Mentana - Firenze.





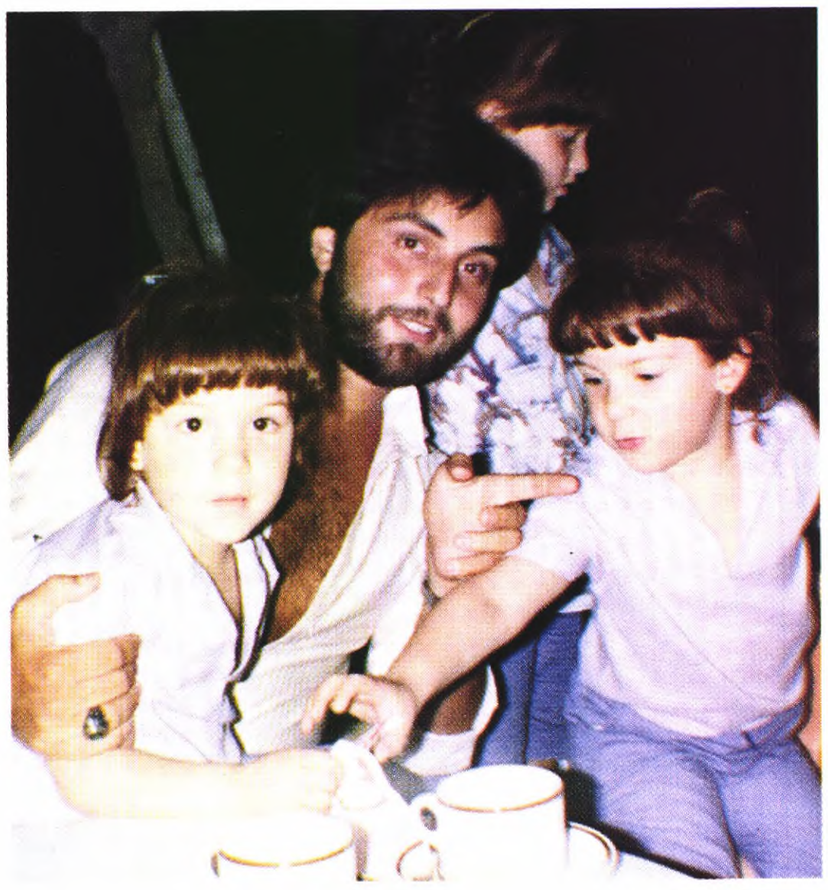
112.

114.



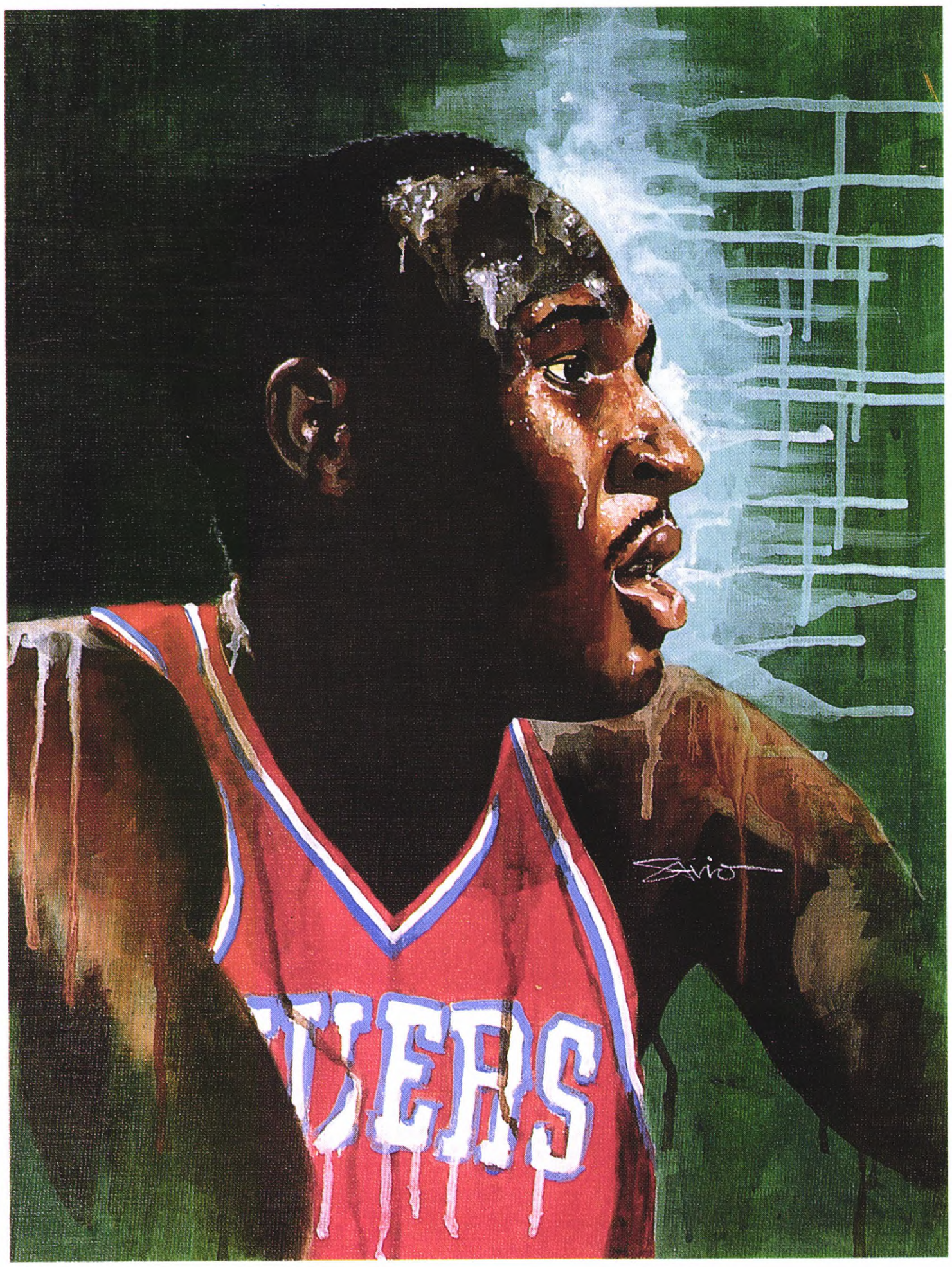


113.



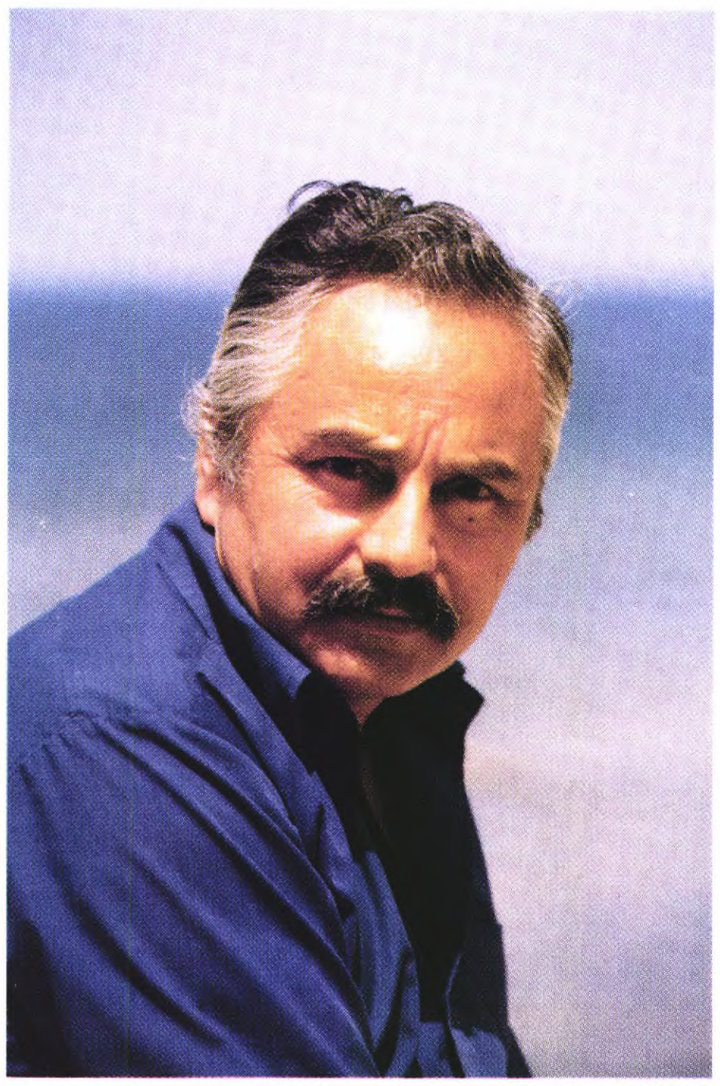
Savio Mizzi nasce a Victoria, Gozo nel 1956. Studia al Liceo Gozitano. Si laurea al Pels College d'Arte a New York. Lavora come disegnatore di libri e presta la sua opera a giornali come «Time», «People», e «Fashion».
Partecipa a varie mostre negli Stati Uniti, di cui 2 volte nella «Mostra di Artisti Contemporanei» tenutasi al Colosseo d'Arte a New York.
È Direttore Artistico del mensile «Food Management».
Lavora anche per Nino Cerruti.
Esibisce al Museo Nazionale di Arte nel 1982, nel «Grido Silenzioso» commemora il 20° anniversario dell'Indipendenza di Malta e più recentemente nel 65° anniversario del M.U.T. commemora «La Mostra Maltese di Arte contemporanea».
Savio Mizzi, durante la giovinezza, frequenta l'Oratorio di Don Bosco a Gozo dei Padri Salesiani.
Membro della «Compagnia di Arte Drammatica Don Bosco», Savio Mizzi partecipa ad alcune recite come ragazzo attore.

115.



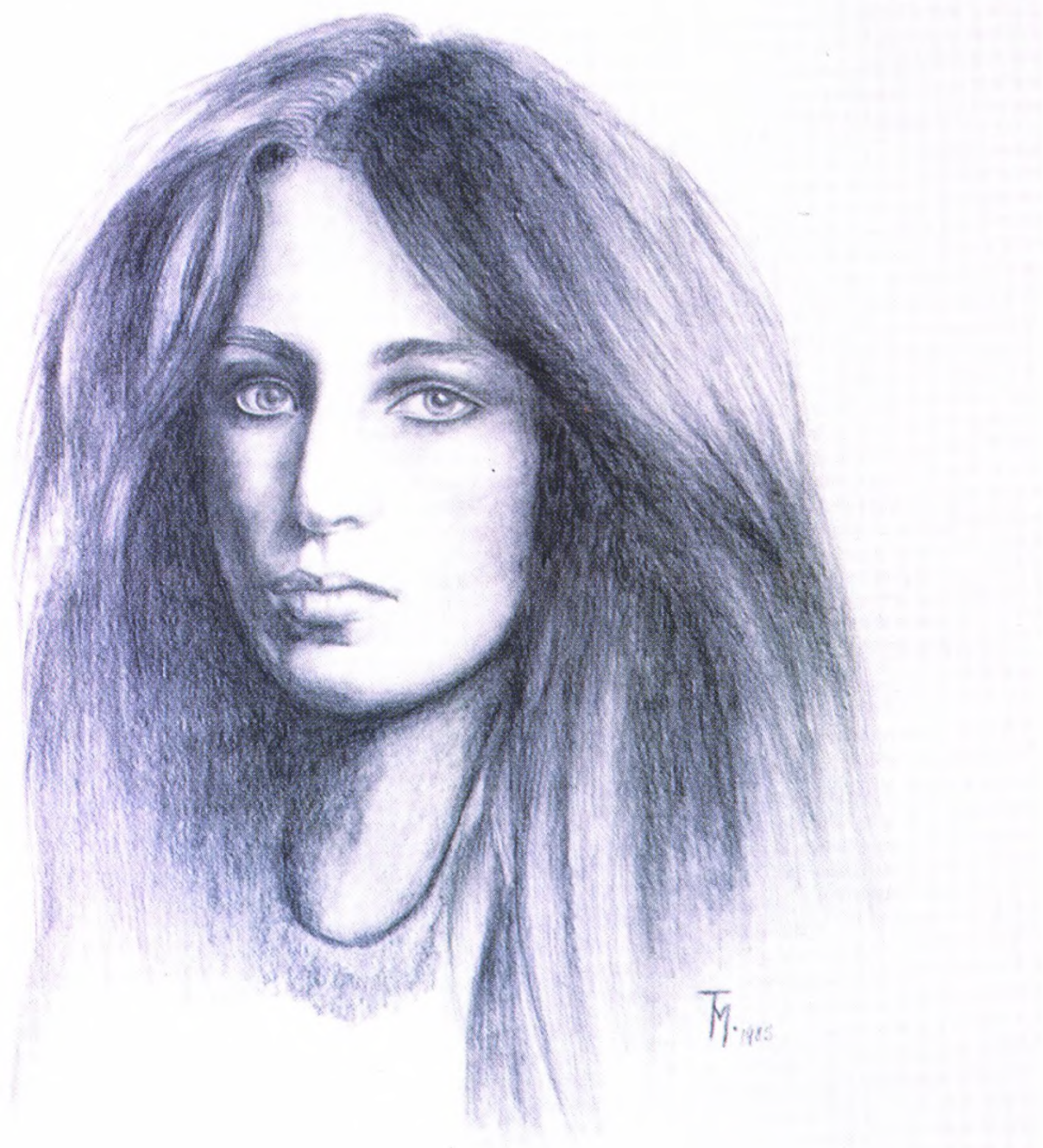
Mizzi Toni

MALTA



116.

Toni Mizzi nasce a Victoria, Gozo nel 1928. Viene educato al Seminario Vescovile di Gozo. Riceve le sue prime lezioni in disegno da E. Caruana Dingli, studia disegno e pittura alla Scuola Maltese di Arte sotto la guida di Willie Apap. Studia inoltre col prof. G.B. Conti di Roma. Alcune delle sue opere sono trovabili in collezioni private a Malta e Gozo, in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Australia ed in Italia.
Toni Mizzi è anche molto attivo nell'ambito del teatro. Cresce ed acquisisce esperienza lavorando sul palcoscenico dell'Oratorio di Don Bosco a Gozo dei Padri Salesiani. Oltre ad essere attore, è anche direttore/produttore, coreografo e truccatore. Frequenta corsi in recitazione negli Stati Uniti e "effetti speciali" in trucco per cinema e T.V. con Bert Roth, Direttore di Trucco per la "American Broadcasting Co." di New York. Lavora anche come artista di trucco in films con cast di artisti conosciuti come Charles Parker, nominato "Il Re del Trucco".



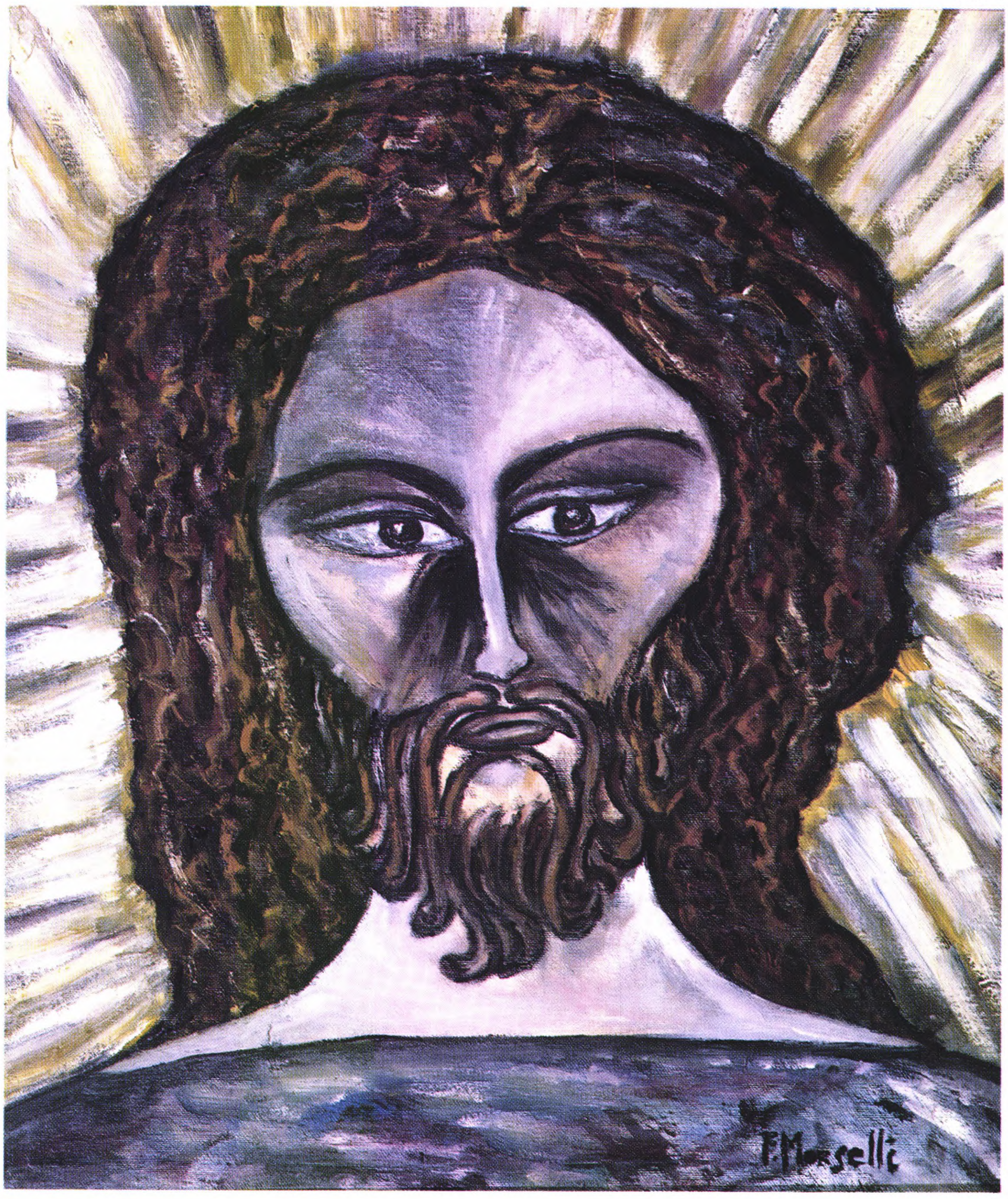
Morselli Floretta

ITALIA



Floretta Morselli nasce a Ferrara il 19 Novembre 1962. Studentessa in «Farmacia» all'Università di Ferrara. Pittrice dilettante.

117.



Murru Rosetta

ITALIA



Rosetta Murru nasce a Sassari, studia presso l'Istituto d'Arte della stessa città seguendo i corsi di scultura decorativa e ceramica con i Maestri Mauro Manca, Eugenio Tavolara, Stanin Dessy, Enrico Clemente, Vico Mossa, Gavina Tilocca e Aldo Contini. Nel 1970 segue a Firenze il corso speciale di «Plastica» conseguendo la specializzazione con ottimi risultati. Vive ed opera a Nuoro dove insegna Plastica ed Educazione Visiva presso "Istituto Statale d'Arte". Dal 1960 partecipa alla Biennale dell'Artigianato Sardo di Sassari come designer per tappeti, oggetti per arredamento. Riceve numerosi attestati e premi per la sua opera.

Mostre

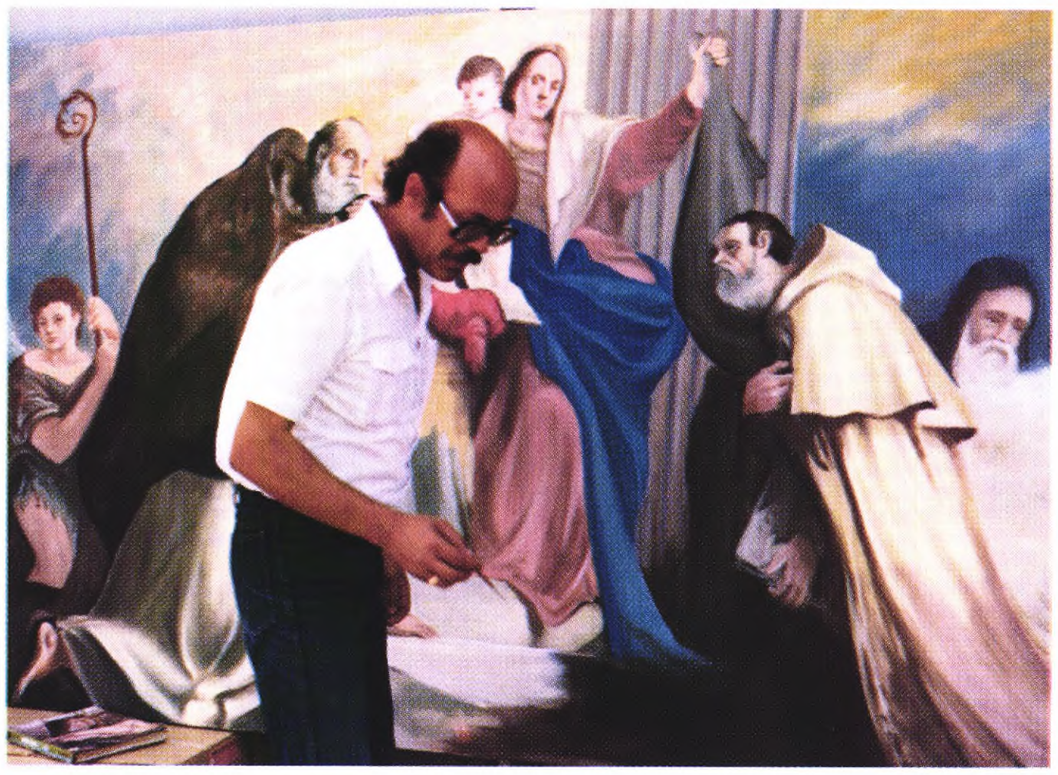
1974 Ollolai, Mostra di Pittura «Sala Consiliare del Comune»
1976 Cagliari, Mostra di arti plastiche galleria "Amici del Libro"
1977 S. Maria C.V. (CE), Galleria Circolo Unione
1978 Milano, Mostra di pittura "Museo Civico"
1978 Cagliari, Mostra di Pittura "Galleria Amici del Libro"
1979 Udine, Mostra di Artigianato "Centro Friulano di arti plastiche"
1979 Nuoro, Mostra di pittura sala Consigliare del Comune
1979 Nuoro, Rassegna di arti figurative per le onoranze a Francesco Ciusa
1979 Como, Rassegna di pittura "Lazio Cadorago"
1980 Cagliari, Mostra Regionale arti visive
1980 Cagliari, Mostra di arti plastiche presso la galleria Grotta Marcello
1980 Catanzaro, Mostra di pittura Accademia "Hera Lacinia"
1980 Cagliari, Mostra personale.
Hanno scritto di lei: La Nuova Sardegna, Unione Sarda, Il Parmense.

118.



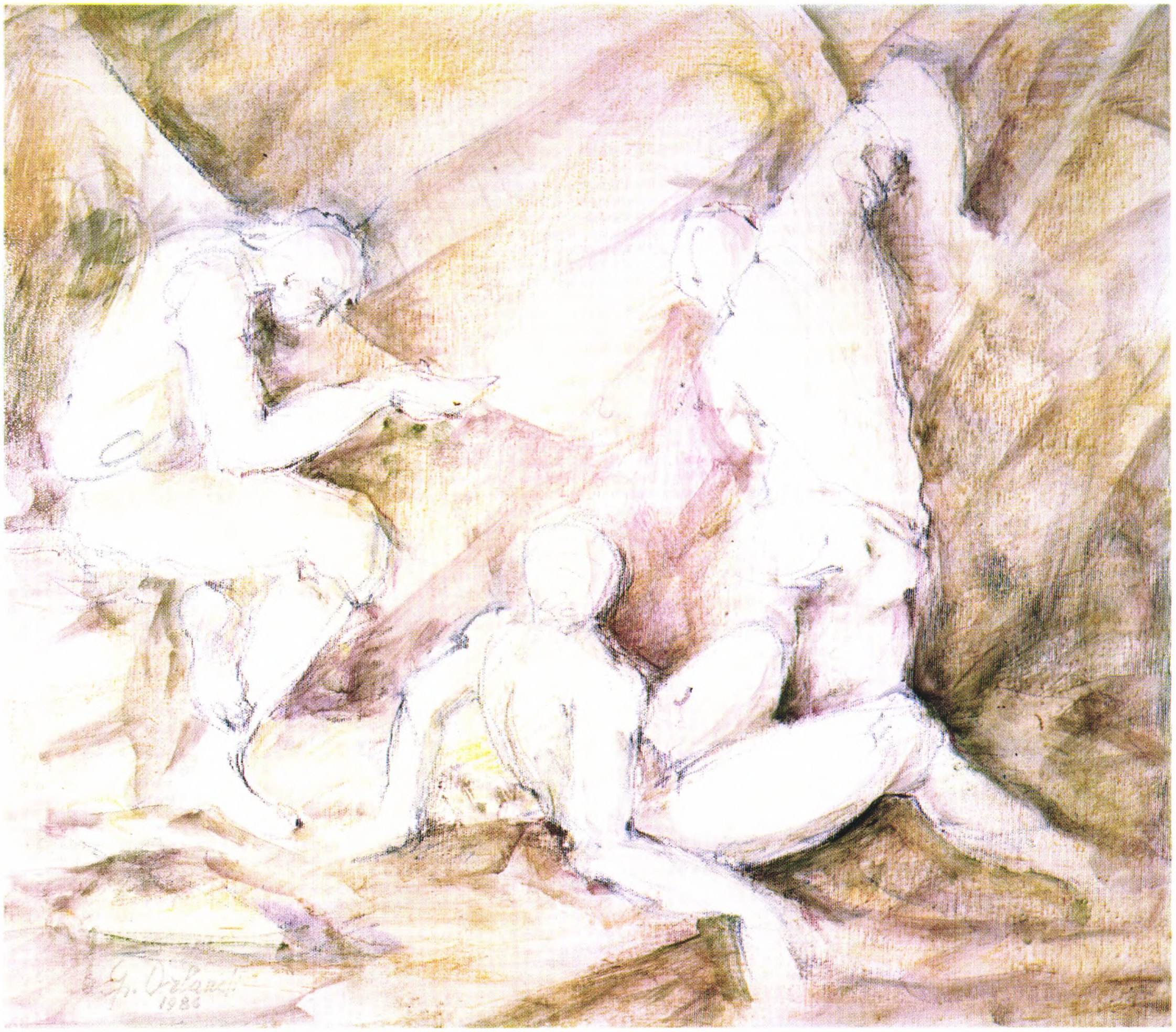
Orlandi Gabriele

ITALIA



Gabriele Orlandi ha 48 anni. Diplomato al Liceo Artistico di Pescara. Allievo di Tommaso Cascella. Pittore e ceramista, insegnante di disegno, exallievo salesiano. Vive e lavora a Ortona (CH). Ha partecipato a numerose mostre nazionali. Ha tenuto "personali" nelle principali città italiane. Annovera numerosi premi ed ottima critica. Le sue opere figurano in collezioni pubbliche e private.

119.



O'Sullivan Lesley FMA

GRAN BRETAGNA



Lesley O'Sullivan studente di arte a Liverpool. Figlia di Maria Ausiliatrice, educatrice nello stile di Don Bosco, attraverso l'arte propone dei valori ai giovani d'oggi.

120.



Palla Alfonso



Alfonso Palla nasce il 31 gennaio 1905, da una antica famiglia Valmaggese; è per diversi anni direttore dell'Unione di Banche Svizzere a Locarno. Vive a Lugano ove svolge la propria attività di pittore e poeta. Scopre la sua passione per la pittura, parecchio tempo prima di ritirarsi a meritata quescenza.

Mostre personali

1982 Arosa - Centro commerciale
1982 Arosa - Istituto bancario
1982 Locarno - Palazzo Società Elettrica Sopracenerina
1983 Morcote - Galleria della Torre
1984 Muralto - Scuole comunali
1986 Zurigo - Lord's Galerie

121.

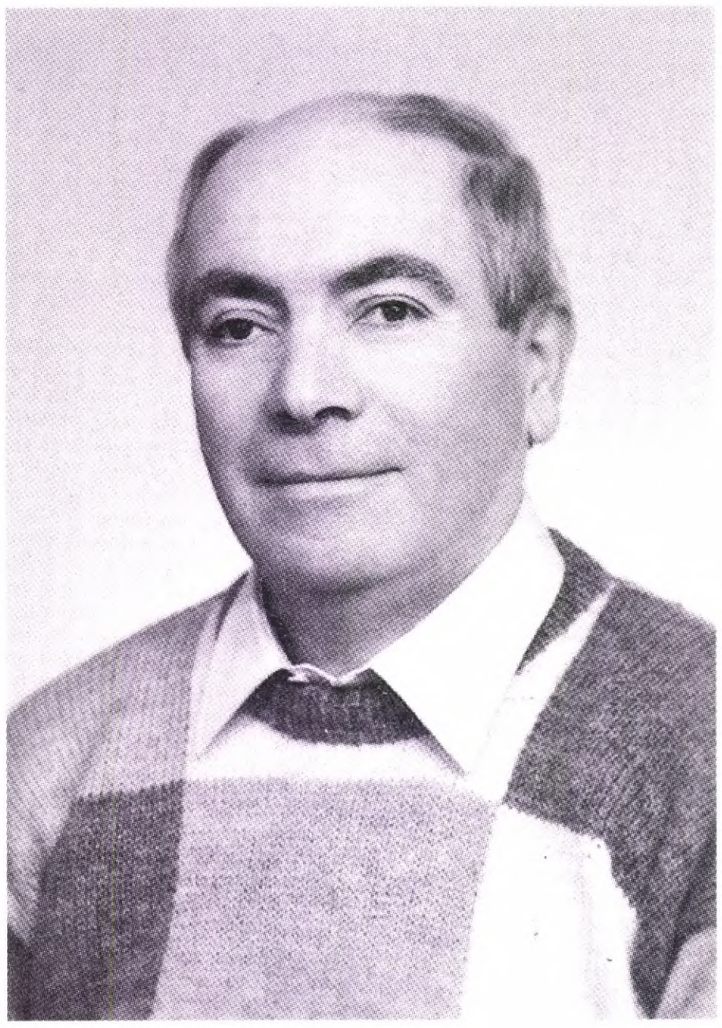


122.



Panterreni Lauro

ITALIA



Lauro Panterreni nasce a Sesto Imolese, Bologna, nel 1927, dove tuttora risiede. Figurativo, paesaggista, espone in numerose mostre personali e collettive ottenendo premi e riconoscimenti. Sue opere si trovano in collezioni private in Italia e all'estero.

Mostre

1985 «Arte e Fiera», Bologna e Bari.

Notizie e recensioni sono apparse sui seguenti quotidiani, riviste e annuari d'arte: Il Resto del Carlino, l'Unità, il Secolo XIX, l'Eco della Riviera, Arterama, il Messaggero, Gazzettino Rai Emiliano Romagnolo, alla Ribalta, il Gazzettino Veneto, la Mercanzia, Bolaffi, Comanducci, il Quadrato, un Anno d'Arte del gruppo Editoriale Fabbri, ecc. Hanno scritto di lui i critici: Bertacchini, Cavallari, Grazia, Grimaldi, Martinelli, Vianelli ed altri.

123.



Penzo Pio



Pio Penzo nasce a Schio nel 1926, proviene da studi classici.
Artisticamente si forma a Venezia con Mario Deluigi e all'Accademia con Magnolato. Prime esposizioni alla "Bevilacqua La Masa" come pittore, successivamente si dedica all'acquaforte. Pio Penzo abita e lavora a Venezia, nell'isola di San Giorgio, dove insegna grafica alla Fondazione Cini.
Come incisore ha allestito una cinquantina di Personali ed è stato invitato ad innumerevoli Collettive, specialmente all'estero: fra queste la Biennale di Venezia, mostre con l'Istituto Italiano di Cultura nel Medio Oriente, con l'U.N.E.S.C.O., col Centro Europeo d'Iniziative Culturali, con l'Associazione "Incisori Veneti", con gli artisti rappresentanti della Regione Veneta. Ha esposto o ha opere nei musei o raccolte della Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Russia, Polonia, Norvegia, Jugoslavia, Paesi Arabi, Giappone, Argentina, Canada, Venezuela, Stati Uniti, Sud Africa, Australia, Malta, Vaticano, Svizzera, Lussemburgo... naturalmente oltre che in Italia. Solo per l'estero, premi internazionali a Londra, Parigi, Montreal, Marsiglia, Bamberg, Cracovia, Montecarlo, Malta, Strasburgo, Siviglia, Bonn, Tokyo, Berlino, Palma di Maiorca. Significativo l'invito e la sua partecipazione tra i maestri della Grafica contemporanea - omaggio ai XXIII giochi olimpici 1984 a Los Angeles - durante l'Olimpiade, e nel 1985 all'Expo di Tokyo.

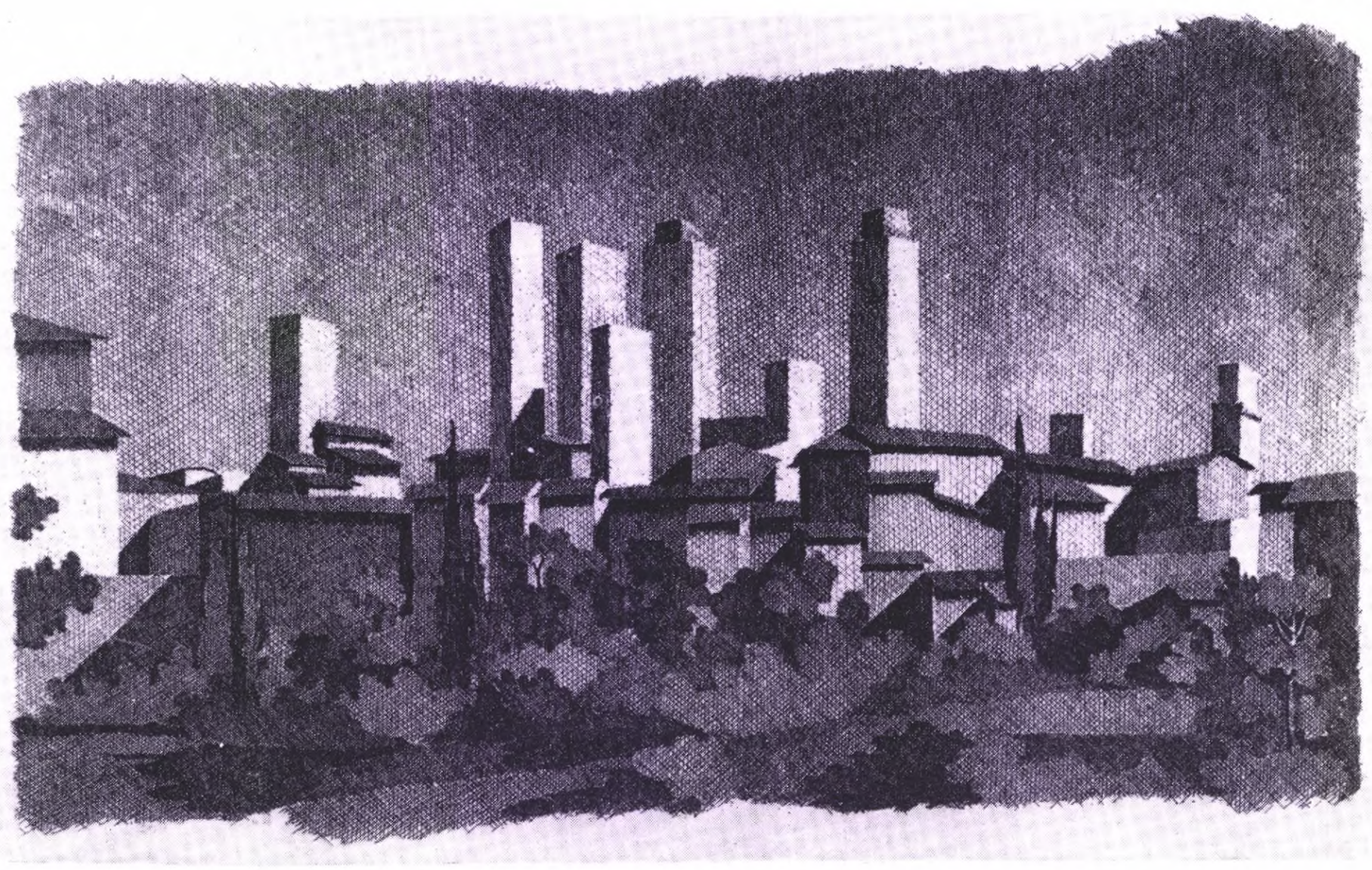
125.



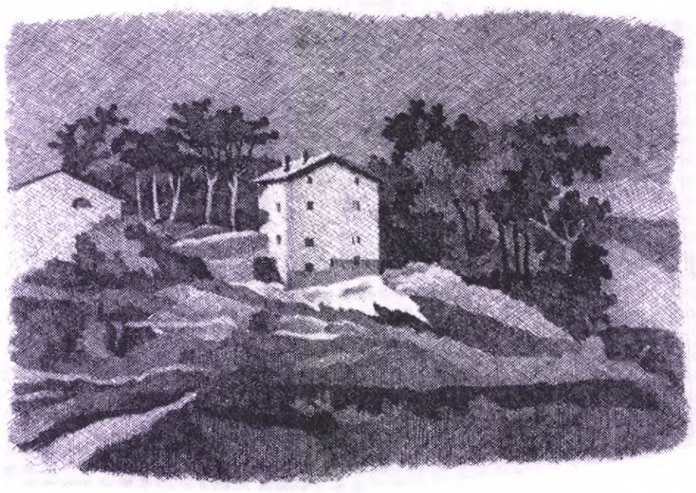
126.



127.



124.



Perrini Maria Carmela

ITALIA



Maria Carmela Perrini nasce a Bitonto (Ba) nel 1961. Pittrice, si dedica con successo anche all'incisione, tecnica in cui si è specializzata all'Acc. di BB.AA. di Bari. Personalità eclettica, emergente con successo nel panorama artistico odierno, la Perrini dimostra di aver assimilato la lezione della tradizione, facendone propri i mezzi, con cui rielabora una visione personale della realtà.
Nelle sue opere si coglie la freschezza di un'inventiva che non soggiace alle regole accademiche, ma le supera in un'alternanza di motivi espressivi e di contenuti innestati in una moderna concezione estetica. Attualmente risiede a Roma dove frequenta il corso della scuola dell'arte della medaglia presso la sezione Zecca dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ha realizzato una medaglia commemorativa per il 25° anno della costituzione di un Oleificio Cooperativa R.F. di Bitonto e progetti per la coniazione della medaglia civica del Comune di Bitonto. Ha ottenuto premi in varie manifestazioni; ha realizzato importanti opere per chiese di Bitonto ed enti pubblici, come "Resurrezione" per la Chiesa del Crocifisso, progetto per una "Via Crucis" per la Badia di S. Leone, Medaglia per la visita di Papa Giovanni Paolo II, bozzetti per un documentario sulla battaglia di Bitonto, francobollo (tre valori) del Vaticano in occasione del Centenario della morte di Don Bosco. Sue opere sono presso l'Accademia di Belle Arti e la Basilica di S. Nicola a Bari, il Centro Ricerche di Storia e Arte Bitontina, in varie collezioni private.

129.



Mostre

Ha esposto in varie città, ha partecipato a collettive e concorsi, tra cui:
1982/83 Expo Arte, Bari
1985 Mostra documentaria «La Badia di S. Leone», Bitonto.

128.



130.



Pini Giuliano



Giuliano Pini nasce a Firenze nel 1935; scopre la pittura e il disegno a 15 anni e vi si dedica con passione. Autodidatta.
Nel 1957 vince al "Fiorino", a Firenze, il premio destinato "ad un giovane pittore" e nel 1963 riceve dal Comune una borsa di studio. Risale al 1961 la sua prima mostra personale.
Nella primavera del 1982 presenta al Palazzo dei Diamanti, a Ferrara, il ciclo di opere ispirato a "l'opera incantatrice di Wagner", raccolto sotto il titolo "L'edificio del sogno" ed accompanato dall'omonimo libro monografico. Questo ciclo viene poi presentato in varie città a cura dei rispettivi enti pubblici.

Mostre

1961 Firenze, Galleria Nuova Corrente
1964 Colonnata (FI), Galleria La Soffitta
1965 Firenze, Galleria Santa Croce
1967 S. Giovanni V.no (A.R.) Galleria il Ponte Cesena (FO), Galleria Il Portico Firenze, Galleria Santa Croce
1969 Milano, Galleria L'Agrifoglio
1970 Firenze, Galleria Santa Croce
1973 Milano, Galleria Solferino Parma, Galleria La Rocchetta Brescia, Galleria Schreiber
1974 Firenze, Galleria Santa Croce
1975 Bologna, Galleria Forni Milano, Galleria 32
1976 Siena, Galleria Nuovo Aminta
1977 Firenze, Galleria Santa Croce Arezzo, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea - Sala S. Ignazio
1978 S. Gimignano (SI), Biblioteca Comunale
1979 Firenze, Galleria La Bezzuga Amsterdam, Galleria Forni Arezzo, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea - Palazzo Guillichini
1980 Siena - Sala dell'Accademia degli Intronati - Estate senese
1981 S. Casciano Val di Pesa (FI), Sala Comunale «Carlini» Montevarchi (AR), Galleria Palazzetto Alamanni
1982 Ferrara, Palazzo dei Diamanti Piombino (LI), Biblioteca Comunale - Chiostro di S. Antino Majano del Friuli (UD), Auditorium Brescia, Galleria Schreiber
1983 Roma, Galleria Ca' d'Oro Monfalcone (GO), Sala Comunale Cremona, Palazzo Comunale - Sala Alabardieri Firenze, Galleria Pananti
1984 Montevarchi (AR), Galleria Palazzetto Alamanni
1985 Siena, Galleria Nuovo Aminta Piombino (LI), Sala Comunale Centro Arti Visive Brescia, Galleria Schreiber Montevarchi (AR), Galleria Palazzetto Alamanni
1986 Roma, Galleria Ca' d'Oro.



131.

Piscopo Vittorio

ITALIA



Vittorio Piscopo, pittore-scenografo, nasce ad Acerra ma vive ed opera a Napoli. In questa città frequenta l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti ove completa gli studi di scenografo. Nel 1932 fa parte del Movimento Futurista Napoletano insieme all'architetto Carlo Cocchia ed altri. Espone dal 1939 in numerose manifestazioni di rilievo in Italia ed all'estero. È membro di diverse Accademie di cultura. Sue opere figurano presso numerose gallerie pubbliche e private d'Italia, di Francia, d'Inghilterra, degli USA, dell'Australia e del Canada.

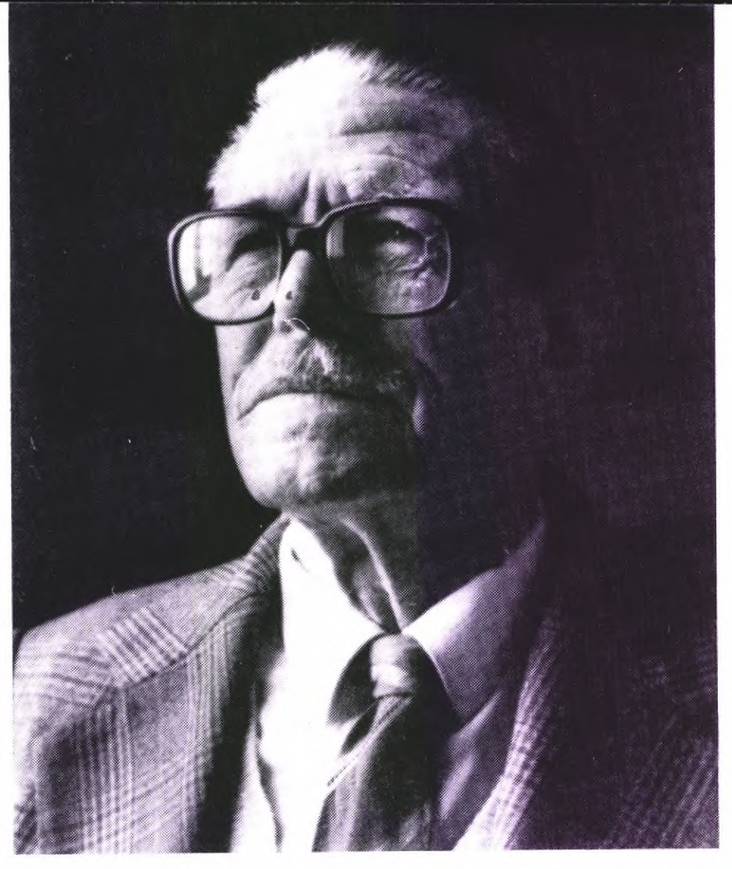
Mostre

Ha partecipato a diverse personali e collettive tra le quali a: Vienna, Cannes, Londra, New York, Monaco, Roma, Napoli, Firenze, Arezzo, Cortone, Alatri, Avezzano, Vallombrosa, Salerno, Parma, La Verna, Francavilla, Milano, Torino, San Remo, ecc.

132.



Planke Walter Francisco



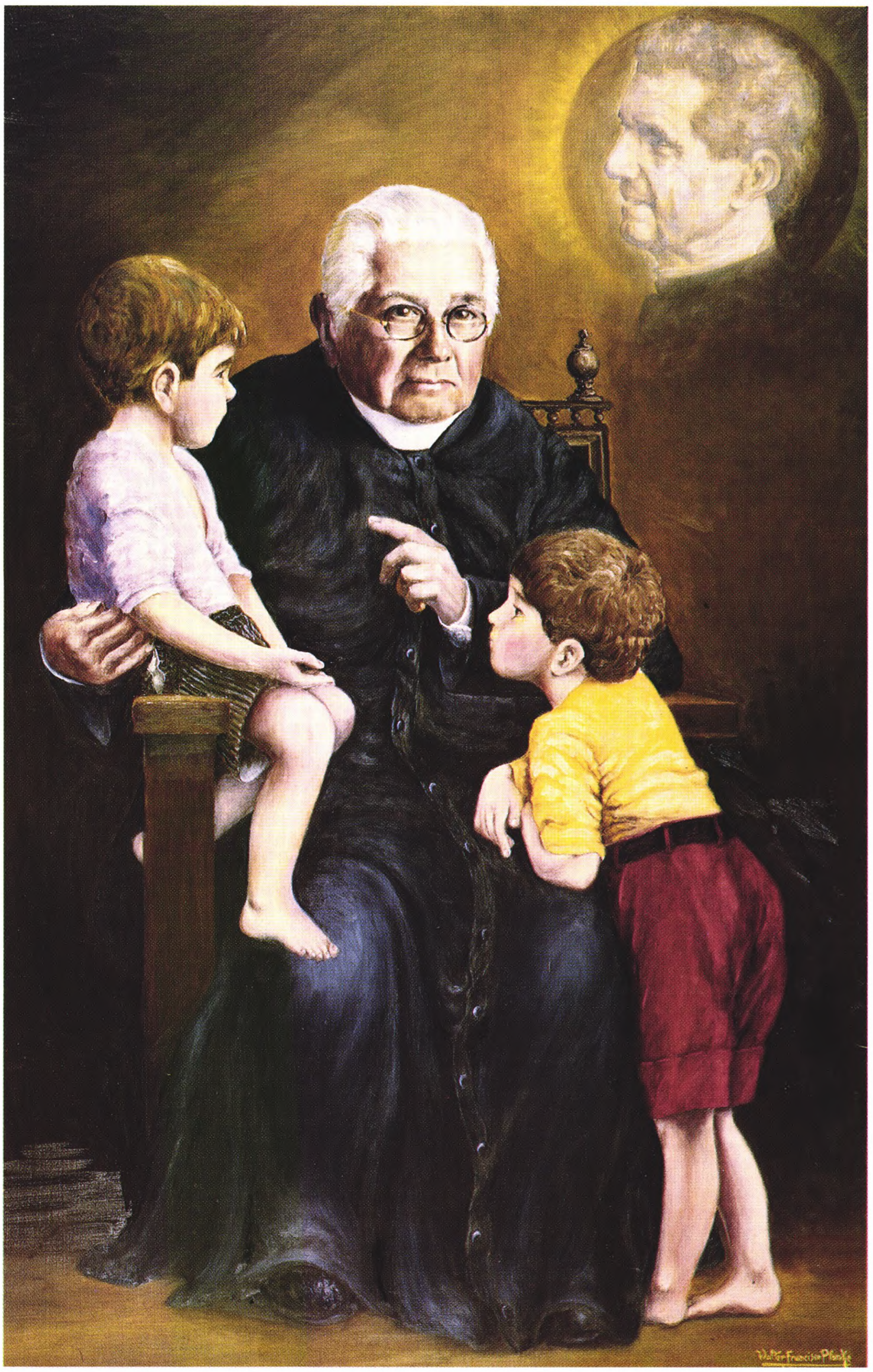
Walter Francisco Planke nasce a Salto il 20 settembre 1924. Svolge i primi studi nel collegio salesiano di Salto dove inizia a seguire corsi di disegno. Espone i suoi primi ritratti nel 1946. Diviene capodisegnatore nella Commissione per l'abbozzo del progetto dello sfruttamento idroelettrico di Santo Grande. È membro fondatore del Museo di Storia Naturale di Salto.
Nel 1969 fonda con altri artisti la Prima Fabbrica Saltegna per la lavorazione di pietre semipreziose «Ita-Para». Nel 1964 vince il concorso per lo scudo del dipartimento di Artigas. Lavora ai restauri di vari monumenti e delle opere e del Museo Escultorico E. Prati.

Mostre

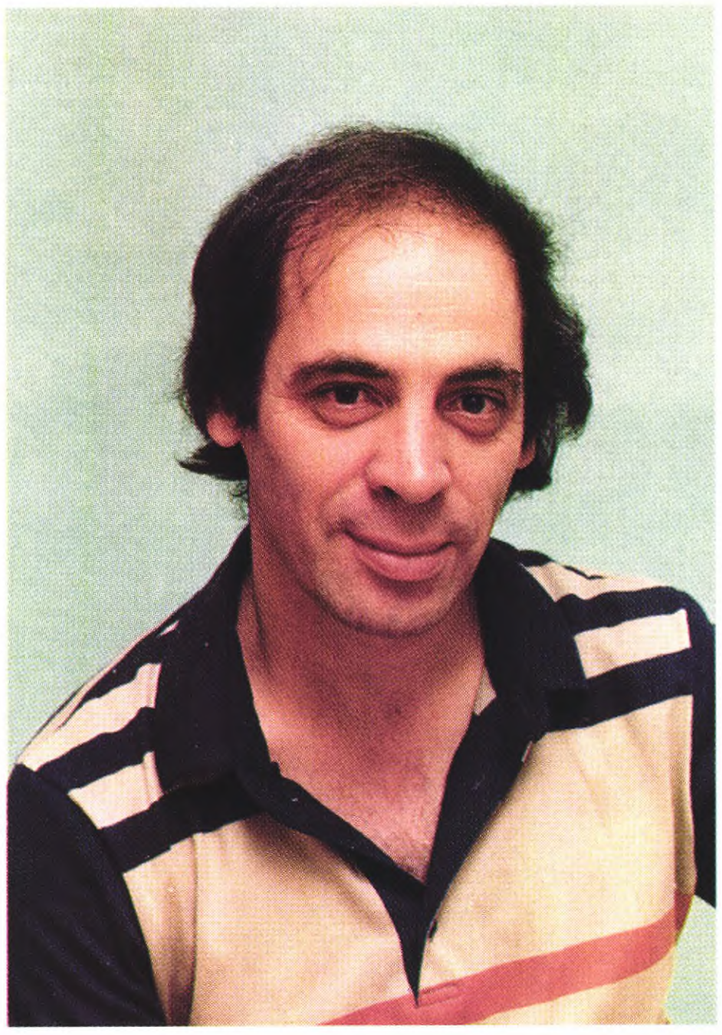
1952 Esposizione personale ad Artigas
1963 Eposizione personale a Salto
1967 Partecipa all'esposizione «Pintores Salteños»
1974 Partecipa ad una esposizione a Montevideo
1983 Personale a Termas del Arapey in occasione della visita del Presidente della Repubblica.

Ha partecipato anche ad altre mostre nella città di Salto.

133.

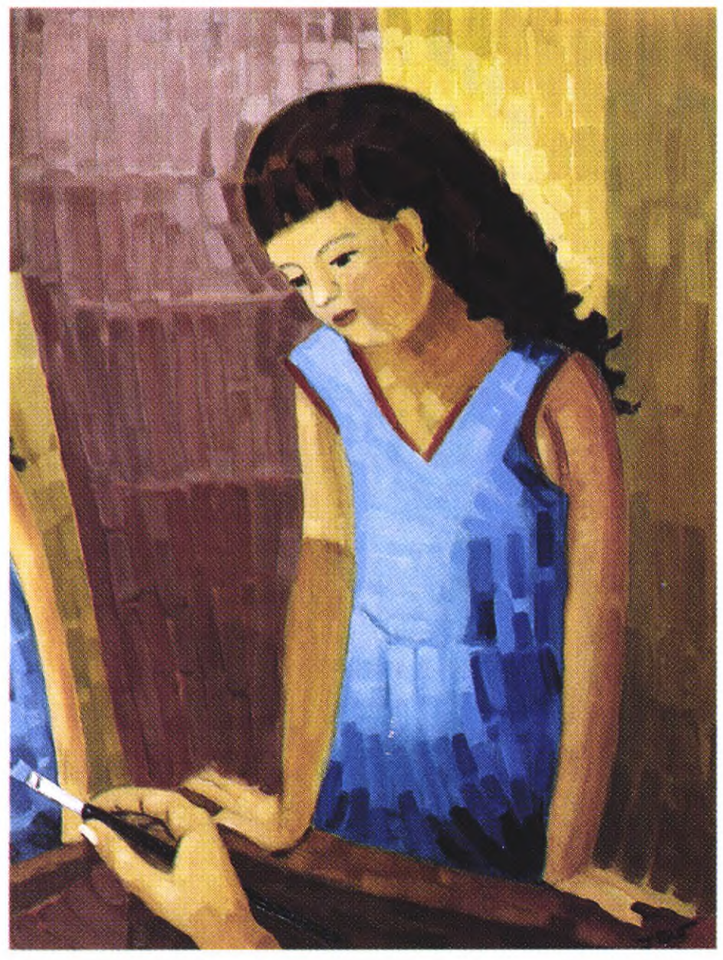


Pulo Joseph



Joseph Pulo nasce a Ghaxaq, nel 1947. Sin da ragazzo si interessa di pittura e frequenta la Scuola Statale di Arte. Continua a studiare e ad impratichirsi nell'arte.
Pittura e disegno lo affascinano, in particolare ritratti, figure, panoramiche di Malta, modelli.
Le sue pitture si trovano un po' dappertutto sull'isola: in Istituti, Clubs, case moderne, collezioni private. Partecipa a varie mostre tra i quali:
— Mostra Arte sacra
— Festival a Malta di Arte Internazionale
— Esibizione Nazionale di Arte Contemporanea.

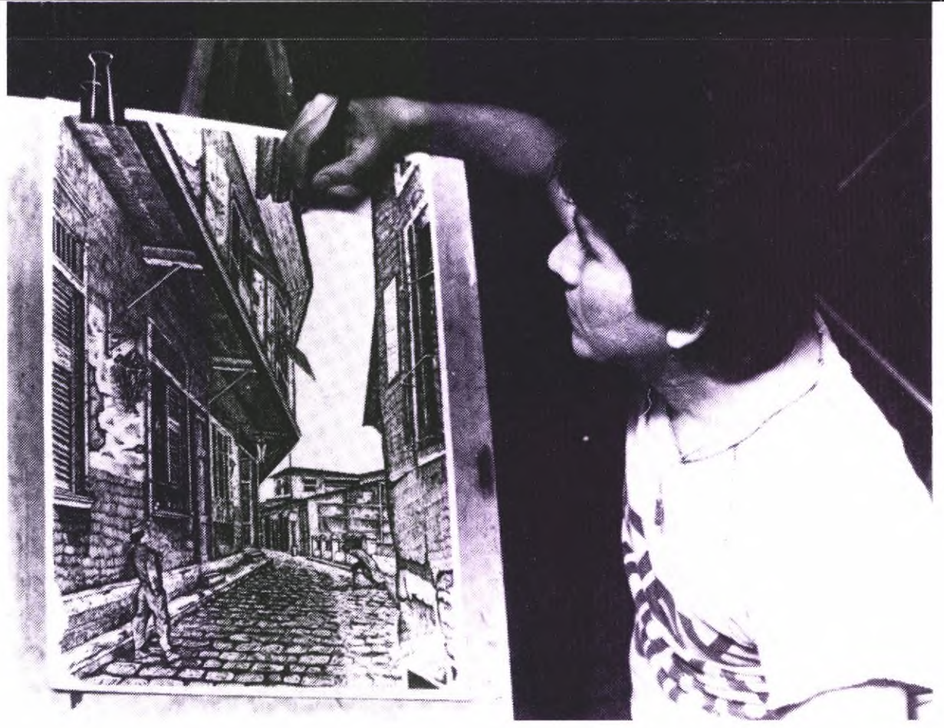
134.



135.



Reyes Pedro Dalton Alejandro



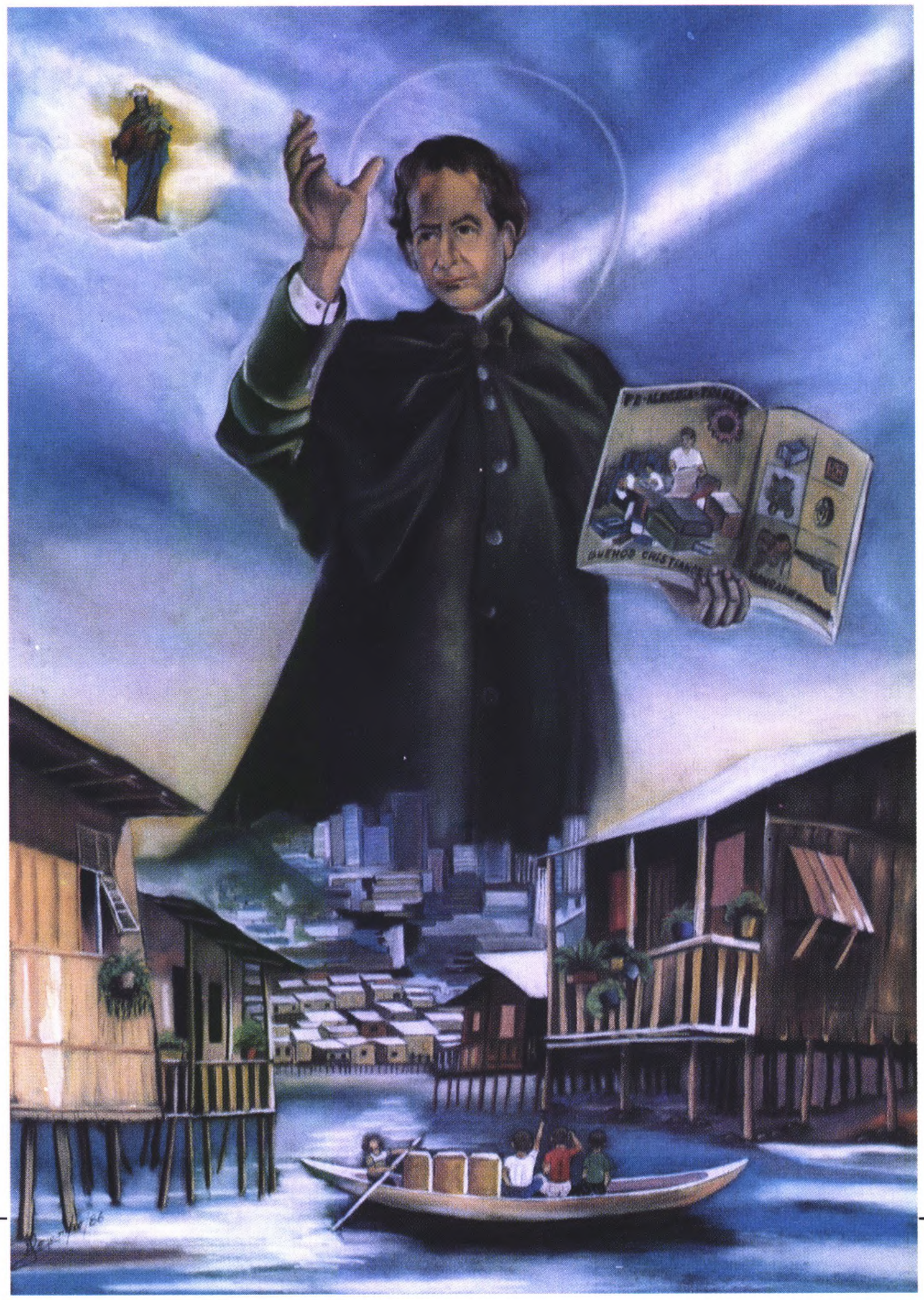
ECUADOR

Pedro Dalton Alejandro Reyes nasce a Santa Elena, Provincia del Guayas il 26 novembre 1949. Frequenta la scuola di Arte nel Collegio "Juan Josè Plaza" di Guayaquil, riceve il baccalaureato nel Collegio "Vicente Rocafuerte". Diviene architetto nell'Università Statale di Guayaquil ed è Membro dell'Associazione Culturale "Las Peñas" e del "Frente de Artistas Populares". Riceve il primo premio del Consolato di Spagna; una menzione onorifica come muralista a Guayaquil; il diploma del Comitato di Difesa Civile del quartiere "Las Peñas": il diploma della Federazione di Studenti Universitari dell'Ecuador e dell'Associazione Scuola di Architettura e Urbanesimo. Lavora tuttora al dipartimento di Disegno dell'Accademia di Guerra Navale, Guayaquil.

Mostre

— Facoltà di Architettura
— Pittori Nazionali nella "Casona Universitaria"
— Costa Azul, Salinas 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86
— Festeggiamenti in onore di Sant'Elena: "Passato e Presente" (individuale)
— Pittori Nazionali a Sant'Elena
— Quartiere "Las Peñas", luglio 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85 e 86
— Settimana culturale di Architettura
— Permanente "Alleanza Francese" 78-79
— Collettiva, Casa della Cultura
— Università di Ambato
— Vendita all'asta per la Croce Rossa 1979-1980
— Museo Municipale, settembre 1981 (individuale)
— "El Arte Pictórico", "El Arte de Nadar" nel Mondiale 82, aprile 1982 (individuale)
— Primo Salone di pittura "Rosa de Agosto", agosto 82
— "Embajada de Arte y Clausura del Museo Municipal de Guayaquil", Portoviejo, dicembre 82 (individuale)
— VIII Congresso della Regione di Architettura dei Paesi Andini (RAGA), aprile 1983 (individuale)
— Salone Azurro, Galleria "Reflejo", ottobre 84. (Individuale)
— Yacht Club, Salinas, Marzo 85 (individuale)
— "Hotel Casino Mirar", Salinas, aprile 85 (Collettivo)
— Primo Salone di pittura "Jambelí", Armata dell'Ecuador, luglio 82
— Organizzazione del Secondo Salone di pittura, "Jambelí"
— "Club Naval", Guayaquil, luglio 85 (Collettivo)
— "Hotel Casino Miramar", Salinas, marzo 86 (individuale)
— Iª Conferenza Navale Interamericana 9-13 giugno 86 (individuale)
— Maestri della Plástica Contemporanea Equatoriana (Collettiva).

136.





Giorgio Rocca vive ed opera a Bologna. Si diploma all'Accademia delle Belle Arti di Bologna. Viene invitato alle Rassegne ed Esposizioni più importanti in Italia ed Europa: nel 1970 è alla 1ª Biennale Europea d'Arte contemporanea a Dubrovnik dove riceve la medaglia d'oro, partecipando con successo anche alle edizioni del 1972 e 1974. Gli viene assegnato nel 1977 il "Marco Aurelio" Roma per le arti figurative: nel 1979, in occasione dell'anno Mondiale del Fanciullo, consegna al Papa Giovanni Paolo II un ritratto ad olio di S. Domenico Savio; nel 1963 gli viene assegnato il "Pantheon d'oro dell'arte" e viene nominato Maestro d'Arte dall'Istituto Internazionale di Studi Umanistici. Nel 1984 consegna al Papa un quadro ad olio in occasione dell'Anno Mondiale dello Sport. Nel 1985 è a Tokyo dove su invito partecipa alla mostra "Maestri Italiani del disegno e della grafica contemporanea". Nel 1985 riceve il titolo di Senatore Accademico dall'Accademia Internazionale Città di Roma.
Presente a numerose collettive Nazionali ed Internazionali. Notevole è il contributo personale all'opera grafica e litografica, membro accademico e socio di istituzioni culturali.

Mostre

1961 Centro Emiliano, Bologna
1965 Galleria Richelieu Nimes, Francia
1966 Galleria d'Arte Colomba, Bologna
1968 Galleria d'Arte Goldoni, Firenze
1968 Hotel Edison Ney York, U.S.A.
1968 Rachet Club New York, U.S.A.
1971 Galleria d'Arte Goldoni, Firenze
1972 Galleria d'Arte II Tabernacolo Romano
1973 Galleria d'Arte Città di Reggio Emilia
1973 Galleria d'Arte La Pieve Argenta Ferrara
1973 «GIO 70» Fiera Internazionale Bologna
1975 Galleria d'Arte I Portici Bologna
1975 Galleria d'Arte I Portici
1976 Galleria d'Arte I Portici,
1976 Galleria d'Arte I Portici
1976 Galleria d'Arte Moderna La Tavolozza, Trento
1976 Galleria d'Arte Rettori - Tribbio Trieste
1977 Galleria d'Arte l'Approdo - Bologna
1978 Hotel Biaritz Madrid
1979 Istituto Salesiano Maroggi
1979 Istituto Helvetico Lugano

137.



Svizzera
1979 Galleria d'Arte Pomposiana Ferrara
1980 Istituto Salesiano Maroggia Svizzera
1981 Art Studio Portomaggiore Ferrara

1981 Istituto Salesiano
1981 «EUROBOSCO 81» Palazzo dei Congressi Lugano Svizzera

1982 Galleria d'Arte S. Isaia Bologna
1984 Circolo Ufficiali di Presidio Bologna

138.



139.



141.

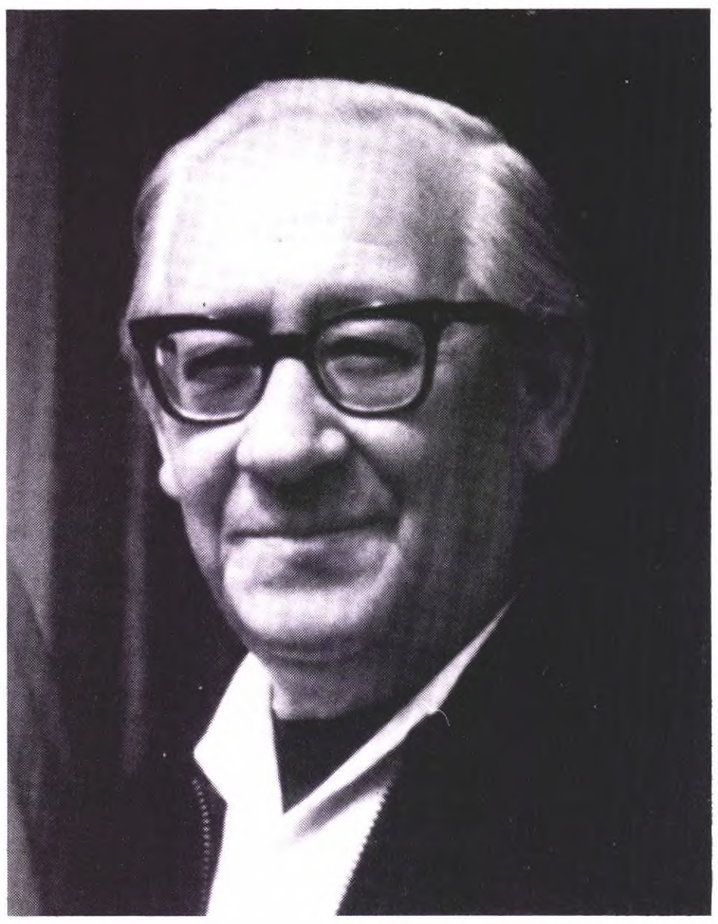


140.



Roncarolo Renzo

ITALIA



Renzo Roncarolo nasce a Vercelli l'8 settembre 1916. Consegue i diplomi di maturità artistica presso il Liceo Artistico di Torino, e poi di Brera. Si laurea al Corso Superiore di Pittura all'Accademia Albertina, e, ancora, a quella di Brera di Milano. Prosegue con corsi di perfezionamento all'affresco, all'incisione, alla illustrazione, all'acquarello, scenografia e restauro. Richiamato alle armi dal 1941 al 1943, viene decorato con Croce della Guerra. Dal 1952 è titolare della Cattedra di Pittura e Decorazione presso l'Istituto di Belle Arti di Vercelli. È Accademico dello stesso Istituto, Accademico di numerose Accademie Italiane e straniere, Cavaliere della Repubblica per meriti artistici; insignito del Premio "Una vita per la Città", e nominato "Vercellese dell'anno". È membro della Commissione Liturgica di Arte Sacra.

Mostre

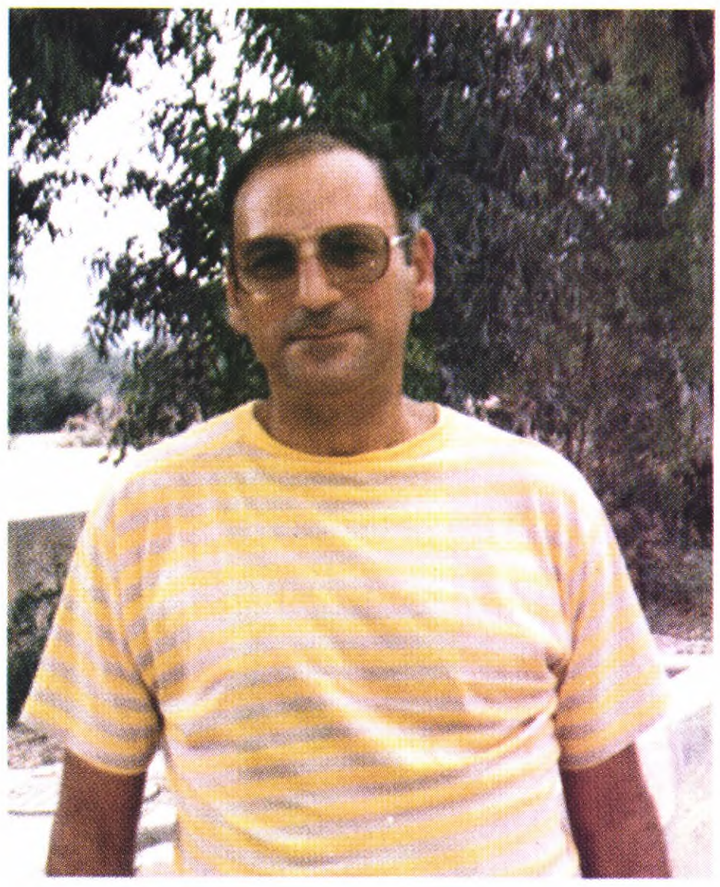
— Opere sulla tragedia della prigionia, di cui parecchie fanno parte della "Mostra di Pittura itinerante" A.N.E.I. di Roma. Rassegna che ha già toccato 130 esposizioni in tutta l'Italia;
— Natività: 2° premio mondiale al Concorso Holmar-New York
— Affreschi: la vita di San Rocco, la Vita di Gesù-Pallesieux (AO)
— Olio su legno - 8 pale dorate: Santi e pala centrale-Le Balme (AO)
— Olio su legno. Madonna "Regina de la Vallée" d'Aosta - Chambave
— Opere in collezioni private e Musei
— Ritratto della sposa. Museo Bologna, Vercelli
— Fuga in Egitto, Museo dell'Arcivescovado, Vicenza
— La Cappella del Verrand (Aosta).

142.



Saliba Richard

MALTA



Richard Saliba nasce a Birkirkara nel gennaio 1943. Tra il 1960 e il 1965 frequenta i corsi di disegno e pittura della Scuola di Stato delle Belle Arti. Nel 1975 arriva a Perugia per seguire i corsi all'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci e corsi di specializzazione all'Istituto Statale d'Arte.
Dal 1960 la sua opera viene conosciuta in tutta Europa grazie a numerosi inviti ed interventi: Venezia, Perugia, Londra, Parigi, Palermo, Monaco, Mosca, Mannheim, Delft e Helsinky. Ha una mostra permanente alla Galleria Lumely Caalet di Londra. Suoi lavori possono essere visitati al Museo nazionale di Belle Arti di La Valletta, a Mdina, all'Istituto culturale italiano e in molte collezioni private.

143.



Mostre personali

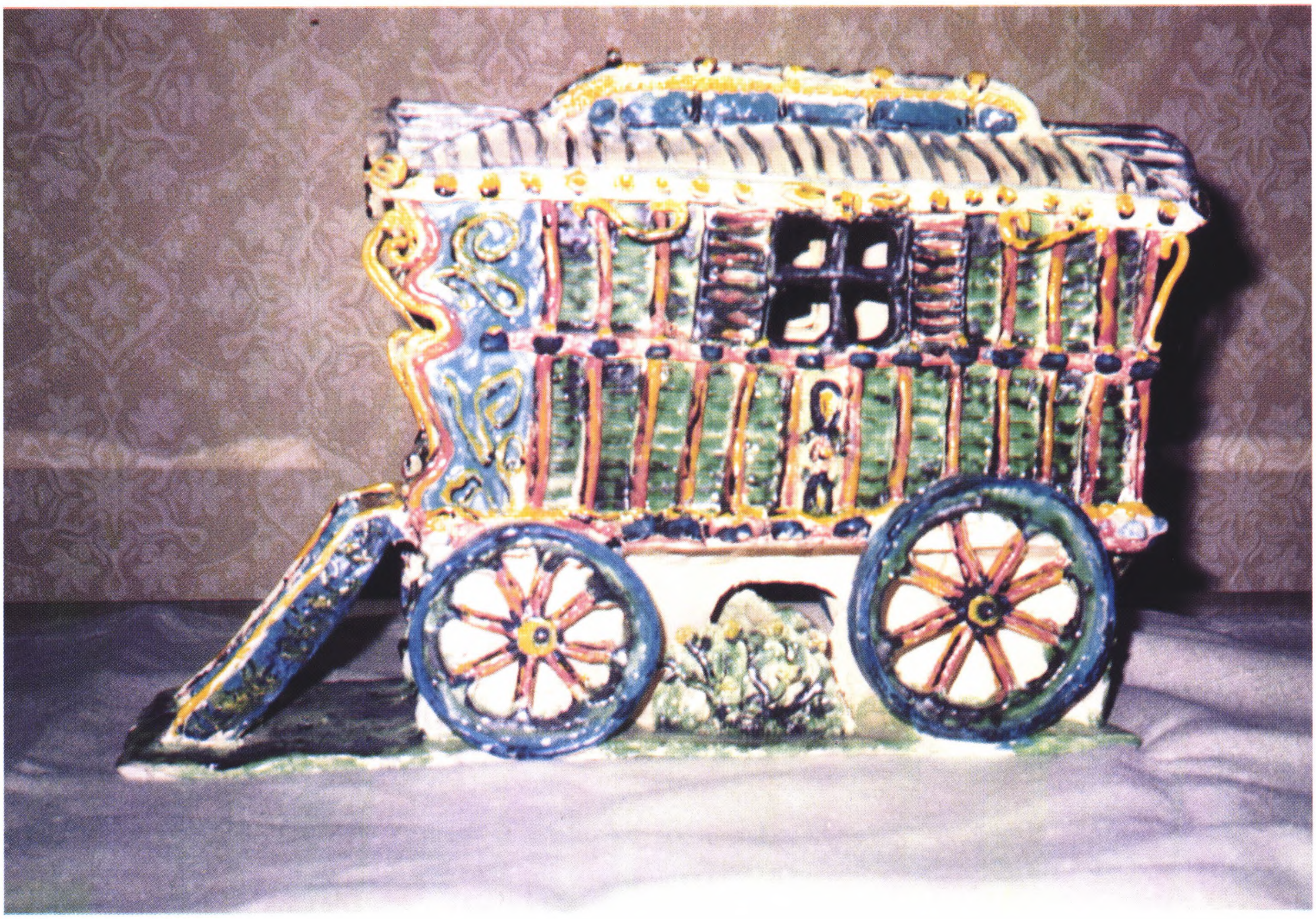
1975 National Museum of Fine Arts, Valletta
1978 National Museum of Fine Arts, Valletta
1979 National Museum of Fine Arts, Valletta
1980 National Museum of Fine Arts, Valletta
1980 Cafe Renoir, St. Julian's
1981 Cathedral Museum, Mdina
1983 Gallerija Fenici, Valletta
1984 The Union Club, Sliema
1985 Central Building, Union of Soviet Artists, Mosca
1986 National Museum of Archaeology, Valletta.

SALESIANI
IN GRAN BRETAGNA

Peter Edward Maitland Kelly nasce il 10 dicembre 1970. Studente alla Scuola Salesiana di Blaisdon Hall, Gloucester. Vince nel 1985 un trofeo all'Associazione Nazionale dei Club dei Ragazzi Pottery Craft di ceramica. Nel giugno 1986 riceve un premio speciale nell'Esposizione Nazionale di arte dei Ragazzi e il Trofeo Frank Tuckett.



144.



Paul Cronshow è allievo dal 1980. Un riconoscimento all'Esposizione Nazionale dell'Arte dei Ragazzi nel 1986.





145.

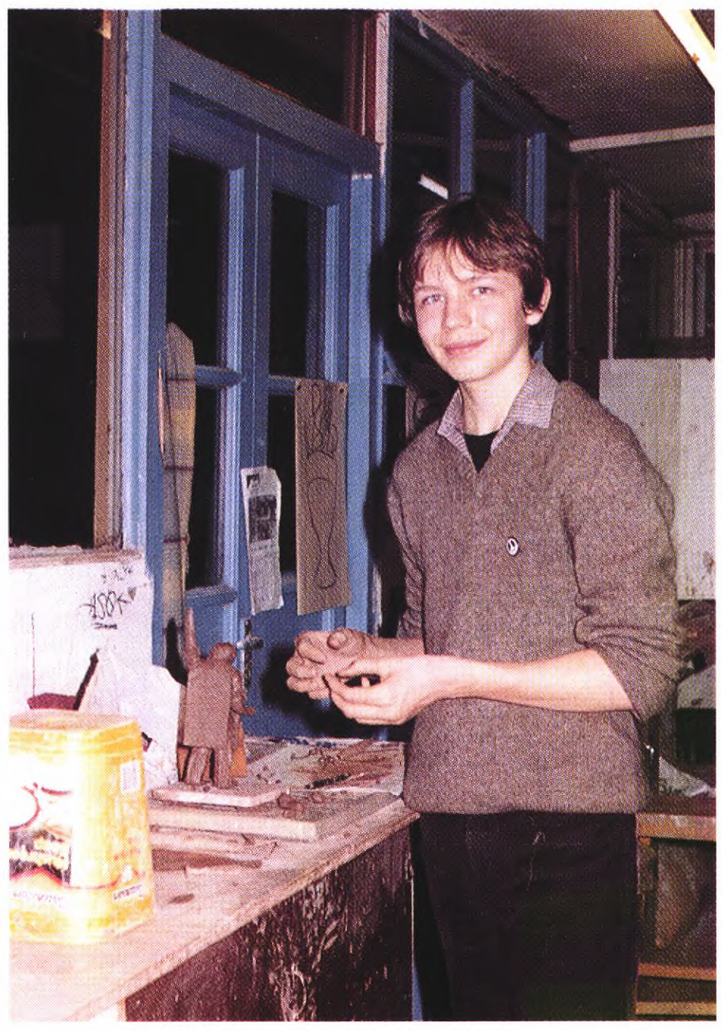
Antony Duffy allievo dal 1975 al 1982. Vince numerosi concorsi a vario livello.

Christofer McGrath è stato allievo dal 1978 al 1984.

Dermot O'Brien è stato allievo dal 1979 al 1984. Le sue ceramiche hanno ricevuto numerosi premi a livello nazionale.

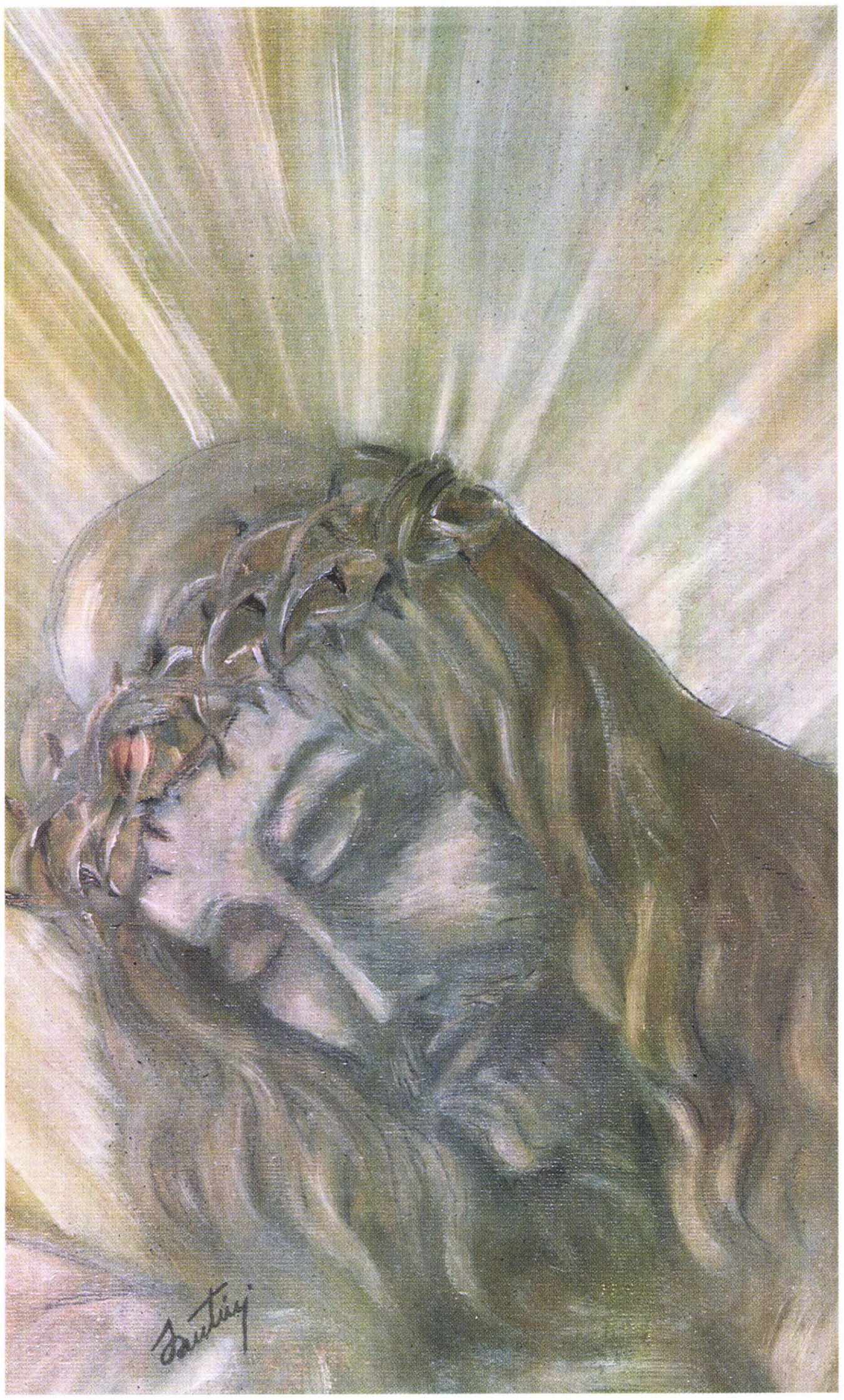








146.



Mostre

Oltre alle numerose mostre personali a Terni, a Roma Palazzo delle Mostre, Via Nazionale, 1965
Galleria Marguttina 1979
Galleria "Taro" 1971
Festival Due Mondi 71-72-73
1ª Biennale di Genzano 73
Trento 1972
Venezia Sottomarina 75-76
Tolentino 1970
Rieti 1970
Narni 1973.
Ha partecipato a varie mostre a carattere nazionale, ottenendo alcuni primi premi e riconoscimenti speciali.
Numerosi lavori figurano in collezioni private nazionali ed estere.
Alcune opere figurano in Vaticano ed un Cristo argenteo donato da un Ente a S.S. Paolo VI nel 1965.

Hanno scritto

F. Calzavacca - A. Maurizi - F. Latini - Hector - G. Minelli - Mike Bongiorno, Radio - il Miliardo - Cosmo 2000 - F. Alfano - A. Bottero - M. Valeri - Umbri a Roma - La Nazione - il Tempo - il Messaggero - Scena illustrata - Alfredo Bonazzi, ecc.

Scerri Paul

MALTA



Paul Scerri nasce a Sliema il 25 Novembre 1959. Nel 1976 è ammesso alla Scuola di Stato delle Belle Arti. Nel 1980 frequenta il Centro d'arte e disegno a La Valletta, dove segue un corso di disegno per ceramica. Nel 1982 arriva in Italia per seguire un corso estivo all'Accademia delle Belle Arti di Perugia Pietro Vannucci riguardante la ceramica e lo studio del nudo. Nel 1983 riceve il diploma per un corso professionale per ceramica a Faenza. Frequenta altri corsi di perfezionamento per disegno e decorazione. Nel 1985 vince il primo premio in Ceramica durante il I Concorso AVIS, indetto dal comune di Faenza.

Mostre

1985 Maltafest '85, Valletta
1985 Eposizione di arte non figurativa, Mdina
1985 Round Table Three Exhibition, Sliema.

147.



Schiavoni Romolo Augusto

ITALIA



Romolo Augusto Schiavoni nasce ad Osimo nel 1921. Influenzato dall'attività artigianale di alcuni fratelli che riproducono in serie sculture in alabastro, ha come maestro il valente scultore Stefano Cavallo e si diploma all'Istituto d'Arte di Firenze. Lavora ad Osimo, ad Arcevia e a Senigallia. Si dedica con risultati di rilievo all'arte sacra, ma la sua fama si lega soprattutto all'iconografia resistenziale. I principali monumenti alla Resistenza nella Marche sono opera sua. Tiene personali ed espone in manifestazioni artistiche regionali e nazionali. È membro di associazioni artistiche nazionali ed internazionali. La Galleria Permanente d'Arte Sacra di Assisi gli conferisce un diploma per meriti artistici.
Consegue il secondo premio di scultura al Concorso Nazionale indetto dal Sindacato Artisti e Professionisti, allestito al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Sue opere figurano alla Galleria Permanente d'Arte Francescana ad Assisi, al Museo d'Arte Contemporanea-Palazzo Campana di Osimo, al Museo dell'Informazione di Senigallia, al Museo della Resistenza di Arcevia ed in altre numerose collezioni pubbliche e private.



150.

149.

148.





Mostre

Ha partecipato a Mostre Personali e Collettive a: Parigi, Roma, Milano, Termoli, Ancona, Sassoferrato, Arvenia, Osimo, Senigallia, Recanati, Assisi ecc.

Recentemente invitato:
1983/84/85 Salon des Nations Paris
1984 Arts Expo Internazionale Ginevre
1984 Mandragore Internazionale, Gallerie d'Art Paris
1985 Societé d'Organisation et de Conseils des Arts Plastiques Ginevre
1984 Mostra Nazionale d'Arte Sacra a Roma
1984 Testimonianze artistiche degli anni '50/anni '80 città di Senigallia.

Schiavoni Stefano

ITALIA



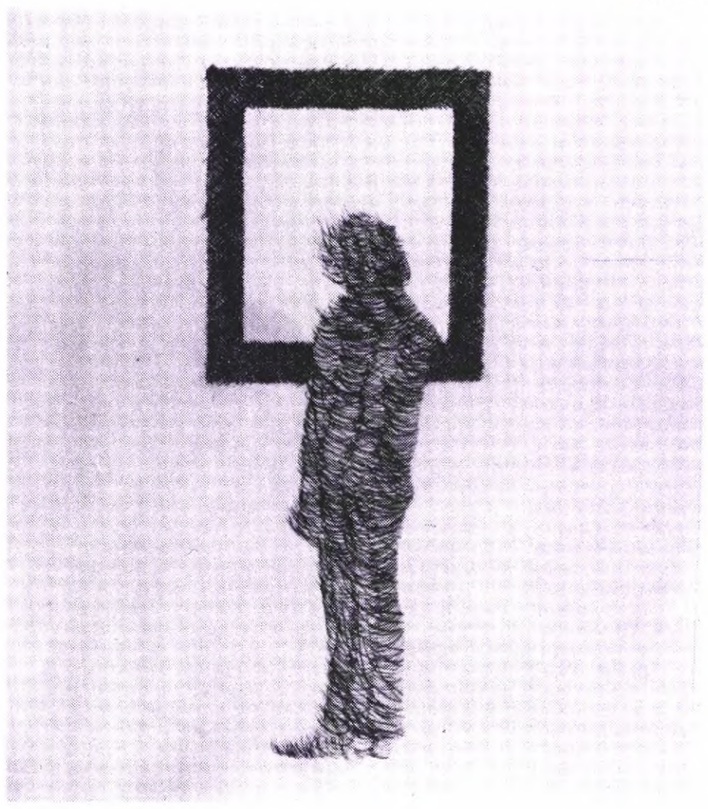
Stefano Schiavoni nasce ad Arcevia, Ancona nel 1953. Il padre è un apprezzato scultore e docente, autore di importanti opere e monumenti in terra di Marca. Vive e lavora a Senigallia e ad Arcevia. Si diploma all'Istituto Statale d'Arte di Ancona e quindi all'Accademia di Belle Arti di Urbino, segue il corso di scultura del Prof. Bianchi all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Dal 1980 è titolare di Educazione Artistica in una scuola Media. Attualmente oltre all'attività artistica e didattica, dirige ad Arcevia il Museo Comunale della Resistenza/Centro di Documentazione Arte per la Pace, oltre a collaborare con il Museo Comunale dell'Informazione di Senigallia, con il Museo della Mail Art di Montecarotto e con quello dell'Ex Libris di S. Paolo di Jesi. È componente del Comitato "Eugenio Azzocchi". È attualmente segretario Regionale del Sindacato Nazionale Artisti SMA/CGIL Marche e dell'Associazione Marchecultura. Collabora da diversi anni con interventi critici e sue mostre all'attività del Centro Arti Visite Materiali/Immagini di Perugia.

È collaboratore per le attività espositive della Amministrazione Provinciale di Ancona svolgendo lavoro di coordinamento per le Mostre ed Edizioni e la *Mostra "Società ed Informazione"*. Ha pubblicato per i tipi della Dossier Arte: "T'amo Pia Bova" con poesie di Bruno Porrà; è intervenuto con sue opere grafiche a commento di numerosi volumi di poesia e ricerca storico-visiva sempre per le Edizioni Dossier Arte.

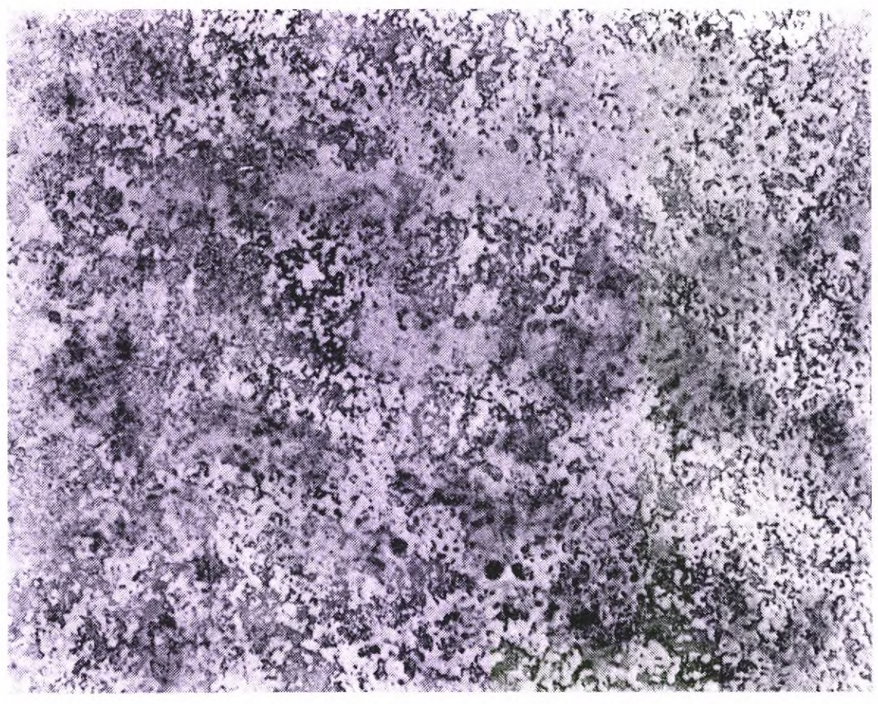
Mostre

1974 Studentskog Kulturnog Galleria Belgrado
1975 Ipotesi d'Intervento Galleria Laurana Pesaro
1976 Il Contingente Cambia Colore di Cesenatico/Conservatorio di Pesaro
1977 Accadimenti e Azioni per il Contingente Cambia Colore Gesellshaft Fur Neve Musik Bonn
1979 "La Resistenza Ieri e Oggi" esposizione itinerante Provincia di Ancona
1981 Premio Nazionale sul tema dell'Informazione: mostra e borsa di progettazione Rocca della Rovere Senigallia
1981 "Una Situazione più Situazione" Pinacoteca Comunale Gualdotadino
1982 "Installazione" Centro Arti Visive Materiali/ Immagini Perugia. "Incontri di Marca" SCDLT Ancona. "La Parola e l'Immagine" CDLT Ancona. Cinque Artisti per la Poesia di Bruno Porrà, Galleria Comunale Cassarai
1983 "Installazione" Centro Arti Visive Materiali/Immagini Perugia
1985 Antologia Rocca Roveresca Senigallia. "Installazione" Centro Arti Visive Materiali/Immagini Perugia
1986 Ex libro Pacis Museo Ex Libris S. Paolo di Jesi.
1987 "Latitudini Geo/Grafiche" - Centro Arti Visive Materiali/Immagini Perugia.

153.



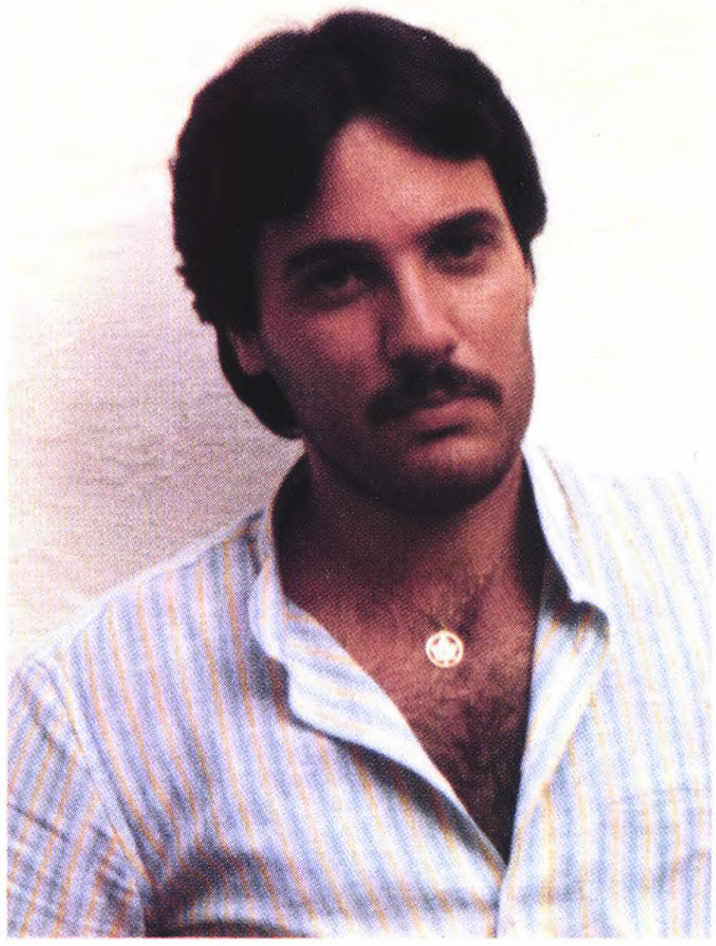
151.



152.



Smith Joe



Joe Smith nasce a Rabat il 17 maggio 1959, inizia i suoi studi in arte nel 1975 al Liceo sotto vari artisti. Tra il 1976 e 1978 continua i suoi studi alla Scuola Statale di Arte con Esprit Barthet.
Nel 1983 gli viene assegnata una borsa di studio in disegno grafico a Firenze, e nello stesso arco di tempo segue un corso di grafica al Centro di Arte e Disegno a Malta.
Sin dalla prima mostra del 1981, i suoi lavori dimostrano un'evoluzione progressiva verso un'espressione grafica più aggressiva in chiave astratta.

Mostre

1981 Personale al Museo Nazionale di Arte -Valletta
1982 Collettiva al Museo Cattedrale - Mdina
1983 Personale al Museo di Arte Collettiva al Museo Cattedale - Mdina
1984 Collettiva Malta - Mostra al Museo di Archeologia
Collettiva Mostra Fotografica alla Galleria Fenici
1985 Personale Fotografica al Museo di Arte
1986 Mostra Permanente di Arte Contemporanea a Palazzo Spinola
1986 Portfolio di Fotofrafie esposte ad Edinburgo per Premio Commonwealth. Lavori in collezioni private in Canada ed in Norvegia.

154.

155.

156.

Spinelli Orlando

ITALIA



Orlando Spinelli nasce a Carate Brianza (Milano), il 21 settembre 1941.
Dal 1958 al 1961 frequenta note scuole grafiche, apprendendo le tecniche calcografiche, litografiche e serigrafiche. Frequenta la "Scuola Universitaria di Scienze ed Arti Grafiche" conseguendone il diploma-laurea nel 1965. Tuttora insegna presso la "Scuola Grafica Salesiana di Torino".

Mostre

1968 Personale al "Circolo Artisti Richelmy" Torino
1969 Personale al "Circolo Culturale" Bologna
1971 Personale alla "Galleria del Vicolo Gomma" Rimini
1971 Collettiva "Pittori Contemporanei" Torino
1971 Collettiva "Arte Sacra per la casa" Piacenza
1972 1° Premio al Concorso "O.D.B." Torino
1972 3° Premio al Concorso "Opinioni Nuove" Torino
1972 Collettiva "Pittori Piemontesi Contemporanei" Genova
1972 Personale alla "Galleria La Conchiglia" Rimini
1973 Personale al "Foyer Teatro Erba" Torino
1973 Mostra Premio al Concorso "Italia 2000" Napoli
1973 Personale alla Galleria "Silvia" Bra
1974 Collettiva "Pittori Piemontesi Contemporanei" Galleria Doria, Genova.
1974 Personale "Le Pleiadi" Torino
1974 Collettiva alla Galleria "Olmio" Torino
1975 Personale al "Foyer Teatro Erba" Torino
1976 Personale alla Galleria "Magimawa" Torino
1977 Collettiva "Piemonte Artistico Culturale" Torino
1977 Personale alle "Cronache Chieresi" Chieri
1978 Collettiva alla Galleria "Clessidra" Torino
1979 Collettiva "Pittori Contemporanei" Milano
1981 Collettiva alla Galleria "Arcipelago" Torino
1982 Collettiva alla Galleria "Magimawa" Torino
1983 Collettiva "Italia 2000" Napoli
1984 Collettiva "20 Pittori Italiani" Parigi
1985 Personale "Circolo Culturale" Torino

157.



Tesei Ennio

ITALIA

Ennio Tesei nasce nel 1934 a Roma. Membro della Pontifica Insigne Accademia Artistica dei virtuosi al Pantheon e all'Accademia Europea delle scienze, arti e lettere di Parigi. Ha eseguito numerose opere a Roma, Chiesa della S.S. Trinità, Caltanissetta; Parrocchia del Sacro Cuore, Trapani; Parrocchia di San Paolo, Paternò; Chiesa di S. Francesco all'Annunziata, Colle Don Bosco; monumento a S. Giovannino Bosco Funambolo, monumentino a S.G. Bosco (Museo Missionario).



158.

159.



159.



Tortora Franca

ITALIA



Franca Tortora nasce a Napoli, ha sentito il richiamo per la pittura sin dai tempi della sua fanciullezza. Dopo gli studi letterari ha studiato pittura con i Maestri della scuola Napoletana, fra cui il Maestro Vittorio Piscopo. Membro accademico dell'Accademia d'Europa ha presenziato a numerose rassegne nazionali e regionali, meritando vasti consensi.
Ha compiuto molti viaggi, in Italia e all'Estero, che le sono valsi ai fini di una più diretta conoscenza delle Opere in genere. Da un figurativo post-impressionista è passata ad astrazioni surrealiste, realizzate con sorprendente efficacia.

Mostre

1980 Alatri
1984 Villa S. Giovanni
1987 Museo di Lucera
Ha vinto: nel 1984 il premio Paestum, nel 1986 il premio Agropoli, nel 1986 il premio Grand Prix-Etoiles d'Europe e nel 1987 il premio Grand Prix Mediterranee.

160.



Tumulo Theodoro

BRASILE

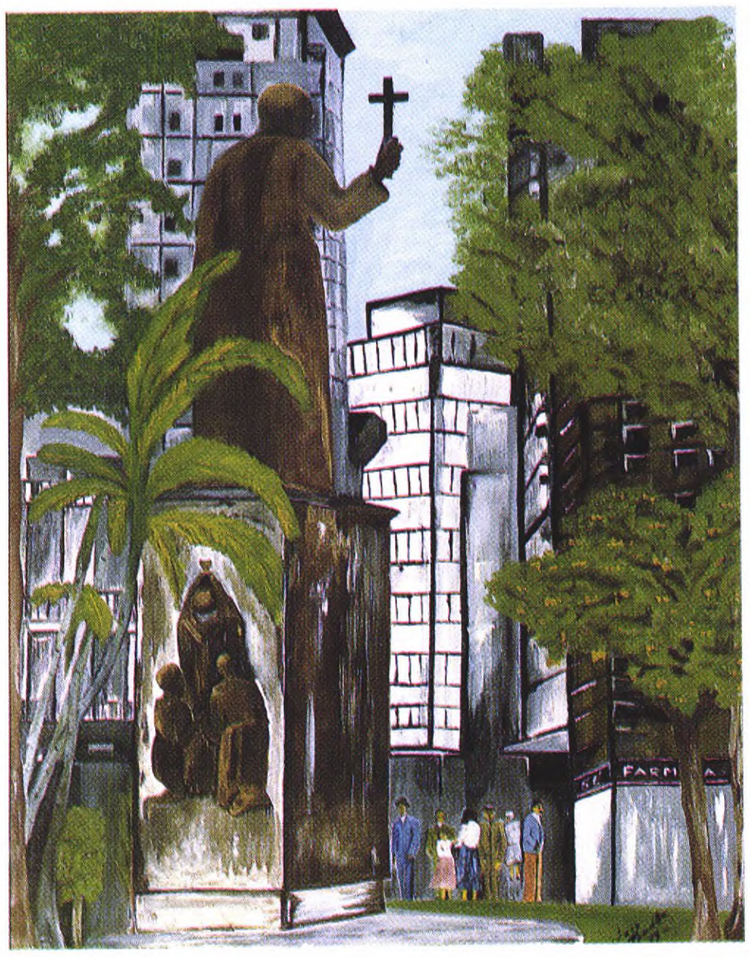


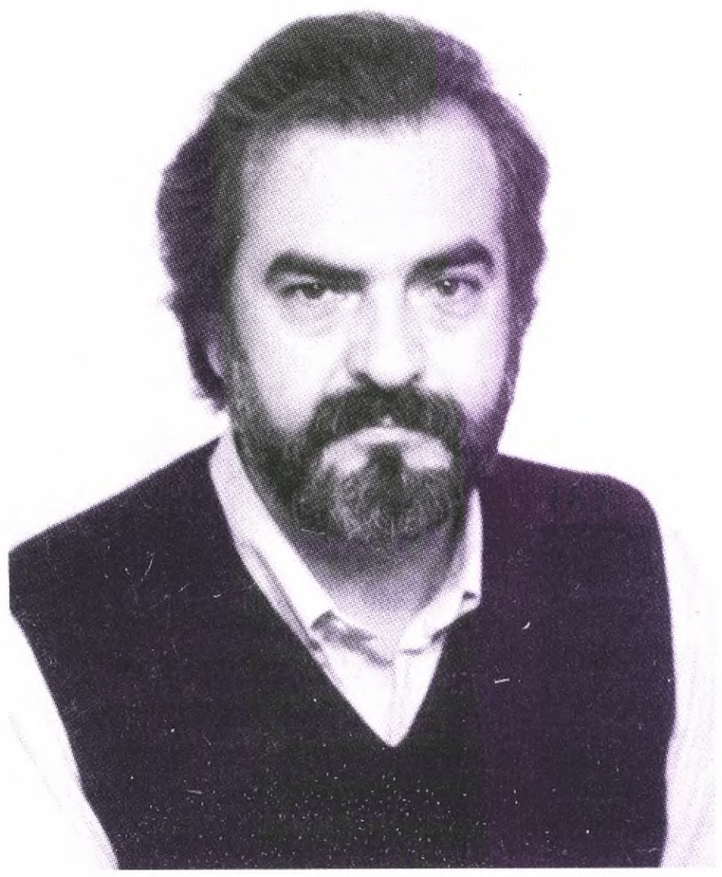
Theodoro Tumulo nasce il 23 Luglio 1927 a San Paolo del Brasile da genitori italiani. Laureato in Economia è artista autodidatta. La sua pittura, che nasce dal confronto con ciò che lo circonda quotidianamente, rimane influenzata dal gusto tipicamente italiano per il dosaggio del colore.

161.



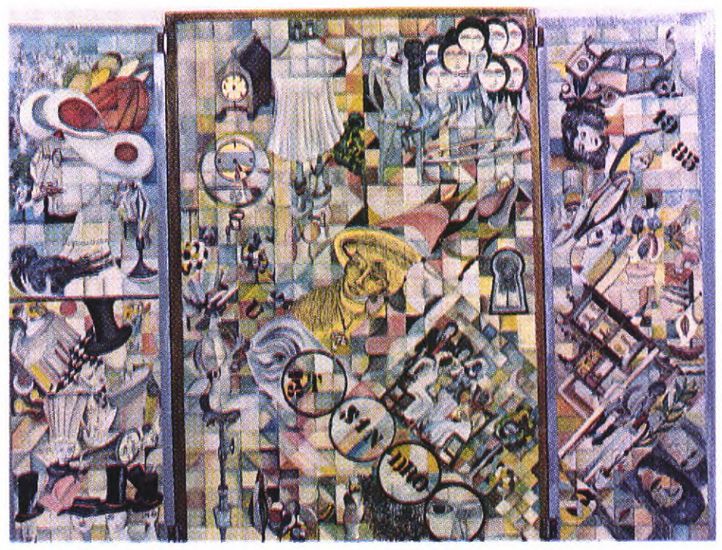
162.





Alessandro Turco nasce a Badia Polesine (Rovigo) il 16 agosto 1940. Nel 1956 si trasferisce a Bologna e si diploma perito edile all'Istituto Pier Crescenzi. Inoltre segue un corso di disegno tecnico. Da vent'anni lavora presso lo studio di un architetto come specializzato in particolari costruttivi e disegno ambiantale.
Inizia a dipingere nel 1967 con la tecnica del disegno colorato a tempera e nel dipinto ad olio.
Partecipa a varie mostre collettive ed organizza tre mostre personali:
1979 Galleria "La Medusa"
1983 "Sala blu" del Centro Civico Lame
1987 Galleria "Il Caminetto".

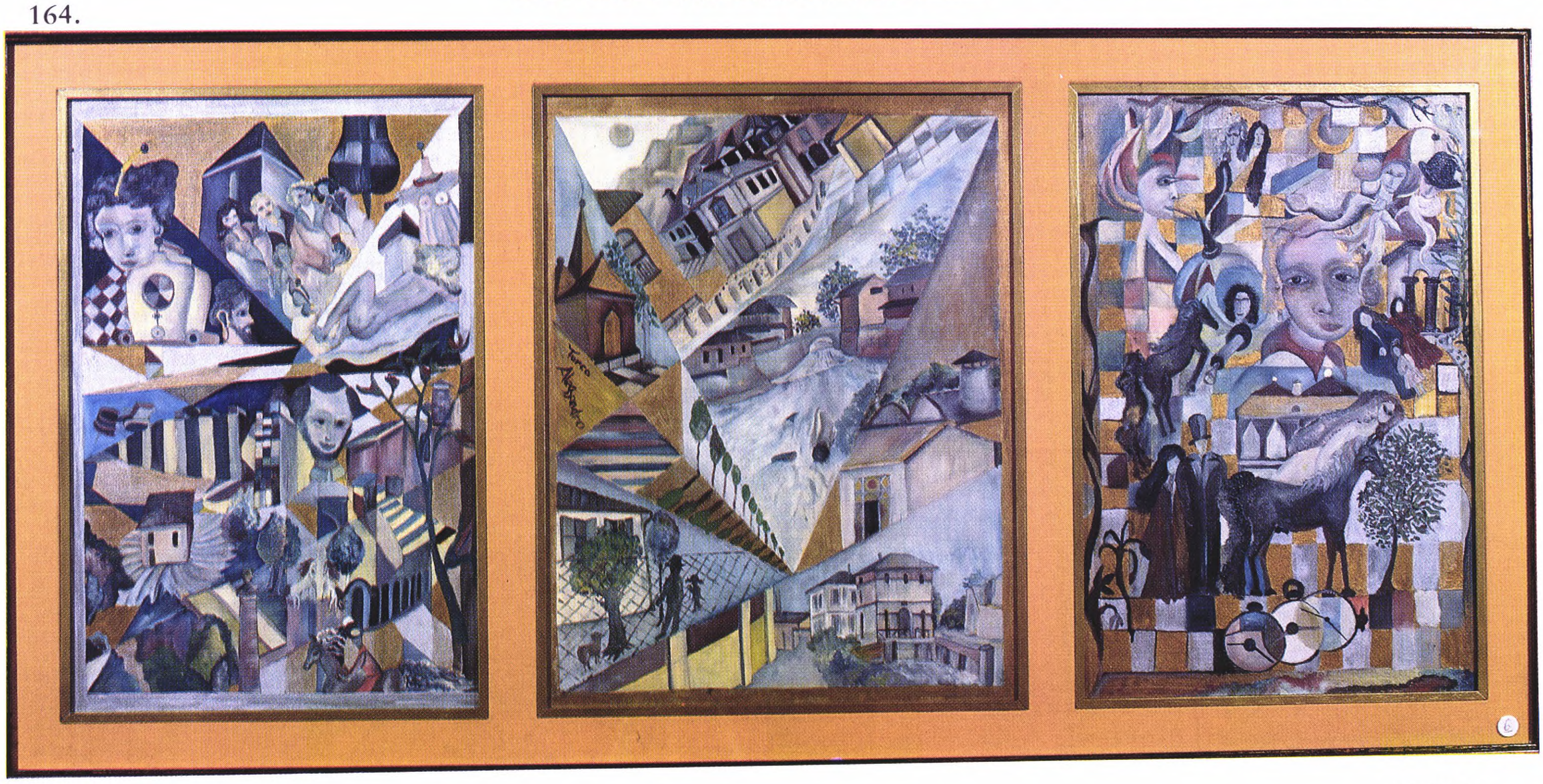
163.



165.

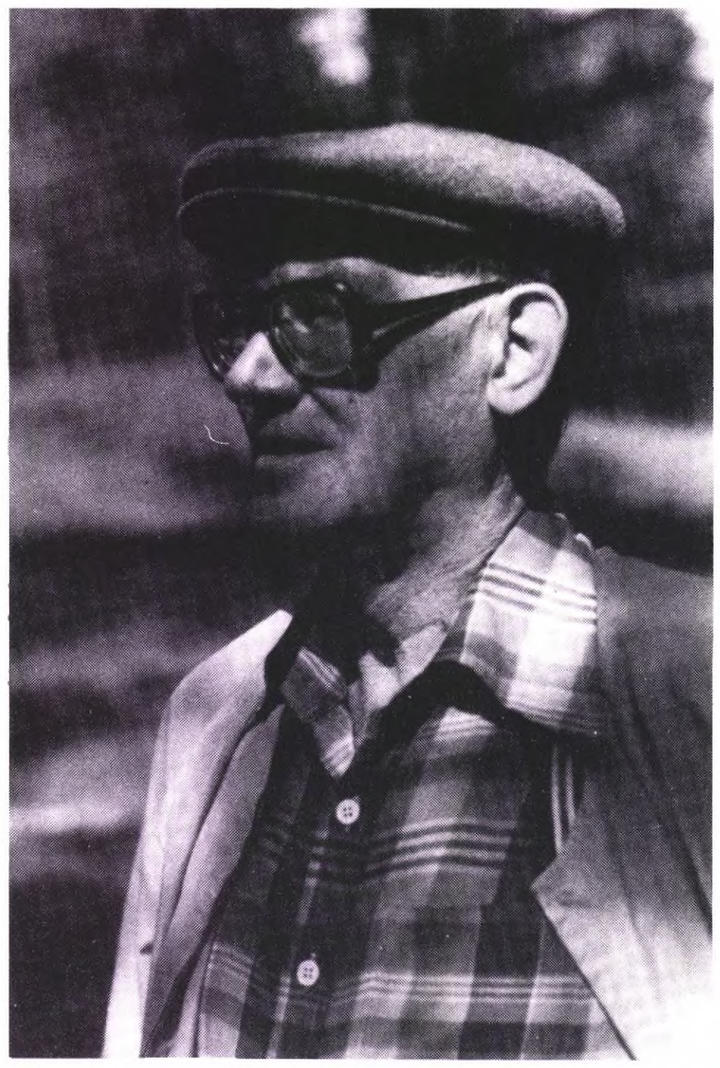


164.



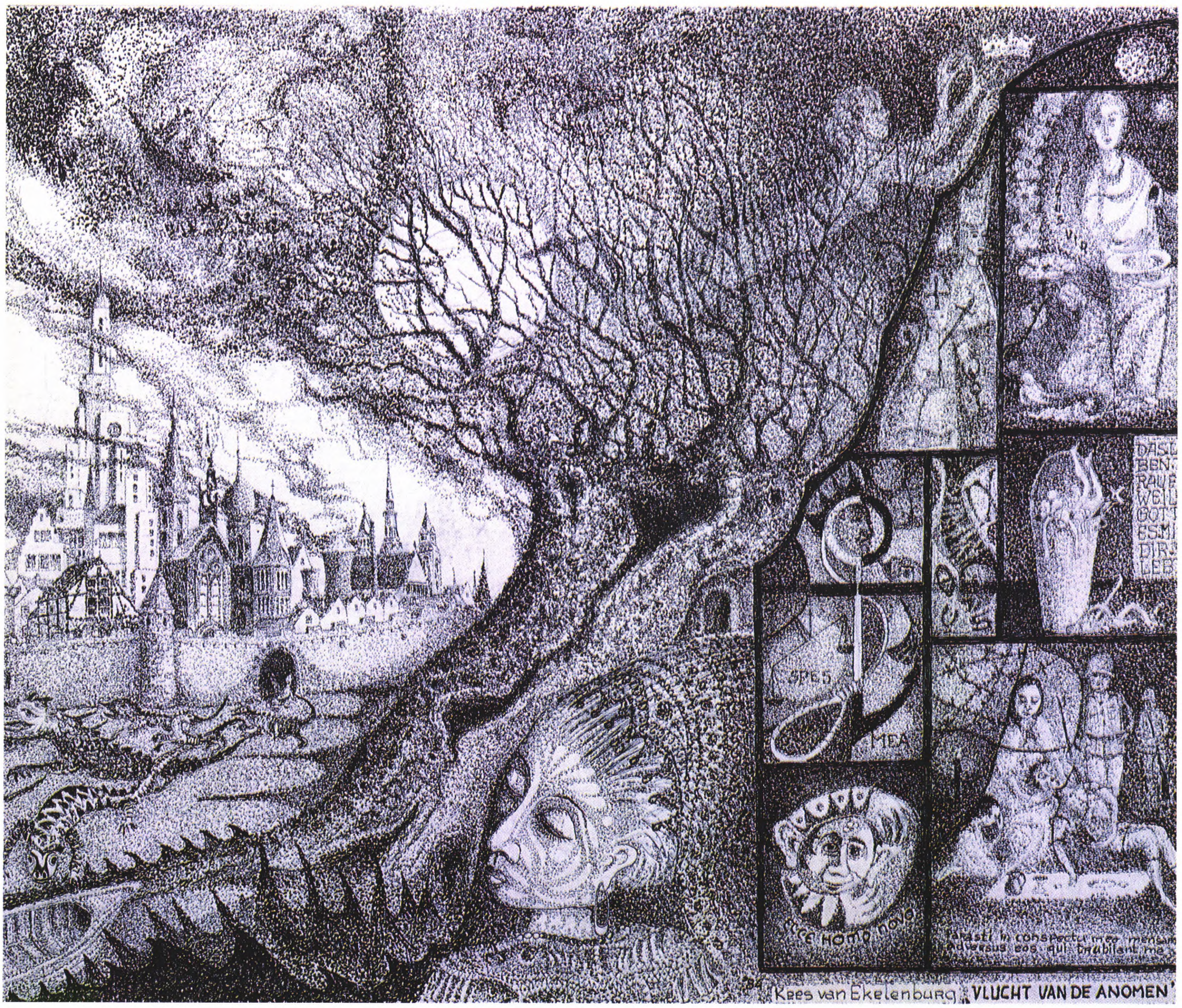
Van Ekelenburg Kees

OLANDA



Kees Van Ekelenburg nasce a Venlo nel 1921. Vive a Heerlen. Ha ricevuto non solo una istruzione classica ma anche una formazione artistica, da una parte mediante delle persone professionali, dall'altra parte per mezzo di uno studio autodidattico dell'arte grafica e della composizione. Dopo il 1940 le sue attività professionali si svolgono nell'ambiente psichico-sociale e culturale. Ma egli non smette di maneggiare intensivamente pennello, penna e ago d'acquaforte. In ogni mostra c'è una variazione meravigliosa perchè al primo momento si crede avere a che fare con più di un'artista. Da lui, il lineamento e l'uso del colorito dipendono dal soggetto, e meno dal sentimento al momento del lavoro. C'è il soggetto che gli impone la disposizione d'animo.
I disegni magico-realisti di penna, che egli stesso chiama "Dessins Mystèrieux", sono il vero prodotto del dipingere e del disegno pensante. Nei suoi paesaggi si muove nel campo d'evasione. Il pensare è lasciato agli altri.

166.



Ventura Gesualdo



Gesualdo Ventura nasce a Gela il 23 maggio 1960. Frequenta l'Istituto d'Arte di Caltagirone dove consegue il diploma di Maestro d'Arte, e successivamente quello delle Arti Applicate. Si diploma al corso di scultura all'Accademia di Belle Arti di Palermo, nel 1984. Ha partecipato a varie collettive e mostre regionali tra cui la mostra collettiva del Piccolo Formato alla galleria Flaccovio. Nell'estate del 1977 partecipa alla mostra collettiva "Maria SS. dell'Alemanna" ricevendo un premio speciale. Il 18 dicembre riceve il premio di scultura per avere partecipato ad un concorso sul tema: "Il VII° centenario dei Vespri Siciliani". Il 27 maggio 1984, su commissione del Comando Legione dei Carabinieri di Palermo consegna il Crest in bronzo. Inoltre realizza la medaglia in bronzo dell'anno siciliano della Pace. Partecipa ad una mostra collettiva con cinque artisti siciliani sul tema "Quale Arte del Mediterraneo", Catania. Nel natale del 1983 consegna un bassorilievo in terracotta commissionatogli dal Capo Gabinetto E. de Francesco, Alto Commissario per la lotta alla Mafia. Commissionato dal Comandante la Legione Carabinieri Col. A. Castellana realizza l'agnello pasquale che è collocato sotto l'altare centrale della Basilica della Maddalena. Partecipa alla 1ª edizione della mostra collettiva d'Arte "Alkartes" Alcamo. Espone in una collettiva con: Ferlenga, Treccani, Madé, Tamburi, De Chirico, presso la Galleria d'Arte "Centro studi Nuove Prospettive", Palermo. Prepara la medaglia commemorativa della conferenza su "Mafia - Stato - Società" del Comune di Gela. Cura la monografia su Alessandro Manzo, dal titolo "La Via Crucis di A. Manzo - Cultura Figurativa nel secondo dopoguerra in Sicilia e sacro nell'Arte", edita per conto della Congregazione dei Salesiani.

167.



Vercelli Carlo

ITALIA

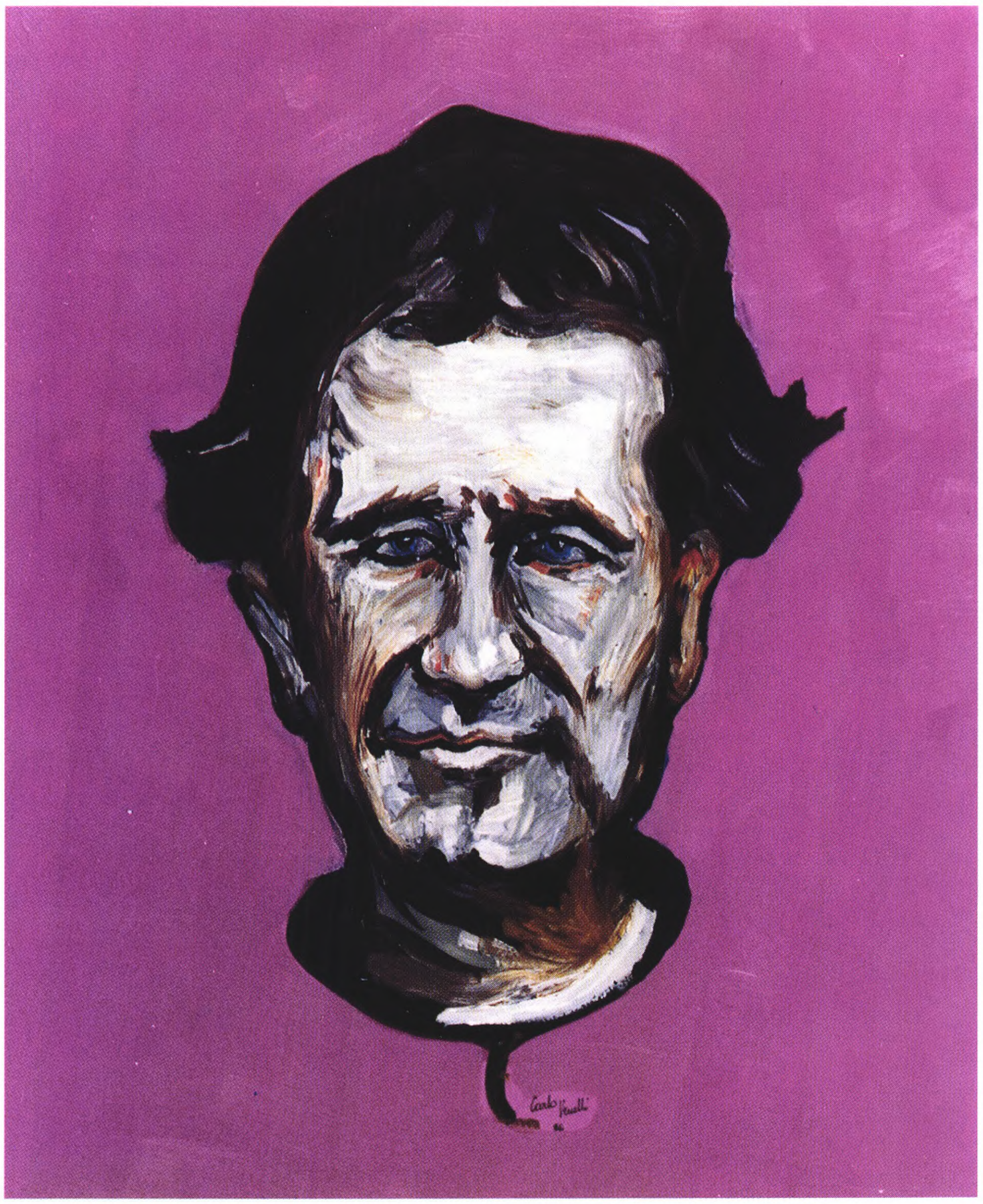


Carlo Vercelli nasce a Savona il 27 agosto 1956. Si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Milano del corso di Pittura, partecipa ad alcune mostre collettive presso la Famiglia Artistica Milanese, dove tiene anche un atelier di Pittura per bambini nel 1979. Insegna Educazione Artistica presso l'Istituto Salesiano Sant'Ambrogio di Milano.

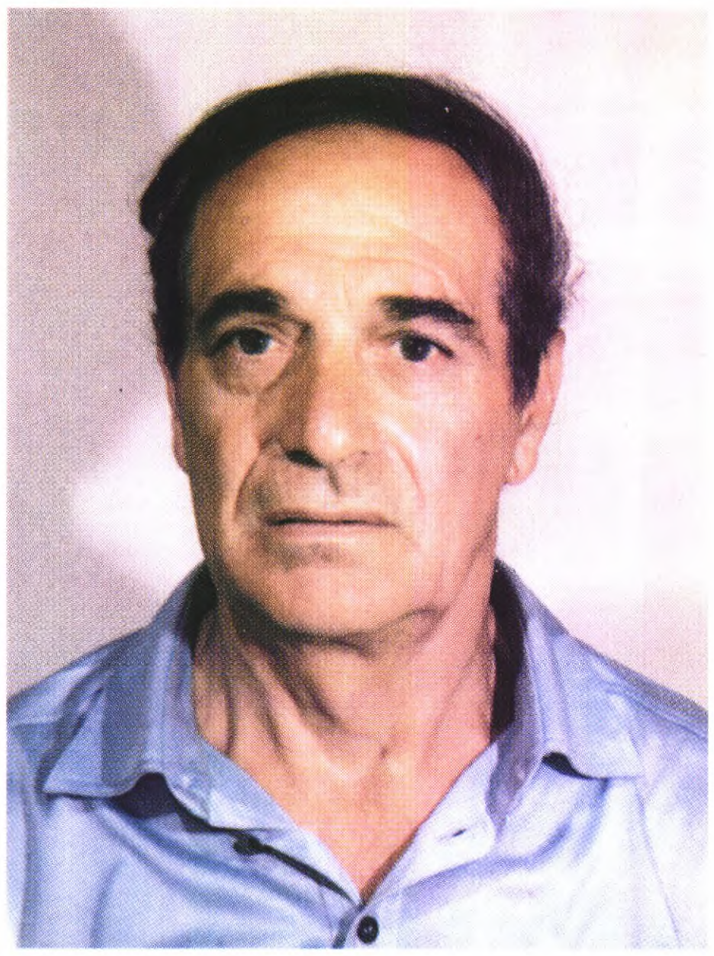
Mostre

1985 Galleria "Il Mercante" di Milano.

168.

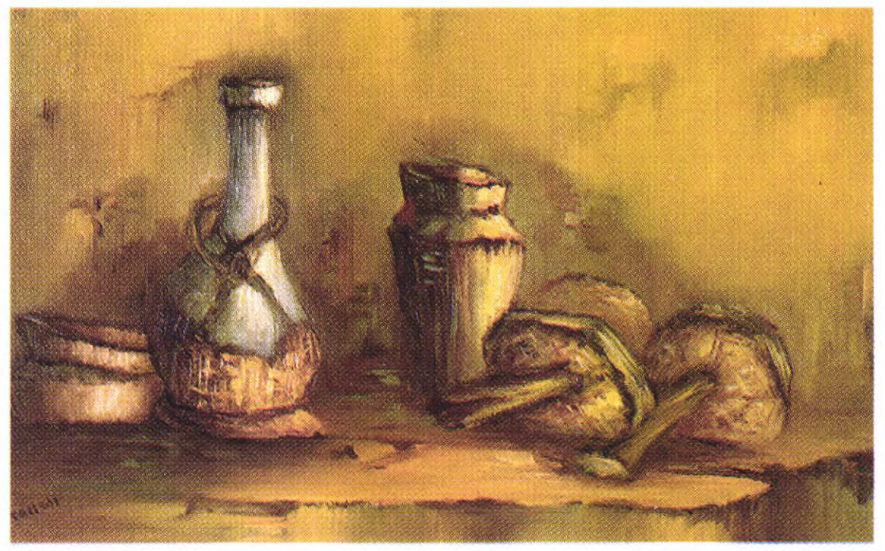


Veronesi Ercole



Dedito ormai da circa 10 anni alla pittura ha intrapreso questa attività senza venali ed eccessive pretese, bensì con umile ed inalterata passione. Ha partecipato nei primi tempi, fino al 1970 a numerose collettive che hanno propiziato in lui un'evoluzione lenta e progressiva, creando le basi del suo attuale modo di analizzare e vedere la realtà circostante, vissuta e trasmessa sulla tela con naturale spontaneità esente dai rigidi vincoli della tradizione così come da quelli di un pretentuoso avanguardismo.
Autodidatta puro ha trovato nella pittura la soddisfazione dell'interiore tensione verso un più completo modulo espressivo e questa necessità, talora violenta si esprime sulla tela attraverso forti e decise pennellate, tramite un cromatismo sferzante ed una varietà di temi che testimoniano come mai sia pago della realtà oggettiva; stilisticamente, anche se non direttamente influenzato da un'unica personalità o corrente, può essere collocato nell'ambito del filone impressionistico, per quanto assai personalizzato.

169.



170.



171.



Verroca Franco

ITALIA



172.

Franco Verroca nasce a Macerata nel 1927. Frequenta il Liceo Artistico di Brera a Milano e vive a Roma, dove frequenta il corso di scultura all'Accademia delle Belle Arti; insegna da oltre 30 anni disegno e storia dell'arte al Liceo Scientifico "Cavour" di Roma. Alcune tra le più importanti opere pubbliche sono:
— La statua della Vergine sulla facciata della Basilica dell'Annunziata a Nazareth in terra Santa
— La Via Crucis all'esterno del Tempio S. Felice di Giano (Umbria)
— Il monumento a S. Francesco a Frascati (Roma)
— Il monumento a S. Francesco a Tivoli (Roma)
— Il monumento a S. Gaspare del Bufalo in S. Felice presso Giano (Umbria)
— Monumento ai caduti di Qualquabert, Comando C.C. Roma
— Abside della cattedrale di Gognoa in Costa d'Avorio
— Grande affresco nella chiesa di Awach in Uganda
— Abside della chiesa di Manyoni in Tanzania
— Affresco dell'abside della chiesa S. Mathia, Zambia.



Mostre

1958/59/61/62 viene premiato con la medaglia d'oro alle mostre romane della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Roma
1961 Vince il primo premio al Festival dell'Unità
1964 La medaglia vermeille dal Comitato Internazionale per l'Unità e l'universalità della cultura
1966 Il premio internazionale "Europa" della prima mostra internazionale europea del bozzetto
1967 Medaglia d'oro del Comune di Rieti
1968 1° Premio MA.CE.M.
1970 1° Premio internazionale per una medaglia commemorativa del 20 settembre 1970, bandita dal Grande Oriente d'Italia
1982 Medaglia d'oro per la scultura del Comune di Venezia.
Espone in numerose mostre personali e collettive e molte sue opere figurano in collezioni e musei in Italia e all'Estero.



173.

174.



175.



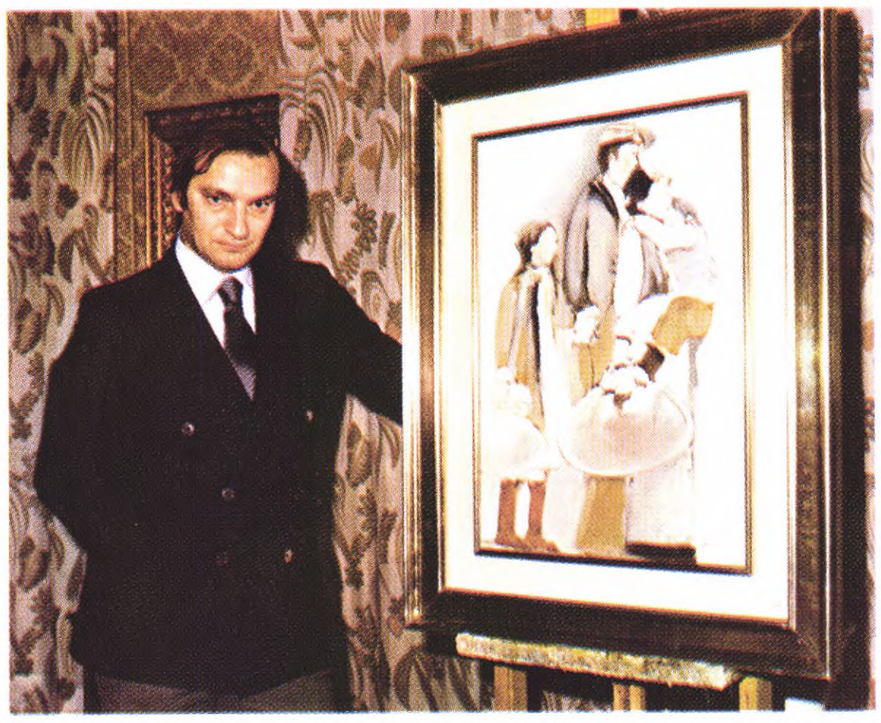
177.

176.



Zanon Renato

ITALIA



Renato Zanon nasce a Castelfranco V. (TV) nel 1939. Laureato in Lettere e Filosofia, diplomato in Belle Arti, è attivo nel campo artistico e letterario dal 1965. Il suo nome figura in molti cataloghi d'arte contemporanea ed è stato ripetutamente segnalato dalla critica come uno dei più significativi artisti d'oggi. Le sue opere figurano in numerose collezioni civiche e private. Ha conseguito numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero.

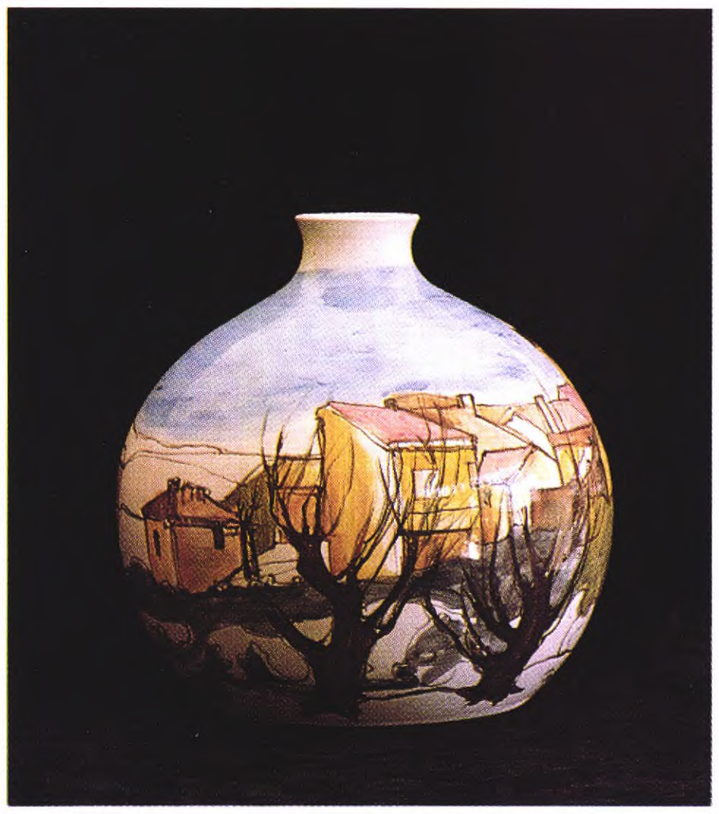
Mostre personali

1965: Venezia, Galleria S. Vidal (settembre)
1966: Castelfranco V.to. Gall. Giorgione (maggio)
1967: Feltre, Galleria Al Sole (settembre)
1968: Venezia, Galleria S. Angelo (dicembre)
1969: Treviso, Galleria Città di Treviso (aprile)
1969: Cittadella, CA.C.S. Francesco (settembre)
1969: Montebelluna, Galleria Piave (dicembre)
1970: Pedavena, Galleria El Travo (gennaio)
1970: S. Martino di Castrozza, Hotel Cimone (febbraio)
1970: Pordenone, Galleria Teardo (ottobre)
1971: Treviso, Galleria Città di Treviso (maggio)
1971: Firenze, Galleria Lo Sprone (settembre)
1971: Belluno, Hotel Cappello (dicembre)
1972: Venezia, Galleria S. Vidal (febbraio)
1972: Feltre, La Bottega del quadro (marzo)
1972: Jesolo, AAST municipale (luglio)
1972: Milano, "Romana 19" (ottobre)
1972: Pedavena, Galleria El Travo (dicembre)
1973: Padova, Galleria The

178.



179.



180.



Judgment (maggio)
1973: Castelfranco V.to, Galleria Giorgione (giugno)
1973: Tombolo, AAST (settembre)
1973: Venezia, Galleria S. Angelo (novembre)
1974: S. Martino di Castrozza, Hotel Cimone (febbraio)
1974: Milano, Galleria Barbaroux (aprile)
1974: Spresiano, Galleria Trou (maggio)
1974: Desenzano, Galleria La Bottega (dicembre)
1975: Pedavena, Galleria El Travo (febbraio)
1975: Firenze, Galleria Lo Sprone (maggio)
1975: Venezia, Centro A.C.S. Giorgio (luglio)
1975: Brescia, Galleria La Pleiade (settembre)
1975: Mogliano V.to, C.A.C. Astori (dicembre)
1976: Cison (Treviso), C.A.C. (marzo)
1976: Torino, Galleria Tuttagrafica (maggio)
1976: Genova, Galleria Doria (settembre)
1976: Mestre, Galleria Plusart (dicembre)
1977: Rimini, Galleria Augusto (aprile)
1977: Desenzano, Galleria La Bottega (maggio)
1977: Milano, Studio 7 (ottobre)
1977: Parigi, C.A.C. (Pad. italiano) (novembre)
1978: Firenze, Galleria Ponte Vecchio (marzo)
1978: Ferrara, Galleria Alba (maggio)
1978: Berna (Svizzera), C.A.I. (luglio)
1978: Cison, C.A.C. (settembre)

181.



1978: Torino, A.I.C. (dicembre)
1979: New York, International Art Gallery (marzo)
1979: Venezia, Galleria S. Vidal (maggio)
1979: Milano, Studio 7 (luglio)
1979: Castelfranco V.to, Galleria Giorgione (settembre)
1979: Mogliano V.to, C.A.C. Astori, (dicembre)
1980: Cittadella, C.A.C. S. Francesco (marzo)
1980: New York, Club della Lirica (maggio)
1980: Firenze, Galleria Lo Sprone (luglio)
1980: Caracas, Ambasciata Italiana (ottobre)
1980: Milano, Romana 19 (dicembre)
1981: Tombolo, C.A.C. Municipale (marzo)
1981: Montecampione, La Pleiade (luglio)
1981: Venezia, Galleria S. Vidal (settembre)
1981: Mogliano V.to, C.A.C. Astori (dicembre)
1982: Feltre, Biblioteca del Seminario (maggio)
1982: Vicenza, Galleria Bacchiglione (luglio)
1982: S. Martino di Castrozza, Hotel Cimone (agosto)
1982: Cittadella C.A.C. S. Francesco (dicembre)
1983: Marcon, C.A.C. Municipale (gennaio)
1983: Melbourne, Ambasciata italiana (maggio)
1983: Losanna (Svizzera), Lusèe Forel (giu.-lugl.)
1984: Mogliano Veneto, C.A.C. (gennaio)
1984: Belluno, Galleria De Luca (maggio)
1984: Valdobbiadene, C.A.C. Villa dei Cedri (dicembre)
1985: Marcon, C.A.C. Municipale (febbraio)
1985: Roncade, C.A.C. Municipale (marzo)
1985: Cittadella, C.A.C. S. Francesco (maggio)
1985: Caorle, C.A.C. Municipale (agosto)

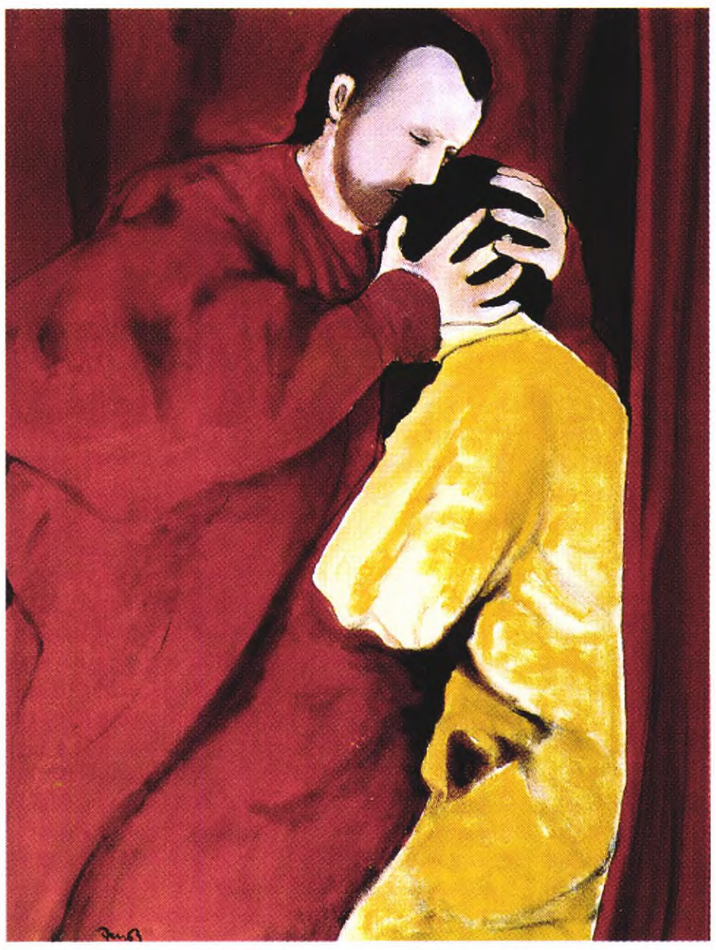
Premi e presenze:

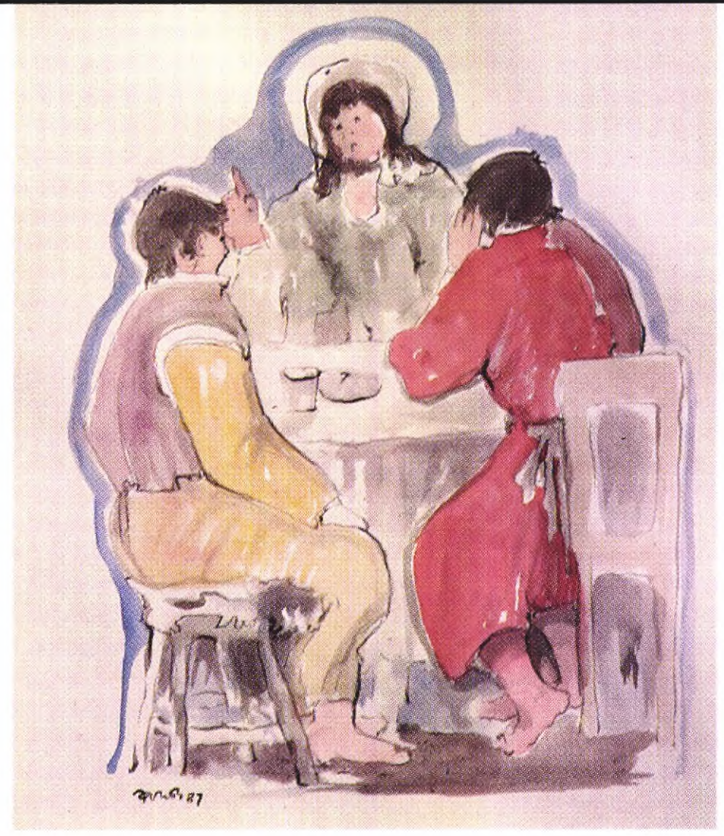
Grolla d'oro, Treviso 1970
Premio città di Brescia, 1972
Premio Degas, città di Milano, 1975
Oscar Italia, Milano, 1978
Campidoglio d'oro, Roma, 1979
Gran Trofeo S. Francesco, Milano 1980
Angelo d'Oro, Firenze 1982

Su invito, ha inoltre partecipato a:

Quadriennale d'arte sacra, Padova, 1974
Biennale d'arte moderna, Principato di Monaco 1976
Biennale d'arte moderna, Brouges, 1978
Biennale d'arte moderna, Drubrovnik, 1980
Biennale d'arte, Città di La Spezia, 1982
Mostra d'Arte Internazionale di Parigi, 1983
Mostra d'Arte Internazionale di Lipsia, 1984
Mostra d'Arte Sacra di Venezia, 1985
Expo '85 - Tokio Tsukuba, 1985

182.





183.



184.



185.



186.

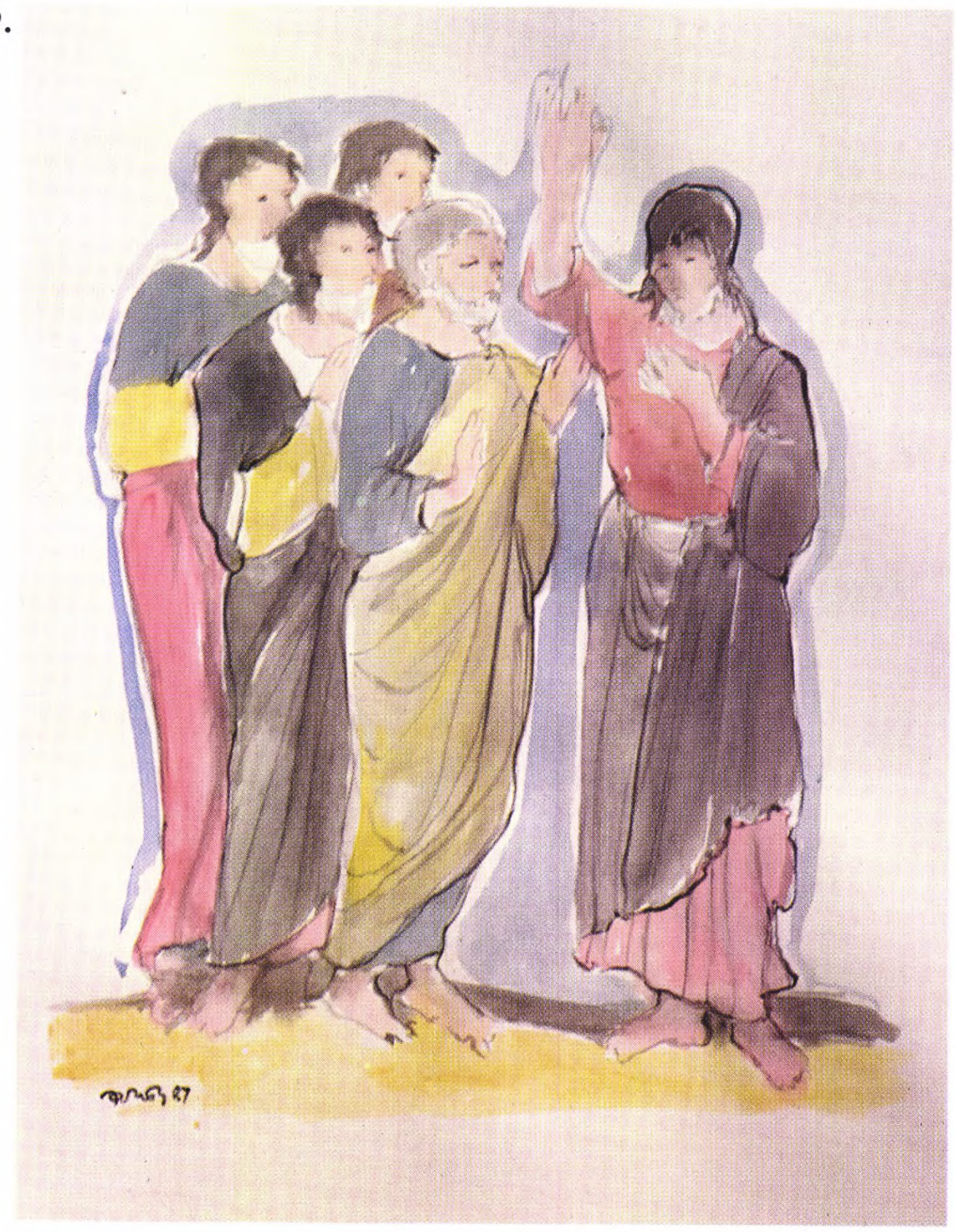
187.



188.



189.



190.



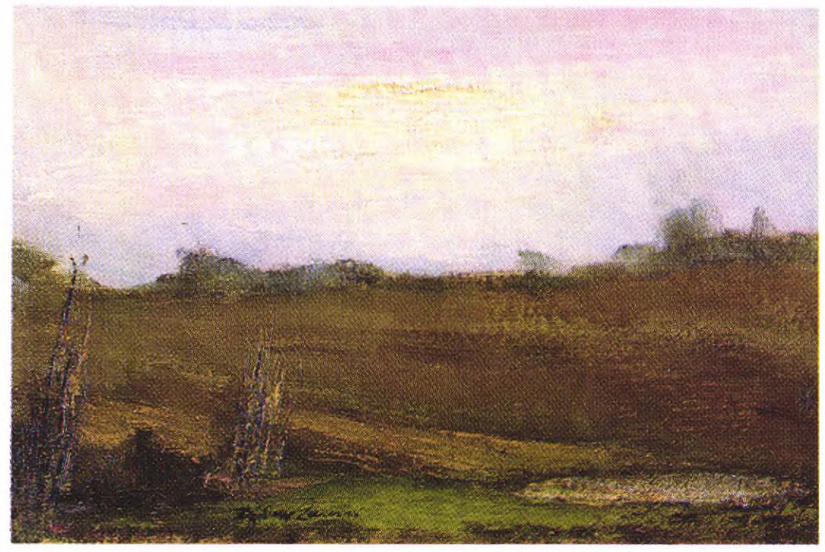
Zanarini Cristiano



Cristiano Zanarini già allievo della scuola d'Arte di Modena è dal 1973 già notato in varie collettive e personali come quella della galleria Farneti di Forlì e in molte altre città. Benchè l'inizio della sua attività artistica sia così recente, quel che ha fatto vedere sino ad ora ha suscitato apprezzamenti favorevoli e la rassegna da lui oggi offerta al pubblico promette un indirizzo più sicuro e un definirsi più certo della sua maniera di interpretare il vero. La sua non è solo interpretazione ma trasfigurazione della realtà. Tutto si fonde e sfuma nelle tele da lui dipinte, tutto è avvolto in una preziosa atmosfera colorata, ed egli in forti contrasti fra chiaro e scuro preferisce le lievi variazioni cromatiche dell'aurora e del tramonto.
Paesaggi soffusi di una soave melanconia, sia che rappresentino campagne o case coloniche sfiorate dal raggio del sole cadente, sia che ci mostrino l'aspetto quieto della superficie su cui si riflettono le tinte del cielo.
Una pittura quindi quasi da definirsi romantica o per lo meno nostalgica, che riempie il nostro cuore di dolcezza; una pittura gradevole e riposante.
Anche la soffice materia dei fiori è resa in maniera reale e irreale con nobile fattura.

ITALIA

191.



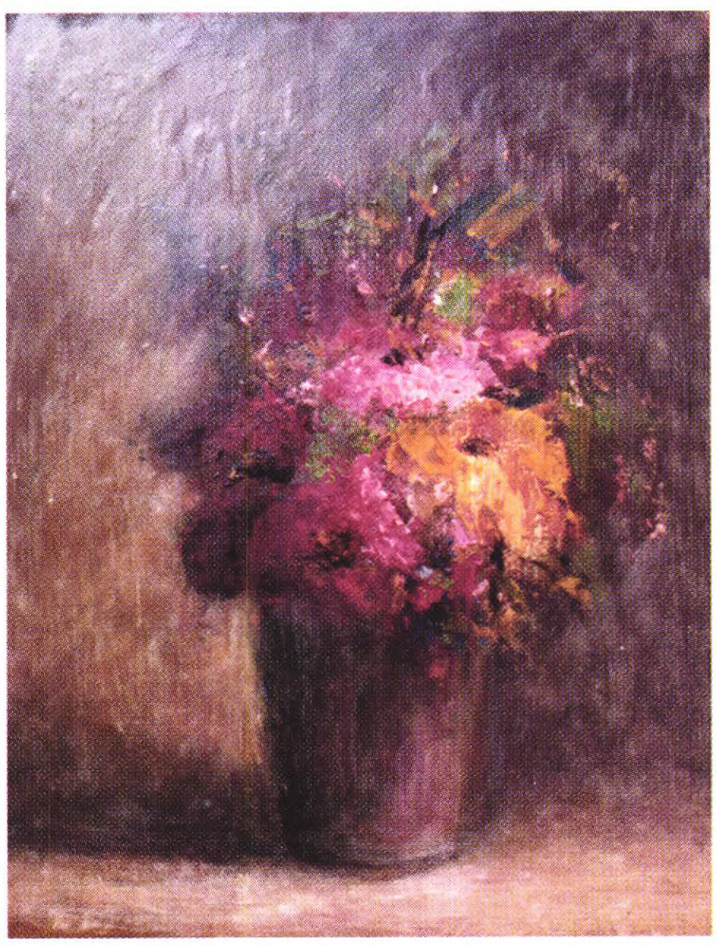


192.

193.



194.



Zauli Paolo

Paolo Zauli nasce ad Ancona nel 1921. Architetto teatrale, si diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove completa i corsi di pittura ed incisione. Titolare di cattedra di disegno e storia dell'arte nei Licei. Con Zironi, Rosa e Pasquali fonda (1966) il Museo Storico Didattico della Tappezzeria di Bologna, del quale è direttore. Dal 1966 ha creato, con la moglie Romana, la "Galleria d'Arte del Caminetto" di Bologna, volta al recupero di filoni trascurati d'arte antica e moderna. Attualmente è segretario dell'Associazione dei critici d'arte (Anca-Esca). È perito d'arte antiquaria del Tribunale di Bologna e consulente della Camera Europea dei periti extragiudiziari di Bruxelles. È ispettore onorario per i beni ambientali e architettonici della provincia di Bologna.
Fa parte della redazione della rivista "Dossier Arte" e di varie altre specializzate. Ottiene ambiti premi e riconoscimenti; tra cui si citano: primo premio alla Mostra di Pittura Marina di Carrara (1979); premio della Presidenza alla VI Biennale Europea a Palazzo dei Congressi (Strasburgo 1980); premio Ente Provinciale Turismo alla IV Mostra d'arte Sacra (Viterbo 1980); Primo premio per la pace "Angelita di Anzio" (1980); Primo premio per la "non violenza" Aldo Moro (Ercolano 1981); Primo premio città di Palermo (1981); Primo premio per la grafica "Rondinò" (Napoli 1981); Medaglia alla IV Biennale di San Leo (1981); Gran trofeo alla Mostra Primavero (Siviglia 1981). In qualità di inviato speciale, ha partecipato a tante altre rassegne in Italia e all'Estero. È accademico Tiberino e di altre dieci Associazioni similari.
È autore di numerose opere critiche e collaboratore di molte case editrici.

Mostre

1982 Galleria del Caminetto, Bologna
1982 Ente Turismo, Salò
1983 Galleria del Caminetto, Bologna
1983 Expo, Basilea
1983 Galleria Marzabotto, Marzabotto
1984 Galleria Nettuno, Cattolica.





195.



196.



197.

Zuffi Carlo



Carlo Zuffi nasce nel 1928, risiede ed opera a Bologna. È socio onorario di varie Accademie.

Mostre

1968 Galleria "Le Muse", Bologna
1969 Galleria "308", Imola
1970 Galleria "Le Muse", Bologna
1971 Galleria "Torre", Torino
1971 Galleria "La Linea", Pescara
1972 Galleria "The Judgement", Padova
1974 Galleria "Trianon", Bologna
1977 Galleria "L'Artiglio", Bologna
1978 Galleria "Linea D", Venezia
1978 Galleria "Vantaggio", Roma
1980 Galleria "Nanni", Bologna
1983 Galleria "Malatestiana", Rimini
1983 Museo Pinacoteca S. Francesco, Rep. San Marino
1986 Centro Carnico (Arti visive) Arta Terme (UD)
1986 Museo dell'informazione, Senigallia
1987 Museo della Mil Art, Montecarotto (AN).

Inoltre ha esposto in Francia, Germania, Danimarca, Stati Uniti.

Recensioni sui giornali

Il Resto del Carlino; Carlino Sera, Il Mattino, Il Tempo, Napoli Notte, Il Gazzettino, L'Avvenire d'Italia, La Lotta, Gazzetta di Modena, R.A.I. Gazzattino Emiliano-Romagnolo, R.A.I. Gazzettino Padano, R.A.I. Gazzattino Abruzzo-Molise, R.A.I. Cronaca d'Arte, Settimanale "Alba", Le Arti, Borsa d'Arte, Qui Bologna, Il Narciso, L'Arco, Pensiero e Arte, Il Messaggero Veneto, Il Popolo, Il Carlino Ancona, Corriere Adriatico, La Gazzetta di Ancona, L'Unità, L'Avanti, Il Giornale d'Italia, Napoli Notte, Sabato Sera, Scena Illustrata, Settimana Bologna, La Vernice, Sette giorni Veneto, Bologna incontri, Praxis artistica, Star Italiani in Passerella, Teleuropa Roma.

198.

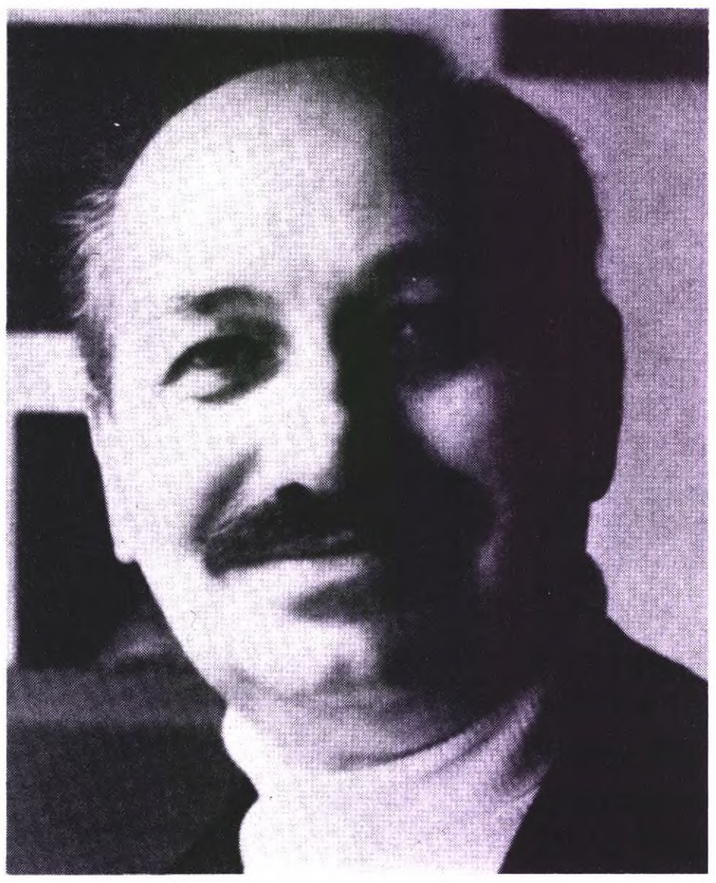


199.



Zuffi Dino

ITALIA

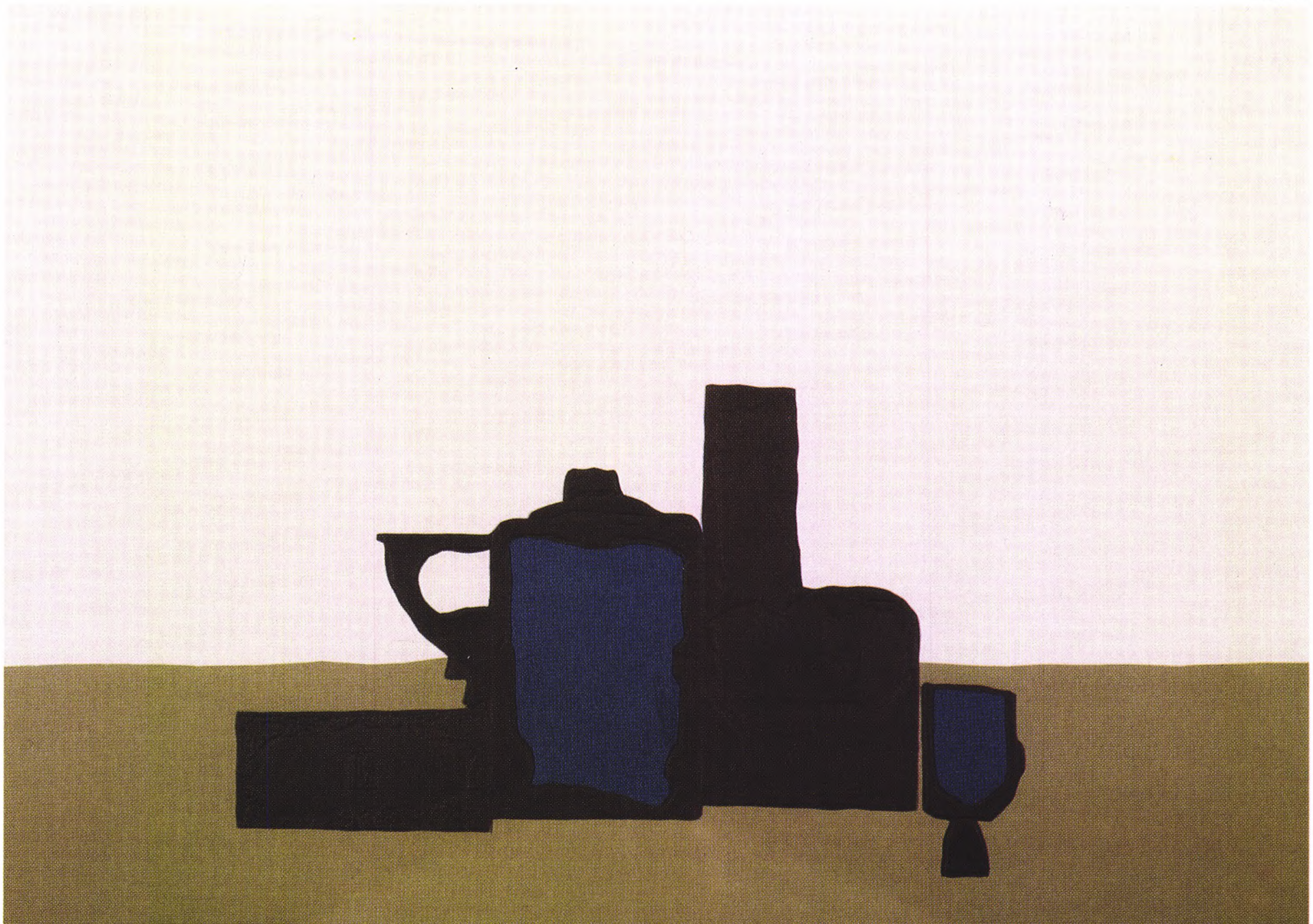


Dino Zuffi, pittore e incisore, nasce a Bologna nel 1913, dove si diploma all'Accademia di belle arti frequentando i corsi dei maestri Virgilio Guidi e Giorgio Morandi, e nella quale attualmente insegna. Dopo aver vinto la borsa di studio ministeriale nel 1944, inizia una brillante carriera artistica partecipando a importanti mostre in Italia e all'estero e conseguendo ambiti riconoscimenti. Nel 1972 e nel 1973 vince il concorso per i francobolli delle Poste Italiane (Società Alpinisti Tridentini e Cinquantenario del Rotary Italiano).

Mostre

1959/61/62/63 Mostre Sindacali e mostre d'Autunno a Bologna
1964 Mostre città di Le Chaux-de-Ford e Le Locle, Svizzera
1964 1° premio ex aequo a "Il Muro Dipinto di Dozza"
1965 IX Quadriennale romana
1966 Biennale nazionale dell'Incisione a Pescia e Biennale Italiana dell'incisione a Cittadella
1967 Personale a Catania
1967 1° premio per la pittura al premio "Borgo Tossignano"
1968 Medaglia d'Oro alla XIV Mostra Internazionale d'Arte a Cesena
1969 1° premio per la grafica al premio "Sulmona delle arti"
1970 Medaglia d'oro e monografica al premio "Monzuno"
1972 Mostra mercato di Padova
1972 "Il Fiorino" a Firenze
1972 Premio "Campigna"
1973 Collettiva a Kharkov
1973 Personale a Tokio
1977 1° premio per la grafica alla Prima Biennale d'arte contemporanea internazionale a Salsomaggiore
1978 Premio Lario Ladorago Como;
1978 Personale alla Galleria d'Arte D'Azeglio (BO)
1979/80 Prima e Seconda Biennale d'arte sacra contemporanea a Reggio Emilia
1982 Mostra "Al volto Santo" di Lucca. Personale a Ferrara Palazzo dei Diamanti.

Il suo nome figura nei cataloghi Prandi, Bolaffi e Bolaffi-Grafica. Hanno scritto di lui Baccilieri, Bertacchini, Caroli, Coletti, Contini, Cortenova, Corazza, Lombini, Murakami, Martinelli, Patruno, Sciavarello, Vianelli, Zauli e Massimo Zuffi.



OPERE

Albertoni Filippo	**1.** *Ritratto donna*	Tecnica mista	53 × 63
	2. *Veduta di Fermo*	Lito più pastello a cera	64 × 62
	3. *Case in città*	Olio	53 × 63
	4. *Veduta*	Lito più pastello	53 × 63
Alcacer Gabriel Puig-Roda	**5.** *Testa femminile*	Rilievo in rame	Ø 18
	6. *Testa infantile*	Rilievo in rame	25 × 21
Amadori Eugenio	**7.** *L'acquarellata*	Acquarello	70 × 50
	8. *Donna con violoncello*	Tempera	46 × 62
Argenti Paola	**9.** *La verità*	Olio	60 × 80
Armei Gianni	**10.** *San Sebastiano*	Trittico su compensato	110 × 178
	11. *La misericordia*	Olio	120 × 100
Baldacchino Frank	**12.** *L'insenatura*	Olio	58 × 50
Balljana Carlo	**13.** *Don Bosco*	Bronzo	h. 40
	14. *Prima Nevicata*	Bronzo	h. 41
	15. *Vecchio Postino*	Bronzo	h. 20
	16. *Giovanetta al Piave*	Bronzo	h. 31
	17. *Liberazione*	Bronzo	h. 45
Barbalona Aurelio	**18.** *Scorcio veneziano*	Olio	40 × 60
	19. *Le barche di Chioggia*	Olio	40 × 60
	20. *Barconi a Cesenatico*	Olio	40 × 60
	21. *Barconi in attesa*	Olio	40 × 60
	22. *Barche di Trapani*	Olio	30 × 60
Banfo Benedetto	**23.** *Gesù accoglie Don Bosco in Paradiso*	Olio	46 × 56
Barbieri Bruno	**24.** *Crocifisso*	Cementite	44 × 30
	25. *Crocifisso*	Cementite	28 × 24
	26. *Crocifisso*	Cementite	35 × 30
Bini Cesare	**27.** *Lago*	Olio	60 × 50
Briffa Alfred	**28.** *Studio di una testa*	Pastello	50 × 50
	29. *Rovine*	Olio	31 × 26
Briffa Tony	**30.** *Armonia*	Ceramica	h. 30
Briffa Vincent	**31.** *Segreti silenziosi*	Olio	60 × 90
	32. *Ritratto di dietro*	Olio	60 × 45
Bufano Letizia	**33.** *Il cammelliere*	Olio	46 × 65
	34. *Il paese azzurro*	Olio	58 × 57
	35. *Fiori e frutta Africa*	Olio	50 × 70
Camilleri Alfred	**36.** *Meditazione*	Olio	16 × 28
	37. *Interno Chiesa*	Olio	20 × 26
	38. *Chiacchiere*	Olio	45 × 45
Camilleri Nazareno	**39.** *Madre aiutami a salvare*	Matita	60 × 48
Camilleri Cauchi Alfred	**40.** *Giovinezza*	Scultura	h. 30
Camilleri Cauchi Paolo	**41.** *L'imposizione delle mani (S. Lorenzo lascia il Papa S. Sisto 2°)*	Bozzetto	42 × 42
	42. *Bozzetto-Diaconia (S. Lorenzo fa la carità)*	Olio	42 × 42
Caruana Antony	**43.** *La cima*	Olio	63 × 40
	44. *Liberi di vivere*	Olio	68 × 53
Caruso Angelo	**45.** *Cannibalismo*	Olio	70 × 50
	46. *Taide*	Acrilico	70 × 50
Castro José Maria	**47.** *Nobiltà*	Ceramica	h. 28
	48. *Cesta di fiori*	Ceramica	h. 30
Cauchi Antony Lucian	**49.** *Il bacio*	Olio	44 × 30
Cecchi Vittorio	**50.** *Coralli*	Olio	47 × 33
Codiferro Sergio	**51.** *Palazzo Pisani Strà (Ve)*	Acquarello	96 × 61
Conforto Pasquale	**52.** *Don Bosco con i giovani*	Terracotta	Ø 42
Cozzi Mauro	**53.** *Paesaggio*	Olio	60 × 80

Di Natale Gabriella	**54.** *Roma, l'antico Ponte Nomentano*	Acquarello	30 × 40
Doria Paola	**55.** *La morte di Icaro*	Olio	95 × 141
Draber-Soer Dieter	**56.** *Maria Madre di Dio*	Miniatura in bronzo	h. 6
	57. *Maria aiuto dei Cristiani*	Bronzo	h. 23
England Mark Richard	**58.** *Seguitemi*	China	29 × 42
	59. *Il cammello*	Dipinto	57 × 40
	60. *Coesistenza*	Dipinto	48 × 35
Galassi Severino	**61.** *Cristo che si immerge nel mondo*	Sculto-Pittura	60 × 100
Galea Paul	**62.** *Devozione Mariana attraverso il tempo*	Olio	50 × 60
	63. *Serenità in prospettiva*	Olio	51 × 40
Gallo Marco	**64.** *I lavoratori*	Acquarello	60 × 80
Ghezzi Luciano	**65.** *Pietà*	Bronzo	100 × 83
	66. *Madonna con gli angeli*	Icone	40 × 30
	67. *Madonna*	Icone	49 × 30
	68. *Natività*	Icone	40 × 30
	69. *Don Bosco*	Calice oro e argento	h. 40
	70. *Pietà*	Statua in legno	50 × 30
	71. *Madonna*	Statua in legno	h. 100
	72. *Annunciazione*	Statua in legno	h. 47
Giuliani Giuliano	**73.** *Astratto*	Scultura	h. 50
Gordon Maurice	**74.** *Foglie*	Composizione	20 × 30
	75. *Foglie*	Composizione	20 × 30
Gotta Franco	**76.** *Volo di corvi*	Pittura	35 × 45
Guerrazzi Gabriele	**77.** *Ulivo a Scarlino*	Olio su tela	55 × 45
Haber Paul	**78.** *Vaso*	Ceramica	h. 26
	79. *Vaso*	Ceramica	h. 50
India, Federazione Nazionale	**80.** *Don Bosco*	Pittura	12 × 18
	81. *Don Bosco*	Tappeto	30 × 43
Jorger Peter	**82.** *Veduta alpina*	Olio	30 × 20
	83. *Casolare*	China	27 × 37
	84. *Lago di Montagna*	Olio	50 × 70
Kalmbacher Josef Cristof	**85.** *Ecce Homo*	Pittura	9,60 × 4
	86. *Don Bosco*	Scultura in legno	h. 40
Kanuto Opombo Chenge	**87.** *Aframosia*	Rilievo in legno	136 × 54
Lanza Giuseppe	**88.** *Azalee a Trinità dei Monti*	Olio	70 × 100
Ledwoń Jan	**89.** *Donna carcerata con bambino*	Statua in legno	46 × 8
	90. *Il carcerato con Madonna*	Statua in legno	70 × 18
Lopez Castellon Jaime	**91.** *Cento Anni*	Olio	130 × 80
"Lucina" Cantarelli Gaetano	**92.** *La Vecchietta*	Foto pittura	83 × 103
	93. *Inno alla vita*	Foto pittura	104 × 90
Manuelli Renato	**94.** *Don Bosco con i giovani*	Olio	100 × 120
Marani Cornelia	**95.** *Ragazza*	Scultura	h. 48
	96. *Angelo*	Scultura	h. 32
	97. *Madre*	Scultura	h. 172
Marti Marti Ramon	**98.** *Fiamme d'Amore*	Crocifisso in ferro battuto	h. 55
Maruca Riccardo	**99.** *Paesaggio*	China	30 × 40
Mele Mario	**100.** *Ecce homo*	Mista su cartoncino	70 × 100
	101. *La lotta*	Carboncino	70 × 100
	102. *Giovanni*	Acquarello	50 × 70
Mencaraglia Dilla	**103.** *La notte*	Penna e olio su avoriolina	12 × 29
	104. *Primavera*	Penna e olio su avoriolina	13 × 17
	105. *Figura di donna*	China su metallo	30 × 60
Mischiatti Cesare	**106.** *Nevicata in campagna*	Olio	40 × 10
	107. *Le valli di Comacchio*	Olio	45 × 35
	108. *Nevicata lungo il fiume*	Olio	30 × 40
	109. *Casolare*	Olio	45 × 15
	110. *Aurora alle foci del Po*	Olio	60 × 70
	111. *Nevicata in golena del Po*	Olio	60 × 70
Micozzi Maria	**112.** *Labirinto*	Olio	100 × 100
	113. *La camicia*	Olio	114 × 162
	114. *Le madri*	Olio	70 × 80
Mizzi Savio	**115.** *Sudore*	Acrilico	46 × 61
Mizzi Toni	**116.** *Una ragazza di Gozo*	Disegno a matita	40 × 50
Morselli Floretta	**117.** *Nostro Signore*	Olio	60 × 50
Murru Rosetta	**118.** *Il calice della vita*	Olio	40 × 30
Orlandi Gabriele	**119.** *Uomini*	Olio	50 × 70
O' Sullivan Lesley	**120.** *Speke Hall, Liverpool*	Olio	60 × 85
Palla Alfonso	**121.** *Fiori*	Olio	55 × 42
	122. *Paese di collina*	Olio	55 × 42

Panterreni Lauro	**123.** Neve in campagna	Olio	30 × 19
Penzo Pio	**124.** *Morandiano*	Incisione	21 × 28
	125. *Rudere in Umbria*	Incisione	42 × 18
	126. *Vieste*	Incisione	18 × 35
	127. *San Gemignano*	Incisione	23 × 36
Perrini Maria Carmela	**128.** *Frammento di Madonna con il Bambino*	Mosaico Acquarello	37 × 27
	129. *Pastorella*	Grafica china carboncino	24 × 18
	130. *Frammento di Gesù spogliato dalle vesti*	Tecnica mista	34 × 50
Pini Giuliano	**131.** *Notte tempo*	Olio	77 × 100
Piscopo Vittorio	**132.** *Storia Cristiana*	Olio	60 × 80
Planke Walter Francisco	**133.** *Missionario Salesiano*	Olio	75 × 116
Pulo Joseph	**134.** *Innocenza*	Olio	55 × 74
	135. *Le modelle*	Olio	88 × 63
Reyes Pedro Alejandro	**136.** *Don Bosco: Visione*	Carboncino	160 × 120
Rocca Giorgio	**137.** *I peoci*	Olio	35 × 40
	138. *Don Bosco e le missioni*	Olio	120 × 100
	139. *Il prato di lovani in Carnia*	Olio	30 × 40
	140. *Spiaggia calabra*	Olio	30 × 40
	141. *Il pagliaio*	Olio	20 × 30
Roncarolo Renzo	**142.** *L'apparizione del Cristo Risorto alle Pie donne*	Pastello	35 × 50
Saliba Richard	**143.** *L'aquilone*	Olio	70 × 50
Salesiani in Gran Bretagna	**144.** *Carrozzone Zingaro*	Ceramica	h. 40
	145. *Donna*	Terracotta	h. 28
Santini Luigi	**146.** *Cristo*	Olio	50 × 30
Scerri Paul	**147.** *Innocenza*	Ceramica	70 × 56
Schiavoni Romolo Augusto	**148.** *I martiri della resistenza*	Calcografia	48 × 38
	149. *Crocifissione*	Calcogafia	48 × 38
	150. *Donna*	Terracotta	h. 55
Schiavoni Stefano	**151.** *Lastra*	Calcografia	12 × 16
	152. *Monocromia*	Calcografia	24 × 30
	153. *Autoscatto*	Calcografia	24 × 30
Smith Joseph	**154.** *Ultimi Momenti*	China	34 × 20
	155. *Crocifissione*	China	43 × 22
	156. *Abraccio*	China	60 × 37
Spinelli Orlando	**157.** *Ultimi Ulivi*	Olio	40 × 25
Tesei Ennio	**158.** *Don Bosco*	Bozzetto	40 × 30
	159. *Don Bosco*	Bozzetto	40 × 30
Tortora Franca	**160.** *Fondo marino*	Tecnica mista	100 × 70
Tumolo Theodoro	**161.** *Indigeno*	Olio	44 × 64
	162. *Padre Anchieta*	Olio	65 × 50
Turco Alessandro	**163.** *L'armadio dei ricordi*	Tecnica mista	80 × 60
	164. *Il luogo in cui abito*	Tecnica mista	120 × 60
	165. *Scacco matto*	Tecnica mista	60 × 50
Van Ekelenburg Kees	**166.** *Ulucht Van de Anomen*	Incisione china	43 × 36
Ventura Gesualdo	**167.** *Ragazza*	Scultura	h. 120
Vercelli Carlo	**168.** *Ritratto di Don Bosco*	Tempera olio	50 × 40
Veronesi Ercole	**169.** *Natura Morta*	Olio	50 × 30
	170. *Chioggia*	Olio	30 × 20
	171. *Sasso Marconi*	Olio	35 × 50
Verroca Franco	**172.** *Ama il prossimo tuo*	Scultura in bronzo	h. 98
	173. *Toro*	Scultura di bronzo	h. 18
	174. *Cavallino rampante*	Scultura di bronzo	h. 33
	175. *Nefertari*	Scultura di bronzo	h. 35
	176. *Mendicante Karinojong*	Scultura di bronzo	h. 60
	177. *Mendicante Karinojong*	Puntasecca	30 × 60
Zanon Renato	**178.** *Il compianto*	Olio	60 × 80
	179. *Vaso*	Ceramica	h. 30
	180. *Piatto*	Ceramica	Ø 61
	181. *Gesù coi fanciulli*	Olio	49 × 58
	182. *Il ritorno del Figlio Prodigo*	Olio	60 × 80
	183. *Gesù con gli Apostoli*	Olio	49 × 58
	184. *La tempesta*	Olio	49 × 58
	185. *Gesù e il giovane ricco*	Olio	49 × 58
	186. *Gesù coi Discepoli di Emmaus*	Olio	49 × 58
	187. *Resurrezione*	Olio	49 × 58
	188. *Adorazione dei Pastori*	Olio	49 × 58
	189. *Gesù coi Dottori della Legge*	Olio	49 × 58
	190. *Gesù con Maria e Marta*	Olio	49 × 58
Zanarini Cristiano	**191.** *Tramonto*	Olio	30 × 40

	192. *Il laghetto di S. Valentino*	Olio	30 × 40
	193. *Campagna Emiliana*	Olio	40 × 50
	194. *Fiori*	Olio	30 × 40
Zauli Paolo	**195.** *Cigno nell'acqua*	Acquarello	70 × 100
	196. *Cigno che vola*	Acquarello	70 × 100
	197. *Gru nel canneto*	Acquarello	70 × 100
Zuffi Carlo	**198.** *Decadenza*	Olio	100 × 80
	199. *Il potere*	Olio	100 × 80
Zuffi Dino	**200.** *Natura morta*	Collage	70 × 50

ARTISTI

1. **Albertoni Filippo**
   Via Carbonesi Vittorio
   40123 Bologna - ITALIA

2. **Alcacer Gabriel Puig - Roda**
   c/o Rocafort 131, Adriatico 29
   08015 Barcellona - SPAGNA

3. **Amadori Eugenio**
   Via B. Cellini 18
   40100 BOLOGNA - ITALIA

4. **Argenti Paola**
   Via Marzabotto 4
   TERNI - ITALIA

5. **Armei Gianni**
   Via del Polacchino 44
   06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG) - ITALIA

6. **Baldacchino Frank**
   P/202 Dusk House
   Tal - Veel Bugibba
   SAN PAWL - MALTA

7. **Balljana Carlo**
   Via Marconi 37
   31022 SERNAGLIA (TV) - ITALIA

8. **Banfo Benedetto**
   Via Oleggio 9
   10146 TORINO - ITALIA

9. **Barbalonga Aurelio**
   Via Andrea da Faenza 34 -2B
   40129 BOLOGNA - ITALIA

10. **Barbieri Bruno**
    Via Tunisi 12
    40O33 CASALECCHIO DI RENO (BO) - ITALIA

11. **Bini Cesare**
    Via Marsala 12
    40126 BOLOGNA - ITALIA

12. **Briffa Alfred**
    Block B3
    Flat 6
    Housing Estate
    TA'XBIEX - MALTA

13. **Briffa Tony**
    Sunrise
    St. Antony Street
    SAN GUANN - MALTA

14. **Briffa Vincent**
    Dar il-Hena
    24, Hookan
    Frere Street
    GUARDA MANGIA - MALTA

15. **Bufano Letizia**
    Via Compiani 4
    43100 PARMA - ITALIA

16. **Camilleri Alfred**
    96, St. Vincent Street
    SLIEMA - MALTA

17. **Camilleri Nazareno**
    78 Toni Bajada Street
    ST. PAUL BAY - MALTA

18. **Camilleri Cauchi Alfred**
    Casa Bernini
    Poppy Street
    7 GURA - MALTA

19. **Camilleri Cauchi Paolo**
    "Monte"
    Republic Street
    VICTORIA - GOZO - MALTA

20. **Cantarelli Gaetano**
    Via S. Maddalena 78/4
    95100 CATANIA - ITALIA

21. **Caruana Antony**
    2 Zeus Apts
    Marsalforn Road
    XAGHRA GOZO - MALTA

22. **Caruso Angelo**
    Via Acireale 8
    96100 SIRACUSA - ITALIA

23. **Castro Jose**
    Calle Torello
    "Martì - Codolar"
    08035 BARCELLONA - SPAGNA

24. **Cauchi Antony Lucian**
Pontua C. Debono
SQUARE MSIDA - MALTA

25. **Cecchi Vittorio**
Viale Curio Dentato 23
05700 TERNI - ITALIA

26. **Codiferro Sergio**
Via Tiziano Vecello 7
36015 SCHIO (VI) - ITALIA

27. **Conforto Pasquale**
Via F. M. Briganti 396
80100 NAPOLI - ITALIA

28. **Cozzi Mauro**
Piazza dell'Olio 1
50123 FIRENZE - ITALIA

29. **Draber - Soer Dieter**
D7962 Wolfegg - Gaishaus
REP. FEDERALE DI GERMANIA

30. **Di Natale Gabriella**
Via Sirte 43
00199 ROMA - ITALIA

31. **Doria Paola**
Comelico 29
30175 MESTRE (VE) - ITALIA

32. **England Mark Richard**
10 Oleander Street
The Gardens
ST. JULIANS - MALTA

33. **Galassi Severino**
Via Roma 129
33026 PALUZZA (UD) - ITALIA

34. **Galea Paul**
"Avril"
Vjal il-Haddien
RABAT - MALTA

35. **Gallo Marco**
Corso Moncalieri 270
10100 TORINO - ITALIA

36. **Gamberini Irma**
Via degli Angeli 32
40124 BOLOGNA - ITALIA

37. **Ghezzi Luciano**
Via dei Castari 32
Borgo S. Spirito 17
00186 ROMA - ITALIA

38. **Giuliani Giuliano**
Via Testoni 10
40100 BOLOGNA - ITALIA

39. **Gordon M.**
Surrey Lane
Battersea London
SW11 3PB - GRAN BRETAGNA

40. **Gotta Franco**
Corso Garibaldi 64
12042 BRA (CU) - ITALIA

41. **Guerrazzi Gabriele**
Via Gran Sasso 2
58022 FOLLONICA (GR) - ITALIA

42. **Haber Paul**
"Xwejni"
Misrat Kola
ATTARD - MALTA

43. **India Federation**
Bombay Provincial Federation
Provincial House
MATUNGA - BOMBAY 400019 - INDIA

44. **Jorger Peter**
7744 Campocologno
Canton Grigioni - SVIZZERA

45. **Kalmbacher J.C.**
317 Gifhrn
Altred - Teves - Strabe 8
REP. FEDERALE DI GERMANIA

46. **Kanuto Opombo Chenge**
c/o Oeuvres de Don Bosco
B.P. 2173
LUBUMBASHI - ZAIRE

47. **Ledwon Jan**
Ul. Leanrtowicza 37/22
43 - 300 Bielsko - BIALA
POLONIA

48. **Lanza Giuseppe**
Via B. Barbiellini Amidei 85
00168 ROMA - ITALIA

49. **Lopez Castellon Jaime**
Presso Fed. Nacional de Exalumnos de Bolivia
Casilla 4187
LA PAZ - BOLIVIA

50. **Manuelli Renato**
Via Soncini 25
34100 TRIESTE - ITALIA

51. **Marani Cornelia**
Ponte Cremanaga
0681 SVIZZERA

52. **Marti Marti Ramon**
Passeig Canyelles 2
Espluga de francoli
TARRAGONA - SPAGNA

53. **Maruca Riccardo**
Via Loderingo degli Indaloò 2
40100 BOLOGNA - ITALIA

54. **Mele Mario**
Via Montecompatri 16
00100 ROMA - ITALIA

55. **Mencaraglia Dilla**
Via Fratelli Rosselli 47/E
55049 Viareggio (LU) - ITALIA

56. **Micozzi Maria**
Via G. Da Cermenate 54
20100 MILANO - ITALIA

57. **Mischiatti Cesare**
Via Bentivogli 10
40100 BOLOGNA - ITALIA

58. **Mizzi Savio**
41 - 43 3STH Place
Long Island City
NEW YORK 11104 - USA

59. **Mizzi Toni**
Fontana Street
VICTORIA - GOZO - MALTA

60. **Morselli Floretta**
Via Ripagrande 91
44100 FERRARA - ITALIA

61. **Murru Rosetta**
Via Tharros 18
08100 NUORO - ITALIA

62. **O'Sullivan Lesley**
Daughters of Mary Help of Christians
48 Eastworth Road
Chertsey, Surrey
KT16 8DP - GRAN BRETAGNA

63. **Palla Alfonso**
Via Balli 4
Munalto 6600
SVIZZERA

64. **Panterreni Lauro**
Via S. Petronio Vecchio 40/2
40100 Sesto Imolese (BO) - ITALIA

65. **Penzo Pio**
Istituto Salesiano
S. Giorgio Maggiore
20124 VENEZIA - ITALIA

66. **Perrini Maria Carmela**
Istituto "Card. G. Guarino"
Via degli Urali 30
00100 ROMA - ITALIA

67. **Pini Giuliano**
Borgo degli Albizi 14
50100 FIRENZE - ITALIA

68. **Piscopo Vittorio**
Via Pavia 134
80143 NAPOLI - ITALIA

69. **Planke Walter Francisco**
Presso Federazione Nazionale
Exallievi Uruguay
Agraciada 3086
MONTEVIDEO - URUGUAY

70. **Pulo Joseph**
9 Dun Guzepp Naudi Alley
GHAXAQ - Malta

71. **Reyes Pedro Alejandro**
Presso Fed. Ecuadoriana
Pedro Moncayo 309 y Aleyo Lascano
GUAJAQUIL - ECUADOR

72. **Rocca Giorgio**
Via Tanari 48/4
40100 BOLOGNA - ITALIA

73. **Roncarolo Renzo**
Via Duomo 17
10100 TORINO - ITALIA

74. **Salesian School**
Balisdan Hall
Longhope
Glos. GL17 - OAQ - GRAN BRETAGNA

75. **Saliba Richard**
155/9 Rodolf Street
SLIEMA - MALTA

76. **Santini Luigi**
Viale della Rinascita 15
05700 TERNI - ITALIA

77. **Scerri Paul**
"Jontes"
Kent Street
FGURA - MALTA

78. **Schiavoni Romolo Augusto**
Via delle Rose 14
60019 Senigallia (AN) - ITALIA

79. **Schiavoni Stefano**
Via delle Rose 14
60019 Senigallia (AN) - ITALIA

80. **Smith Joseph**
38 Tobia Road
RABAT - MALTA

81. **Spinelli Orlando**
Via Maria Ausiliatrice 36
10100 TORINO - ITALIA

82. **Tesei Ennio**
P.le Enrico Dunant 29
00152 ROMA - ITALIA

83. **Tortora Franca**
Via Olmitelli 1
Parco degli Aranci
80011 Acerra (NA) - ITALIA

84. **Tumolo Theodoro**
Unione Exallieve del Brasile
Alameda Nothmann 233
SAO PAULO - BRASILE

85. **Turco Alessandro**
Via Vasco de Gama 27
40131 BOLOGNA - ITALIA

86. **Van Ekelenburg Kess**
Frankenlaan 78
6419 XX Heerlen - OLANDA

87. **Ventura Gesualdo**
Via Emanuele Guttatauro 11
93012 GELA (CL) - ITALIA

88. **Vercelli Carlo**
Via per Casate 100
Garbagnate Milanese (MI) - ITALIA

89. **Veronesi Ercole**
Via dei Mille 5
40100 BOLOGNA - ITALIA

90. **Verroca Franco**
Via Sirmione 38
00100 ROMA - ITALIA

91. **Zanarini Cristiano**
Via Sant'Isaia 5
40100 BOLOGNA - ITALIA

92. **Zanon Renato**
Via Montegrappa 40
20024 Castelfranco V. (TV) - ITALIA

93. **Zauli Paolo**
Via Vallescura 25
40100 BOLOGNA - ITALIA

94. **Zuffi Carlo**
Via Felsina 27
40100 BOLOGNA - ITALIA

95. **Zuffi Dino**
Via San Petronio Vecchio 40/2
40100 BOLOGNA - ITALIA

INDICE

Don Bosco, il prete dei giovani	6
Gli Exallievi di Don Bosco	8
Presentazioni	27
Patrocinii	35
Comitato d'onore	38
Comitato organizzativo	42
Premi	45
Medaglie commemorative	46
Annullo speciale	47
Medaglia celebrativa della Zecca	48
Piatto commemorativo	50
Medaglie dei Rettori Maggiori	52
Il messaggio di Don Bosco al mondo dello sport	56
Scuola dell'arte della medaglia	60
Artisti e opere	61
Opere	169
Artisti	173

Finito di stampare
nel mese di aprile 1988
dalla Litonova srl - Scanzorosciate (BG)